SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
nuovi corsi

30927
9 771592 169000

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA
e-mail: sgt.trieste@virgilio.it
TRIESTE VIA GINNASTICA, 47
TEL. 040 361637 - 360546

ANNO 122 - NUMERO 228
SABATO 27 SETTEMBRE 2003
€ 0,90

Maggioranza spappolata: le opzioni

UNA CRISI «VIRTUALE»

di **Mino Fuccillo**

Chi ha detto che vogliano politicamente suicidarsi? Insieme però non riescono a vivere, né come governo né come maggioranza. Tutto comincia la scorsa primavera, quando si scoprono non più invulnerabili nelle urne. In realtà era cominciato prima, quando per quasi due anni si erano immaginati e creduti onnipotenti in economia. A neanche metà del 2003 si accorgono di non avere un euro e che questo sta erodendo il capitale del consenso elettorale. Da allora non si sono più ripresi, anzi è partita la crisi lunga un anno di cui siamo probabilmente solo a metà. La logica di Bossi sembra essere quella di afferrare, e arraffare, tutto quel che può prima che la bottega chiuda. E infatti ha ottenuto molto, moltissimo se rapportato al suo scarso 4% elettorale, sia in termini di leggi che di potere di partito. Tira a più non posso la corda il leader leghista e, se qualcuno gli ricorda che questa può spezzarsi, fa capire che non sarà lui a tagliare l'ultimo filo. Nel caso, è pronta e annunciata una riconversione verso la sempre rimpianta secessione.

La logica di Berlusconi appare quella di chi un po' ridimensiona e un po' rimuove la realtà. Si può supporre creda che alla fine il cemento del potere tenga comunque in piedi la Cdl. Dovesse andar male, sembra contare sull'efficacia dell'immagine per cui «non lo hanno lasciato lavorare», anticamera di una campagna elettorale ridotta a un plebiscito sulla sua persona. L'uno e l'altro, Bossi e Berlusconi, per calcolo o incoscienza, sembrano accettare il rischio, scommettere su se stessi al di là delle regole della politica e dell'economia.

I triturabili e i già triturati sono invece Fini e Follini, An e Udc, quelli che fanno politica in modo normale. Sanno e dicono che questo governo così com'è e questa maggioranza, così come lavora, non può farcela fino alla fine della legislatura e, se ci arriva, perde le elezioni del 2006, al Centrosinistra basta poco più che star fermo per vincere dopo altri due anni così. Sommiamo allora spezzoni di logica e brandelli di ipotesi: una crisi formale di governo può aprirsi solo a inizio 2004, con un doppio esito possibile, un governo rifatto dove la Lega conti di meno o non ci sia o elezioni anticipate. Sembra logico e imminente, invece più probabile che la crisi formale non si apra affatto, che la fatica di governare continui fino alle europee. Un buon esito per il Centrodestra sanerebbe l'insanabile e cioè l'assenza di una politica economica e di un disegno di maggioranza. Un brutto risultato e sarebbe deflagrazione definitiva.

Nel frattempo Bossi cerca di portare a casa la devolution e poltrone Rai, Berlusconi la legge Gasparri che eternizza il successo dell'azienda di casa. Con maggior decisione e ostinazione di prima, perché di nuovo c'è la possibilità di non finire la legislatura al governo. E Fini e Follini continueranno a domandarsi se ci si fa più male a saltare dal treno in corsa o a bruciarsi mani e faccia per accendere il fuoco della locomotiva degli altri.

Dopo le rivelazioni di «Repubblica» D'Alema chiede l'intervento dei presidenti delle Camere

Telekom, inchiesta truccata

Si dimette il commissario Taormina: «Sono io il burattinaio»

Il Centrosinistra: la commissione Tarantino va sciolta

ROMA Ormai è guerra aperta. Sui «suggeritori» dell'*affaire* Telekom Serbia il Centrosinistra va all'attacco della Commissione parlamentare presieduta da Tarantino, agitando il dossier di «Repubblica» che denuncia la «trappola» contro l'opposizione.

● **Documenti falsi** Dal dossier emergerebbe che dietro l'inchiesta si nasconde tutta una rete di faccendieri, trafficanti, ex spie e falsi documenti.

● **I faccendieri** La campagna di diffamazione di Marini contro Prodi, Fassino e Dini additati all'opinione pubblica come corrotti dall'«affare Telekom» - dice il quotidiano - poteva essere prevista dal Polo, dal momento che il presidente della Commissione Tarantino avrebbe chiesto notizie su dei faccendieri prima che entrassero ufficialmente nell'inchiesta.

● **Ds: accuse costruite** I ds condividono la ricostruzione fatta dal quotidiano e rilanciano: «le accuse erano costruite», dice D'Alema, che chiede l'intervento dei presidenti delle due Camere.

● **Margherita** Il capogruppo della Margherita a Montecitorio Castagnetti a nome del Centrosinistra chiede lo scioglimento della commissione.

● **Il puparo** Intanto Carlo Taormina, deputato di Fi e membro della commissione, a sorpresa annuncia le dimissioni da parlamentare. Impallinato da Repubblica? Nel dossier del quotidiano si sollevano dubbi sui contatti che il deputato-avvocato di Fi avrebbe avuto con alcuni personaggi legati alla presunta tangente pagata per Telekom Serbia. Lui replica: «confesso, sono io il burattinaio, il puparo di tutta la vicenda». E aggiunge: «ho creato un gravissimo danno a Forza Italia e a Berlusconi, è giusto che mi dimetta, che mi ritiri dalla vita politica».

● *A pagina 3*

TRIESTE

Autunno caldo, chiude anche la fabbrica di Svevo

● *A pagina 17* Nella foto Lasorte, spiegamento di cantierini di fronte alla Stazione Centrale ferroviaria di Trieste.

Consiglio di Sanità

Lo spinello diventa una droga «pesante»

ROMA A pochi giorni dall'annuncio di Fini del disegno di legge anti-droga «tolleranza zero» che eliminerà la distinzione tra droghe pesanti e leggere, ora a dichiarare guerra allo spinello è il ministro Sirchia. La *cannabis* non deve considerarsi «droga leggera», il suo consumo non rappresenta un'abitudine priva di conseguenze sulla salute, afferma infatti un documento del Consiglio superiore della sanità redatto in base a studi clinici effettuati su richiesta del ministro Girolamo Sirchia.

Secondo il documento, l'uso della cannabis sarebbe gravato da pesanti effetti collaterali quali dipendenza, possibile progressione all'uso di altre droghe, riduzione delle capacità cognitive, di memoria e psicomotorie, disturbi psichiatrici quali schizofrenia, depressione e ansietà; indurrebbe, inoltre, malattie broncopolmonari tra cui bronchite ed enfisema.

L'iniziativa di Sirchia provoca immediatamente una nuova polemica politica. «Il Consiglio superiore di sanità fa il verso alle tesi di Sirchia», denuncia infatti Luana Zanella dei Verdi. «Se Sirchia e Fini - continua l'esponente verde - fanno a gara tra chi è più severo in tema di tossicodipendenze, è molto grave che organi caratterizzati dall'indipendenza politica perdano la loro autonomia e il loro ruolo scientifico».

● *A pagina 5*

Il Centrosinistra ha deciso: la Finanziaria e la riforma delle pensioni assieme al Consiglio dei ministri di lunedì

Condono anche per chi deturpa i litorali

Sanabili parcheggi, ville e stabilimenti balneari abusivi. Insorge il Wwf

ROMA Alla fine è stato deciso: pensioni e Finanziaria a braccetto nel Consiglio dei ministri di lunedì. Lo ha stabilito la maggioranza al termine di una lunga giornata di incontri a metà tra il chiarimento politico e la messa a punto delle misure tecniche. E alla fine in Finanziaria ci sarà anche il tanto contestato condono. Non sono ancora ben precisi i contorni del provvedimento, ma è certo che, soprattutto, comprenderà gli «sconfinamenti delle aree demaniali marittime». Una misura che ha già scatenato le proteste del Wwf, in quanto, si perdonerebbe, ma con il portafoglio aperto, chi ha costruito abusivamente villette, stabilimenti balneari, parcheggi che deturpano illegalmente spiagge e scogliere, un vero massacro per il nostro litorale.

● *A pagina 2*

IN ARRIVO LA MANOVRA PRO FORMA

di **Alfredo Recanatesi**

Una legge finanziaria finirà per essere presentata al Parlamento, ma sarà un fatto eminentemente giuridico, nel senso che sarà stata rispettata la legge che ne prescrive la presentazione entro settembre. Ma questo non significherà che ci sia un governo della finanza pubblica e dell'economia, né tanto meno che questo governo segua coerentemente le linee di un disegno politico definito e compiuto. Nella sostanza, infatti, questa Finanziaria, come del resto le precedenti due che questo governo si è trovato a presentare, continua ad essere fatta prevalentemente di una-tantum al fine sempre più evidente di evitare misure politicamente più impegnative e tali, quindi, da definire una politica. Una linea politica, anche se non condivisibile, ha pur sempre una valenza positiva quando sia definita, compiuta, internamente coerente: alcuni risultati comunque li persegue e li raggiunge; possono essere alternativi ad altri preferibili, ma almeno ci sono, e il tempo richiesto per conseguirli non sarà trascorso invano. Se una linea manca del tutto, invece, non solo i problemi non vengono risolti, ma viene anche meno ogni riferimento per il futuro, dominano l'incertezza e l'indeterminazione.

● *Segue a pagina 2*

CONCORSO

Cento assunzioni in Regione

● *A pagina 10* Nella foto il Consiglio regionale in piazza Oberdan

Marghera si divide sulla piazza da dedicare alle Foibe

● *A pagina 4*

Allarme nel tunnel del Bianco ma era la fonduta dei pompieri

● *A pagina 4*

Pedofilia su Internet 26 mila indagati, arresti in 166 Paesi

● *A pagina 4*

L'incidente in un ipermercato di Sacile. La piccola operata alla testa

Cade dal carrello della spesa grave una bimba di due anni

PORDENONE Drammatica sequenza di incidenti nel Pordenonese con protagonisti tre sfortunati bambini. In un ipermercato di Sacile la spesa di una famigliola si è trasformata in un brutto incubo: una bambina di due anni è caduta dal carrello, battendo la testa sul pavimento. I genitori l'hanno caricata in macchina e sono corsi all'ospedale di Pordenone. Difronte all'aggravarsi delle condizioni della piccola i sanitari ne hanno disposto il trasferimento al «Santa Maria della Misericordia» di Udine dove la bimba è stata operata alla testa nel reparto di neurochirurgia. A Pordenone, il secondo grave episodio. Un bambino di 14 mesi in visita dai nonni è caduto da una veranda, compiendo un volo di oltre tre metri. Il bambino, che ha perso i sensi, è stato dapprima ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pordenone, poi trasferito con l'eliambulanza nel nosocomio di Udine. E Ardit Agasi, l'undicenne albanese residente a Baseglia di Spilimbergo, ricoverato con prognosi riservata da una settimana all'ospedale di Udine dopo essere stato investito da un autocarro, non ce l'ha fatta: è spirato l'altra notte a causa dei gravi traumi riportati.

Un altro bambino in coma a Pordenone: in visita dai nonni è precipitato da una veranda

● **Lisetto** *a pagina 15*

Grado: giallo sulla romena sparita. Il marito: «Torna»

GRADO Sparita nel nulla. Le ricerche nello specchio di mare antistante Grado della donna romena madre di quattro figli sparita da martedì scorso dalla sua abitazione a Felettis, nella Bassa Friulana, non hanno dato alcun esito. In preda a una grave depressione dopo l'ultimo parto avvenuto un mese fa, la donna potrebbe essersi tolta la vita. Ma il marito non si rassegna a questa ipotesi e le lancia un appello: «Torna a casa dai tuoi figli».

● *A pagina 15*

Tesser ricorre al turn-over per non soccombere ai ritmi massacranti della B

Triestina rinnovata a Pescara

TRIESTE Tra recuperi di metà settimana e gare del weekend la B marcia a ritmi folli e massacranti. Così, per cercare di non pagarne le spese la Triestina ricorre al turn-over: a Pescara infatti Tesser presenterà questa sera una formazione diversa rispetto a quella che ben si è comportata a Messina. L'allenatore farà riposare qualche giovane, farà tirare il fiato anche a Godeas, accoppiando al bomber Moscardelli, Beretta. Primo obiettivo: mantenere l'imbattibilità stagionale.

● **Cattaruzza** *a pagina 35*

Schumacher in pista.

A Indianapolis Trulli il più veloce Schumacher 8.o

Nelle prove libere Barrichello 2.o. Quinta posizione per Montoya

● *Nell'inserto centrale*

www.kataweb.it — Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Un'altra giornata a alta tensione per il Polo alle prese con le esternazioni del leader del Carroccio. Che ieri ha aggiustato il tiro: «Mi riferivo ai vecchi dc»

Il premier copre Bossi, resa dei conti solo rinviata

Berlusconi: «Farebbe bene a non concedersi certe licenze». Fini e Follini: «Così non si può andare avanti»

ROMA «Bossi farebbe bene a non concedersi certe licenze». Silvio Berlusconi sorride e ostenta tranquillità, quando rientra a Palazzo Grazioli dopo undici ore di vertice con la Cdl a Palazzo Chigi, dedicate in buona parte a sciogliere il groviglio politico causato dell' ultimo exploit di Umberto Bossi. Basterà così pocó a Fini e Follini, che ieri hanno fatto saltare il vertice di maggioranza e oggi hanno alzato parecchio la voce chiarendo al premier che «così non si può andare avanti»? Certo è che la ferita resta aperta, ma ad oggi Udc e An non possono che fare buon viso a cattivo gioco.

È stata una giornata incandescente per il governo: l'accordo raggiunto nella maggioranza su pensioni e Finanziaria è arrivato dopo giorni di fibrillazioni e una vera e propria spaccatura consumatasi ieri anche a causa delle esternazioni di Umberto Bossi.

È stata una lunga giornata per il premier, interamente trascorsa a Palazzo Chigi tra vertici con gli alleati e valutazioni della situazione con i suoi più stretti collaboratori. Giornata che alla fine ha portato al compromesso sulla previdenza. Sullo sfondo, il nodo politico dei «comportamenti, gli insulti» del leader del Lega non più tollerati nè dai centristi, nè da Alleanza Nazionale. Un Fini profondamente irritato ha posto il problema anche ieri, sia durante il vertice con il premier ed il segretario dell'Udc, Follini, che ha fatto altrettanto, sia nella lunga riunione con i suoi ministri al terzo piano del palazzo.

«Bossi ha passato il segno. Tocca a te intervenire - hanno detto gli alleati a Berlusconi - perchè questo non è un problema dell' Udc o di An, è un problema del paese, e se tu non trovi una soluzione la coalizione salta. E sono a repentaglio passaggi parlamentari delicati». Per dirne uno il disegno di legge Gasparri. O la devolution tanto cara alla Lega.

«Berlusconi ha capito bene che la situazione è seria - assicura un ministro di An - tanto più che Fini ha preteso che il premier ascoltasse da noi quanto la coalizione e il nostro partito siano in subbuglio per gli eccessi della Lega». Di fatto però il premier ha scelto di nuovo di minimizzare.

«Chiarimenti su Bossi? - ha detto a sera parlando con i giornalisti - Non c'erano chiarimenti da dare. Credo sia tutto chiaro». «Bossi farebbe bene a non concedersi certe licenze - ha ammesso il premier - ma io credo che poi tutti diano a queste espressioni il valore che hanno. E per fortuna poi arrivo sempre io in volo a rimettere le cose a posto».

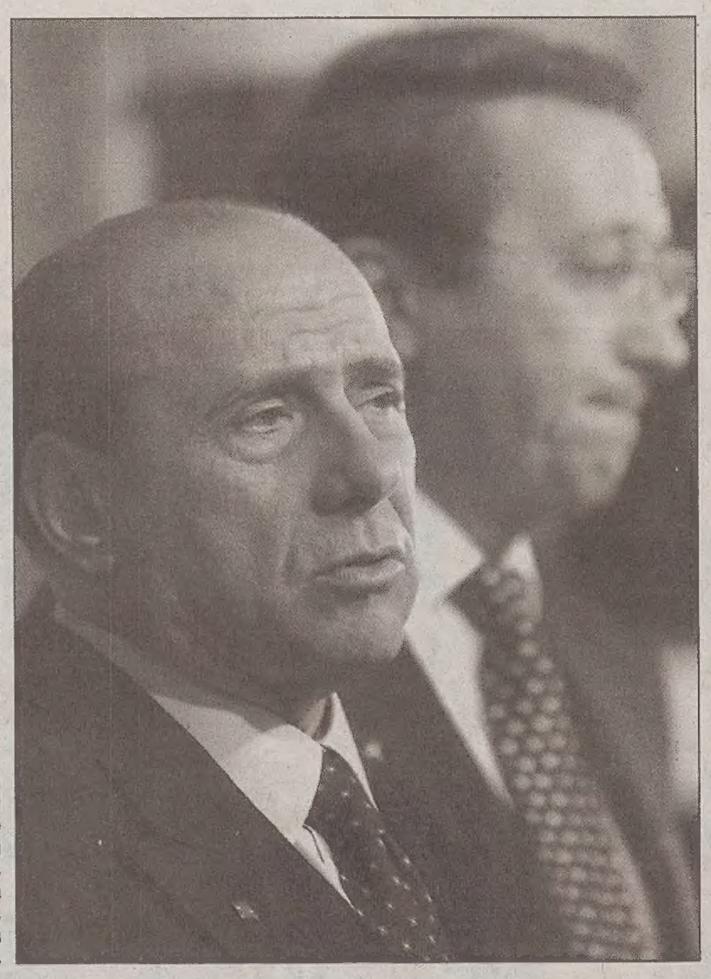
Quanto a Bossi, il leader della Lega ha ostentato distacco non partecipando al vertice romano e definendo «stabilissimo» il quadro politico proprio mentre Berlusconi tentava di rimettere insieme i cocci a Palazzo Chigi. «Io non capisco perchè ieri si siano arrabbiati tanto. Ieri io intendevo riferirmi ai vecchi democristiani, mentre loro sono tutti giovani», ha spiegato il leader della Lega, passeggiando tra gli stand di una mostra del Guercino a Palazzo Reale.

A Fini e Follini, che pure hanno chiarito bene al premier quanto la situazione sia arrivata ad un punto di non ritorno, non resta che far buon viso a cattivo gioco e attendere gli sviluppi futuri.

«Il chiarimento è stato positivo per tutta la coalizione», dice a sera senza troppa convinzione Ignazio La Russa, coordinatore di An. An e Udc oggi devono accontentarsi della pacificazione che Berlusconi può offrire: il semestre è appena iniziato e ci sono passaggi delicati come il varo della Finanziaria, la riforma delle pensioni, il ddl Gasparri, le riforme costituzionali da affrontare.

Ma a gennaio, questo Fini e Follini lo hanno a chiare lettere al premier, se la situazione non cambia le ripercussioni potrebbero essere ben diverse da quelle che ieri gli alleati della Casa delle Libertà possono consentirsi.

Saranno mesi difficili, anche perchè Fini deve fronteggiare gli scontenti del correntone che da Fiuggi fa sentire il suo peso e Follini è sotto il fuoco della Margherita che insidia lo spazio al centro dell'Udc utilizzando le bordate di Bossi contro la Dc.



Il presidente del Consiglio Berlusconi ha mostrato tranquillità dopo le intemperanze del leader del Carroccio Bossi ma la situazione, all'interno della Casa delle libertà, resta tesa. Fini e Follini, che ieri hanno fatto saltare il vertice della maggioranza, hanno chiarito comunque al premier che la situazione è giunta a un punto di non ritorno. Il decreto Gasparri o la devolution, tanto cara alla Lega Nord, sono così a repentaglio.

Il presidente dei Ds favorevole all'ipotesi di un partito riformista

D'Alema: Prodi futuro premier Lista unitaria «un'idea forte»

ROMA A Bruxelles per la costituzione di un comitato per l'Ulivo, Massimo D'Alema non ha incontrato Romano Prodi, che per altro aveva già visto nei giorni scorsi a Roma, ma da lui ha ricevuto per l'occasione un messaggio che invoca lo «scatto morale» di un'Italia «che sembra aver perso la gioia del cambiamento». La nuova consonanza politica che lega da mesi i due esponenti del Centrosinistra, in vista di una lista unitaria per le elezioni europee e l'idea della creazione di un partito riformista, trova conferma nelle parole del presidente ds, che vede Prodi, «fuori di dubbio», come «il prossimo capo del governo». Non solo perché lo ha scelto il Centrosinistra, ma anche perché gode del favore dei sondaggi. C'è «la percezione di una cosa nuova, non di un'alchimia elettorale».

La lista unitaria lanciata da Romano Prodi «è una idea politica forte che ha suscitato interessi in tanta gente. Basta pensare che il consenso verso quest'ultima è indicata nel 35-37 per cento». Queste cifre «non sono piccola cosa». In una intervista, D'Alema aveva chiesto a Bertinotti di «giurare» su un patto di governo per l'intera legislatura. Ad Alfonso Gianni, esponente di Rifondazione comunista, il «giuramento» non piace, ma nelle sue parole c'è l'auspicio di un programma condiviso, che può anche preludere a un «accordo di legislatura».

Da registrare il commento del socialista Enrico Boselli. Lui è del parere che dalla lista unitaria per le europee non dovrebbe far parte Di Pietro, che può solo essere alleato, come Rifondazione. Di Pietro, che si era detto disponibile, si è arrabbiato, e ha anche chiesto all'Ulivo di smentire lo Sdi, che aveva insinuato una rinuncia al referendum in cambio di un posto all'Idv nella lista delle europee.

Renato Venditti

«ROMA MARCIA»

Veltroni: «Con Bossi ho chiuso»

ROMA Il sindaco di Roma Walter Veltroni non parteciperà più a riunioni istituzionali con Bossi: «Ha insultato Roma definendola città marcia e ha offeso i suoi cittadini».

DALLA PRIMA

In arrivo la manovra pro forma

Le leggi finanziarie di questo governo rispondono al solo scopo di non suscitare divergenze tra le componenti della maggioranza e di non urtare le suscettibilità, nè gli interessi, di categorie produttive e di organizzazioni sindacali e sociali. Ai tempi della prima repubblica questo era il principio politico del doroteismo: risorse distribuite a pioggia per non scontentare nessuno.

Ma allora il mondo era bipolare, la nostra democrazia bloccata dalla mancanza di alternative alle coalizioni imperniate sulla Dc che così degenerarono nella partitocrazia e nel malaffare. Per questo, caduto il muro di Berlino, il proporzionale fu abbandonato per il maggioritario; un sistema che generava maggioranze di centro ed instabilità di governo venne sostituito da uno che prometteva proposte politiche definite tra loro alternative ed una stabilità di governo sufficiente perchè a chi avesse vinto il confronto elettorale fosse data la possibilità di attuarle. Le vicende di queste settimane sono disperanti perchè, malgrado il maggioritario, ci ripropongono i guasti del proporzionale, e con almeno tre fattori di peggioramento.

Il primo è che il governo è più stabile, ma ci andiamo accorgendo che la stabilità senza governabilità è anche peggio della instabilità. Il secondo è che l'intento di accontentare tutti fu pagato negli ani '70 ed '80 gonfiando il debito pubblico, mentre ora è pagato con lo svilimento dell'etica dei rapporti tra cittadini e Stato, con l'impoverimento del patrimonio immobiliare pubblico, con il degrado dell'ambiente.

Ora non si ricorre più alla dilatazione del debito solo perchè lo impedisce il patto di stabilità europeo, non perchè sia la soluzione peggiore. Il terzo fattore di peggioramento è che ritorna la sostanza e il metodo dei «decretoni», ossia di quei decreti-legge che, con la forza dell'emergenza, imponevano misure per tappare buchi nei conti dello Stato. Il problema è che, poche settimane dopo le assicurazioni governative che «i conti sono sotto controllo», si è manifestato nei conti dell' anno in corso un buco da colmare per almeno due miliardi di euro, ed a poco vale l'escamotage di colmarlo anticipando a questi ultimi mesi del 2003, con un decreto-legge appunto, l'effetto di misure previste come legge finanziaria per il 2004 perchè si tratta pur sempre di una manovra di aggiustamento la cui esigenza smentisce l'affidabilità delle previsioni e delle assicurazioni governative.

Se dalla gestione della finanza pubblica si passa a quella dell'economia, l'assenza di governo è ancora più evidente. Negli anni '70-'80, infatti, i guasti dell' economia reale, se non affrontati, sfociavano nelle svalutazioni, mentre ora determinano perdita di competitività. Tra i benefici della moneta unica era preventivato anche quello di precludere le svalutazioni ed indurre così politiche di efficienza economica e di competitività, ma di esse non c'è traccia, il governo le ignora come fossero affare che non lo riguarda. La conseguenza è un sistema economico abbandonato a se stesso ed ai più aspri conflitti, come quello che attraverso il rialzo dei prezzi ha spostato una rilevante quota del potere d'acquisto dalle fasce di reddito medio-basso a quelle di reddito medio-alto, con la conseguenza di penalizzare i consumi, e dunque la crescita dell'economia, ben oltre quanto può essere giustificato dalla stagnazione internazionale.

Finora una congiuntura mondiale negativa ha coperto tutto e fornito un comodo alibi al governo, ma negli Stati Uniti ed in Giappone le cose già vanno meglio e quell'alibi ha ormai vita breve. Quando quell' alibi cadrà le condizioni della finanza pubblica e dell' economia emergeranno più distintamente, ed è facile capire che non sarà un bel vedere.

Alfredo Recanatesi

Lunedì il documento di riforma previdenziale sarà proposto alle parti sociali prima del Consiglio dei ministri. Il premier: «Siamo aperti al confronto»

Il governo accelera: «Pensioni con la Finanziaria»

I sindacati pronti allo sciopero generale. La rivoluzione del concordato preventivo

ROMA Finanziaria e pensioni, dopo settimane di travaglio sarà parto gemellare. Anche se non tutto è ancora chiaro. La soluzione ruota intorno a una parola, «documento». «Si è deciso di presentare insieme alla Finanziaria un documento sul riordino del sistema previdenziale che sarà illustrato alle parti sociali lunedì mattina, prima del Consiglio dei ministri. Su questo documento sarà aperto il confronto con le parti sociali. L'esito del confronto sarà verificato nel Consiglio dei ministri di venerdì 3 ottobre.

«Riforma ineludibile». «La riforma delle pensioni è ineludibile - spiega il presidente del consiglio - ma il governo è aperto al confronto». Un confronto con tempi alla Ridolini che i sindacati bocciano già. «Lo sciopero generale è arma che si può mettere in campo, ma nessuno deve illudersi che si possa chiudere questa partita con un botto - dice Savino Pezzotta, leader della Cisl - ci sono tante forme di lotta e mobilitazione che dureranno per tutto il tempo in cui la Finanziaria sarà in discussione». Dopo i sindacati toccherà a Confindustria. Poi il documento sarà approvato con la Finanziaria, ma si potrà discutere ancora martedì, mercoledì e giovedì. Venerdì varo finale della riforma. Perché il documento, in pratica, raccoglie tutte le proposte del governo in tema previdenza. Ci sono gli incentivi come c'è la riforma strutturale, l'innalzamento dell'età contributiva dal 2008.

Tempi stretti. «La riforma deve andare in Finanziaria - insiste il sottosegretario all'Economia Manlio Contento, An - per poter avere l'approvazione da parte del Parlamento in tempi certi. E perché entri in vigore dal 1o gennaio 2004». Basta dare un'occhiata ai lavori parlamentari per rendersi conto che la legge delega imporrebbe turni forzati al Parlamento. Ora si trova al Senato che, però, resterà bloccato sulla Finanziaria almeno fino al 10 novembre. Anche se fosse approvata in pochi giorni dovrebbe tornare alla Camera, dove nel frattempo sarebbe in discussione la Finanziaria.

La rivoluzione del concordato. Nella Finanziaria troverà posto il concordato preventivo. Gettito previsto un miliardo, ma per artigiani e commercianti la strada per eliminare lo scontrino fiscale. Potranno pagare le tasse del 2003 e 2004 con le aliquote del 23 e del 33% dopo averle concordate basandosi su precisi parametri. Per accedere bisogna essere in regola con gli studi di settore per gli introiti 2001.

Sigarette e alcolici. Aumenti in vista per sigarette e alcolici. Sui tabacchi il rincaro dovrebbe essere di 10-20 centesimi a pacchetto, da definire quello per gli alcolici.

TecnoTremonti per decreto. Per favorire lo sviluppo gli utili reinvestiti in tecnologia e innovazione potranno essere detassati la Tremonti-ter, o TecnoTremonti verrà varata per decreto legge e avrà effetti già quest'anno.

Proroga fiscale. Nuova proroga del condono fiscale. L'adesione alle sanatorie previste dalla scorsa Finanziaria sarà possibile fino al 16 novembre.

Alessandro Cecioni

Da sinistra Pezzotta, Epifani e Angeletti. I sindacati sono pronti allo sciopero generale.

La maggioranza verso l'accordo per sanare le costruzioni abusive nelle aree demaniali marittime. L'erario spera di incassare 2-3 miliardi. Il Wwf insorge: «Così si rovinano i litorali»

Via libera al condono esteso anche a chi rovina le coste

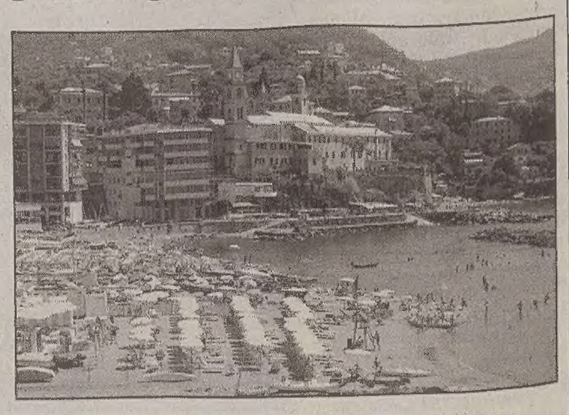
ROMA Alla fine il condono in Finanziaria ci sarà. Non è ancora ben precisato il contorno, si sta ancora lavorando alla definizione puntuale delle norme, ma è certo che sarà una continuazione di quello del 1994 e, soprattutto, sarà esteso «agli sconfinamenti delle aree demaniali marittime». Una misura che ha già scatenato le proteste del Wwf. Il presidente del Wwf Fulco Pratesi sottolinea che «il governo sembra voler far cassa attraverso una «stangata amministrativa per chi ha edificato illegalmente in arenili o negli spazi della cosiddetta fascia dividente», quella che divide la zona demaniale dal resto della costa.

Lo Stato invece di liberare le coste tollera e consolida questa occupazione affermando il brutto stile applicato intensivamente ed estesamente sul litorale della Sicilia. Si perdonerebbe, ma con il portafoglio aperto, chi ha costruito abusivamente villette, stabilimenti balneari, parcheggi che deturpano illegalmente spiagge, scogliere, dune sabbiose, un vero massacro per il nostro litorale che conta appena il 29% di territorio immune da lottizzazioni, insediamenti e infrastrutture.

Per il leader ambientalista si tratta «una regolarizzazione delle brutture costiere che comunque innescherebbe altri diritti per gli abusivi con una evoluzione imprevedibile: si entrerebbe, infatti, nei meccanismi della complessissima gestione demaniale, delegata alle Regioni o ai Comuni ma nella quale i compiti di Polizia restano in mano allo Stato».

Si lavora ancora, dunque, ma una prima intesa sui contenuti sarebbe stata raggiunta. L'esigenza è quella di incassare tra i 2 e i 3 miliardi di euro. Così la sanatoria sarà estesa anche agli sconfinamenti delle aree demaniali marittime. Qualcosa comunque il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, An, sarebbe riuscito ad ottenerlo. Sarebbero escluse le nuove costruzioni, gli ecomostri e gli abusi nelle aree protette: su queste ultime il testo sarà intransigente, non sarà possibile sanare nemmeno un metro in più, neanche i piccoli abusi. In ogni caso, oltre a meccanismi di compensazione per gli enti locali, sarà previsto anche un fondo in favore della tutela ambientale di 100-200 milioni.

a. ga.



Il Wwf: con il condono i litorali italiani sono a rischio.

«La Repubblica» denuncia i trucchi dell'inchiesta. Il presidente Trantino: «Concederò un'intervista, gli intelligenti capiranno». Controffensiva del Centrosinistra

Telekom, Taormina lascia: sono io il puparo

L'avvocato annuncia le dimissioni da deputato. D'Alema: Pera e Casini fermino la commissione

ROMA Una controffensiva. L'Ulivo e Rifondazione Comunista scelgono di attaccare su Telekom Serbia. Basta col doversi difendere dalle accuse, basta con le rivelazioni a orologeria di fronte alla commissione per coinvolgere in storie di tangenti i leader del Centrosinistra. Adesso il sospetto forte coinvolge la maggioranza. Qualcuno, o forse più d'uno, ha suggerito a Enzo Trantino, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta, magistrato, Alleanza Nazionale, di utilizzare la testimonianza di Igor Marini e di un'altra manciata di indagati o condannati per truffe varie. Lo afferma il giornale La Repubblica.

Non lo smentisce Trantino che da appuntamento a oggi, sullo stesso quotidiano per un'intervista grazie alla quale «gli intelligenti capiranno».

Lo conferma, fra il serio e il provocatorio, Carlo Taormina deputato di Forza Italia, membro della commissione d'inchiesta: «Sono il puparo e mi dimetto». Poi lascia tutti nell'incertezza, senza recapitare nessuna lettera alla presidenza della Camera. «Niente ironia, mi dimetto. Confesso, sono io il burattinaio. Mi autodenuncio per concorso in calunnia con Paoletti, Marini e Pintus» ha dichiarato l'avvocato.

Taormina dichiara di volersi comportare da buon militante: «Ho creato difficoltà a Forza Italia e a Berlusconi, è giusto che mi ritiri dalla vita politica». Quando si dimetterà, ammesso che non stia scherzando, gli chiedono: «Nei prossimi giorni».

«Le dimissioni si danno, non si annunciano», lo rimbrotta il collega parlamentare Franco Richetti, Udeur, al quale piacerebbe, in Taormina, «almeno il buon gusto di dimettersi dalla commissione». Si insinua un altro sospetto. «Taormina si autoaccusa per salvare chi?», domanda Alfonso Pecoraro Scanio.

Adesso basta, ribatte ora dopo ora l'opposizione: «Si sciolga la commissione, si indaghi sui burattinai, si dimetta Trantino», ripetono come in un passaparola i leader.

Fassino: «Attività della commissione torbida e oscura».

Qualcuno tra i quali Massimo D'Alema arriva a chiedere l'intervento urgente dei presidenti di Camera e Senato, Pier Ferdinando Casini e Marcello Pera: «Sospendano la commissione» La fine di un'incubo coincide con l'inizio di un nuovo scontro politico.

Tacciono i leader del Centrodestra, affaccendati in ben altre liti. Taormina, alla fine, resta quasi solo sotto il fuoco di fila. Solo il leghista Roberto Calderoli sembra non tenere conto delle ultime circostanze. Con il solito piglio ripete il suo slogan di sempre: «Vogliamo i fatti e la verità e andremo fino in fondo».

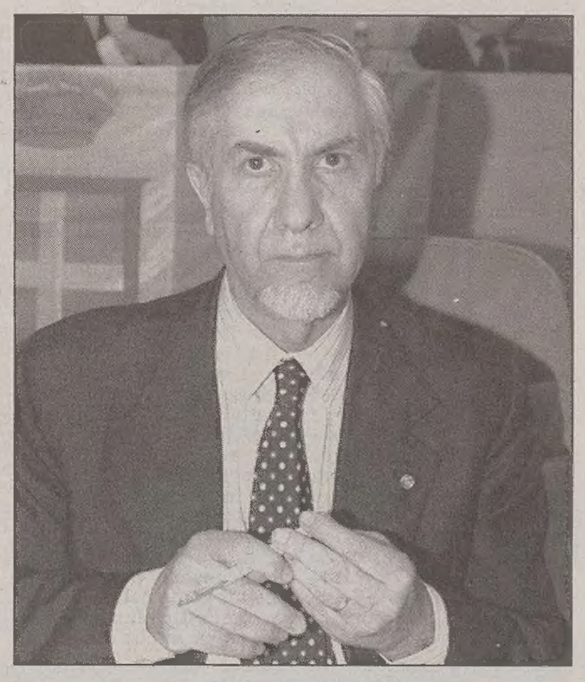
Fatti e verità li vogliono, li reclamano anche dal Centrosinistra. La giornata parte bassa, con il portavoce di Piero Fassino, Roberto Cuillo, che sbotta dopo mesi passati a levare gli scudi della difesa. Si conclude con un coro al quale partecipa alla fine anche Massimo D'Alema: «Accuse costruite ad arte, è evidente. Adesso la commissione deve indagare sulle responsabilità, compresa quella dello stesso presidente». Una voce dopo l'altra intervengono tutti.

Pecoraro Scanio: «mascherata la truffa». Giovanni Russo Spena: «Sospendere i lavori della commissione». Piero Fassino: «Attività della commissione torbida e oscura».

Stavolta il terremoto non è arrivato da dossier filtrati da chissà dove, come vorrebbe insinuare qualcuno dalla maggioranza. Una buona inchiesta giornalistica ha gettato lo scompiglio nell'arena politica. Perché comunque su un punto sono tutti d'accordo: la vicenda Telekom Serbia va chiusa, almeno per la parte relativa alle presunte tangenti incassate da Romano Prodi, Piero Fassino e Lamberto Dini, secondo le rivelazioni di Igor Marini. Al massimo si tratta di andare a fondo su perché si acquistò insieme ai greci un pezzo di Telekom Serbia dopo gli accordi di Dayton. Ma questa è un'altra storia.

Lucia Visca

L'avvocato Taormina: «Confesso, sono io il puparo, mi autodenuncio e mi dimetto».


Qualcuno, accusa l'Ulivo, ha suggerito a Enzo Trantino, presidente della Commissione parlamentare, di utilizzare la testimonianza di Igor Marini e di altri indagati.

IL DOSSIER

Una trappola costruita sull'asse Paoletti-Marini e fatta scattare grazie a un uomo del Viminale

ROMA «Quel che segue è la storia di una trappola», comincia così la lunga ricostruzione degli ultimi mesi di lavoro della Commissione Telekom Serbia pubblicata ieri mattina dal quotidiano La Repubblica. Un dossier lungo tre pagine di giornale dove si dimostra come e quando qualcuno ha mentito e si insinua anche un perché, senza accusare nessuno di essere il regista di un'orchestrazione di sicuro scritta. Un documento pubblico - la trascrizione pubblicata nel sito internet del Parlamento dell'audizione nel gennaio scorso dell'interrogatorio di Fabrizio Paoletti socio e coimputato di riciglaggio e truffa con Igor Marini - è stato vivisezionato in tutte le sue parti e confrontato con i fascicoli giudiziari, anche questi documenti ufficiali e noti, dei molti personaggi dei quali a Paoletti è stato chiesto conto. A cominciare proprio da Igor Marini che comparirà di fronte alla commissione in maggio per accusare i leader del Centrosinistra.

A gennaio, quando il presidente della commissione parlamentare Enzo Trantino chiede a Paoletti conto sui nomi di vari faccendieri, da Igor Marini a Francesco Pazienza passando per Gianmario Ferramonti, Antonio Volpe, Giorgio Rubilino e altri, non esistevano elementi per collegare quei nomi all'acquisto di parte di Telekom Serbia da parte della Stet nel 1997. Come non c'erano ragioni perché Carlo Taormina, commissario di Forza Italia, chiedesse a Paoletti informazioni su Curio Pintus, attualmente in carcere a Lucca.

«BACIATE LA TERRA...»

«Leggo incredibili dichiarazioni di esponenti della sinistra contro il presidente Enzo Trantino. La sinistra dovrebbe baciare la terra dove egli cammina e ringraziarlo per il suo equilibrio e la sua imparzialità». E quanto ha dichiarato Ignazio La Russa, coordinatore di Alleanza Nazionale.

Nella lunga ricostruzione della Repubblica non si tralasciano particolari in apparenza ininfluenti, di fatto di un certo peso. Come l'esistenza accantò a Trantino, di un braccio destro proveniente dal Viminale. Un funzionario chiamato Guido Longo, ex capocentro della Direzione investigativa antimafia che in quella veste arrestò a Palermo Antonio Volpe. E' lui quello che suggeriva i nomi giusti al presidente della commissione d'inchiesta? Il quotidiano, è ovvio, non tira conclusioni, limitandosi a mettere in fila i fatti.

Tra i fatti c'è l'attività professionale di Carlo Taormina. Di sicuro coincidenze. Taormina è l'avvocato di D'Andria, di Roberto Fracassi (citato da Trantino e imputato con Antonio Volpe per aver costruito un falso dossier contro Luciano Violante, capogruppo Ds alla Camera), di Giuseppe Di Bari, «a cui si ispira Igor Marini per le sue balle», è scritto su La Repubblica. L'insieme viene definito «il network di contatti di Carlo Taormina». E si conclude chiedendosi: «Chi sono i burattinai e quali saranno ora le loro mosse».

L.V.

Il braccio armato di Milosevic avrebbe avuto nel commercialista napoletano il riferimento per gli affari con la camorra

Arkan-D'Andria, un intrigo passato per Trieste

La polizia scoprì un nascondiglio del comandante ma fu fermata dai servizi

Da Belgrado altra smentita: «Mai incontrati i politici»

BELGRADO La convulsa cronaca italiana irrompe nella prima giornata di audizioni a Belgrado della commissione parlamentare di inchiesta su Telekom Serbia: mentre l'ex presidentessa della banca Beogradska, Borka Vucic, rendeva la sua testimonianza di fronte alla prima sezione del tribunale della capitale serba, l'attenzione dei parlamentari italiani presenti era divisa fra le sue dichiarazioni e le rivelazioni che si susseguivano dallo Stivale.

«Beogradska - ha ribadito in una conversazione con i giornalisti al termine dell'udienza - è entrata nell'operazione Telekom in una fase successiva alla firma dell'accordo, come banca scelta dal Fondo per lo sviluppo serbo, beneficiario dei ricavati di quella privatizzazione, per depositare parte della somma. I documenti sono a disposizione e sono tutti in regola». La ex signora della finanza jugoslava ha voluto mostrare piena disponibilità: «Non ho mai incotrato politici italiani e ho citato persone che possono avere maggiori informazioni di me sulla vicenda, persone come Milan Beko, all'epoca ministro delle privatizzazioni che ha seguito il caso fin dall'inizio. Mi stupisce che non fosse nella lista di coloro che verranno ascoltati». Quanto all'affare in sè, «era vantaggioso per tutte le parti in causa».

Slobodan Milosevic

Per Milosevic, prosegue Vucic, fu «un modo per riaffacciarsi alla finanza internazionale» e per sanare alcuni debiti sociali, in particolare con i pensionati: «Il Fondo di sviluppo utilizzò il grosso della somma a favore del Fondo pensioni, e in parte per lo sviluppo delle infrastrutture stradali e il finanziamento di attività produttive orientate verso l'esportazione». Quanto a presunti fondi neri dirottati dalle filiali bancarie di Cipro, il ministro della giustizia serbo Vladan Batic, che avrebbe sollevato la questione, «può andare a controllare. La documentazione di Beogradska è tutta lì, a disposizione, ed è tutto a posto».

TRIESTE Tra il comandante Arkan e la camorra una strada tortuosa che emerge sullo sfondo dell'artefatto scandalo Telekom Serbia e che, come tante altre trame sporche internazionali, passa in pieno attraverso Trieste. Con Arkan è accusato dalla magistratura napoletana di aver intrattenuto rapporti Renato D'Andria, commercialista napoletano arrestato dalla Dia nel luglio 2001 che avrebbe costituito, sempre secondo i magistrati campani, «un'intelligence deviata per abbattere il sistema (nel senso dell'allora governo di centrosinistra, ndr.) e metterlo a tacere con campagne di stampa». E' il presidente della commissione Telekom Serbia, Enzo Trantino (An) a fare per la prima volta anche il nome di D'Andria, così come quello di Igor Marini. D'Andria avrebbe avuto al suo servizio una squadra «privata» di carabinieri. E' questo il succo di una conversazione intercettata tra D'Andria e il «suo» colonnello dei carabinieri, Pietro Sica.

Perchè i servizi segreti italiani fermarono la polizia triestina che aveva identificato un nascondiglio di Arkan (ucciso il 15 gennaio 2000 a Belgrado) in Carinzia quando il comandante delle Tigri, il principe della pulizia etnica, l'esecutore di tutti i lavori sporchi per Slobodan Milosevic era già il principale ricercato del Tribunale internazionale dell'Aja? Per anni Zeljko Rasnjatovic detto Arkan aveva un suo saldo punto d'appoggio proprio a Trieste dove i suoi passaggi non erano segreti e nemmeno tanto infrequenti, da essere addirittura monitorati dalle forze dell'ordine. Proprio seguendo un suo passaggio prima attraverso il valico sloveno-italiano e quindi lungo l'autostrada fino in Austria la polizia triestina avrebbe identificato un covo transalpino, ma sarebbe stata bloccata.

IL TRAFFICANTE

Una nota dell'Interpol giunta alla questura di Trieste dice: «E' sospettato di aver costituito una connection criminale con la camorra napoletana e con Zeljko Rasnjatovic, meglio conosciuto come Arkan». Si parla di Lucio Castro, 53 anni, originario di Pirano, ma residente a Trieste, in via Cereria 15, sedicente armatore e capitano marittimo, elemento di fiducia di grandi organizzazioni criminali che gli affidano trasporti di contrabbando di vario genere. Comincia la carriera a Trieste, poi mette basi a Cipro, si sposta nello Jonio e nell'Egeo. L'aggancio con la camorra è opera della famiglia Nuvoletta, clan poi perdente gestito dalla moglie di Cutolo. Poi fa il grande balzo in Colombia. Nel '98 viene arrestato al comando di una nave che porta 700 chili di cocaina. Dopo qualche mese, come si addice al più grande trafficante e pirata triestino mai esistito, evade. E' in affari con Arkan. E' forse anche grazie a lui se Arkan conosce Renato D'Andria.

Arkan assieme alla moglie in una foto d'archivio.

Ma nell'inchiesta napoletana chi è a mettere nei guai Pietro Sica? E' Pasquale Centore, ex sindaco di Santa Maria a Vico e di San Nicola la Strada, nel Casertano, al centro di un'incredibile vicenda di traffici internazionali e poi divenuto collaboratore di giustizia il quale avrebbe confermato che «Sica si era assunto la responsabilità di entrare in contatto con i peggiori delinquenti al fine di ottenere prestiti per la famiglia». Centore alla fine degli anni Novanta era un boss della camorra e avrebbe svolto un ruolo centrale nell'organizzazione. Un milione di dollari che servivano a pagare una partita di droga destinata al clan Centore erano stati sequestrati nei magazzini dell'azienda di Luciano De Sario, nato a Palmanova e residente a Udine. Gli investigatori lo avevano accusato di importare dal Venezuela macchine da lavoro i cui basamenti erano imbottiti di cocaina.

Nel capoluogo giuliano i transiti del serbo erano frequenti tanto da essere addirittura monitorati dalle forze dell'ordine

Una triangolazione malavitosa tra il cartello di Calì, il clan camorristico dei Piccolo e il Friuli Venezia Giulia. In quell'operazione antidroga venne arrestato anche Alessandro Del Prete accusato di essere un uomo di questa connection. Del Prete era socio della ditta casertana Del.Ci.Lo l'azienda che aveva fatto l'offerta più bassa per la costruzione del palasport triestino di via Flavia. L'offerta, ritenuta anomala, venne scartata. Sarebbe stato il tentativo della camorra di infiltrarsi negli appalti pubblici triestini. La Del.Ci. Lo «stranamente» aveva sede proprio nel paese in cui era sindaco Centore.

Ma all'origine chi avrebbe messo in contatto Arkan con la camorra? Lucio Castro, ultimo domicilio conosciuto, via Cereria 15, Trieste.

Silvio Maranzana

Un'altra giornata di interrogatori a Torino. La procura ha ordinato nuove perquisizioni e ha sentito anche il giornalista dell'Espresso Bonazzi

Il «conte Igor» insiste: i 120 milioni erano veri

Il faccendiere Igor Marini

TORINO Nuovo lunghissimo interrogatorio e confronto a sorpresa per Igor Marini, il faccendiere al centro dell'inchiesta della Procura di Torino collegata all'affaire Telekom Serbia. Al carcere delle Vallette c'è stato il faccia a faccia tra Marini e Thomas Mares, il mediatore d'affari che sarebbe coinvolto in una truffa internazionale di titoli.

Marini anche ieri ha insistito nella sua tesi che le spericolate operazioni finanziarie erano finalizzate alla movimentazione di 120 milioni di dollari, frutto della presunta maxi-tangente a politici italiani. Ha sostenuto che era possibile, dal punto di vista tecnico che la somma, realmente esistente, sia stata in qualche modo cancellata, e ha aggiunto che i 120 milioni di dollari provengono da un titolo, di cui asserisce di aver visto l'originale, derivante da una banca di Belgrado.

È stata una giornata di lavoro su più fronti per i magistrati di Torino: hanno ordinato nuove perquisizioni a Roma, e il gip ha sottoposto a interrogatorio di garanzia Stefano Formica, uomo di fiducia di Tomas Mares arrestato l'altroieri con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata a truffa e ricettazione.

Sempre nel palazzo di giustizia di Torino, è stato sentito, come persona informata dei fatti, Francesco Bonazzi, uno dei due giornalisti dell'Espresso fermati due settimane fa all'aeroporto di Fiumicino di ritorno da Bangkok. Bonazzi ha opposto il segreto professionale quando gli è stata chiesta la fonte di alcune sue notizie. Al termine dell'interrogatorio ha ottenuto la restituzione delle carte che gli erano state sequestrate. Si tratta di circa 600-700 pagine di documenti fotocopiati, tra cui titoli di credito fasulli da 500 milioni di dollari, copie di passaporti di faccendieri e copia del dossier che Gianni Romanazzi diede ad Antonio Volpe perchè lo consegnasse alla Commissione Telekom Serbia.

A Marghera sinistra divisa sulla scelta del Comune di onorare i martiri giuliano-dalmati e non i «propri» morti

«No a una piazza dedicata alle foibe»

«E le vittime della Resistenza?». Bettin replica: ricordiamo una tragedia trascurata

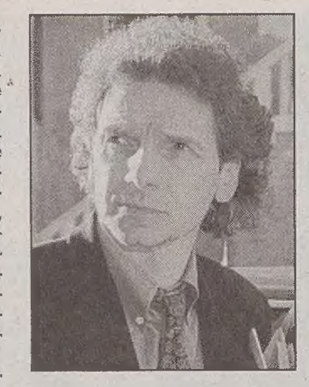
VENEZIA È polemica a Marghera, anche all'interno della stessa sinistra, sulla scelta del Comune di intitolare domani una piazza ai «Martiri Giuliano-Dalmati delle Foibe».

«Se proprio i nostri amministratori vogliono cambiare il nome alla piazza, perchè non intitolarla alle Vittime dell'inquinamento chimico?», chiede il «Comitato per la tutela della Nostra Memoria Storica» di Marghera, che si oppone all'iniziativa del Comune, promossa dal prosindaco di Venezia, il verde Gianfranco Bettin.

A suo avviso, l'intitolazione alle vittime delle foibe costituisce «un allargamento della consapevolezza di una grande tragedia nazionale ed europea che la nostra storia aveva un pò trascurato, in nome di una certa *realpolitik*».

«Marghera purtroppo ha già subito gli effetti disastrosi di cattive politiche industriali e vanta Martiri per clorovinilmetile ed amianto», rileva da parte sua il Comitato per la Tutela della Nostra Memoria Storica, di cui fanno parte cittadini aderenti a Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi Colomba, Rete Antirazzista di Venezia. Per loro, il piazzale destinato ai martiri delle foibe deve continuare ad essere dedicato a Nicolò Tommaseo, fautore dell'Unità d'Italia.

«I veri problemi di Marghera - dicono - vengono barattati politicamente con azioni di immagine che nella cruda realtà intendono solo riabilitare un periodo oscuro e drammatico della nostra storia italiana, azzerandola, confondendo l'aggressore con la vittima e confondendo i valori». «A gettar gente nelle foibe - ricorda Bettin - furono le milizie titine, a volte con la complicità di italiani: risultato furono alcune migliaia di morti nelle foibe e migliaia di deportati nei lager interni, ma anche più di 200mila esuli costretti ad andarsene, molti di loro proprio a Marghera e Venezia». A quell'esodo è dedicato un convegno aperto ieri, relatore anche il consigliere comunale di An, Gabriele Speranzon, per il quale «questa intitolazione rappresenta il superamento dell'odio e una vittoria della verità: finalmente Venezia ricorda in modo degno la tragedia degli istriani giuliani e dalmati, uccisi solo perchè italiani». Secondo Speranzon, «si è cercato di cancellare la storia secolare degli italiani e dei veneti in quelle terre, che vedono ovunque la presenza di leoni marciani».



Il prosindaco Bettin

«L'episodio che si vuole celebrare - precisa da parte sua il Comitato che si oppone al cambio del nome - riguarda una serie di persone, tra cui sicuramente anche qualche innocente, ma anche persone designate come fascisti o torturatori». «E poi - chiede il Comitato - perchè mai ricordare solo i morti giuliani, dalmati, dimenticando che nelle foibe sono sepolti anche italiani, indipendentemente dall'appartenenza politica, e inoltre croati, sloveni, istriani ed altri ancora? La nuova intitolazione ha avuto dalla Commissione per la toponomastica comunale il via burocratico, ma senza alcun valore deliberativo, la cosa è passata senza alcun dibattito politico».

Quanto alla proposta di intitolare la piazza alle «Vittime del clorovinilmetile Cvm», lanciata in particolare dalla poeta Anna Lombardo, segretaria del circolo Prc di Marghera, Bettin ricorda che «è già stata intitolata una via di Marghera a Gabriele Bortolozzo, l'operaio che con la sua denuncia fece avviare il processo per le morti da Cvm: troveremo il modo di ricordare anche la tragedia della Marghera industriale». D'accordo anche Speranzon: «voterei a favore di una proposta del genere, tantissime persone che hanno lavorato in quegli impianti hanno perso la vita e la salute per colpe non ancora chiarite dal punto di vista giudiziario, ma chiarissime dal punto di vista morale». I Comunisti Italiani, dal canto loro, sollecitano il Comune a riconvertire il nome della centralissima Piazza Mercato di Marghera in piazza «della Resistenza»: «contro - dicono - ogni revisionismo storico».

Un incidente di cucina dei vigili del fuoco francesi scatena l'allarme inquinamento: circolazione bloccata per due ore

Tunnel del Bianco «chiuso per fonduta»

PARIGI Una fonduta ha mandato in tilt il tunnel del Monte Bianco: l'impianto, cruciale per i collegamenti stradali Italia-Francia, è stato chiuso giovedì sera in fretta e furia per due ore a causa di un improvviso «allarme inquinamento» che nascondeva però solo tre maldestri pompieri francesi alle prese con il problema cena. Erano le 21,30 quando per la gioia di automobilisti e camionisti il traffico sotto la più alta montagna d'Europa è stato interrotto «in via precauzionale» su decisione dei francesi: tre loro pompieri in servizio al centro della galleria erano rimasti «intossicati» da esalazioni di biossido di carbonio.

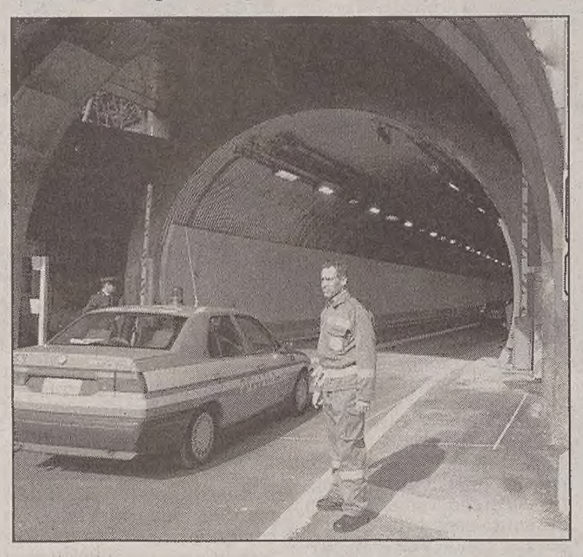
I tre vigili del fuoco sono stati «evacuati» un pò come si vede nei film di Hollywood e portati prontamente all' ospedale, dove li hanno tenuti in osservazione per sei ore. Alle 23,30, mentre ai due imbocchi del tunnel automobilisti e camionisti in coda davano crescenti segni di impazienza, la circolazione è ripresa: il pericolo era passato, tutti gli «indicatori» erano tornati alla normalità.

Sul perchè delle esalazioni di biossido di carbonio le bocche sono rimaste però piuttosto cucite fine alla tarda mattinata di ieri.

«Non è un inquinamento dovuto al traffico», «la qualità dell'aria all'interno del tunnel è sempre rimasta buona», «Il picco di biossido di carbonio è stato osservato dentro la stanzetta dei pompieri»: queste le genericità con cui in un primo tempo è stato descritto e spiegato il misterioso «inquinamento».

La verità è venuta a galla più tardi: si è trattato di un «incidente di cucina». I tre pompieri «intossicati» si preparavano per cena una bella fonduta savoiarda quando la pentola si è bruciata e dall'angolo-cottura si è sprigionato un fumo antipatico che ha infastidito i presenti e ha fatto scattare l'allarme fino al livello «evacuazione d'emergenza».

I tre vigili del fuoco intossicati, tutti di nazionalità francese, nella notte sono stati ricoverati all' ospedale di Sallanches, in Alta Savoia, e sottoposti a ossigenoterapia. Sono 10 i vigili sempre presenti al tunnel del Monte Bianco, sette sui due versanti e tre nella postazione centrale. «Non ne sappiamo ancora molto - ha spiegato Mauro Scarponi, rappresentante sindacale dei vigili del fuoco - ma è indubbio che si tratta di un problema specifico della postazione centrale, che non ha interessato il resto della struttura». Il sindacato dei pompieri francesi ha subito preso spunto dall'imbarazzante incidente per chiedere un incontro urgente con la direzione del tunnel per fare il punto sulle questioni di sicurezza e di igiene.



Una fonduta bruciata manda in tilt il tunnel del Bianco.

Una squadra di vigili del fuoco è di continuo in servizio dentro il tunnel nel quadro delle drastiche misure di sicurezza adottate dopo che il 24 marzo del 1999 un camion in panne causò all' interno della galleria un apocalittico incendio e provocò così la morte di trentanove persone.

Bloccato il commercio di immagini tra un «popolo» di maniaci collegati in rete. L'operazione «Mercy» è stata estesa a oltre 166 paesi

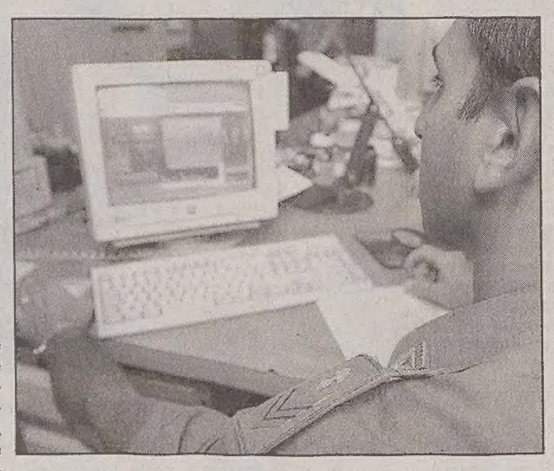
Smantellata rete mondiale di pedofili: 26 mila nei guai

Il quartier generale del mercato in Germania. Per scambiare foto porno bastava un click sul pc

MILANO Il covo dei pedofili non era in qualche luogo buio e misterioso, e gli «orchi» non erano personaggi di brutte favole ma il tutto si svolgeva attraverso un filo del telefono e un computer: ovvero in Internet. L'accesso era facilissimo per poter scambiare foto pornografiche di bambini e bambine: bastava un clic e immediatamente apparivano sullo schermo del computer di casa una serie di immagini sconvolgenti. Molte foto venivano scambiate tra i fruitori dei siti alimentando così un traffico di cd e cassette contenenti scene di violenze sessuali sui minori.

Ma la polizia tedesca è riuscita a bloccare il losco commercio e scoprire il covo composto da ben 26 mila pedofili della Rete organizzando l'operazione denominata «Mercy», ovvero il nome in codice con il quale i poliziotti sono riusciti a smantellare la «Piovra della pedofilia».

Il cuore dell'attività era in Germania ma i collegamenti erano estesi ad almeno 166 paesi, gli stessi dove si sono soffermate le indagini delle autorità tedesche, coadiuvate dall'Interpol e dalle polizie delle altre nazioni coinvolte nell'operazione. L'inchiesta è ancora aperta e non si eslcude che possa portare ad altre inquietanti scoperte.



Smantellata in Germania una rete mondiale di pedofili.

La rete dei pedofili operava in Internet usando 38 connessioni attraverso le quali migliaia di persone si scambiavano foto di bambini e bambine nudi o durante rapporti sessuali con adulti. L'inchiesta era partita proprio dal Land orientale tedesco, dopo che la polizia aveva scoperto nel maggio 2002 a Magdeburgo (capoluogo regionale), a casa di un giovane di 26 anni, un'enorme quantità di materiale pornografico relativo a minori insieme a migliaia di indirizzi e-mail. L'analisi di tali e-mail ha consentito di accertare l'esistenza di varie reti internazionali, portando così all'estensione progressiva delle indagini. A casa di uno dei maggiori sospettati, un uomo che abita in Baviera, sono state trovate ben 26 mila foto. Tutte immagini di minori che erano messe a disposizione di un piccolo esercito di persone che ora sono iscritte come sospetti.

Ad annunciare la clamorosa operazione è stato il ministro dell'Interno della regione Sassonia-Anhalt (est della Germania) Klaus Jeziorsky, mentre il procuratore generale, Juergen Konrad, ha sottolineato che fra gli indagati figurano numerosi insegnanti ed educatori, e anche sei agenti di polizia.

«L'operazione», ha assicurato il ministro della giustizia della Sassonia-Anhalt, Curt Becker, «è uno dei più grandi successi nella lotta contro la pornografia infantile su Internet».

Roberta Rizzo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Bonaria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice). Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Rita di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentinciti, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 26 settembre 2003 è stata di 48.850 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

È in uno stato di torpore la trentaduenne che in un raptus di follia ha ucciso il figlio di 4 anni

Piantonata la madre omicida

FASANO Si trova in uno stato di torpore e non ricorderebbe nulla di ciò che è accaduto Maria Semeraro, la 32enne che giovedì sera, in un raptus di follia, ha accoltellato ed ucciso il figlio di quattro, Giuseppe Tagliente. La gemellina di quest' ultimo, Gianna Carmela, è morta quattro mesi fa apparentemente per cause naturali. La donna è piantonata dai carabinieri in una stanza dell'ospedale di Fasano dove è stata sottoposta ad un intervento chirurgico con il quale i medici le hanno suturato le ferite che con lo stesso coltello si era procurata nel tentativo di suicidarsi.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi Sergio Tosi ha disposto l'esecuzione dell'esame autoptico sul corpo della vittima sul quale l'ispezione cadaverica ha riscontrato lesioni al collo che fanno supporre che l'infanticidio sia stato prima tentato con l' utilizzo di una corda. Il magistrato ha anche disposto il sequestro, con l'apposizione dei sigilli, dell'abitazione di via Don Gnocchi, nella frazione fasanese di Pezze di Greco, dove abita la famiglia Tagliente.

Il marito della donna e padre di Giuseppe, Vito, è tuttora in stato confusionale ed è ospitato da parenti anche allo scopo di evitare l'impatto con la gente del paese. È stato lui, ieri sera, al rientro a casa, a scoprire per terra i corpi agonizzante della moglie e quello senza vita del figlio. Ha urlato, richiamando le attenzioni del fratello Pasquale (che abita nella casa accanto) e di Pasqua Palmisano, una vicina di casa, i quali hanno chiamato i carabinieri ed il 118. Per il bambino non c'era più nulla da fare, mentre alla donna il personale dell'autombulanza ha praticato un massaggio cardiaco prima di trasportarla in ospedale.

IN BREVE

Tentò un sequestro, uccise 5 persone

Cagliari, preso Stocchino Era ricercato da 31 anni viveva facendo il pastore

CAGLIARI Nel «gotha» dei ricercati non era un nome dal punto di vista del curriculum criminale, ma era al secondo posto dopo Bernardo Provenzano, per anzianità di servizio: era, infatti, ricercato da 31 anni, preceduto solo dai circa quaranta del Capo di Cosa Nostra. Pasquale Stocchino, 69 anni, alla macchia dal 1972 è caduto nel pomeriggio nella rete che da tempo i carabinieri del Comando Regionale stanno stendendo intorno ai latitanti. Sembrava un normale pastore dedito a sorvegliare il gregge in un ovile nella campagne del suo paese d' origine, Arzana. Ma non era probabilmente occasionale la scelta della zona (a ridosso della catena montuosa del Gennargentu) e la posizione sopraelevata da cui si potevano controllare spostamenti e movimenti di chi si avvicina. Tra le prime incombenze una serie di nuove fotoseganletiche, perchè quelle pubblicate nell'elenco dei supericercati italiani lo ritraggono con una folta capigliatura e baffi neri, mentre oggi è quasi calvo. Pasquale Stocchino entrò negli annali della cronaca nera all' inizio degli anni '70 per uno degli episodi più cruenti della storia dei sequestri di persona in Sardegna: la cosiddetta strada di Lanusei, un tentativo di rapimento compiuto il 15 agosto del 1972 e conclusosi con l' uccisione di 5 persone (compreso uno dei banditi).

Stocchino, 30 anni fa

A Napoli uno studente di 18 anni travolto dall'Eurostar Attraversava i binari, un treno fermo impediva la vista

NAPOLI Uno studente di 18 anni, è morto nella stazione di Giugliano, periferia nord di Napoli, travolto da un treno. Secondo una prima ricostruzione dei fatti il giovane avrebbe attraversato i binari non accorgendosi dell'arrivo dell'Eurostar da Roma a Taranto che sopraggiungeva a tutta velocità. Secondo testimoni il giovane avrebbe avuto la visuale coperta dal treno regionale Napoli-Giugliano da cui era da poco sceso. A causa dell' impatto con il treno il corpo è stato sbalzato a più di 200 metri di distanza. Sull'accaduto indaga la Polfer.

Film porno in chiesa ad Avezzano, conclusa l'inchiesta Ora la chiesa è stata riconsacrata con una cerimonia

AVEZZANO Si è conclusa l'inchiesta sul film porno girato nel 1998 nella chiesa di Gioia Vecchia. I carabinieri, dopo aver denunciato cast e regista, hanno consegnato il fascicolo al pm Gallo. Il master del film, dal titolo «Il confessionale», è stato posto sotto sequestro. Dopo la scoperta del fatto nella chiesa di Gioia vecchio è stato necessario effettuare un rito penitenziale dal vescovo dei Marsi Lucio Renna affinchè venisse riparata la grave ingiuria causata dal film porno girato all'interno dell'edificio sacro. La cerimonia riparatrice, è stata celebrata sabato scorso.

Era stata sospesa dopo aver dato ceffoni agli alunni Ha tentato di tornare in classe ma è stata denunciata

MESSINA Sospesa per aver sferrato due ceffoni a due alunni di 11 anni, un' insegnante di scuola media di 46 anni ha cercato ieri di tornare dietro la cattedra ed è stata denunciata per interruzione di pubblico servizio. La donna, docente di matematica, ieri, si è presentata a scuola e di fronte al rifiuto della preside di farla entrare, in quanto ancora in vigore il provvedimento di sospensione ha cominciato ad inveire. È intervenuta la Digos che l'ha allontanata dalla scuola e l'ha denunciata.

I risultati di uno studio affidato dal ministro Sirchia al Consiglio superiore della Sanità sostiene la linea dura del governo

Lo spinello diventa una droga «pesante»

Gli esperti: provoca assuefazione e problemi psichici. I giovani sono i più vulnerabili

ROMA Fa venire la schizofrenia piuttosto che l'enfisema, crea dipendenza ed è l'anticamera a sostanze più pesanti: insomma la cannabis non è una «droga leggera», non lo è più. A pochi giorni dall'annuncio del disegno di legge antidroga «tolleranza zero» che eliminerà la distinzione tra droghe pesanti e leggere, ora a dichiarare guerra allo spinello è il Consiglio superiore di sanità. «Il suo consumo non rappresenta un'abitudine priva di conseguenze sulla salute»: è quanto si legge nella relazione del professor Silvio Garattini divulgata ieri dal ministero della Salute.

Era stato il ministro Girolamo Sirchia a chiedere al Css un documento sugli effetti collaterali della cannabis e il Consiglio «ha valutato - dicono dal ministero - in modo particolare i risultati di alcuni studi clinici». Da un recente studio del ministero del Welfare emerge che almeno una volta nella vita, uno studente italiano su tre, tra i 15 e i 19 anni, ha fumato uno spinello e che tra i tossicodipendenti in trattamento presso i Sert i consumatori abituali di cannabis sono il 9,1%.

Tenuto conto che il numero degli adolescenti che fumano cannabis è elevato il Css ritiene che «l'uso della cannabis sia gravato da pesanti effetti collaterali quali dipendenza, possibile progressione all'uso di altre droghe quali cocaina e oppioidi, riduzione delle capacità cognitive, di memoria e psicomotorie, disturbi psichiatrici quali schizofrenia, depressione e ansietà; possibili malattie broncopolmonari tra cui bronchite ed enfisema». Per gli esperti del Css i giovani sono «particolarmente vulnerabili» agli effetti negativi di questa droga e per questo auspicano «che le autorità competenti provvedano a dare ampia informazione agli adolescenti».

A pochi giorni dall'annuncio del disegno di legge antidroga «tolleranza zero» che eliminerà la distinzione tra droghe pesanti e leggere, ora a dichiarare guerra allo spinello è il Consiglio superiore di sanità.

E la polemica si è subito riaccesa. Secondo Franco Corleone, presidente del «Forum Droghe» ed ex sottosegretario alla Giustizia «il ministro Sirchia ha cercato una pezza d'appoggio contro la scienza per sostenere una posizione politica proibizionista». Corleone cita una serie di studi «seri» a riprova che «la cannabis non dà dipendenza, e non è droga di ingresso o di passaggio ad altre sostanze». Luana Zanella dei Verdi se la prende invece con il Consiglio superiore di sanità che «fa il verso alle tesi di Sirchia»: «È molto grave che organi caratterizzati dall'indipendenza politica perdano la loro autonomia e il loro ruolo scientifico, gettandosi in una disputa ideologica». E anche per lo psichiatria Vittorino Andreoli: «Un certo tipo di uso della cannabis a lungo termine crea delle modificazioni cerebrali, ma un uso occasionale non produce nulla».

E intanto il Centrodestra rincara la dose contro «i cattivi maestri»: «Dedichiamo - dice Renato Pedrizzi di An - questa inoppugnabile prova medico-scientifica a tutti quei cattivi maestri che, sulla pelle dei nostri ragazzi, fanno malainformazione in materia». E intanto il giro di vite del governo riceve l'approvazione degli Stati Uniti. Per lo «zar anti-droga» della Casa Bianca, John Walters, «la marijuana è la seconda causa di morte tra le droghe, è più letale della cocaina. In America il 60% dei 7 milioni di tossicodipendenti è dipendente dalla marijuana».

Monica Viviani

VATICANO

Entro ottobre la riunione

Concistoro a giorni Pronta la lista dei nuovi cardinali

CITTÀ DEL VATICANO La riserva è stata sciolta e Papa Wojtyla, ascoltando una parte dei suoi collaboratori, ha deciso di convocare in fretta, entro ottobre, un concistoro, il nono del suo pontificato per creare alcune decine di nuovi cardinali, la maggior parte dei quali saranno elettori in un futuro conclave.

L'annuncio da parte di Giovanni Paolo II, almeno di ripensamenti o imprevisti dell'ultima ora, dovrebbe avvenire domani, subito dopo la preghiera dell'Angelus, ma non è escluso neanche che ciò possa avvenire oggi, al termine della messa per i pontefici defunti, o mercoledì prossimo, in udienza generale. In ogni caso avverrà nei prossimi giorni per dare il tempo ai neocardinali di farsi confezionare dai sarti i vestiti e le berrette color porpora. La data più probabile del Concistoro sembra essere il 22 ottobre, anniversario dell'insediamento di papa Wojtyla, a coronamento dei festeggiamenti per il 25 anni di pontificato. In occasione delle celebrazioni si troveranno già a Roma tutti i cardinali, i capi dicastero, i presidenti delle conferenze episcopali di tutto il mondo.

Da settimane si erano ormai infittite le voci che Giovanni Paolo II avrebbe anticipato in ottobre la nomina di nuovi cardinali, infrangendo così la sua personale tradizione di tenere un Concistoro ogni tre anni (l'ultimo era stato nel febbraio 2001). Ma i dubbi e le riserve sono stati sciolti, a quanto si è appreso ufficiosamente, solo stamane: si è conclusa così la partita apertasi in Curia, attorno alla data del Concistoro, tra chi voleva accelerare i tempi anche in vista di una ridefinizione dei poteri in Vaticano e nel collegio cardinalizio e chi avrebbe preferito invece mantenere ancora per qualche tempo lo status quo attuale. Dopo il viaggio in Slovacchia, con l'evidente declino delle forze del Papa, i fautori del Concistoro in tempi brevi hanno evidentemente guadagnato argomenti.

Quanto al numero dei neo cardinali che verranno annunciati da Giovanni Paolo II vi è incertezza completa: chi parla di 20/30, chi di una schiera vicina ai 50, tanto da far diventare il prossimo concistoro quello più numeroso di tutto il pontificato (nel 2001 erano stati 42 cardinali, più due in pectore).Al momento, in un eventuale conclave per l'elezione di un futuro pontefice, sono 109 i cardinali elettori (ossia al di sotto degli 80 anni); mancano dunque 11 porporati al quorum di 120 fissato a suo tempo da Paolo VI e mantenuto, in linea di massima, anche da Wojtyla. Entro il 2003 però si libereranno altre 4 poltrone da elettore.

La Cassazione annulla la condanna a 8 mesi di reclusione a un genitore di Catania: non sono reato i duri rimproveri alla ragazza maggiorenne un po' troppo nottambula

Lecite le scenate del papà alla figlia che torna a notte fonda

Giovani scatenati all'interno di una discoteca.

ROMA Non commette il reato di maltrattamenti in famiglia il padre che fa scenatacce - con tanto di strilli, insulti e talvolta pure un paio di schiaffi - alla figlia maggiorenne, «colpevole» di rientrare a casa a notte fonda e di rimanere «insensibile» al rispetto di qualunque regola di vita indicatale dal genitore. Lo sottolinea la Cassazione che ha del tutto annullato con la formula «perchè il fatto non sussiste» la condanna a 8 mesi di reclusione inflitta dalla Corte di Appello di Catania a Giuseppe C., capofamiglia siciliano di Noto, processato dopo che la figlia Patrizia lo aveva denunciato, appunto, per maltrattamenti.

L'uomo non tollerava affatto lo stile di vita della ragazza e tra i due scoppiavano spesso litigate, il più delle volte solo verbali, alle quali assistevano - tentando di riportare la quiete - anche la moglie di Giuseppe e l'altra figlia Valeria.

Il papà autoritario era stato condannato anche in primo grado dal tribunale di Siracusa. Ma non si è dato per vinto e ha reclamato al Palazzaccio sostenendo che le sue reazioni non sono inquadrabili nel delitto di maltrattamenti. E Piazza Cavour gli ha dato pienamente ragione. Innanzitutto gli «ermellini» sottolineano che «la conflittualità tra il prevenuto e la figlia Patrizia aveva trovato probabilmente la sua genesi nella condotta non proprio esemplare della ragazza, insensibile al rispetto di qualunque regola di vita indicatale dal padre, arrogantemente determinata a difendere una qualsiasi propria scelta, anche se discutibile, e insofferente a qualsiasi richiamo del genitore, il che aveva indotto quest'ultimo, in più occasioni e ciclicamente, ad avere reazioni non sempre ben controllate». Aggiungono, inoltre, i supremi giudici, che non ogni qualvolta un padre alza la voce o passa a vie di fatto, compie maltrattamenti: per realizzare questo reato serve «una condotta abituale, proiettata ad imporre al soggetto passivo un regime di vita vessatorio, mortificante ed insostenibile». Insomma per la Suprema Corte «fatti episodici» - come quelli avvenuti tra la nottambula Patrizia e il suo papà fustigatore - pur se «lesivi dei diritti fondamentali della persona», siccome «traggono origine da situazioni contingenti e particolari che sempre possono verificarsi nei rapporti interpersonali di una convivenza famigliare, non integrano il delitto di maltrattamenti».

Una task-force di esperti dovrà preparare un disegno di legge sulle norme da adottare. Verrà sentito il parere del Consiglio superiore di Sanità

Una commissione rivedrà l'ordinanza di Sirchia sui cani

Tra i temi da discutere l'addestramento dei quattrozampe e l'educazione dei proprietari

ROMA Dopo le polemiche sull'ordinanza di Sirchia, arriva la conferma di un gruppo di lavoro, organizzato al ministero della Salute: l'obiettivo sarà di perfezionare l'ordinanza di Sirchia sui cani potenzialmente pericolosi e lavorare ad un Disegno di legge dopo aver sentito anche il parere del Consiglio superiore di Sanità, previsto per lunedì.

Nel progetto, avrà un'importanza fondamentale l'Ente nazionale per la cinofilia italiana (Enci). «Esprimiamo apprezzamento per la sensibilità dimostrata - commenta il commissario straordinario dell'Enci, Sergio Berlato - per la sensibilità dimostrata e gli impegni assunti da parte del governo e ci attiveremo affinché, accanto a un corretto addestramento dei cani, vengano attivate tutte le iniziative utili a garantire l'adeguata educazione dei proprietari, per garantire il necessario rispetto a quelli che vogliamo si continuino a definire i migliori amici dell'uomo».

La polemica sui pitbull senza museruola e sulla controversa ordinanza di Airchia non accennano a diminuire: a dare inaspettata solidarietà all'uomo denunciato è stato un ispettore di polizia che, commentando l'ordinanza Sirchia, ha affermato: «Il giorno che mi troverò costretto a mettere la museruola al mio american pitbull terrier, mi autodenuncerò alla magistratura». Il grintoso ispettore si chiama Michele Lolli, lavora alla Questura di Roma e fa il giudice cinofilo. «Mettere una museruola a una razza di cani perché potenzialmente pericolosa è come mettere le manette a una razza di uomini per la stessa motivazione», ha sottolineato.

Lolli addottò il suo pitbull, tra i cani che erano destinati i combattimenti clandestini, dopo averne denunciato i padroni: «È cresciuto in salotto ed è buono come un orsacchiotto. Perché dovrei sottoporlo alla crudeltà della museruola?», ha concluso.

Ieri, infine, è arrivata una «bocciatura» da parte del pubblico ministero fiorentino Francesco Caleca nei confronti dell'ordinanza: il magistrato non ha convalidato il sequestro di quattro pitbull appartenenti a un uomo condannato per reati contro la persona. Nei suoi confronti scatterebbe il divieto di possedere pitbull, ma per il magistrato non sarebbe applicabile l'articolo 650 del codice penale. Le disposizioni ministeriali sono, infatti, rivolte ad una pluralità indefinita di soggetti; la norma penale, invece, richiederebbe una specificità riguardo al destinatario.

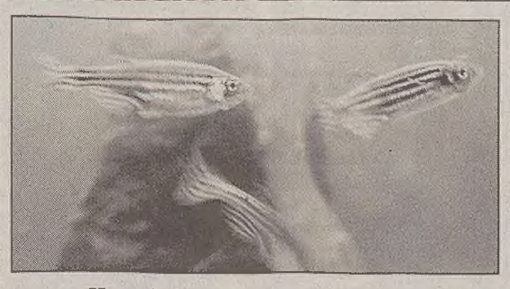
Cani pericolosi, una commissione rivedrà l'ordinanza.

Giovani e donne sempre più vittime dell'alcolismo

RIMINI «Assistiamo alla presenza di persone sempre più giovani dipendenti dall'alcol, ad un aumento delle donne bevitrici, ad una alleanza tra l'assunzione di alcol e droghe, alla presenza tra gli alcolisti di senza fissa dimora, immigrati, nuovi poveri»: queste le recenti tendenze del problema descritte da Bruno G., responsabile relazioni esterne degli Alcolisti Anonimi italiani.

«In Italia - prosegue Bruno G. - si stimano circa due milioni di persone dipendenti dall'alcool, in base a dati dell'Istituto superiore della Sanità: a questi si devono aggiungere altri 3,5 milioni di bevitori sociali, persone considerate a rischio perché bevono molto anche se non sono ancora dipendenti». E «sono stimati in 30-40.000 i decessi annuali per patologie collegate all'alcol: sono cifre mostruose», commenta Bruno G. Poi, «vicino ad un alcolista - continua - spesso c'è una famiglia che vive, e sopporta, tutte le conseguenze negative». E rispetto a questo universo di problemi e disagi che Alcolisti Anonimi propone campagne di sensibilizzazione secondo il proprio principio, descritto anche oggi in un volantino distribuito al congresso dei gruppi nazionali: «Ti vogliamo aiutare perché aiutando te a trovare una via d'uscita in realtà aiutiamo noi stessi a consolidare la nostra sobrietà e a migliorare il nostro stile di vita».

A BANGKOK



Ecco il primo pesce Frankenstein

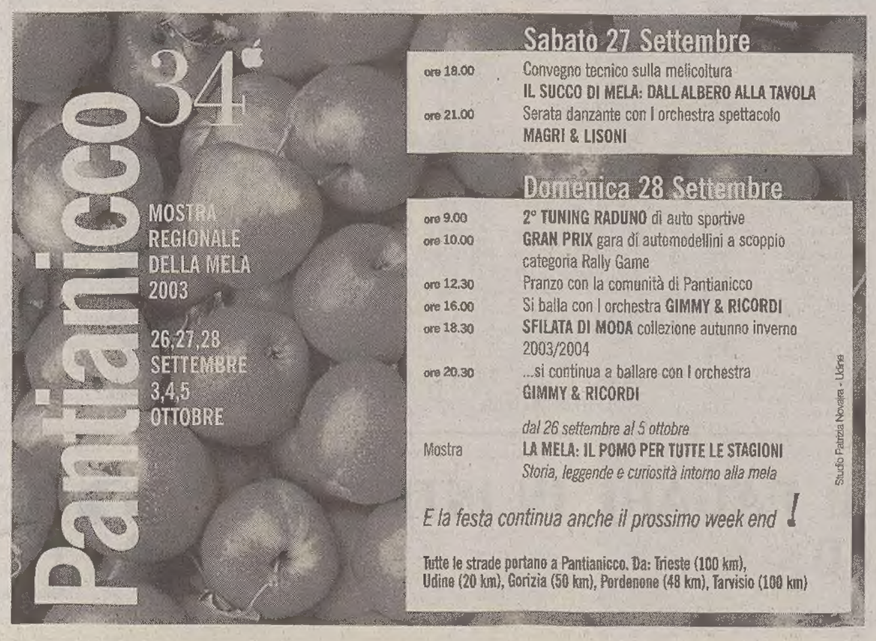
BANGKOK A Bangkok hanno fatto il loro esordio i primi pesci-zebra, fluorescenti. E geneticamente modificati.

CIVITAVECCHIA

Passeggiava con il pitbull senza museruola giovane denunciato per aver seminato panico

ROMA Passeggiava sul lungomare di Civitavecchia, portandosi dietro il suo pitbull senza museruola e seminando il panico tra i passanti. Il giovane, di 21 anni e con precedenti penali, è stato denunciato ieri pomeriggio dai carabinieri di Civitavecchia per violazione dell'ordinanza Sirchia sui cani potenzialmente pericolosi.

I militari sono intervenuti dopo avere notato l'agitazione fra i passanti, e hanno fermato e controllato il giovane, che è sottoposto al regime della sorveglianza speciale. I carabinieri, oltre a contestargli il mancato uso della museruola, hanno anche accertato che il cane non ha il tatuaggio identificativo e che quindi non risulta iscritto all'anagrafe canina.



BORSA

MIBTEL

-0,673%
18736

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,588	10,750	Marengo Svizzero	58,460	64,300
Argento (per Kg.)	140,025	146,504	Marengo Italiano	59,390	65,850
Sterlina (v.C.)	73,430	82,890	Marengo Belga	58,410	63,520
Sterlina (n.C.)	74,000	87,020	Marengo Francese	58,410	63,520
Sterlina (post.74)	73,580	86,510	Marengo Austriaco	58,410	63,520
Krugerrand	312,460	343,440	20 Marchi	71,790	85,220

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2001,5	-1,28	Londra Eurotop 100	1950,55	-0,771	Stoccolma (aff.Gen.)	170,86	0,589
Dj Euro Stoxx	218,53	-0,614	Madrid Ibex 35	6809,4	-1,252	Tech All Sha Price	583,09	-1,993
Dj Euro Stoxx 50	2447,92	-0,698	Mosca	945,01	-0,327	Tokio Nikkey	10318,4	0,082
Dublino	4563,32	-0,085	Nasdaq Comp (prov.)	1806,6	-0,586	Toronto Tse300 (prov)	7444,96	-0,91
Francoforte Dax Xetra	3324,85	-0,043	New York (prov.)	9341,29	-0,029	Vienna Atx	1342,58	0,186
Lisbona	1698,51	-0,402	Seul Kospi	697,4	-2,259	Zurigo Smi	5131,3	-0,568
Londra	4157,1	-1,073	Singapore Straits T.	1630,88	0,065			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,1487	Corona Norvegese	8,0830
Yen Giapponese	128,7700	Corona Danese	7,4271
Sterlina Inglese	0,6916	Dollaro Canadese	1,5557
Franco Svizzero	1,5433	Dollaro Australiano	1,7018
Corona Svedese	8,9340	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,052%	-0,245%	0,327%	0,000%	0,13%
1,1487	0,6916	128,7700	235,3700	7,61000

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,500	6,500	0,00
A.De Ferrari Rnc	3,743	3,680	1,71
A.S. Roma	1,660	1,960	-15,31
Acea	4,160	4,166	-0,14
Acegas	4,695	4,696	-0,02
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2610	0,2620	-0,38
Acque Potabili	20,43	19,930	2,51
Acquedotto Nicolay	2,400	2,400	0,00
Acsm	1,783	1,785	-0,11
Actelios	6,707	6,732	-0,37
Aedes	3,244	3,241	0,09
Aem	1,336	1,338	-0,15
Aem To 08 W	0,2472	0,2383	3,73
Aem Torino	1,202	1,185	1,43
Aeroporto Firenze	11,726	11,848	-1,03
Alerion	0,5278	0,5197	1,56
Alitalia	0,2882	0,2809	2,60
Alleanza Ass	8,414	8,498	-0,99
Amga	0,9153	0,9159	-0,07
Amplifon	21,93	21,78	0,69
Arquati	0,5693	0,5600	1,66
Asm Brescia	1,680	1,675	0,30
Astaldi	2,353	2,385	-1,34
Autogrill	10,561	10,597	-0,34
Autostrada To-mi	11,156	11,247	-0,81
Autostrade	12,085	12,086	-0,01
B.Bilbao Viz Arg	9,200	9,281	-0,87
B.P.Cremona	19,052	18,993	0,31
B.P.Intra	13,483	13,538	-0,41
B.P.Lodi	8,961	9,031	-0,78
B.Santander C.H.	7,537	7,537	0,00
Banca Antonveneta	15,023	15,112	-0,59
Banca Lombarda	10,099	10,177	-0,77
Banca Lombarda 04 W	0,0241	0,0242	-0,41
Banca Profilo	1,594	1,597	-0,19
Banche Pop Unite	12,975	13,379	-3,02
Basicnet	0,7381	0,7445	-0,86
Bastogi	0,1400	0,1379	1,52
Bayer	19,057	18,793	1,40
Bca Carige	2,727	2,733	-0,22
Bca Carige Risp.	3,206	3,206	0,00
Bca Fideuram	5,148	5,181	-0,64
Bca Finnat	0,3309	0,3342	-0,99
Bca Finnat R	0,3231	0,3276	-1,37
Bca Intermob 04 W	0,0979	0,0924	5,95
Bca Intermobiliare	5,055	5,074	-0,37
Bca Intesa	2,692	2,723	-1,14
Bca Intesa R	2,027	2,048	-1,03
Bca P.Milano	4,026	4,049	-0,57
Bca Pop Etruria	17,963	17,897	0,37
Bca Pop Spoleto	6,581	6,683	-1,53
Bco Chiavari	6,287	6,198	1,44
Bco Desio Br Rnc99	2,399	2,409	-0,42
Bco Desio E Brianza	3,480	3,478	0,06
Bco Pop Vr E No	12,529	12,551	-0,18
Bco Sardegna Rnc	11,835	11,715	1,02
Beghelli	0,6760	0,6759	0,01
Benetton	9,048	9,043	0,06
Beni Stabili	0,4506	0,4499	0,16
Biesse	2,240	2,236	0,18
Bipielle Investime	3,480	3,449	0,90
Bnl	1,699	1,700	-0,06
Bnl Rnc	1,493	1,498	-0,33
Boero Bartolomeo	13,510	13,510	0,00
Bon.Ferraresi	12,781	12,731	0,39
Bpl Bcrl Put W	0,9100	0,9682	-6,01
Bpu 04 W	0,3286	0,3475	-5,44
Bpu 99-04 W	0,0185	0,0187	-1,07
Brembo	5,417	5,297	2,27
Brioschi	0,2421	0,2311	4,76
Brioschi 06 W	0,0280	0,0266	5,26
Bulgari	6,870	6,999	-1,84
Buzzi Unicem	8,559	8,373	2,22
Buzzi Unicem Rnc	6,063	6,068	-0,08
Caltagirone	5,337	5,403	-1,22
Caltagirone Editore	6,561	6,671	-1,65
Caltagirone Rnc	5,590	5,100	9,61
Camfin	1,780	1,785	-0,28
Campari	33,87	33,62	0,74
Capitalia	2,133	2,128	0,24
Carraro	1,707	1,697	0,59
Cassa Risp Firenze	1,239	1,242	-0,24
Cattolica Ass	24,91	24,94	-0,12
Cembre	2,319	2,241	3,48
Cementir	2,573	2,564	0,35
Centenari & Zinelli	0,8292	0,8190	1,25
Centrale Latte To	2,389	2,372	0,72
Ceramiche Ricchetti	0,3376	0,3400	-0,71
Cir	1,229	1,236	-0,57
Cirio Finanziaria	0,1740	0,1740	0,00
Class Editori	1,629	1,652	-1,39
Coats Cucirini	0,8900	0,8900	0,00
Cofide	0,5032	0,5121	-1,74
Cred.Bergamasco	16,370	16,176	1,20
Cred.Valtellinese	8,484	8,474	0,12
Credito Artigiano	3,175	3,195	-0,63
Credito Emiliano	5,497	5,660	-2,88
Cremonini	1,562	1,580	-1,14
Crespi	0,6525	0,6600	-1,14
Csp International	1,434	1,442	-0,55
Danieli	2,252	2,327	-3,22
Danieli Rnc	1,591	1,588	0,19
De Longhi	3,558	3,555	0,08
Ducati Motor Hold	1,462	1,464	-0,14
Edison	1,362	1,372	-0,73
Edison 07 W	0,5367	0,5372	-0,09
Edison Rnc	1,247	1,266	-1,50
Emak	3,127	3,140	-0,41
Enel	5,389	5,407	-0,33
Enertad	3,927	3,908	0,49
Eni	13,307	13,435	-0,95
Erg	4,291	4,275	0,37
Ergo Previdenza	3,309	3,348	-1,16
Ericsson	19,327	19,309	0,09
Fiat	6,946	7,079	-1,88
Fiat 07 W	0,2742	0,2766	-0,87
Fiat Priv.	4,162	4,193	-0,74
Fiat Rnc	4,314	4,334	-0,46
Fiera Milano	7,684	7,761	-0,99
Filatura Di Pollone	0,8801	0,9110	-3,39
Fin. Part 02 W	0,0270	0,0270	0,00
Fin.Part.	0,2581	0,2564	0,66
Finarte-semenzato C	1,759	1,718	2,39
Finecogroup	0,5908	0,5994	-1,43
Finmeccanica	0,5872	0,5950	-1,31
Fondiaria-sai	14,796	14,977	-1,21
Fondiaria-sai Rnc	8,064	8,145	-0,99
Gabetti Holding	2,018	1,985	1,66
Garboli-conicos	0,8290	0,8290	0,00
Gefran	3,835	3,866	-0,80
Gemina	0,7872	0,7932	-0,76
Gemina Rnc	0,9600	1,060	-9,43
Generali Ass	19,624	19,826	-1,02
Gewiss	3,473	3,479	-0,17
Giacomelli Spor Gro	0,1800	0,1800	0,00
Gim	0,7022	0,7038	-0,23
Gim Rnc	0,9685	0,9685	0,00
Gr.L'espresso	4,176	4,192	-0,38
Grandi Navi Veloci	1,420	1,421	-0,07
Grandi Viaggi	0,6518	0,6511	0,11
Granitifiandre	7,480	7,604	-1,63
Gruppo Coin	2,660	2,528	5,22
Hera	1,277	1,271	0,47
I Viaggi Ventaglio	2,117	2,117	0,00
Ifi Priv	6,811	6,926	-1,66
Ifil	2,462	2,499	-1,48
Ifil Rnc	2,286	2,304	-0,78
Ima	9,621	9,442	1,90
Imm. Lombarda 05 W	0,0109	0,0109	0,00
Immobiliare Lombard	0,1058	0,1066	-0,75
Immsi	0,7802	0,7833	-0,40
Impregilo	0,5110	0,5167	-1,10
Impregilo 03 W	0,0348	0,0333	4,50
Impregilo Rnc	0,5631	0,5557	1,33
Intek	0,5460	0,5420	0,74
Intek Rnc	0,5500	0,5431	1,27
Interpump Group	3,279	3,293	-0,43
Ipi	3,754	3,765	-0,29
Irce	2,390	2,366	1,01
It Holding	2,295	2,311	-0,69
Italcementi	10,046	10,037	0,09
Italcementi Rnc	6,033	6,025	0,13
Italdesign Giugiaro	4,420	4,413	0,16
Italmobiliare	38,55	38,71	-0,41
Italmobiliare Rnc	24,08	24,11	-0,12
Jolly Hotel	4,306	4,305	0,02
Juventus F.C.	2,014	2,008	0,30
La Doria	2,283	2,283	0,00
La Gaiana	1,330	1,330	0,00
Laf 08 W	2,708	2,718	-0,37
Lavorwash	1,937	1,933	0,21
Linificio	1,376	1,404	-1,99
Linificio Rnc	1,305	1,308	-0,23
Locat	0,9701	0,9595	1,10
Lottomatica	15,955	15,739	1,37
Luxottica Group	12,732	12,887	-1,20
Maffei	1,397	1,401	-0,29
Manuli Rubber	2,097	2,102	-0,24
Marcolin	1,074	1,090	-1,47
Mariella Burani Fg	7,759	7,754	0,06
Marzotto	6,995	7,020	-0,36
Marzotto Risp	6,783	6,783	0,00
Marzotto Rnc	5,750	5,803	-0,91
Mediaset	7,902	7,953	-0,64
Mediobanca	8,417	8,450	-0,39
Mediolanum	5,671	5,752	-1,41
Meliorbanca	4,071	4,074	-0,07
Merloni	12,650	12,739	-0,70
Merloni Rnc	8,312	8,262	0,61
Meta	1,774	1,776	-0,11
Milano Ass	2,417	2,421	-0,17
Milano Ass 05 W	0,0649	0,0650	-0,15
Milano Ass Rnc	2,311	2,315	-0,17
Mirato	5,458	5,302	2,94
Mittel	3,614	3,614	0,00
Mondadori	6,680	6,721	-0,61
Monrif	0,6330	0,6544	-3,27
Monte Paschi Siena	2,418	2,454	-1,47
Montefibre	0,4370	0,4279	2,13
Montefibre Rnc	0,5696	0,5696	0,00
Nav.Montanari	1,473	1,489	-1,07
Necchi	0,1089	0,1095	-0,55
Necchi 05 W	0,0530	0,0520	1,92
Negri Bossi	2,236	2,258	-0,97
Olcese	0,2271	0,2276	-0,22
Olidata	1,406	1,388	1,30
Pagnossin	1,734	1,759	-1,42
Parmalat	2,748	2,711	1,36
Perlier	0,1617	0,1661	-2,65
Permasteelisa	14,087	14,103	-0,11
Pininfarina	25,12	25,13	-0,04
Pininfarina Rnc	21,50	22,09	-2,67
Pirelli & C Rea Est	22,94	22,96	-0,09
Pirelli & C.	0,7206	0,7205	0,01
Pirelli & C.Rnc	0,6787	0,6891	-1,51
Poligrafici	1,561	1,583	-1,39
Premafin	0,8856	0,8783	0,83
Premafin Hp 03 W	0,0245	0,0235	4,26
Premuda	1,197	1,214	-1,40
Ras	13,273	13,231	0,32
Ras Rnc	13,500	13,800	-2,17
Ratti	0,4894	0,4994	-2,00
Rcs Mediagroup	2,615	2,660	-1,69
Rcs Mediagroup Rnc	1,674	1,675	-0,06
Recordati	15,350	15,288	0,41
Reno De Medici	0,7993	0,8007	-0,17
Reno De Medici Rcv	0,8600	0,8600	0,00
Richard Ginori 1735	0,7015	0,7065	-0,71
Risanamento	1,233	1,239	-0,48
Roland Europe	1,406	1,405	0,07
Roncadin	0,4291	0,4313	-0,51
Roncadin 07 W	0,2741	0,2801	-2,14
S.S.Lazio	0,0614	0,0616	-0,32
Sabaf	13,765	13,814	-0,35
Sadi	1,527	1,531	-0,26
Saeco Group	3,406	3,482	-2,18
Saes Getters	9,319	9,242	0,83
Saes Getters Rnc	5,654	5,589	1,16
Saiag	3,885	3,900	-0,38
Saiag Rnc	2,652	2,652	0,00
Saipem	6,478	6,583	-1,60
Saipem Rcv	6,990	6,990	0,00
Sanpaolo Imi	8,706	8,790	-0,96
Schiapparelli 1824	0,1304	0,1319	-1,14
Seat Pag Gialle Rnc	0,7326	0,7215	1,54
Seat Pagine Gialle	0,8137	0,8096	0,51
Sias	7,184	7,177	0,10
Sirti	1,143	1,128	1,33
Smi	0,3043	0,3075	-1,04
Smi Metalli Rnc	0,3877	0,3877	0,00
Smurfit Sisa	1,755	1,741	0,80
Snai	2,253	2,175	3,59
Snam Rete Gas	3,345	3,334	0,33
Snia	1,677	1,667	0,60
Socotherm	3,705	3,699	0,16
Sogefi	2,464	2,463	0,04
Sol	3,286	3,318	-0,96
Sopaf	0,2557	0,2569	-0,47
Sopaf Rnc	0,2560	0,2545	0,59
Stayer	0,0500	0,0425	17,65
Stefanel	1,235	1,244	-0,72
Stefanel Rnc	2,270	2,270	0,00
Stmicroelectronics	21,16	21,42	-1,21
T.I.M.	4,046	4,076	-0,74
T.I.M. Rnc	3,919	3,931	-0,31
Targetti Sankey	2,943	2,981	-1,27
Tel It Ex Ol 04 W	0,0394	0,0400	-1,50
Telecom It Media	0,3817	0,3815	0,05
Telecom It Media R	0,3310	0,3310	0,00
Telecom Italia	2,169	2,175	-0,28
Telecom Italia Rnc	1,503	1,504	-0,07
Tenaris	2,351	2,380	-1,22
Tod's	33,95	34,30	-1,02
Trevi Finanz Indust	0,8842	0,9070	-2,51
Unicredito	4,104	4,103	0,02
Unicredito Rnc	4,038	4,047	-0,22
Unipol	3,342	3,344	-0,06
Unipol 05 W	0,1389	0,1408	-1,35
Unipol Priv	1,694	1,692	0,12
Unipol Priv 05 W	0,1214	0,1198	1,34
Vemer Siber	0,8973	0,9085	-1,23
Vianini Industria	2,718	2,732	-0,51
Vianini Lavori	5,421	5,373	0,89
Vittoria Ass.	4,776	4,760	0,34
Volkswagen	39,21	39,52	-0,78
Zignago	11,568	11,516	0,45
Zucchi	4,146	4,146	0,00
Zucchi Rnc	3,974	3,974	0,00
DIRITTI			
Aisoftware Azxaz	0,2300	0,1910	20,42
Gr. Coin Azxaz	1,392	1,263	10,21

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	17,296	17,452	-0,89
Aisoftware	2,019	2,024	-0,25
Algol	4,677	4,730	-1,12
Art'e'	27,10	27,15	-0,18
Bb Biotech	43,79	44,73	-2,10
Cad It	9,390	9,069	3,54
Cairo Communication	25,10	25,20	-0,40
Cdb Web Tech Invest	2,305	2,323	-0,77
Cdc	7,009	6,943	0,95
Chl	0,7748	0,7773	-0,32
Cto	1,0000	1,0000	0,00
Dada	4,835	4,907	-1,47
Datalogic	11,799	11,813	-0,12
Datamat	5,044	5,074	-0,59
Data Service	25,28	25,31	-0,12
Digital Bros	3,510	3,504	0,17
Dmail Group	3,401	3,266	4,13
E.Biscom	32,50	32,92	-1,28
Eplanet	0,4878	0,4919	-0,83
Eplanet 2 03 W	0,0314	0,0325	-3,38
Eplanet 3 04 W	0,1611	0,1647	-2,19
El.En.	16,134	16,040	0,59
Engineering	17,924	17,646	1,58
Esprinet	15,888	16,066	-1,11
Euphon	6,696	6,680	0,24
Fidia	6,452	6,476	-0,37
Finmatica	9,079	9,167	-0,96
Nts-network Systems	11,480	11,790	-2,63
Gandalf	1,120	1,125	-0,44
Gandalf 04 W	0,1100	0,1000	10,00
Inferentia Dnm	7,594	7,497	1,29
I.Net	49,42	49,15	0,55
It Way	4,126	4,140	-0,34
Mondo Tv	34,52	33,92	1,77
Novuspharma	24,72	25,57	-3,32
Opengate Group	1,910	1,910	0,00
Cardnet Group	2,587	2,612	-0,96
Pol San Faustino	56,41	57,39	-1,71
Prima Industrie	7,074	7,104	-0,42
Reply	9,131	9,144	-0,14
Tas	23,91	24,06	-0,62
Tc Sistema	7,899	7,930	-0,39
Tecnodiffusione Ita	4,071	4,066	0,12
Tecnodiffusione 04 W	0,1888	0,1935	-2,43
Tiscali	5,362	5,489	-2,31
Txt E-solutions	32,88	32,39	1,51
Vicuron Pharma	15,035	14,939	0,64
Buongiorno Vitamini	2,367	2,333	1,46

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,004	-0,61
Alboino Re	6,268	-0,95
Apulia Az It.	10,010	-0,73
Arca Azioni It.	17,949	-0,68
Artigianc Az It.	4,806	-0,7
Aureo Azioni It.	16,657	-0,66
Azimut Crescita It	20,598	-0,74
Bim Az Small Cap It	5,991	-0,4
Bim Az. It	6,582	-0,51
Bipielle Fon It.	20,807	-0,68
Bipielle Fon Sm Cap	10,747	-0,39
Bipiemme It.	13,561	-0,64
Bpb Prumerica Az It	4,530	-0,66
Bpb Tiziano	14,635	-0,64
Bpvi Az. It.	3,973	-0,65
Ca-am Mida Az. It.	17,589	-0,72
Capitalgest It.	15,277	-0,8
Credit Suisse Az It.	10,633	-0,9
Ducato Geo It.	11,789	-0,81
Dws Az It.	10,568	-0,7
Dws It.N Eq Risk	15,617	-0,8
Effe Az It.	5,670	-0,65
Epta Azioni It.	10,391	-0,67
Epta Mid Cap It.	3,751	-0,58
Euroconsult Az It.	9,913	-0,76
Eurom Azioni It	20,078	-0,76
F&f Gestione It.	18,861	-0,71
F&f Lagest It.	3,520	-0,68
F&f Select It.	11,226	-0,77
Fineco Am Az It.	11,864	-0,89
Fineco Am Small Cap Ita	3,723	-0,75
Fineco It. Opport.	11,592	-0,78
Fondersel It.	17,029	-0,68
Fondersel P.M.I.	12,477	-0,55
Fonditalia Eq It.	9,582	-0,8
Gen Prime Capital	44,250	-0,78
Gen Prime It.	16,230	-0,78
Gestielle It.	11,994	-0,85
Gestifondi Az It	12,489	-0,63
Gestnord Az It.	9,478	-0,73
Grifoglobal	10,849	-0,83
Imi It.	18,025	-0,68
Ing Az.	20,083	-0,84
Investire Az.	17,241	-0,69
Italf It.N Eq	81,240	0,06
Leonardo Az It.	7,663	-0,69
Leonardo Small Caps	7,500	-0,5
Nextam P Az It.	4,448	-0,51
Nextra Az It. Din	15,482	-0,81
Nextra Az Pmi It.	4,155	-0,36
Nextra Azioni It.	10,740	-0,71
Optima Az.	5,050	-0,69
Optima Small Cap It.	4,863	-0,39
Padano Indice It	10,168	-0,73
Primavera Trad Az It.	4,438	-0,74
Ras Capital	19,386	-0,62
Ras Piazza Affari	8,055	-0,63
Risparmio It Crescita	14,671	-0,65
Romagest Az It.	25,862	-0,76
Romagest Sel Az Ita	3,569	-0,67
Rominvest It Eq Index	11,174	-0,61
Sai It.	16,928	-0,63
Sanpaolo Az It.	24,246	-0,72
Sanpaolo Ital Equit Risk	10,978	-0,74
Sanpaolo Opp It.	3,976	-0,67
Symphonia C Az It	9,949	-0,8
Unicredit Az It Cl A	15,064	-0,74
Unicredit Az It Cl B	14,937	-0,74
Unicredit Crescita Cl A	12,399	-0,75
Unicredit Crescita Cl B	12,291	-0,75
Vegagest Az It.	5,686	-0,63
Zenit Az.	9,552	-0,57
Zeta Az.	17,023	-0,72
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,459	-0,35
Alto Az.	14,441	-0,33
Aureo E.M.U.	8,650	-0,32
Bipielle Fon Euro	8,668	-0,53
Bipielle Fon Medit	11,555	-0,76
Bpb Prumerica Az Eu	3,958	-0,73
Bsi Az Euro	3,729	-0,45
Ca-am Mida Az. Euro	4,267	-0,47
Capitalgest Ff Euro Sec	3,696	0,27
Dws Az Euro	3,550	-0,48
Epsilon Qequity	3,447	-0,72
Eurom Euro Eq Fund	2,980	-0,4
Fineco Euro Growth	10,301	-0,4
Fineco Euro Value	4,270	-0,61
Fonditalia Eq Europe	8,159	-0,5
Gen Pr Euro Innovation	2,226	-0,67
Leonardo Euro	4,265	-0,28
Mc Fdf Megatrend High	5,410	-3,05
Mc Fdf Megatrend Wide	5,414	-1,08
Primavera Az Growth	4,019	-0,99
Prime Lipper Europe	187,880	-0,13
Rominvest French Index	510,083	-0,86
Rominvest German Index	380,534	0,81
Sanpaolo Euro	12,452	-0,46
Symphonia C Az Area E	4,400	-0,54
Symphonia C Az Euro Nm	3,397	-1,25
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,899	-0,4
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,827	-0,41
Vegagest Az Area Euro	5,955	0,8
Zenit Eurostoxx 50	3,847	-0,34
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	4,932	-0,72
Anima Europa	3,553	-0,84
Arca Azioni Europa	7,842	-0,58
Artigianc Euroazioni	2,880	-0,69
Astese Euroazioni	4,306	-0,55
Azimut Europa	11,774	-0,56
Bim Az. Europa	7,286	-0,52
Bipielle Hend Conv Eur	4,335	-1,07
Bipielle Hend Europa	5,502	-0,72
Bipiemme Europa	10,588	-0,68
Bipiemme Iniz Europa	4,500	-0,79
Bpvi Az. Europa	3,317	-0,6
Capitalgest Europa	5,607	-0,62
Consultinvest Az.	7,726	-0,8
Ducato Geo Europa	7,490	-0,77
Ducato Geo Europa A P	1,325	-1,34
Ducato Geo Europa Bc	5,073	-0,53
Ducato Geo Europa Cr	4,824	-0,52
Ducato Geo Europa S C	11,821	-0,89
Ducato Geo Europa Val	5,172	-0,65
Effe Az Europa	2,412	-0,33
Epsilon Qvalue	3,985	-0,67
Epta Selez Europa	4,107	-0,82
Euroconsult Az Europa	4,343	-0,48
Eurom Europe Eq	12,578	-0,45
Europa 2000	13,632	-0,68
F&f Lagest Az Europa	18,261	-0,55
F&f Potenziale Europa	5,246	-0,44
F&f Select Europa	15,189	-0,55
F&f Top 50 Europa	2,814	-0,64
Fineco Am Az Europa	9,814	-0,8
Fineco Put Europe Equity	6,898	-0,63
Fondersel Europa	10,178	-0,61
Fonditalia Eq Britain	7,357	-0,69
Fs Best Of Europa	4,043	-0,74
Gen Pr Funds Europa	19,550	-0,74
Gen Prime Europa	3,349	-0,86
Geo Eur An Equity	3,356	-
Geo Eur An Ethical	3,490	-
Gestielle Europa	9,812	-0,66
Gestnord Az Europa	7,280	-0,36
Gestnord Az Nuovi M	3,873	-1,1
Grifoeurope Stock	4,949	-0,6
Imi Europe	14,698	-0,64
Ing Europa	14,442	-0,73
Ing Sel Europa	10,230	-0,9
Interf Eq Britain	4,353	-0,75
Investire Europa	9,571	-0,54
Investitori Europa	3,950	-0,9
Laurin Eurostock	2,888	-0,62
Mc Fdf Europa	4,977	-0,02
Nextam P Az Europa	4,228	-0,49
Nextra Az Europa	3,122	-0,64
Nextra Az Europa Din	14,600	-0,61
Nextra Az Pmi Europa	5,173	-0,94
Open Fund Az Europa	3,055	-0,84
Optima Europa	2,530	-0,51
Primavera Trad Az Euro	3,716	-0,62
Ras Europe Fund	12,361	-0,63
Ras Lux Eq Europe	32,934	-0,6
Ras Multieuropa	5,675	-0,6
Rominvest Brit Ind Gbp	5,864	-0,69
Rominvest Swiss Ind Chf	16,336	-1,26
Sai Europa	8,670	-0,53
Sanpaolo Europe	6,665	-0,58
Symphonia Ms Europa	4,162	0,1
Unicredit Az Euro Cl A	12,938	-0,55
Unicredit Az Euro Cl B	12,801	-0,55
Vegagest Az Europa	3,843	0,18
Zeta Eurostock	3,725	-0,67
Zeta Medium Cap	4,481	-0,53
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,528	-0,81
America 2000	10,043	-0,9
Anima Amer.	4,752	-1,16
Arca Azioni Amer.	16,443	-0,91
Artigianc Az Amer.	3,225	-0,86
Aureo Americhe	3,074	-0,71
Azimut Amer.	9,689	-0,98
Bim Az. Usa	5,591	-1,01
Bipiemme Americhe	8,766	-0,86
Bpb Prumerica Az Usa	3,503	-1,07
Capitalgest Amer.	7,961	-0,71
Cristoforo Colombo	13,426	-0,96
Ducato Geo Am S C	13,453	-1,88
Ducato Geo Amer.	4,559	-0,98
Ducato Geo Amer. Bc	4,802	-0,83
Ducato Geo Amer. Cr	4,723	-0,74
Ducato Geo Amer. Val	5,468	-0,73
Effe Az Amer.	2,520	-0,63
Epta Selez Amer.	4,034	-0,86
Euroconsult Az Amer.	4,840	-0,77
Eurom Amer. Eq	14,404	-0,68
F&f Lagest Az Amer.	3,739	-0,64
F&f Select Amer.	10,309	-0,63
Fineco Am Az Nord Am	10,418	-0,98
Fineco Put Us Cap Value	5,118	-1,52
Fineco Put Us S Cap Gro	5,439	-1,59
Fineco Put Usa Growth	5,909	-0,57
Fineco Put Usa Value	3,978	-0,77
Fondersel Amer.	10,646	-0,66
Fonditalia Eq Blue Chips	9,330	-0,86
Fonditalia Eq Small C	7,579	-2,12
Fs Best Of Amer.	3,578	-1,73
Gen Pr Funds Amer.	16,152	-0,96
Gen Prime Usa	2,482	-1,
Geo Us Equity	2,767	-
Gestielle Amer.	11,687	-0,88
Gestnord Az Amer.	12,382	-0,83
Imi West	16,591	-0,85
Ing Amer.	13,682	-0,88
Investire Amer.	15,680	-0,89
Investitori Amer.	3,597	-0,91
Kairos Us Fund	5,240	-0,64
Mc Fdf Amer.	5,287	-1,51
Nextam P Az Amer.	3,641	-0,49
Nextra Az N Amer.	5,656	-0,91
Nextra Az N Amer. Din	17,414	-1,15
Nextra Az Pmi N Amer.	16,410	-2,03
Open Fund Az Amer.	2,894	-1,53
Optima Americhe	4,212	-0,73
Primavera Trad Az N.Ame	3,446	-1,15
Ras Amer. Fund	13,235	-0,82
Ras Multiamerica	5,283	-1,75
Rominvest North Am Ind $	18,129	-0,56
Sai Amer.	12,349	-0,72
Sanpaolo Amer.	8,498	-0,87
Symphonia Ms Amer.	4,107	-1,42
Unicredit Az Am Cl A	7,760	-1,08
Unicredit Az Am Cl B	7,728	-1,14
Vegagest Az Amer.	3,686	-0,99
Zenit S&p 100	3,810	-0,83
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,390	-1,53
Anima Asia	5,036	-1,45
Arca Az.Far East	5,089	-1,78
Artigianc Az Oriente	3,049	-1,84
Aureo Pacif.	3,108	-1,96
Azimut Pacif.	5,824	-1,3
Bipielle Hend Giap.	4,580	-1,93
Bipielle Hend Oriente	3,265	-1,69
Bipiemme Pacif.	3,855	-1,58
Bpb Prumerica Az Pacif	4,628	-1,87
Capitalgest Pacif.	2,968	-1,66
Ducato Geo Asia	3,986	-0,85
Ducato Geo Giap.	3,111	-2,23
Effe Az Pacif.	2,959	-0,54
Epta Selez Pacif.	5,968	-1,53
Eurom Tiger Far East	8,541	-0,69
F&f Select Pacif.	6,493	-2,01
F&f Top 50 Oriente	3,272	-1,51
Ferdinando Magellano	5,333	-1,82
Fineco Am Az Pacif.	4,158	-1,98
Fineco Put Pacif Equity	4,222	-1,19
Fondersel Oriente	3,856	-1,88
Fonditalia Eq Jap.	2,666	-2,2
Fs Best Of Jap.	4,491	-1,51
Gen Pr Funds Pacif.	12,058	-1,65
Geo Jap.Ese Equity	2,572	-
Gestielle Giap.	4,333	-2,12
Gestielle Pacif.	7,964	-0,71
Gestnord Az Pacif.	5,714	-1,86
Imi East	5,390	-1,88
Ing Asia	3,941	-1,4
Interf Eq Jap.	2,928	-2,17
Investire Pacif.	5,255	-1,84
Investitori Far East	4,151	-2,01
Mc Fdf Asia	5,249	0,36
Nextra Az Asia	5,867	-0,56
Nextra Az Giap.	3,644	-2,46
Nextra Az Pacif. Din	3,320	-2,27
Open Fund Az Pacif.	2,852	-1,35
Optima Far East	2,870	-2,05
Oriente 2000	7,203	-2,81
Primavera Trad Az Giapp	4,915	-2,42
Ras Far East Fund	4,599	-1,98
Ras Multipacifico	5,895	-0,59
Rominvest Jap. Ind $	60,651	-2,08
Sai Pacif.	3,253	-1,24
Sanpaolo Pacific	4,458	-1,52
Symphonia Ms Asia	4,996	-0,54
Unicredit Az Giapp Cl A	4,221	-2,2
Unicredit Az Giapp Cl B	4,177	-2,2
Unicredit Az Pacif Cl A	3,957	-0,9
Unicredit Az Pacif Cl B	8,218	-0,94
Vegagest Az Asia	4,708	-1,83
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,308	-0,52
Arca Az Paesi Emerg	4,589	-1,06
Aureo Mercati Em	3,789	-0,97
Azimut Emerging	3,816	-0,91
Bipielle Hend Am Lat	4,709	-1,22
Bipielle Hend P Emerg	7,880	-1,81
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,383	-1,04
Capitalgest Eq Em Mkt	12,318	-0,86
Ducato Geo Am Latina	5,834	-1,35
Ducato Geo Paesi Emg	3,136	-1,07
Dws Az Em	3,642	-1,17
Epta Mercati Em	6,362	-1,03
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,679	-0,68
F&f Select Nuovi Mkt	4,875	-1,18
Fineco Putnam Em Mkt	4,056	-1,
Fonditalia Em Am Lat	7,291	-1,34
Fonditalia Em Mkt Asia	2,111	-1,08
Fonditalia Em Mkt Eu	5,427	-0,91
Gen Prime Em Mkt	5,542	-1,11
Gestielle Em Mkt	6,706	-0,95
Gestnord Az Paesi Em	4,845	-1
Ing Emerg Mkt Equity	4,891	-1,23
Interf Em Mkt Lat Am	7,510	-1,2
Investire P Emerg.	4,560	-1,11
Leonardo Em Mkt	3,582	-0,53
Mc Fdf Paesi Emerg	5,644	0,43
Nextra Az Emg Amer.	6,639	-1,64
Nextra Az Emg Europa	6,950	-1,07
Nextra Az Paesi Emg	4,224	-1,01
Primavera Trad Az Emerg	5,482	-0,96
Ras Emerging Mkt Eq	5,024	-1,24
Sai Paesi Emerg.	3,377	-1,05
Sanpaolo Economie Em	4,993	-1,19
Symphonia Ms P Emerg	6,447	0,2
Unicredit Am Lat Cl A	5,926	-1,32
Unicredit Am Lat Cl B	6,030	-1,29
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,199	-0,9
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,171	-0,9
Unicredit Svi Euro Cl A	7,061	-0,91
Unicredit Svi Euro Cl B	7,044	-0,68
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int	5,299	-0,84
Alto Int. Az	3,878	-0,87
Anima Fondo Trading	11,662	-1,12
Apulia Az Int.Ionali	5,927	-1,
Arca 27 Az.Estere	10,747	-0,97
Arcacinquestelle D	3,623	-0,63
Arcacinquestelle E	3,197	-0,75
Arcamultifondo Com F	3,872	-0,62
Aureo Blue Chips	3,578	-0,5
Aureo Global	8,416	-0,78
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,085	-0,8
Azimut Borse Int	10,514	-0,86
Bancoposta Az.Int.	3,081	-1,
Bds Arcobaleno Cresc	5,382	-1,18
Bim Az. Glob	3,426	-0,87
Bipielle Hend Glob	15,218	-0,72
Bipiemme & Co Comp90	3,636	-0,65
Bipiemme Glob.	18,159	-0,88
Bpb Prumerica Az Glb	3,860	-1,08
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,679	-1,16
Bpb Rubens	6,784	-1,08
Bpvi Az. Int.	3,263	-0,94
Bsi Az Int.	4,326	-0,69
Bussola Gl Growth	2,603	-1,36
Bussola Gl Value	3,422	-0,98
Ca-am Mida Az. Int	2,736	-0,55
Capitalgest Ff Glob Sec	3,855	-0,44
Carige Az.	5,398	-1,03
Consultinvest Global	3,568	-0,89
Credit Suisse Az Int	6,455	-0,81
Ducato Geo Glob.	18,284	-0,94
Ducato Geo Glob. Cr	4,942	-0,84
Ducato Geo Glob. Val	2,825	-0,77
Ducato Geo Tendenza	2,575	-0,65
Ducato Port Glob Eq	3,271	-0,94
Ducato Port Megatrend	3,283	-1,11
Dws Paniere Borse	4,955	-0,98
Effe Az Glob.	2,673	-0,71
Effe Linea Aggressiva	3,539	-0,81
Effe Top 100	2,602	-0,76
Epta Carige Equity	2,446	-0,93
Epta Exe Red	3,572	-0,67
Eptainternational	9,397	-1,05
Euroconsult Az Int	4,768	-0,95
Eurom Blue Chips	10,591	-0,61
Eurom Growth Eq Fund	6,202	-0,67
F&f Gestione Int	11,802	-1,05
F&f Lagest Az Int	10,170	-0,97
F&f Top 50	4,790	-0,77
Fideuram Az.	11,190	-0,91
Fineco Am Az Int.	10,710	-1,12
Fineco Put Gl Growth	6,322	-0,47
Fineco Put Gl S Cap Core	4,755	-1,08
Fineco Put Gl S Cap Grow	5,399	-1,44
Fineco Put Glob Value	3,679	-0,81
Fonditalia Global	97,337	-0,61
Gam Equity Sel Fund	5,287	-1,53
Gen Pr Alloc Service A	3,427	-0,64
Gen Prime Global	11,538	-0,93
Gen Prime Special	8,044	-0,95
Gen Prime World Top 50	2,814	-0,74
Gener Alloc Service A	3,415	-0,64
Gestielle Int.	9,463	-1,04
Gestifondi Az Int	8,998	-0,72
Grifoglobal Int	7,378	-0,54
Ing Az. Glob.	10,448	-0,82
Ing Wsi - Comp Glob.	3,180	-1,33
Ing Wsi - Comp Tematico	3,418	-1,04
Investire Int.	8,372	-0,93
Italf Global Eq	21,140	-0,84
Leonardo Equity	2,708	-1,17
Magna Graecia Az	4,864	-1,06
Mediolanum Elite 95 L	4,943	-1,22
Mediolanum Elite 95 S	9,808	-1,22
Ml Ms Equities	3,727	0,11
Multi Comp D 10/90	3,940	-0,23
Nextam P Az Int	3,896	-0,46
Nextra Az Int.	13,121	-1,08
Nextra Az Pmi Int.	11,050	-1,58
Nextra Blue Chips Int	17,005	-1,09
Nextra Port Multim	3,207	-1,08
Open Fund Az Alto R	3,927	-1,6
Open Fund Az Int	2,817	-1,37
Optima Int	4,349	-0,84
Padano Equity Int	3,523	-1,01
Paritalia Orch C Az Int	53,796	-0,06
Paritalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	3,997	-1,09
Ras Blue Chips	3,220	-0,83
Ras Global Fund	11,116	-1,09
Ras Multi90	3,360	-1,18
Ras Research	2,932	-0,98
Risparmio Az Top 100	10,910	-0,8
Risparmio Borse Int	13,797	-1,13
Romagest Az Int	7,543	-1,18
Romagest Sel Az Int	2,939	-1,14
Rominvest Universal Ind	31,904	-0,78
Sai Glob.	9,360	-0,94
Sanpaolo Glo Equity Risk	10,594	-1,03
Sanpaolo Sol 7	6,607	-0,83
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,656	-0,84
Sg Ventaglio Agg	4,203	-0,69
Sofid Sim Blue Chips	4,955	-1,04
Symphonia C Az Int	6,385	-0,95
Symphonia Ms Vivace	4,475	-0,53
Unicredit Az Glob Cl A	11,655	-0,93
Unicredit Az Glob Cl B	11,521	-0,95
Zenit Etico & Ricerca	4,681	-0,72
Zeta Growth	2,606	-0,99
Zeta Stock	11,463	-0,99
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,134	0,44
Dws Londra	4,796	-0,6
Dws New York	8,275	-0,42
Dws Parigi	10,861	-0,91
Dws Tokyo	4,718	-2,03
Eurom Jap Eq Fund	2,876	-2,04
F&f Select Germ.	8,064	0,39
Gen Prime Jap.	2,560	-1,84
Gestielle East Europe	6,859	-0,9
Interf Blue Chips	5,406	-0,86
Interf Em Mkt Asia	3,055	-1,1
Interf Em Mkt Europe	4,983	-1,03
Interf Eq Europe	5,355	-0,43
Interf Eq It.	7,400	-0,78
Interf Small Cap	8,643	-1,36
Zeta Swiss	19,853	-0,88
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,541	-0,92
Aureo Ff Aggressivo	3,181	-0,34
Aureo Multiazioni	6,706	-0,75
Bipielle Fon Profilo 5	3,587	-1,08
Bipielle Hend Crescita	3,438	-1,09
Bipielle Hend Valore	3,734	-1,14
Bussola Eur N Front	2,829	-1,05
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,215	-0,61
Capital It.	63,820	-0,79
Capitalgest Small Cap	5,364	-0,65
Ducato Etico Glob.	3,173	-1,12
Ducato Geo Glob. Sc	2,893	-1,43
Ducato Port Small Cap	3,800	-1,22
Eurom Risk Fund	27,538	-0,79
Fineco Put Int Opport	4,276	-0,63
Gestielle Etico Az	4,743	-0,86
Ing Iniziativa	16,364	-0,97
Kairos Part Small Cap	6,254	0,03
Ml Ms Spec Equities	3,747	0,29
Primavera Az Pmi	5,013	-1,53
Sanpaolo Az Int Etico	5,815	-0,9
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	3,893	-0,82
Azimut Energy	4,436	-0,34
Bipiemme Ris Base	4,272	-0,63
Ducato Port Commodity	3,906	-0,33
Ducato Set Energia	4,951	-0,54
Ducato Set Mat Prime	8,750	-1,42
Gestnord Az Energia	4,086	-0,46
Italf Raw Mat & Energy	4,150	-0,48
Nextra Az En Mat Prime	5,652	-0,63
Rominvest Global Ener	4,011	-0,47
Sanpaolo Ener & Mat Prim	9,516	-0,74
Unicredit Ris Nat Cl A	4,773	-0,35
Unicredit Ris Nat Cl B	4,665	-0,34
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,813	-1,16
Nextra Az Industriali	4,894	-1,29
Rominvest Glob Indust	3,075	-1,03
Sanpaolo Industrial	8,988	-1,19
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,783	-0,6
Azimut Consumers	4,385	-0,72
Ducato Set Consumi	0,826	-0,24
Ducato Set Consumi Alfa	5,195	-1,07
F&f Select Fashion	4,200	-1,04
Gestielle World Cons	4,068	-0,66
Gestnord Az Tempo Lib	3,448	-1,15
Nextra Az Beni Di Cons	6,074	-0,99
Ras Consumer Goods	5,506	-0,86
Ras Luxury	3,123	-1,3
Rominvest Global Cons	3,295	-0,96
Sanpaolo Beni Largo Cons	9,336	-0,41
Sanpaolo Media&tempo Lib	9,273	-1,19
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,658	-0,81
Capitalgest Cons Goods	10,891	-0,66
Ducato Set Farmaceutico	4,675	-0,85
Epta Health Care Fund	3,480	-0,91
Eurom Green Eq Fund	8,724	-0,78
Gen Pr Health Europa	3,516	-0,34
Gestielle Pharmatec	2,906	-1,36
Gestnord Az Biotec	3,518	-1,29
Gestnord Az Farmac	3,589	-0,91
Ing Qualita' Della Vita	4,338	-0,73
Italf Healthcare	4,090	-1,21
Nextra Az Pharmabio	6,280	-0,85
Ras Individual Care	6,211	-0,91
Rominvest Glob H Care	3,145	-0,79
Sanpaolo Salute E Amb	14,243	-0,86
Unicredit Pharma Cl A	10,760	-0,74
Unicredit Pharma Cl B	10,628	-0,74
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,834	-0,6
Azimut Real Estate	5,296	-0,39
Bipiemme Finanza	3,747	-0,87
Ducato Set Finanza	3,356	-0,92
Epta Finance Fund	3,975	-1,34
F&f Select Nuova Finanza	3,785	-0,89
Fonditalia Euro Fin	6,082	-0,82
Fonditalia U.S. Fin	7,573	-0,76
Gen Prime Fin Europa	3,373	-0,94
Gestielle World Financ	3,621	-0,9
Gestnord Az Banche	8,943	-0,86
Interf Euro Financials	6,854	-0,78
Interf Us Financials	7,228	-0,76
Italf Bank & Ins	5,870	-1,01
Nextra Az Finanza	5,634	-1,52
Ras Financial Services	4,382	-0,95
Rominvest Global Finan	3,569	-0,81
Sanpaolo Finance	21,348	-0,93
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,795	-1,21
Ducato Port High Tech	2,865	-2,12
Ducato Set Tecnologia	1,469	-1,48
Epta Technology Fund	1,849	-1,7
Euroconsult Tecnol	3,792	-1,04
Eurom H Tech Eq Fund	11,284	-1,14
Gestielle High Tech	1,901	-1,71
Gestnord Az Int.	2,533	-1,09
Gestnord Az Tecnologia	1,097	-1,35
Ing Comm Technology	0,984	-1,01
Ing I.T. Fund	4,475	-0,86
Ing Internet	2,281	-0,65
Kairos Part Hi Tech Fund	2,463	-1,56
Nextra Az Tecn Avanz	3,419	-1,24
Primavera Trad Az Ht	3,537	-1,15
Ras High Tech	2,191	-1,53
Rominvest Global Tech	1,945	-1,12
Sanpaolo High Tech	4,250	-1,3
Zenit Internet Fund	1,636	-0,97
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	4,877	-0,71
Gen Prime Tmt Europa	2,897	-1,03
Gestielle World Comm	5,391	-0,74
Gestnord Az Telecom	3,552	-0,7
Italf T.M.T.	4,060	-1,69
Nextra Az Telecomunic	7,477	-0,62
Rominvest Global Serv	2,021	-0,59
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,090	-0,45
Epta Utilities Fund	2,987	-0,43
Gen Prime Util Europa	4,014	-0,15
Nextra Az Utilities	3,999	-0,42
Sanpaolo Utilities	8,240	-0,34
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,811	-0,82
Azimut Generation	4,767	-0,87
Azimut Multi Media	2,986	-1,06
Bipiemme Benessere	4,000	-0,67
Bipiemme Innovazione	7,096	-1,
Bipiemme Tempo Libero	3,884	-1,07
Ducato Set Immobiliare	6,475	-0,66
Effe Best Sector	2,463	-0,65
Eurom Real Es Eq Fund	4,526	-0,55
F&f Select H T Europa	1,515	-0,92
Fonditalia Euro Cyclic	6,944	-0,94
Fonditalia Euro Defen	7,308	-0,01
Fonditalia Euro T.M.T.	5,215	-0,8
Fonditalia U.S. Cyclic	7,807	-1,14
Fonditalia U.S. Defens.	7,050	-0,72
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,838	-0,94
Fs Info Technology	3,513	-2,52
Gestielle World Net	1,402	-1,2
Gestielle World Utilit	3,581	-0,28
Gestnord Az Ambiente	5,774	-0,81
Gestnord Az Edilizia	4,363	-0,77
Ing Global Brand Names	4,209	-0,8
Ing Real Estate	4,813	-0,5
Interf Euro Cyclicals	7,435	-0,88
Interf Euro Defensive	7,492	-
Interf Euro Tmt	6,541	-0,76
Interf Us Cyclicals	7,145	-1,15
Interf Us Defensive	6,870	-0,75
Interf Us Tmt	6,337	-0,98
International Sec Fund	33,632	-0,78
Nextra Az Immobiliari	5,732	-0,62
Nextra Az Nasdaq 100	1,780	-1,22
Optima Tecnologia	2,775	-1,
Ras Advanced Service	2,280	-1,08
Ras Energy	5,257	-0,38
Ras Multimedia	4,483	-1,21
Unicredit Servizi Cl A	11,159	-0,74
Unicredit Servizi Cl B	10,998	-0,73
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,080	-0,46
Aureo Ff Dinamico	3,399	-0,35
Bancoposta Prof Sviluppo	5,000	-
Bds Arcobaleno Energia	5,355	-0,78
Bipielle Fon Profilo 4	4,395	-0,77
Bipiemme & Co Comp70	3,966	-0,7
Bipiemme Valore	3,984	-0,77
Bpb Prumerica Port Agg	4,101	-0,68
Bussola Sviluppo	3,060	-1,13
Ducato Mix 75	3,924	-0,81
Ducato Port Eq 70	3,776	-0,63
Dws Bil. 50-90	3,256	-0,7
Epta Exe Green	3,838	-0,57
F&f Lagest Portfolio 3	4,364	-0,73
Fineco Am Prof Dinam	3,893	-0,82
Gen Pr Alloc Service B	3,747	-0,58
Gener Alloc Service B	3,676	-0,57
Imi Industria	10,873	-0,6
Ing Wsi - Comp Aggr	3,619	-1,07
Multi Comp C 30/70	4,126	-0,22
Ras Multi70	3,822	-0,93
Sanpaolo Sol 6	17,462	-0,65
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,501	-0,67
Vitamin Long Term Plus	5,342	-0,72
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,640	-0,31
Arca Bb	27,627	-0,47
Arcacinquestelle A	4,880	-0,18
Arcacinquestelle B	4,476	-0,33
Arcacinquestelle C	4,105	-0,46
Arcamultifondo Com D	4,298	-0,35
Artigianc Mix	4,083	-0,22
Aureo Bil.	21,454	-0,36
Azimut Bil Int	6,077	-0,47
Azimut Bil.	18,445	-0,3
Bancoposta Prof Crescita	5,000	-
Bds Arcobaleno Equil	5,270	-0,62
Bim Bil.	17,926	-0,38
Bipielle Fon Profilo 3	11,002	-0,47
Bipiemme & Co Comp50	4,300	-0,28
Bipiemme Int	10,904	-0,46
Bnl Iniziativa Sud	11,157	-0,29
Bnl Skipper 3	4,282	-0,49
Bpb Prumerica Port Din	4,399	-0,48
Bussola Crescita	3,973	-0,55
Bussola Dinamica	3,451	-0,83
Capitalgest Bil	16,766	-0,49
Ducato Geo Europa Est	4,876	-0,73
Ducato Mix 50	4,245	-0,54
Ducato Port Cap Plus	4,075	-0,44
Ducato Port Eq 50	4,088	-0,44
Dws Bil. 30-70	4,375	-0,5
Effe Linea Dinamica	4,045	-0,52
Epsilon Longrun	4,309	-0,14
Epta Exe Blue	4,161	-0,38
Eptacapital	12,521	-0,39
Etif Etico Bil.	4,910	-
Euroconsult Bil Int	5,163	-0,44
Eurom Capitalfit	26,358	-0,45
F&f Eurorisparmio	19,054	-0,3
F&f Lagest Portfolio 2	4,535	-0,53
F&f Prof.	48,150	-0,85
Fideuram Performance	10,627	-0,55
Fineco Am Prof Attivo	4,769	-0,52
Fineco Equilibrio Euro	16,316	-0,34
Fineco Put Glob Balance	4,558	-0,57
Fondersel	39,462	-0,47
Fondersel Trend	7,965	-0,55
Gen Pr Alloc Service C	4,238	-0,4
Gen Primerend	22,803	-0,32
Gener Alloc Service C	4,121	-0,41
Geo Glo Balanced 1 G8	5,539	-
Gestielle Global Asset 3	10,385	-0,73
Gestnord Bil Euro	12,041	-0,23
Gestnord Bil Int.	11,248	-0,57
Grifocapital	16,857	-0,35
Imi Capital	26,942	-0,43
Ing Portfolio	28,245	-0,66
Ing Wsi - Comp Moderato	3,940	-0,58
Interf Global	49,474	-0,63
Investire Bil.	12,424	-0,46
Mc Fdf Bil.	5,395	-0,53
Mediolanum Elite 60 L	4,942	-0,74
Mediolanum Elite 60 S	9,792	-0,76
Multi Comp B 50/50	4,364	-0,23
Nagracapital	16,638	-0,44
Nextam P Bil.	4,887	-0,37
Nextra Bil Euro	29,955	-0,31
Nextra Bil Int.	8,204	-0,61
Nextra Port Diamante	3,564	-0,78
Nextra Port Smeraldo	4,139	-0,58
Open Fund Bil Int	3,920	-0,81
Open Fund Gestnord	3,843	-0,67
Paritalia Orch C Adagio	75,844	-0,09
Paritalia Orch L Adagio	-	-
Primavera Bil Euro	4,854	-0,23
Ras Bil.	22,324	-0,52
Ras Multi Fund	10,737	-0,63
Ras Multi50	4,296	-0,62
Sai Bil.	3,423	-0,52
Sanpaolo Sol 4	5,363	-0,28
Sanpaolo Sol 5	22,026	-0,42
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,382	-0,5
Sg Ventaglio Bil	4,560	-0,55
Symphonia C Pat Glob	4,660	-0,34
Symphonia Ms Largo	4,885	-0,22
Unicredit Bil Eur Cl A	18,737	-0,45
Unicredit Bil Eur Cl B	18,576	-0,44
Unicredit Bil Glob Cl A	12,905	-0,48
Unicredit Bil Glob Cl B	12,778	-0,49
Valori Resp Bil.	5,149	-0,31
Vitamin Long Term	5,271	-0,57
Zeta Bil.	15,359	-0,51
Zeta Growth Income	3,598	-0,39
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,329	-0,29
Arcamultifondo Com B	4,739	-0,11
Arcamultifondo Com C	4,478	-0,25
Aureo Ff Ponderato	4,535	-0,18
Azimut Protezione	6,593	-0,12
Bancoposta Prof Opport.	5,000	-
Bds Arcobaleno Opport	5,183	-0,37
Bipielle Fon Divers	4,898	-
Bipiemme & Co Comp30	4,580	-0,13
Bipiemme Mix	4,814	-0,04
Bipiemme Visconteo	27,706	-0,15
Bnl Skipper 1	5,184	-0,06
Bnl Skipper 2	4,633	-0,3
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,782	-0,06
Bpb Prumerica Port Mod	4,796	-0,21
Bussola Evoluzione	4,544	-0,29
Ducato Mix 25	4,780	-0,27
Ducato Port Eq 30	4,364	-0,25
Dws Bil. 10-50	5,013	-0,22
Epta Exe White	4,456	-0,18
Epta Multif 2 Cap	5,175	-0,04
Epta Multif 3 Cap	4,371	-0,3
F&f Lagest Portfolio 1	5,245	-0,19
Fineco Am Prof Moder	10,365	-0,27
Fineco Am Val Prot 85	4,610	-0,35
Fineco Am Val Prot 90	4,963	-0,2
Fs High Yield	5,174	-0,1
Fs Prudent	5,143	-0,12
Gen Pr Alloc Service D	4,876	-0,2
Gener Alloc Service D	4,764	-0,21
Geo Glo Balanced 3	5,145	-
Gestielle Etico Bil 30	4,992	-0,18
Gestielle Global Asset 2	11,046	-0,46
Mediolanum Elite 30 L	4,945	-0,34
Mediolanum Elite 30 S	9,846	-0,34
Multi Comp A 70/30	4,562	0,07
Paritalia Orch C Piano	79,770	-0,16
Ras Multi20	5,067	-0,28
Sanpaolo Sol 2	6,063	-0,02
Sanpaolo Sol 3	6,309	-0,16
Sg Ventaglio Pru	4,939	-0,22
Symphonia Ms Adagio	5,090	-0,08
Vitamin Medium Term	5,162	-0,31
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,288	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,789	0,01
Arca Mm	12,703	0,06
Artigianc B T	5,532	0,05
Astese Mon.	5,472	0,05
Aureo Mon.	5,724	0,05
Bancoposta Mon.	5,356	0,04
Bim Obbl Br Term	5,652	0,04
Bipielle Fon Monet	12,864	0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,469	0,02
Bipiemme Mon.	10,555	0,02
Bipiemme Tesoreria	5,995	0,02
Bpb Prumerica Euro Bt	5,307	0,06
Bpvi Breve Term.	5,498	0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,159	0,03
Carige Mon.	10,162	0,04
Cr Cento Monet Plus	5,090	0,02
Cr Cento Valore	6,147	0,05
Credit Suisse Mon It	6,957	-
Ducato Fix Euro Bt	5,548	0,04
Ducato Fix Euro Tv	5,406	0,02
Dws Famiglia	6,589	0,02
Dws Mon. Euro	8,549	0,04
Effe Obbl Euro B.T.	5,556	0,04
Epsilon Lowcostcash	5,480	0,02
Epta Carige Cash	5,615	0,04
Euroconsult Obbl Bt	7,718	0,05
Eurom Contovivo	10,927	0,03
Eurom Liquidita'	6,458	0,03
Eurom Rendifit	7,460	0,05
F&f Lagest Mon Euro	7,344	0,04
F&f Moneta	6,373	0,05
F&f Riserva Euro	7,451	0,04
Fideuram Security	8,686	0,02
Fineco Am Mon.	11,731	0,03
Fineco Breve Term.	7,974	0,05
Fineco Put Eu Short Term	5,874	0,09
Fondersel Redd.	12,497	0,07
Fonditalia Euro Curr	7,097	0,01
Fonditalia Euro Short	6,809	0,09
Gen Pr Mon. Eur	14,620	0,04
Geo Eur Sh T B 1	5,843	-
Geo Eur Sh T B 2	5,856	-
Geo Eur Sh T B 3	5,836	-
Geo Eur Sh T B 4	5,822	-
Geo Eur Sh T B 5	5,892	-
Geo Eur Sh T B 6	5,866	-
Gestielle Bt Euro	6,643	0,05
Gestifondi Moneta	8,894	0,03
Grifocash	6,048	0,05
Imi 2000	15,374	0,01
Ing Eurobond	7,959	0,05
Interf Euro Currency	5,984	0,02
Interf Euro Short	6,000	0,08
Investire Euro Bt	6,433	0,06
Laurin Money	6,139	0,05
Leonardo Mon.	5,088	0,06
Magna Graecia Monet	8,548	0,05
Nextra Euro Mon.	13,658	0,04
Nextra Euro T Var	6,229	0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,881	0,06
Optima Redd.	5,809	0,05
Padano Mon.	6,431	0,03
Passadore Mon.	6,222	0,03
Perseo Rend.	6,237	-
Ras Cash	6,107	0,05
Ras Mon.	13,896	0,04
Risparmio It Corrente	12,043	0,04
Romagest Sel Short Term	5,568	0,02
Rominvest Euro S Term	221,924	0,01
Sai Euromonetario	15,124	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,833	0,07
Sanpaolo Sol 1	5,301	0,08
Sanpaolo Sol Cash	8,790	0,09
Sicilfondo Mon.	8,293	0,04
Teodorico Mon.	6,456	0,05
Unicredit Monet Cl A	11,552	0,06
Unicredit Monet Cl B	11,503	0,06
Valori Resp Mon.	5,084	0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,056	0,06
Zenit Mon.	6,597	0,05
Zeta Mon.	7,450	0,04
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,814	0,02
Apulia Obbl Euro Medio T	6,759	0,09
Arca Rr	7,498	0,12
Artigianc Eurobbl	5,893	0,15
Astese Obbl	5,379	0,09
Aureo Rend.	17,182	0,13
Azimut Fixed Rate	8,695	0,13
Azimut Redd. Euro	13,488	0,1
Bancoposta Obbl Euro	5,693	0,14
Bancoposta Prof Protez.	5,000	-
Bim Obbl. Euro	5,614	0,18
Bipielle Fon Cedola	6,459	0,11
Bipielle Fon Obb Euro	13,670	0,13
Bipielle Fon Obb L Term	5,894	0,15
Bipiemme Europe Bond	6,022	0,12
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,497	0,16
Bpvi Obbl. Euro	5,679	0,11
Bsi Obbl Euro	5,368	0,11
Ca-am Mida Obbl Euro	15,900	0,03
Capitalgest B Euro	9,160	0,14
Carige Obbl	9,206	0,08
Club A Class B Euro	5,463	0,13
Credit Suisse Obbl It	7,614	0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,451	0,09
Dws Euro Risk	11,457	0,1
Dws Obbl Euro	6,007	0,1
Dws Obbl Europa	12,506	0,06
Effe Obbl Eu M/L Term	6,499	0,12
Epsilon Qincomeeuro	5,955	0,13
Epta Carige Bond	5,771	0,07
Epta Lt	7,510	0,19
Epta Mt	6,915	0,16
Eptabond	19,111	0,09
Euroconsult Obbl Mlt	5,148	0,14
Eurom Euro Long Term	7,012	0,09
Eurom Redd.	13,204	0,1
Euromoney	6,885	0,1
F&f Bond Europa	8,569	0,06
F&f Euroreddito	11,562	0,07
F&f Lagest Obbl Euro	16,186	0,09
Fineco Am Euro Bond	7,881	0,09
Fineco Am Eurobbl Mt	5,441	0,11
Fineco Cedola	5,439	0,09
Fineco Redd.	13,354	0,1
Fondersel Euro	6,678	0,15
Fonditalia Euro Long	5,766	0,12
Fonditalia Euro Medium	8,983	0,16
Gen Prime Bond Euro	8,391	0,16
Gestielle Etico Obbl	5,183	0,06
Gestielle Lt Euro	6,532	0,06
Gestielle Mt Euro	12,518	0,07
Imi Rend	8,738	0,1
Ing Redd.	16,467	0,12
Interf Euro Long	6,535	0,12
Interf Euro Medium	6,728	0,16
Interf Free Bond	11,476	0,1
Investire Euro Bond	5,845	0,15
Italf Euro Bond	7,240	-0,14
Italmoney	6,777	0,12
Leonardo Obbl It.	6,072	0,15
Nextra Bond Euro	6,350	0,11
Nextra Bond Euro M/T	8,892	0,08
Nextra Long Bond Euro	7,640	0,12
Nextra Sr Bond	5,064	-0,06
Nordfondo Obb Euro M T	14,644	0,07
Nordfondo Obb Europa	7,351	0,07
Open Fund Obb Euro	5,258	0,02
Optima Obbl	5,900	0,07
Padano Obbl	8,480	0,07
Primavera Bond Euro	4,912	0,08
Ras Lux Bond Europe	49,327	0,19
Ras Obbl	26,855	0,15
Romagest Euro Bond	7,932	0,06
Rominvest Euro Bonds	13,428	0,16
Sai Eurobbligazionaria	11,045	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,403	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,734	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,823	0,15
Teodorico Obbl Euro	5,604	0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,909	0,12
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,878	0,12
Unicredit Obb Eur Cl A	5,952	0,13
Unicredit Obb Eur Cl B	5,926	0,15
Vegagest Obb Euro	5,459	0,11
Vegagest Obb Euro Lt	5,100	0,18
Zeta Obbl	15,769	0,1
Zeta Redd.	6,733	0,09
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,130	-
Aureo Corporate Europa	5,110	0,1
Bipiemme Corp Bond	6,073	0,12
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,883	0,02
Capitalgest B Corp	6,102	0,11
Ducato Fix Imprese	5,683	0,07
Effe Obbl Corporate	5,623	0,11
Epta Europa	6,224	0,1
Epta Tv	6,184	-
F&f Corp Eurobond	6,470	0,08
Gen Pr Corp Bond Euro	5,690	0,09
Gestielle Corp. Bond	5,607	0,09
Nextra Bond Corp Euro	6,097	0,08
Nextra Corp Bt	7,096	0,04
Nordfondo Obb Eu Corp	6,103	0,13
Primavera Bond Corp Eur	5,033	0,08
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,117	0,12
Zeta Corporate Bond	6,031	0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,602	-0,02
Gestielle High Risk Bond	4,438	0,05
Nextra Bond H Y Europa	4,847	-0,23
Nordfondo Obb Alto R	4,564	0,15
Rominvest Euro H Y Bd	4,496	-0,07
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,853	-0,15
F&f Riserva Doll. $	7,876	0,09
Gen Prime Bond Doll.	6,014	-0,33
Geo Usa Sh T B 2	6,111	-
Gestielle Cash Dollars	5,597	-0,34
Nextra Cash Dollaro	12,593	-0,35
Nextra Cash Dollaro $	14,508	0,1
Rominvest North Am S T $	64,973	0,02
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,112	-0,22
Artigianc Area Doll	5,084	-0,18
Aureo Dollaro	5,546	0,05
Azimut Redd. Usa	5,710	-0,14
Bipielle Hend Amer.	6,936	-0,96
Bipielle Hend Obb Am	7,332	-0,19
Bipiemme Us Bond	4,736	-0,06
Capitalgest B Doll.	6,641	0,02
Club A Class B Usd	4,819	-
Ducato Fix Dollaro	6,978	-0,06
Eurom North Am Bond	8,434	0,07
Fineco Put Usa Bond	6,386	-0,11
Fondersel Dollaro	8,233	0,01
Fonditalia Bond Usa	7,965	-0,19
Gestielle Bond Dollar	7,964	-0,14
Interf Bd Usa	6,814	-0,19
Investire North Am Bd	5,682	-0,12
Nextra Bond Dollaro	7,693	-0,1
Nextra Bond Dollaro $	8,863	0,34
Nordfondo Obb Doll.	13,078	-0,17
Ras Us Bond Fund	5,749	-0,23
Rominvest North Am Bd $	28,420	0,24
Sanpaolo Bd Doll.	6,614	-0,09
Unicredit Obb Am Cl A	5,858	0,05
Unicredit Obb Am Cl B	5,843	0,05
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,702	-0,13
Rominvest North Am C B $	6,346	0,21
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,583	0,06
Alto Int. Obbl	5,527	-0,09
Arca Bond	10,990	-0,12
Arcamultifondo Com A	5,105	-
Artigianc Obbl Int	5,094	-0,1
Aureo Bond	7,099	-0,06
Aureo Ff Prudente	5,171	0,02
Azimut Rend. Int	8,351	0,07
Bim Obbl Glob	5,494	-0,04
Bipielle Hend Ob Glob	10,129	-0,17
Bipiemme Pianeta	7,952	0,06
Bpb Prumerica Obb Glb	4,925	-0,1
Bpb Rembrandt	7,481	-0,16
Bpvi Obbl. Intern.	5,147	-0,12
Ca-am Mida Obbl Int	11,139	-0,02
Capitalgest B Europa	8,904	0,07
Capitalgest Global Bond	8,093	-0,15
Credit Suisse Obbl Int	7,418	-0,16
Ducato Fix Glob.	7,783	-0,08
Ducato Port Glob	4,860	0,04
Dws Bond Risk	9,634	-0,07
Dws Obbl Int	10,991	-0,14
Effe Obbl Glob.	5,372	0,04
Epta 92	10,774	-0,11
Euroconsult Obbl Int	6,581	-0,08
Eurom Int Bond	8,773	0,02
F&f Lagest Obbl Int	11,392	0,05
F&f Redd. Int	7,432	-0,04
Fineco Am Bond Tot Ret	7,169	-0,06
Fineco Am Global Bond	13,189	-0,19
Fineco Put Glob Bond	7,869	-0,08
Fondersel Int	12,234	-0,12
Gen Prime Bond Int	12,865	-0,15
Gestielle Bond	9,401	-0,15
Gestielle Bt Ocse	6,397	-0,09
Gestielle Obbl Int	5,585	-0,16
Gestifondi Obbl Int	7,925	-0,06
Imi Bond	13,678	-0,14
Intermoney	7,007	-
Investire Global Bond	7,925	-0,18
Italf Global Bond	13,100	-0,23
Laurin Bond	5,374	-0,13
Leonardo Bond	5,256	-0,04
Ml Ms Bonds	5,154	0,06
Nextra Bond Int.	7,956	-0,09
Nextra Bond Top Rating	7,604	-0,09
Nordfondo Obb Int.	11,636	-0,21
Optima Obbl High Yield	5,883	-0,03
Padano Bond	8,376	-0,08
Primavera Bond Int.	4,893	-0,08
Ras Bond Fund	14,182	-0,13
Romagest Sel Bond	5,270	-0,17
Rominvest Brit S T Gbp	26,835	0,04
Rominvest British B Gbp	14,028	0,05
Sai Obbl Int	7,835	-0,06
Sanpaolo Glob Bond Risk	8,222	-0,12
Sofid Sim Bond	6,550	-0,08
Unicredit Obb Glob Cl A	10,812	-0,06
Unicredit Obb Glob Cl B	10,770	-0,07
Vegagest Obb Intern	4,966	-
Zeta Bond	13,701	-0,09
Zeta Income	5,228	-0,15
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,865	0,14
Bipielle Hend Cor Bond	4,361	0,11
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,564	0,18
Italf Corp Bond	14,110	0,07
Zenit Bond	6,701	0,1
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,941	0,07
Mc Fdf High Yield	5,634	-0,11
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,471	-0,71
Capitalgest B Yen	5,240	-0,7
Ducato Fix Yen	4,506	-0,51
Eurom Yen Bond	8,352	-0,23
Fonditalia Bond Jp	9,040	-0,56
Interf Bd Jap.	5,324	-0,58
Investire Pacific Bd	4,566	-0,53
Rominvest Pacific B $	199,352	-0,49
Sanpaolo Bd Yen	5,704	-0,56
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,398	0,16
Aureo Alto Rend	6,322	-
Bipielle Hend Obb P Emg	7,114	-0,06
Capitalgest B Em Mkt	7,064	-0,04
Club B Class B Euro	5,660	0,16
Club B Class B Usd	5,167	0,06
Ducato Fix Emerg.	9,793	0,17
Dws Obbl Emerg.	5,216	0,06
Effe Obbl Paesi Em	5,598	0,13
Epta High Yield	5,912	-0,22
F&f Em Mkt Bond	7,664	0,07
Fonditalia High Yeld	11,065	0,05
Gestielle Em Mkt Bond	7,356	-0,23
Ing Emerg Mkt	15,811	0,07
Interf High Yield	6,123	0,07
Investire Emerging Bd	16,262	-0,07
Nextra Bond Emg Val-Att	9,256	-0,1
Nextra Bond Emg Val Cop	7,993	0,24
Nordfondo Obb Paesi Em	6,299	-
Optima Obb Emerg Mkt	5,673	0,04
Ras Emerg Mkt Bond Fund	4,927	-0,14
Rominvest Em Mkt B $	16,148	-0,02
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,597	-0,05
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,534	-0,05
Vegagest Obb High Yield	5,404	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,186	0,06
Anima Convertibile	5,200	-0,1
Aureo Gestiob	8,988	-
Azimut Floating Rate	6,817	0,01
Azimut Trend Tassi	7,861	0,05
Bn Redd.	6,152	0,03
Bpb Prumerica Obb Doll	4,464	-0,22
Bsi Obbl Int.	4,792	0,1
Bussola Gl H Yield	4,654	0,04
Ducato Fix Convert	7,614	-0,22
Eurom Euro Bond	5,820	0,07
Eurom Risk Bond	5,341	0,13
Fineco Am Prof Cons	5,668	0,02
Fineco Put Gl High Yield	5,569	0,04
Fonditalia Intl Linked	11,250	0,24
Fs Short Term Opt	5,118	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,130	0,06
Gen Pr Conv B Europa	5,004	-0,24
Gestielle Global Conv	5,932	-0,29
Ing Bond	14,210	-0,18
Interf Infl Linked	11,065	0,24
Magna Graecia Obbl	6,610	0,02
Nordfondo Obb Conv	4,895	-0,24
Primavera Obbl Misto	4,887	-0,06
Ras Cedola	6,304	0,11
Ras Lux Sh Dollar	113,200	-0,39
Ras Lux Sh Dollar $	130,111	0,02
Ras Lux Sh Europe	60,640	0,5
Ras Spread Fund	5,175	0,04
Risparmio It Redd.	12,551	-0,01
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,031	0,52
Sanpaolo Currency Risk	7,728	-0,06
Sanpaolo Glob High Yield	5,999	0,12
Sanpaolo Obbl Est Et	6,290	0,06
Sanpaolo Obbl Etico	5,520	0,16
Sanpaolo Vega Cp	6,058	0,08
Symphonia C.Obbl Area E	7,676	0,09
Vasco De Gama	10,842	0,07
Vegagest Soliditas	5,062	0,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,439	0,06
Alleanza Obbl	5,430	0,11
Alto Obbl.	7,228	0,07
Anima Fondimpiego	16,642	-0,09
Arca Obbl Europa	6,997	-0,01
Artigianc Obbl	5,589	-
Azimut Solidity	6,994	0,09
Bancoposta Prof Rendim.	5,000	-
Bim Global Convert.	4,919	-0,2
Bipielle Fon 80/20	8,686	-0,09
Bipielle Fon Profilo 1	4,721	-0,17
Bipielle Fon Profilo 2	7,394	-0,26
Bipielle Fon Roma Cap	9,859	0,03
Bipiemme Plus	5,201	0,08
Bipiemme Sforzesco	8,150	0,07
Bnl Per Telethon	4,916	-0,12
Bpb Prumerica Port Pru	5,092	-0,04
Bpb Tiepolo	7,403	0,05
Cr Cento Misto Best	5,140	0,1
Cr Trieste Obbl	5,254	0,02
Dws Bil. 0-20	5,240	0,04
Effe Linea Prudente	4,590	-0,04
Epsilon Limited Risk	5,246	0,06
Epta Multif 1 Cap	5,340	-
Epta Protezione 95	5,000	-
Euroconsult Obb Misto	6,098	0,02
Fineco Am Prof Prude	5,484	-0,11
Fineco Am Val Prot 95	5,211	-0,04
Fineco Impiego	5,990	0,12
Gen Primecash	5,675	0,04
Geo Glo Convert Bond	5,035	-
Gestielle Global Asset 1	7,812	-0,14
Gestielle Obbl Misto	9,632	-
Grifobond	6,887	0,12
Grifoprend	7,690	0,05
Investire Obbl	19,279	-0,03
Leonardo 80/20	5,218	-0,04
Magna Graeci Obbl Din	3,995	-0,22
Nagrarend	8,563	-0,01
Nextam P Obbl Misto	5,181	-0,02
Nextra Equilibrio	7,022	-0,28
Nextra Rend.	6,114	-0,11
Nextra Sr Equity 10	5,087	-0,08
Nextra Sr Equity 20	5,151	-0,23
Nordfondo Etico Obb M	5,571	0,02
Padano Equilibrio	5,110	-0,27
Ras Long Term Bond	5,782	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,273	-0,11
Teodorico Misto Int	5,176	-0,06
Unicredit Ob Misto Cl A	7,687	-0,05
Unicredit Ob Misto Cl B	7,655	-0,07
Valori Resp Obbl Misto	5,037	0,16
Vitamin Short Term	5,096	-0,14
Zenit Obbl	7,135	0,11
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,596	0,09
Bipiemme Risp Cedola	5,104	0,1
Bipiemme Risparmio	7,631	0,13
Ca-am Mida Dinamico	5,017	-
Capitalgest Redd. Piu'	6,295	0,05
Consultinvest H Yield	4,906	0,02
Consultinvest Redd.	6,866	0,09
Ducato Fix Rend.	18,409	-0,09
Gener Inst Equity	5,533	-0,58
Geo Glo B T R 1	5,650	-
Geo Glo B T R 2	5,569	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,635	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,041	0,02
Artigianc Liquidita'	5,342	0,02
Aureo Liquidita'	5,056	0,02
Azimut Garanzia	11,139	0,02
Bipielle Fon Liq	7,208	0,01
Bnl Cash	19,726	0,02
Bnl Mon.	9,055	0,01
Ca-am Mida Mon.	10,936	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,429	-
Ducato Fix Liquidita'	5,934	0,02
Ducato Fix Mon.	7,545	0,01
Dws Crescita Risp	7,337	0,01
Dws Liquidita'	6,611	0,03
Dws Tesoreria Imprese	7,385	0,01
Effe Liq Area Euro	6,002	0,02
Eptamoney Classe A	12,538	0,01
Eptamoney Classe B	12,531	0,01
Eptamoney Classe C	12,564	0,01
Euganeo	6,601	0,02
Eurom Tesoreria	10,070	0,02
Fideuram Moneta	13,161	0,02
Fineco Am Cash	5,564	-
Fineco Am Liquidita'	5,458	-
Fondersel Cash	8,079	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,839	0,02
Gestielle Cash Euro	6,317	0,02
Ing Eurocash	5,913	0,02
Nextam P Liquidita'	5,144	0,02
Nextra Tesoreria	6,797	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,489	-
Optima Money	5,499	-
Perseo Mon.	6,627	-
Risparmio It Mon.	5,423	0,02
Sai Liquidita'	10,128	0,03
Sanpaolo Liq Cl A	6,582	0,02
Sanpaolo Liq Cl B	6,623	0,02
Symphonia C Mon.	6,482	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,428	-
Unicredit Liq Cl B	7,396	-
Vegagest Mon.	5,255	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	7,785	-0,37
Columbus Int Bond $	8,968	0,07
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,317	-
Agora Flex	5,437	0,13
Alarico Re	4,036	-0,12
Anima Fondo Attivo	12,296	-1,04
Aureo Flessibile	4,621	-0,41
Azimut Trend	17,233	-0,54
Azimut Trend It.	13,397	-0,92
Bim Flessibile Cap	3,928	-0,2
Bipielle Fon Free	3,787	-0,73
Bipiemme Trend	2,798	-0,5
Bnl Trend	18,059	-0,89
Ca-am Mida Opportunita'	5,041	-0,2
Capitalgest Risk	6,949	-0,4
Club It.N Opp	4,459	-0,76
Ducato Etico Civita	4,273	-0,54
Ducato Flex 100	9,683	-1,01
Ducato Flex 30	16,063	-0,27
Ducato Flex 60	4,983	-0,56
Ducato Geo Glob. Sel	2,693	-0,92
Ducato Port Strategy	4,003	-0,6
Dws High Risk	6,253	-0,89
Dws Trend	3,693	-1,18
Etra Dinamico Glob.	9,905	-0,04
Eurom Strategic	3,861	-0,44
Fineco Attivo	3,052	-0,91
Formula 1 - Low Ris	6,038	-
Formula 1 Balanced	6,116	-0,08
Formula 1 Conservative	6,096	-
Formula 1 High Risk	5,665	-0,33
Formula 1 Risk	5,686	-0,26
Fs Aggressive	5,531	-0,7
Fs Global Theme	3,842	-1,28
Fs Trend & Global Opp	3,970	-1,02
Gen Prime Medium Risk	5,011	-0,18
Gen Prime Risk	4,996	-0,46
Gener Inst Bond	5,107	0,04
Geo Eur An Eq T R	4,356	-
Gestielle Flessibile	11,392	-0,04
Gestielle Tot Ret Ame	4,651	-0,39
Gestielle Tot Ret Giap	5,102	-0,74
Gestnord Asset Alloc	4,869	0,56
Gestnord Az Alto Rischio	3,958	-0,5
Investitori Flessibile	5,436	-0,2
Kairos Part Fund	4,752	-0,15
Kairos Part Income	5,755	0,24
Leonardo Flex	2,021	-0,2
Mc Fdf Flex Best Funds	5,463	-0,29
Nextra Obb Redd.	7,346	0,05
Nextra Portfolio 1	5,371	-0,02
Nextra Portfolio 2	4,865	-0,14
Nextra Portfolio 3	4,277	-0,33
Nextra Portfolio 4	3,618	-0,5
Nextra Portfolio 5	5,099	-0,66
Nextra Top Approach	5,428	-0,04
Nextra Top Dynamic	5,268	-0,68
Nextra Trend	2,928	-0,44
Paritalia Orch C Allegro	67,138	-0,3
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,638	-0,77
Profilo Best Funds	5,112	-
Ras Opportunities	4,598	-0,3
Sai Investilibero	6,097	-0,36
Sanpaolo High Risk	4,062	0,07
Symphonia C Fortissimo	2,013	-1,03
Unicredit Opp Cl A	3,853	-0,64
Unicredit Opp Cl B	3,814	-0,65
Vegagest Flessibile	5,586	0,14
Zenit Target	5,974	-0,03
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,834	-
Alleanza Fix	4,837	-
Alleanza Mix	4,972	-
Alleanza Stock	4,018	-
Alleanza Top	4,338	-
Alleanza Crescita	5,519	-
Alleanza Dinamica	4,338	-
Cisalpina Prev Att	4,878	-
Cisalpina Prev B-em	11,026	-
Cisalpina Prev Bil	7,605	-
Cisalpina Prev G-gl	7,725	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,881	-
Cisalpina Prev R-at	4,727	-
Cisalpina Prev R-bi	7,143	-
Cisalpina Prev R/l	9,301	-
Cisalpina Prev Y/E	11,408	-
Fondo Aggressivo	3,208	-1,14
Fondo Conservativo	5,605	-0,27
Fondo Equilibrato	4,351	-0,64
Fondo Ina Eq Amer.	2,816	-0,85
Fondo Ina Eq Europa	2,751	-0,72
Fondo Ina Eq Pacif.	3,452	-2,43
Ina Life Energy Aggr.	3,334	-0,42
Ina Life Energy Cons.	5,236	-0,1
Ina Life Energy Equil.	4,236	-0,24
Ina Valore Attivo	3,439	0,06
Ina Valute Est.	1,042	-0,19
Ing Ins Balanced	4,700	-0,42
Ing Ins Bank & Insur Eq	3,550	-
Ing Ins Biotec Eq	3,150	-
Ing Ins Eurofinan Eq	3,400	-0,28
Ing Ins Europe Click F	25,310	-
Ing Ins Europe Equity	4,080	-0,24
Ing Ins Global Bond	4,890	0,2
Ing Ins Global Equity	4,180	-0,95
Ing Ins Jap. Click F	24,850	-
Ing Ins Prestige Eq	3,880	-0,77
Ing Ins Protected70	5,060	-0,2
Ing Ins Protected80	5,110	-0,2
Ing Ins Protected90	5,250	-
Ing Ins Protection Eq	10,010	-
Ing Ins Safe Equity	9,380	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.10.2003 5,25%	100,120	100,120
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	101,590	101,600
BTP 1.2.2004 3,25%	100,390	100,390
BTP 15.2.2004 5%	101,080	101,080
BTP 15.3.2004 4,5%	101,110	101,110
BTP 1.4.2004 8,5%	103,120	103,120
BTP 15.4.2004 3,25%	100,630	100,630
BTP 1.7.2004 4,5%	101,820	101,800
BTP 15.7.2004 4%	101,510	101,500
BTP 1.8.2004 8,5%	104,880	104,890
BTP 1.10.2004 4%	101,880	101,880
BTP 1.1.2005 9,5%	108,640	108,650
BTP 1.3.2005 4%	102,500	102,490
BTP 1.4.2005 10,5%	111,810	111,800
BTP 15.5.2005 4,50%	103,540	103,490
BTP 1.7.2005 4,75%	104,140	104,090
BTP 15.7.2005 4%	102,880	102,870
BTP 1.9.2005 10,5%	115,030	115,030
BTP 15.9.2005 3,5%	102,100	102,060
BTP 15.12.2005 5,25%	105,840	105,840
BTP 1.2.2006 9,5%	115,610	115,560
BTP 1.2.2006 2,75%	100,470	100,430
BTP 15.3.2006 4,75%	105,140	105,080
BTP 15.5.2006 2,75%	100,250	100,230
BTP 1.7.2006 8,75%	115,960	115,880
BTP 1.9.2006 2,75%	100,000	99,960
BTP 1.11.2006 7,75%	114,490	114,450
BTP 1.2.2007 6,75%	112,180	112,110
BTP 1.3.2007 4,50%	105,160	105,070
BTP 1.7.2007 6,75%	113,090	113,120
BTP 15.10.2007 5%	107,150	107,060
BTP 1.11.2007 6%	110,920	110,900
BTP 15.1.2008 3,5%	101,280	101,190
BTP 1.5.2008 5%	107,440	107,340
BTP 15.9.2008 3,50%	100,730	100,680
BTP 15.9.2008 IND	100,560	100,410
BTP 1.5.2009 4,5%	105,200	105,110
BTP 1.11.2009 4,25%	103,690	103,550
BTP 1.11.2010 5,5%	110,770	110,560
BTP 1.8.2011 5,25%	109,190	109,000
BTP 1.11.2011 1,90%	93,400	93,010
BTP 1.2.2012 5%	107,180	107,110
BTP 1.2.2013 4,75%	104,980	104,900
BTP 1.8.2013 4,25%	100,760	100,610
BTP 1.8.2017 5,25%	107,740	107,530
BTP 1.2.2019 4,25%	96,110	96,050
BTP 1.11.2023 9%	154,530	154,390
BTP 22.12.2023 8,5%	147,940	147,940
BTP 1.11.2026 7,25%	132,170	132,190
BTP 1.11.2027 6,5%	121,820	121,660
BTP 1.11.2029 5,25%	103,930	103,770
BTP 1.5.2031 6%	114,950	114,820
BTP 1.2.2033 5,75%	111,260	111,070
BTP 1.8.2034 5%	99,530	99,520
CCT 1.11.2003 IND	100,040	100,040
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,100	100,110
CCT 1.3.2004 IND	100,160	100,150
CCT 1.5.2004 IND	100,190	100,190
CCT 1.9.2004 IND	100,310	100,300
CCT 1.5.2005	100,530	100,510
CCT 1.7.2005	100,650	100,660
CCT 1.10.2005 IND	100,590	100,550
CCT 1.1.2006 IND	102,580	102,000
CCT 1.1.2006 2 IND	101,380	101,420
CCT 1.3.2006 IND	100,590	100,570
CCT 1.12.2006	100,680	100,670
CCT 1.2007 CR IMP	101,520	101,500
CCT 1.7.2007	101,250	101,720
CCT 1.8.2007 IND.	100,780	100,770
CCT 1.4.2008	100,850	100,840
CCT 1.9.2008	100,920	100,910
CCT 1.7.2008	101,080	101,090
CCT 1.4.2009	100,950	100,940
CCT 1.7.2009	100,940	100,940
CCT 1.8.2009	100,960	100,960
CCT 1.10.2009	100,950	100,950
CCT 1.02.2010	100,960	100,950
CCT 1.06.2010	100,960	100,960
CTZ 31.12.2003	99,489	99,482
CTZ 31.03.2004	98,989	98,980
CTZ 30.06.2004	98,492	98,472
CTZ 31.12.2004	97,383	97,361
CTZ 29.04.2005	96,513	96,479
CTZ 31.08.2005	95,551	95,518

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	95,43	0,23
Bpu 04 1,5%	99,374	-0,06
B.P.Intra 03 3%	133,95	0,00
B.P.Intra 06 3%	118,107	0,02
Bpu 04 Cv	133,266	-0,93
B.P.Lodi 10 4,75%	103,837	-0,05
B.P.E.Rom. 05 4%	106,081	-0,11
B.P. Vr No 06 1,5%	114,503	0,21
B.P. Vr No 05 2,125%	99,3571	0,02
Cr.Valtel.04 2%	108,795	0,03
Cred.Artig 04 Tv	116,8	0,14
Enertad 06 Cv	105,094	0,11
Telecom It 04 1,5%	104,683	0,02
Telecom It 10 1,5%	117,577	-0,17
Vittoria Ass 16 5,5%	117,5	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	26,79	26,80
B.P.Emilia Romagna	32,72	32,74
B.P.Sondrio	11,978	11,941
Banca Ifis	9,319	9,391
Borgosesia	4,000	4,000
Borgosesia Rnc	2,300	2,290
Cia	0,1023	0,1013
Cit	2,826	2,836
Elios Holding	0,4521	0,4610
Ferrovie Nord Mi	1,334	1,327
Ngp	0,6000	0,5803
Sicc	0,9360	0,9360

Monetaonline
IL SISTEMA SICURO PER PAGARE IN INTERNET.
E-ACQUISTI TRANQUILLO.
Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

In agosto secondo l'Istat l'aumento medio delle retribuzioni è stato del 2,6 per cento mentre il carovita è cresciuto del 2,8

I prezzi aumentano più degli stipendi

Cgil: la busta paga ha perso in media 220 euro. Industria: fatturato in calo

MILANO I prezzi al consumo aumentano più delle buste paga. Lo dice l'Istat e la diffusione del dato provoca altre polemiche. Gli stipendi, dunque, non riescono a tenere il passo del carovita. Nello scorso mese d'agosto l'aumento medio delle retribuzioni è stato del 2,6% (rispetto allo stesso mese del 2002) mentre il carovita, nello stesso mese, è cresciuto del 2,8%. Si tratta di un differenziale di due decimi di punto che, comunque, conferma una tendenza in atto da oltre un anno. Ad agosto sono stati i contratti della scuola, dei bancari e dei dipendenti delle Poste a far salire la media delle retribuzioni. In particolare i 912 mila dipendenti della scuola si sono trovati 113 euro più in busta paga (e ad agosto hanno avuto gli arretrati). Dunque, in media, gli italiani guadagnano di più. Ma stipendi e salari, pur aumentati, ben poco hanno potuto contro i rincari di questi ultimi mesi.

«Nella corsa tra inflazione e retribuzioni - dice Marigia Maulucci della Cgil - continua a vincere l'inflazione, ormai al 2,9%. Il dato segnala un leggero recupero delle retribuzioni (a maggio e giugno, in effetti, le differenze erano maggiori) soprattutto per il pagamento degli arretrati nel settore scuola, atto dovuto ma per sua natura limitato e dunque non in grado di invertire la tendenza». Secondo i calcoli della Cgil una retribuzione media ha perso 220 euro (rispetto all'inflazione) ai quali vanno aggiunti 120 euro per il non recupero del fiscal drag. «E questo - dice il sindacato - per colpa del governo che, per tutta risposta, si appresta a manomettere le pensioni».

Intanto una riduzione delle tariffe Rc-Auto «sarebbe auspicabile, ma sarebbe sbagliata farla senza avere i dati tecnici necessari, dal momento che le compagnie devono essere in equilibrio economico». Lo ha detto il direttore generale dell' Ania, Giampaolo Galli. «Per la prima volta da tanti anni i prezzi sono freddi - ha sottolineato Galli - non c'è più il problema dell'inflazione da Rc-Auto e a dimostrarlo sono i dati Istat che da inizio anno rilevano un aumento delle tariffe dell'1,6%, ma da quando è stato firmato il protocollo d'intesa a maggio evidenziano una crescita pari a zero».

Fermo il fatturato. Il fatturato complessivo delle industrie, a luglio, non è variato rispetto allo stesso mese del 2002. Invece è cresciuto dello 0,9% rispetto al precedente mese di giugno. Nel settore industriale sono calati del 5,4% gli ordinativi (a luglio 2003 rispetto a luglio 2002).

Gigi Furini

Ulivo e Rc: commissione d'inchiesta sui rincari

ROMA Il caro prezzi rischia di trasformare le prossime festività di Natale «in un campo di battaglia». I consumatori avvertono infatti il governo che senza interventi e soluzioni alzeranno il tiro ingaggiando una lotta a 360 gradi. E, intanto, chiamano in causa l'Antitrust chiedendo l'apertura di una indagine sull'andamento dei listini mentre si muove anche l'opposizione, con Ulivo e Rifondazione Comunista schierati per l'apertura di una commissione di inchiesta sugli aumenti dall'entrata in vigore dell'euro. Dall'Intesa dei Consumatori, ieri l'Adusbef ha annunciato che ricorrerà a Tesauro, «l'unico amico dei consumatori», per chiedere all'Antitrust l'apertura di una indagine sull'andamento dei prezzi e gli aumenti. Anche perchè - sottolinea Elio Lannutti, presidente dell'Adusbef - «non crediamo più a Marzano». E dal Codacons, Carlo Rienzi, alza il tiro: coinvolgeremo anche «la magistratura, tutte le altre autorità indipendenti e l'opinione pubblica».

«Se il Governo non troverà le soluzioni si rischiano scioperi, deflazione, stagnazione e pesanti ricadute sui lavoratori dipendenti e sul commercio», prosegue Rienzi, ribadendo l'invito a considerare l'allarme prezzi come «un emergenza nazionale» che non può «più essere affrontato come fatto finora» e avvertendo che «Natale sarà il campo di battaglia» sul problema.

«Chiederemo un intervento di Tesauro. E non è esclusa - aggiunge l'Adusbef - anche la possibilità di chiedere un incontro con il presidente dell'Ue Romano Prodi. Anche perchè - spiega - non crediamo a Marzano. Il Ministro non sa di che cosa parla: deve vigilare e non vigila. Fa accordi come quello con l'Ania che non servono ad altro che a fotografare una situazione ma che non si traducono in un allentamento dei prezzi. E, ancora - prosegue Lannutti - Marzano propone misure, come l'uso della polizia annonaria senza sapere che questo corpo, per regolamento, non ha e non può avere nessuna competenza sui prezzi ma solo sulla verifica dei cartellini e le licenze».

IL CASO

Piano di dismissioni per salvare la Cirio

MILANO La Cirio potrà difficilmente essere risanata, ma potrà essere salvata attraverso un piano di dismissioni dei complessi aziendali. È questa la sintesi delle oltre 200 pagine di relazione dei commissari straordinari del gruppo agroalimentare presentata ieri al tribunale fallimentare di Roma. Nel documento, i commissari hanno inoltre espresso parere favorevole all'applicazione della legge Prodi-bis. Alla normativa di salvataggio hanno avuto accesso oltre alla Cirio Finanziaria, quotata a Piazza Affari, anche la sua controllante Cirio Holding e le altre due controllate Cirio Del Monte Italia e Cirio Del Monte Nv. La via per il salvataggio del gruppo colpito da una crisi finanziaria alla fine del 2002, apertasi con l'insolvenza di sette emissioni obbligazionarie, passa dunque per un piano di cessioni.

Questo perchè, si legge nella relazione al tribunale,«la misura e le caratteristiche del debito gravante sulle società insolventi fanno apparire, allo stato, molto difficoltoso prefigurare un piano di ristrutturazione che consenta il ritorno in bonis delle imprese». Tuttavia, nelle intenzioni dei commissari straordinari, il piano di vendita dei complessi aziendali «dovrebbe essere ispirato dall'obiettivo prioritario di conservare l'integrità e l'unità del gruppo». Nel caso in cui non fosse possibile ottenere il raggiungimento di questo obiettivo, allora i commissari dovrebbero individuare un elenco di partecipazioni e di beni posseduti dalla Cirio da dismettere separatamente.

fa. pis.

ENERGIA

Si è concluso il summit di Trieste

Federgasacqua: «Riformare i servizi pubblici locali» Acegas sbarca a Belgrado

TRIESTE «Le forze politiche devono favorire il cammino di riforme di servizi pubblici locali». Con questo appello del presidente di Federgasacqua Andrea Lolli si è conclusa la conferenza europea «H2Obbiettivo 2000» tenutasi al centro congressi della Stazione Marittima di Trieste. Una tre giorni dove i temi legati alla privatizzazione e liberalizzazione dell'acqua sono stati sviscerati da diversi punti di vista. «I servizi idrici rappresentano un settore prioritario nel novero di quelli pubblici – ha affermato Andrea Lolli alla fine dei lavori, assente il vice ministro alle attività produttive Adolfo Urso. Nell'ambito della terza giornata del convegno, il dibattito si è concentrato sui temi legati al mercato internazionale dei servizi idrici: «Il sistema italiano di gestione dell'acqua – secondo il vice presidente di Federgasacqua e presidente di Acegas Guido Cace – appare il più coerente per le esigenze dei Balcani degli altri paesi dell'Est europeo».

E Cace annuncia: «Siamo in corsa per tentare di acquisire la padovana Aps a cui punta anche Era»

La triestina Acegas si sta muovendo in questa direzione. E di queste ore la notizia di una firma tra l'Acegas e il comune di Belgrado per un'offerta di gara per la manutenzione di una parte del sistema semaforico della capitale di Serbia e Montenegro. Sono in ballo future collaborazioni per la gestione dell'illuminazione, lo smaltimento dei rifiuti e altri servizi di quella capitale che potranno rappresentare un'ulteriore volano per altri interventi e partecipazioni dell'ex municipalizzata triestina sul versante degli interi Balcani.

Ma la partecipazione al bando di gara non è l'unica novità di Acegas sul fronte belgradese. L'ex capitale jugoslava ha chiesto all'ex municipalizzata triestina di partecipare a un proprio progetto coofinanziato dalla banca della comunità europea per la riorganizzazione completa della viabilità nella città. Ulteriori trattative sono in corso per la gestione dell'illuminazione pubblica belgradese. Bolle in pentola pure un progetto per lo smaltimento dei rifiuti con termovalorizzazione che da Belgrado potrebbe diventare un esempio da esportare in tutti i balcani. Intanto ieri Cace ha annunciato che la multiutility triestina Acegas, quotata in Borsa, è in corsa per l'acquisizione dell'Aps, multiutility di Padova, a cui punta anche Era, società multiservizi di Bologna: le trattative «vanno a gonfie vele» ha detto il presidente di Acegas.

Maurizio Lozei

Bono: conti positivi nonostante la congiuntura economica difficile

In crescita l'utile di Fincantieri nel semestre: +12 per cento

TRIESTE Si è chiuso con un utile di 41,4 milioni di euro, contro i 37 milioni dello stesso periodo dello scorso anno (+12%), il bilancio del primo semestre 2003 della Fincantieri, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, riunitosi a Roma.

Il valore della produzione è stato di 1.152 milioni di euro rispetto ai 1.018 milioni di euro del primo semestre 2002 (+ 13%). Il margine operativo lordo è migliorato del 12% (a 102,8 milioni di euro rispetto ai 92 milioni di euro dello stesso periodo del 2002).

L'a.d. Giuseppe Bono.

Il risultato operativo è stato di 65,6 milioni di euro e conferma - ha spiegato la Fincantieri - il trend di crescita rispetto allo stesso periodo del 2002, quando si attestava a 63 milioni di euro (+ 4%). È migliorata anche la posizione finanziaria netta, che nel primo semestre 2003 presenta un saldo positivo di 6,3 milioni di euro, con «un deciso miglioramento, pari a 46,6 milioni di euro - ha evidenziato Fincantieri - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente».

I dati del bilancio semestrale, illustrato ieri al cda dall'amministratore delegato, Giuseppe Bono, «confermano - ha sottolineato Fincantieri - l' andamento positivo atteso, nonostante il permanere di una congiuntura negativa che determina incertezza sui tempi di ripresa dell'economia mondiale».

Per Fincantieri la congiuntura economica decisamente negativa che ha portato al rallentamento degli ordini nel settore delle navi da crociera e alla quasi totale stasi in quello delle navi da trasporto, anche nel 2003 «sono fattori fattori che inducono a non abbassare la guardia», ha osservato di recente Bono. E ciò soprattutto a causa della concorrenza sleale dei produttori del Far East asiatico.

Continua la discesa delle Borse europee Milano -0,67%

MILANO Nuova seduta in calo, la sesta consecutiva, per le Borse europee, appesantite dai titoli finanziari, sui timori per i recenti rialzi del greggio e la nuova debolezza del dollaro, in una giornata che ha visto anche dei dati deludenti sul fronte congiunturale e un calo della fiducia dei consumatori Usa. L'indice di fiducia misurato dall' università del Michigan è risultato infatti a settembre pari a 87,7 punti, rispetto agli 89,3 di agosto, in calo per il terzo mese consecutivo. Nessun supporto ai mercati è giunto invece dal dato definitivo sul Pil Usa, in crescita del 3,3% rispetto al 3,1% della stima provvisoria, con una inattesa revisione al rialzo. Londra ha ceduto così l'1,07%, mentre Parigi si è portata in calo dello 0,43%, con Francoforte in frenata dello 0,58% a In discesa dell'1,25% Madrid, mentre a Milano il Mibtel ha replicato le perdite della vigilia (-0,67).

Il marchio mito dei jeans chiude le ultime fabbriche, licenzia e va all'estero

Levi's abbandona l'America

NEW YORK Miti in fuga dall'America: la Levi Strauss, i cui jeans sono da 150 anni uno dei simboli forti del made in Usa, sta per emigrare definitivamente all'estero. Nata negli anni della leggendaria corsa all'oro, la società di San Francisco ha annunciato la chiusura delle ultime fabbriche negli Stati Uniti contribuendo con 800 nuovi licenziamenti alla crisi dell'occupazione. Entro la fine dell'anno chiuderanno i due impianti di San Antonio in Texas, mentre il prossimo marzo segnerà il requiem per le tre ultime fabbriche in Canada: stavolta i licenziati saranno 1.190.

L'annuncio dal quartier generale di San Francisco è l'ultimo atto di un progressivo spostamento all'estero delle operazioni manifatturiere della Levi's cominciato circa due decenni fa: i jeans Levìs sono prodotti oggi da 500 fornitori in 50 paesi del mondo, dal Messico alla Cina e al Bangladesh. È un piccolo atto rispetto alle dimensioni dell'impero dell'abbigliamento casual fondato dall'immigrato bavarese Levis Strauss, ma un atto significativo e simbolico: il segno delle difficoltà di un'azienda gravata da 2,37 miliardi di debiti e da un'inchiesta per evasione fiscale, ma anche del malessere di un settore ferito dalle battaglie sulla globalizzazione. Il comparto tessile e dell'abbigliamento negli Stati Uniti ha perso negli ultimi anni 2,5 milioni di posti di lavoro e, qualche settimana fa, l'amministratore delegato della Levìs, Phil Marineau, ha denunciato uno stato di crisi nel settore che negli Usa «non aveva uguali dai tempi della recessione».

Ieri i funerali della leader del Congresso provvisorio vittima di un agguato. Parte il cambio per la Brigata Garibaldi

In Iraq la «Sassari», ancora attentati

Due morti e feriti statunitensi. Quattro civili ammazzati dai soldati Usa a Falluja

ROMA Ieri notte è morto in un misterioso incendio vicino Baghdad l'ennesimo soldato statunitense. Mentre di un morto e due feriti è il bilancio di un agguato avvenuto nei pressi di Kirkuk. Tutti i militari coinvolti facevano parte della 173.a Brigata aviotrasportata.

L'attacco si sarebbe svolto con le solite modalità. Un convoglio di alcuni mezzi militari stava pattugliando le strade intorno alla città irachena quando all'improvviso è stato colpito dal lancio di alcuni razzi e granate. La solita tattica del «mordi e fuggi» descritta in ogni manuale di guerriglia: si colpisce il nemico solo quando si è sicuri della vittoria, per poi dileguarsi nell'oscurità prima della controffensiva. L'unica tattica che ha qualche possibilità di successo contro la prima potenza militare mondiale.

Nella tarda serata di ieri sono stati invece i soldati americani a uccidere due donne e due uomini sparando contro un'auto a un posto di blocco vicino a Falluja. Almeno 8 persone sono rimaste ferite.

E ancora ieri otto civili sono morti in un attacco a colpi di mortaio contro il mercato di Baquba, città del Nordest dell'Iraq. I militari Usa hanno soccorso 18 feriti che sono stati trasportati in ospedale. Anche questi attacchi contro i civili che sono causati direttamente dalla guerriglia creano notevoli problemi alle truppe americane. Perché nella testa degli iracheni vengono recepiti in un modo molto semplice: «L'attacco era diretto contro gli americani, se loro se ne vanno fatti come questo non accadranno più».

L'unico desiderio dell'amministrazione statunitense, ormai, è quello tirarsi fuori dal pantano iracheno, chiedendo ripetutamente all'Onu aiuti militari ed economici. Ieri il segretario di Stato Usa, Colin Powell, in un'intervista al «New York Times» ha esplicitato la richiesta ai leader iracheni di concludere la stesura della nuova costituzione entro sei mesi. Powell spiega che questo è un passaggio obbligato per gli Stati Uniti perché abbia inizio la transizione di potere dalle forze d'occupazione a un'autorità irachena legittima. Un processo che dovrebbe durare più di sei mesi, almeno un anno. Prima va redatta e approvata la costituzione, poi si dovranno svolgere le elezioni politiche e dare un nuovo governo al Paese del Golfo Persico. Ma neanche il governo provvisorio iracheno sembra troppo amato dalla gente ed è vittima di attacchi da parte della guerriglia. Ieri si sono svolti a Najaf i funerali di Akila Al Achimi, membro sciita e una delle tre donne del Congresso provvisorio iracheno.

Intanto il sottosegretario alla Difesa, Salvatore Cicu, e il capo di Stato maggiore dell'Esercito, generale Giulio Fraticelli, hanno salutato in Sardegna la Brigata Sassari in partenza per l'Iraq. Il contingente, di cui fanno parte anche 20 donne, si schiererà nella provincia irachena di Dhi Qar e l'8 ottobre darà il cambio alla Brigata Garibaldi nell'operazione Antica Babilonia.

Sia Cicu che Fraticelli hanno sottolineato come la missione presenti alti rischi, ma che la forza degli italiani consiste nella capacità di dialogo con la popolazione, collaborando per la ricostruzione.

Andrea Provvisionato

Israele, uccisi un giovane colono e una neonata

TEL AVIV Un colono e una neonata sono stati uccisi ieri sera nell'attacco all'insediamento ebraico di Negohot, una decina di km a Sudovest di Hebron, compiuto da almeno un palestinese infiltratosi nella colonia e poi a sua volta ucciso dalle forze di sicurezza israeliane. «Abbiamo due uccisi e altri due leggermente feriti» ha detto Dror Riechter, portavoce del Magen David Adom, equivalente israeliano della Croce rossa. Oltre alla neonata, la seconda vittima è un uomo sui trent'anni.

GUERRA E SHOW

Bruce Willis cantante per le truppe nel deserto

NEW YORK L'attore Bruce Willis si è improvvisato cantante e ha tenuto un applaudito concerto per le truppe Usa in Iraq, incitandoli a trovare Saddam.

La polizia serba arresta «Rambo», l'ufficiale dell'assedio di Ragusa

ZAGABRIA L'uccisione di almeno 43 civili e il ferimento di alcune centinaia, i bombardamenti contro monumenti storici e religiosi, la distruzione d'interi villaggi: questi i principali capi d'accusa formulati nel 2001 dai giudici del Tribunale penale internazionale (Tpi) dell'Aja contro Vladimir Kovacevic, detto «Rambo», ex ufficiale jugoslavo arrestato in Serbia.

Le accuse riguardano il primo anno della guerra serbo-croata (1991-1995) quando Kovacevic, con altri tre alti ufficiali dell'Esercito federale jugoslavo, era al comando delle truppe che per più di tre mesi tennero sotto tiro l'antica Ragusa, la «Perla dell'Adriatico». I coimputati Pavle Strugar e Miodrag Jokic, ufficiali della Marina federale, si sono consegnati volontariamente all'Aja, e lo scorso 27 agosto Jokic ha ammesso la colpevolezza per la maggioranza dei capi d'accusa. I tre ufficiali furono comandanti diretti delle truppe federali jugoslave e degli irregolari serbi e montenegrini che dall'ottobre al dicembre '91 lanciarono l'offensiva. Furono mille, secondo la propaganda croata, le bombe cadute solo sul centro storico, protetto dall'Unesco, sui palazzi che portano l'impronta degli architetti italiani e sulle mura che per secoli hanno conservato l'indipendenza della Repubblica di Dubrovnik, che si arrese, come quella di San Marco, sua unica rivale, solo ai generali di Napoleone. In realtà i colpi che centrarono la città furono ben inferiori ma i 40 mila abitanti di Ragusa rimasero per più di tre mesi stretti da terra e dal mare, senza acqua, luce e con pochi viveri completamente isolati. Le immagini della città assediata fecero il giro del mondo e l'Europa si mobilitò.

DAL MONDO

Ha 24 anni, è un fan della mafia belgradese

È un ragazzo jugoslavo l'assassino di Anna Lindh La polizia: il caso è chiuso

STOCCOLMA L'assassino del ministro degli Esteri Anna Lindh, accoltellata il 10 settembre in un grande magazzino di Stoccolma, sarebbe Mijailo Mijailovic, 24 anni, svedese d'origine jugoslava, con numerosi precedenti penali e trattamenti psichiatrici. Arrestato tre giorni fa; quando fu liberato il primo sospetto, scagionato, Mijailovic era un fan della mafia serba e odiava la Lindh perchè, a Belgrado quando fu ucciso il premier serbo Djindjic aveva condannato l'attentato e accusato appunto la mafia locale. La Polizia svedese: il caso è chiuso.

Ex Birmania, il Premio Nobel per la pace San Suu Kyi dimessa dall'ospedale viene rispedita ai domiciliari

YANGON Il Premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi torna a casa, ma agli arresti domiciliari. La pasionaria birmana leader dell'opposizione, più volte incarcerata, è stata dimessa ieri sera dalla clinica privata di Yangon dove era ricoverata dal 17 settembre per un'operazione all'utero e ha raggiunto la sua abitazione. La giunta militare si è limitata ad annunciare che «continuerà a riposarsi a casa sotto la supervisione dei dottori mentre il governo l'assisterà nelle sue necessità umanitarie e mediche». Ma il medico curante ha specificato che sarà ai domiciliari.

In Giappone due morti, tre dispersi e gravi danni per il sisma che ha colpito l'isola di Hokkaido

TOKIO Due morti, tre dispersi in mare e 479 feriti costituiscono il bilancio di sangue del terremoto che ha scosso nelle prime ore di ieri mattina (tarda notte in Italia) l'Isola di Hokkaido, la più settentrionale delle isole maggiori dell'arcipelago giapponese. Un uomo è morto investito da un'auto in un incidente provocato indirettamente dal sisma e un pescatore è stato stroncato da un infarto mentre cercava di mettere al riparo la barca. L'epicentro dle sisma, il più potente da otto anni, è stato sul fondale del Pacifico, 80 km al largo dell'isola. Gravi danni e disagi.

Germania, i nove ex ostaggi tedeschi del Sahara dovranno partecipare alle spese per la liberazione

BERLINO Per il ritorno in Patria dei 9 ex ostaggi tedeschi del Sahara Berlino ha pagato solo per i voli 419.422 euro, ha dichiarato il vice ministro degli Esteri Chrobog, a più riprese in Africa per seguire le trattative per il rilascio. Nei giorni scorsi il ministro di Stato presso gli Esteri Bury (Spd) aveva detto che gli ex ostaggi tedeschi dovranno partecipare alle spese sostenute dallo Stato per liberazione e rimpatrio. Si deciderà caso per caso, a seconda delle situazioni personali e possibilità materiali.

IL CASO

In Francia linea morbida con la donna che ha accolto l'appello del tetraplegico

Eutanasia, è finita per Vincent aiutato a morire dalla madre

PARIGI Non è sopravvissuto al «gesto d'amore» della mamma Marie che gli ha iniettato nelle vene una dose di barbiturici: Vincent Humbert si è separato ieri per sempre da quella esistenza di tetraplegico cieco e muto che non sopportava più.

È deceduto in mattinata in Rianimazione dell'ospedale di Berck-sur-Mer, Nord della Francia, dove era stato trasferito in coma profondo mercoledì sera subito dopo la controversa iniezione della madre. I medici, fino a tre giorni fa sordi a ogni richiesta di eutanasia, ne hanno agevolato il trapasso prendendo la «difficile e collegiale decisione» di «limitare le terapie attive», tenendo conto del «desiderio a più riprese espresso» dal paziente. Pompiere, 22 anni, Vincent era ridotto a una larva d'uomo da tre anni: aveva avuto un terribile incidente stradale mentre rincasava dal lavoro. Era inchiodato a un letto d'ospedale, senza capacità di movimento, muto e cieco. La pressione di un pollice, esercitata al suono delle lettere dell'alfabeto, era tutto quanto gli rimaneva per comunicare con la mamma e il mondo. Proprio col pollice, ha implorato a più riprese Marie: «Tu mi hai dato la vita, mi darai la morte». Ex bancaria, 49 anni, separata, la donna ha ceduto pochi giorni fa all'angosciosa richiesta del figlio: si è resa conto che non poteva contare nè sul presidente Chirac (il figlio gli aveva chiesto invano a fine 2002 «il diritto di morire» in un appello-choc) nè sui medici. È passata all'atto in base a un preciso accordo col figlio, che durante l'iniezione dei barbiturici, nella piena consapevolezza di quanto stesse avvenendo, le avrebbe detto: «Questo è il giorno più bello della mia vita dopo l'incidente». La «mamma assassina» è stata subito scoperta e arrestata per tentato omicidio ma dopo una notte in commissariato si è optato per un approccio molto comprensivo. È stata rimessa in libertà; sarà ricoverata in un centro «psico-terapeutico» e ieri le è stato permesso di raccogliersi davanti al cadavere del figlio. L'eutanasia di Vincent ha coinciso con l'uscita del suo libro «Vi domando il diritto di morire»).

A ruba il libro «dettato» da Vincent.

Al centro dei colloqui anche il sostegno tecnologico di Mosca al nucleare iraniano e il conflitto in Cecenia

Al vertice a Camp David Bush corteggia Putin

L'inquilino della Casa Bianca premè sulla Russia perché attiri aiuti per l'Iraq

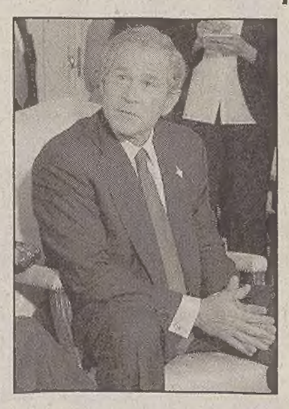
WASHINGTON Col cancelliere tedesco Schroeder le cose sono andate bene, e lo strappo della guerra in Iraq sembra essere stato ricucito. Col capofila dei «pacifisti», il francese Chirac, le cose sono andate invece così così, ma ora il presidente Usa George W. Bush punta a ottenere l'appoggio di quello russo Vladimir Putin, che passa con lui il fine settimana a Camp David, la Casa Bianca dei week-end. Il rapporto Bush-putin è ottimo, come dimostra l'invito a Camp David, dopo quello al ranch personale di Crawford, Texas, nonostante sull'Iraq la Russia sia tutto sommato più vicina a Francia e Germania che agli States.

A Putin Bush non intende chiedere per ora nulla di preciso: mira a ottenere un appoggio generale alla ricostruzione dell'Iraq, che possa fungere da calamita per ottenere altri sostegni. Ieri all'Assemblea generale Onu Putin aveva evitato di criticare gli Usa sull'Iraq, ma di recente il leader russo aveva detto che la sua posizione non era cambiata, mentre «la situazione attuale in Iraq conferma che la Russia aveva ragione». Putin ha ricevuto e riceve in cambio del suo consenso una preziosa «disattenzione» sugli eccessi delle forze russe nella separatista Cecenia. Altri temi del vertice, iniziato ieri sera, la questione nucleare iraniana (e l'appoggio tecnologico di Mosca a Teheran), le future vendite di petrolio russo agli Usa, la situazione in Cecenia e la lotta al terrorismo internazionale.

Putin come Berlusconi, tra gli intimi. Come il presidente del Consiglio Berlusconi e pochi altri, Putin diventa oggi uno dei pochissimi leader mondiali ad avere incontrato Bush sia alla Casa Bianca sia a Camp David, sia nella tenuta del Texas. Il tris degli incontri con Bush è finora stato realizzato, oltrechè da Berlusconi, solo dai premier britannico Blair, spagnolo Aznar, e giapponese Koizumi.

Nucleare iraniano. Con i giornalisti, lo stesso Bush aveva indicato che il tema del nucleare iraniano sarebbe stato affrontato con Putin. Per gli Usa, la tecnologia venduta da Mosca a Teheran aiuta l'Iran a dotarsi dell'arma nucleare, cosa che sia la Russia sia l'Iran negano. Putin sembra orientato a non interrompere la fornitura di apparecchiature sensibili, nonostante l'Aiea, Agenzia internazionale per l'energia atomica, abbia trovato, nelle scorse ore nuove tracce di uranio probabilmente destinato alla messa a punto di una bomba in un secondo sito iraniano.

Cecenia. Gli Stati Uniti, pur riconoscendo che in Cecenia ci possano essere terroristi islamici pericolosi per gli Usa, auspicano che la questione possa essere risolta diversamente che solo con la forza. Mosca, invece, accusa gli Usa di avere avviato negoziati segreti con uno dei ribelli, Zelimkhan Yandarbiyev, ora in Qatar. Possibili, invece, accordi sull'energia.



George W. Bush

Il generale Clark democratico «dell'ultima ora» bersagliato in un dibattito tv dai rivali di partito

WASHINGTON È cominciata la stagione di caccia per il neo candidato alla Casa Bianca Wesley Clark. Con l'ex generale nel ruolo della preda. I suoi nove rivali democratici alla presidenza, dopo aver trattenuto il fuoco nel dibattito in tv di giovedì a New York, hanno cominciato ieri a sparare a zero sull'ex comandante supremo della Nato. Il primo è stato il senatore Joe Lieberman: ha reagito con parole sarcastiche alla diffusione di un video che mostrava Clark impegnato ad elogiare l'amministrazione Bush nel maggio 2001. «Mentre lottavo contro la sciagurata politica economica di George Bush - ha detto il senatore - Clark raccoglieva soldi per il partito repubblicano». L'ex generale è entrato in lizza solo 10 giorni fa ed è già in testa nei sondaggi. «Il suo è viaggio da militare a politico è dettato dalla convenienza politica, non dalla convinzione» ha affermato Lieberman. Nel confronto non è mancata qualche ironia sull'improvvisa «conversione» di Clark alla fede democratica. Clark si è difeso: «Abbiamo eletto un presidente che pensavamo compassionato conservatore ma non abbiano ottenuto ne l'uno ne l'altro»:

BUONO SCONTO.
Presentando questo coupon presso i rivenditori autorizzati potrete risparmiare fino a
€150*
sull'acquisto del vostro nuovo materasso PIRELLI®.
*Per i modelli matrimoniali.
Promozione valida fino al 30 novembre 2003 sui modelli Benessere, Physial 5, Biomaterasso, Opera e Granriposo.
® Marchio in licenza di Pirelli S.p.A.

BUONA NOTTE.
Insuperabile elasticità, comfort, igiene (antiacari), anallergicità, salute della schiena. Questi i vantaggi dei materassi PIRELLI® 100% lattice.

Rivenditori autorizzati:
CASA DEL MATERASSO
Trieste
Tel. 040.382099 • Tel. 040.761761
EMPORIO DEL MATERASSO
Gorizia • Tel. 0481.532313
Monfalcone (GO) • Tel. 0481.413005
PUNTO NOTTE
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 0481.475566
SAPSA BEDDING S.r.l.
WWW.IPOTHESI.IT

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA Il sindaco Luciano Delbianco è il probabile ideatore di questa mossa politica destinata a lasciare il segno

Nasce il partito anti-Dieta democratica

Il leader dei socialdemocratici polesi Bolkovic in rotta col premier Racan

Il progetto punta a consolidare rapidamente la nuova formazione per potersi presentare alle elezioni parlamentari del 23 novembre

POLA La scena politica polese, ma anche quella di tutta l'Istria, sta per subire uno scossone di quelli che sicuramente lasceranno il segno: la nascita di un nuovo partito nel quale confluiranno personaggi più o meno noti, tutti caratterizzati dal fatto di essere acerrimi avversari della Dieta democratica istriana. Ne da notizia il quotidiano «Glas Istre», e la conferma arriva dal sindaco Luciano Delbianco, il probabile ideatore di questa mossa politica certamente inaspettata.

Della nuova formazione, che si dovrebbe chiamare dei socialdemocratici istriani (il nome però non è definitivo) faranno parte il Foro democratico istriano dello stesso Delbianco (schieramento che sarebbe destinato a spegnersi), i socialdemocratici polesi schierati con il presidente del Consiglio municipale Livio Bolkovic (insoddisfatti dell'accordo elettorale tra i leader dietino Ivan Nino Jakovcic e socialdemocratico Ivica Racan) e i dietini dissidenti, che almeno a Pola non sono da trascurare. Delbianco non nasconde l'ambizione di consolidarsi in tempi brevissimi e di presentarsi così alle elezioni parlamentari del 23 novembre prossimo, molto probabilmente in coalizione visto che da solo il nuovo partito avrebbe scarsissime probabilità di varcare la soglia minima di voti. «Le trattative sono aperte – dice Delbianco –, confermando peraltro che stanno sfumando le possibilità di collaborare con i Popolari di Vesna Pusic e l'Alleanza litoraneo-montana di Fiume.

Luciano Delbianco

Livio Bolkovic

L'altro personaggio chiave di questo progetto è Livio Bolkovic, responsabile della sezione polese del partito socialdemocratico, che con questa mossa di mette in aperta collisione con il leader del suo partito e premier, Ivica Racan. «Non approvo assolutamente, e non sono il solo – dice Bolkovic –, l'accordo elettorale di Racan con la Dieta democratica istriana. Ciò significa la sottomissione a Jakovcic e in pratica la cancellazione della socialdemocrazia in Istria.E questa opzione politica – aggiunge – può venir salvata solo con la fondazione di un nuovo partito socialdemocratico nella regione.

Per Ivica Racan che dunque perde il braccio di ferro con i ribelli polesi, si prospetta una brutta gatta da pelare. Innanzitutto dovrà ricostituire in tempi brevissimi la sezione di partito all'ombra dell'Arena e quindi sperare che il progetto Delbianco-Bolkovic non trovi troppi consensi nel resto dell'Istria. E questa situazione non dovrebbe lasciare indifferente nemmeno il leader della Dieta democratica istriana, Ivan Nino Jakovcic che negli ultimi anni si vede costretto a spendere non poche energie per contrastare il crescente dissenso interno originato, come dicono gli osservatori, dal suo modo troppo autoritario di dirigere il partito. Oltre che per le «ombre» sulla sua condotta politica dovuta al «caso» (di cui diamo notizia nell'articolo qui sotto) di Barbariga e Dragonera.

p.r.

POLA Dura relazione del ministero dell'Ambiente sulla modifica del piano urbanistico

«Barbariga, irregolarità ed errori»

Brioni Riviera è il cavallo di battaglia della coalizione Sdp-Ddi

POLA Brutto colpo per la Dieta democratica istriana. «La modificazione delle finalità per i terreni di Barbariga e Dragonera non è stata effettuata in armonia con le leggi»: lo si legge nella relazione stilata dagli ispettori del ministero dell'Ambiente. Nel relazione si legge che al momento del procedimento di modifica del Piano urbanistico dell' ex comune di Pola per il territorio di Barbariga e Dragonera, nel marzo 2001, si sono verificate innumerevoli irregolarità ed errori procedurali.

Oltre al fatto che il parere espresso dagli ispettori ministeriali comporterà l'annullamento dell'intero procedimento, la relazione riveste un notevole peso politico proprio nel momento in cui quasi tutte le forze politiche in Croazia chiedono che venga riesaminata la vendita a sottoprezzo di Barbariga e Dragonera, nell'ambito del progetto Brioni Riviera, che rappresenta il cavallo di battaglia della fresca coalizione tra i socialdemocratici (Sdp) e la Dieta democratica istriana (Ddi).

«Dalla documentazione degli organi competenti, acquisiti nel corso dell'ispezione - si legge nella nota introduttiva del referto in questione -, si può notare che la decisione sulle modifiche e integrazioni del Piano urbanistico del Comune di Pola è stata presa senza rispettare i procedimenti prescritti, senza il necessario dibattito pubblico, senza la documentazione prevista e senza l'informazione che doveva essere inviata ai partecipanti, nonché senza il parere e l'assenso in merito ai due emendamenti approvati».

Il tratto della costa interessato al progetto Brioni Riviera.

Il ministero dell'Ambiente ha chiesto al presidente della regione Istria, Ivan Nino Jakovcic, il suo parere sui risultati dell'ispezione, ossia sulle irregolarità riscontrate. A Jakovcic è stato tempo di rispondere fino a lunedì prossimo. Una simile richiesta è stata fatta anche al ministero della Giustizia.

La relazione arriva dunque in un momento estremamente delicato perchè si inserisce appieno nella campagna elettorale in Istria in vista del voto alle politiche di novembre e getta ulteriori ombre sul partito regionalista.

b.l.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1314 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,88 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 183,70 = 0,78 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,70 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Ad Abbazia il 18 ottobre

Sfida a carte fra i connazionali

ABBAZIA Si terrà sabato 18 ottobre il 26° Incontro dell'Amicizia di briscola e tressette, tradizionalmente promosso dalla Comunità degli italiani di Abbazia, al quale possono aderire tutti i sodalizi dei connazionali della Croazia e della Slovenia. Il torneo, che si svolgerà con il sostegno dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste, si terrà all'albergo Admiral. L'adesione va confermata entro il 17 ottobre.

IN BREVE

All'ingresso delle Bocche di Cattaro

Penisola di Prevlaka: struttura alberghiera nell'ex zona militare

RAGUSA Sarà un insediamento turistico a quattro stelle ed entrerà in funzione già nella stagione 2004. Questa struttura ricettiva sorgerà nella penisola di Prevlaka, nell'estremo meridione della Croazia, al confine con il Montenegro (ossia all'ingresso delle Bocche di Cattaro). Negli ultimi dieci anni la penisola è stata sotto il controllo delle forze internazionali, e in precedenza era una zona «off limits» per il turismo in quanto considerata di importanza strategica per la defunta Armata jugoslava. L'altro giorno si è svolta la seduta costitutiva della società Park Prevlaka (di proprietà statale), che si occuperà della costruzione dell'insediamento. Alla riunione costitutiva hanno assistito anche il ministro del Turismo, Pave Zupan Ruskovic, il presidente della Regione ragusea, Ivan Sprlje, e il sindaco del comune di Konavle (sotto la cui giurisdizione ricade Prevlaka), Luka Korda. Nell'occasione è stato rimarcato che il Fondo croato per lo sviluppo e l'occupazione ha stanziato 7,5 milioni di euro per la realizzazione del progetto Park Prevlaka. I lavori cominceranno all'inizio del 2004 e dovrebbero durare cique, sei mesi.

«Maratona» di judo oggi al Bonifica di Capodistria: ragazzi e adulti in gara dalle 8 fino a tarda sera

CAPODISTRIA Per tutta la giornata odierna, a partire dalle 8 e fino a notte inoltrata, il Bonifica di Capodistria - palazzetto dello sport e zona limitrofa - verrà preso d'assalto da bambini e adulti che si cimenteranno nella maratona di judo organizzata dall'associazione sportiva «15 Maggio» di Maresego. Con il patrocinio del Comune-città di Capodistria si svolgeranno il primo torneo internazionale di judo per la Coppa e la Piccola coppa. Una manifestazione sportiva che ambisce a stabilire un record. Sarà la prima in Slovenia a «ricoprire», con gli appositi materassi da gara, 700 metri di pavimentazione del palazzetto dello sport, una superficie vantata solo dalla città di Maribor che ha ospitato in precedenza un analogo torneo a livello europeo. Otto le categorie per la Piccola coppa, per la quale gareggeranno i nati tra il 1990 ed il 1995. Saranno gli incontri ad eliminazione a sancire i vincitori di categoria, anche se tutti i mini-partecipanti del gruppo dei bambini riceveranno una medaglia ricordo, mentre per le altre categorie verranno insigniti della medaglia i primi quattro classificati e le coppe andranno ai primi tre clubs che avranno totalizzato il maggior punteggio.

Fiume: accordo per il pagamento degli arretrati ai dipendenti del cantiere navale «Viktor Lenac»

FIUME Accordo raggiunto tra la direzione e i sindacati del cantiere «Viktor Lenac» per il pagamento degli arretrati al personale. In base all'intesa – la direzione ha accettato tutte le richieste sindacali – entro fine mese sarà versato il 37 per cento dello stipendio di maggio, oltre al rimborso di tre mesi di spese di trasporto. Il salario di giugno verrà pagato tra il 13 e il 18 ottobre, mentre gli arretrati di luglio e agosto saranno corrisposti non oltre la fine dell'anno. Dagli importi verrà detratta a ogni occupato la somma di duemila kune (273 euro), che sarà restituita all'azionista di maggioranza, Giancarlo Zacchello, per il prestito concesso in agosto e ai primi di settembre.

*Prezzo comprensivo di ecoincentivo Hyundai per auto da rottamare, chiavi in mano esclusa IPT. Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre in corso. Valida fino al 31/10/2003. Regolamento completo del concorso presso i Concessionari.

La giunta si rivolge alla selezione pubblica. Tra i posti a disposizione 35 da commesso. Gli altri riguardano posizioni varie, da impiegato a quadro

Cento assunzioni, entro ottobre il bando

E' il primo dopo 18 anni di blocco. Da determinare la quota riservata agli «interni»

L'assessore al Personale, Franco Iacop.

La graduatoria rimarrà spalancata per tre anni: alla fine troveranno un lavoro in 350. Verso una forte riduzione del personale con contratto a tempo

TRIESTE Dopo diciotto anni la Regione riapre le porte alle assunzioni per selezione pubblica. La giunta regionale di ieri, su proposta dell'assessore al Personale Franco Iacop, ha predisposto la struttura dei bandi di concorso che saranno pubblicati entro fine ottobre. Rispetto alla procedura selettiva stabilita, nello scorso marzo, dal precedente governo regionale di Centrodestra è stato ritoccato il numero degli assunti: invece dei 90 posti previsti, si passa a 100 assunzioni.

SERVONO COMMESSI. Un aumento che interesserà interamente la categoria A, quella dei commessi (35 posti rispetto ai 25 stabiliti), mentre gli altri 65 saranno distribuiti tra le altre tre classificazioni (B, C, D), dagli impiegati ai quadri. Numeri ancora da definire, come la percentuale di posti riservati al personale che vanta un servizio in Regione di almeno sei mesi. A tale proposito, martedì l'assessore al Personale incontrerà i sindacati per discutere della riserva di posti, stabilita per legge, destinata a chi è in possesso del periodo di anzianità. «Mi preme ribadire che, per essere assunti, tutti dovranno comunque procedere al concorso e superarlo. La riserva di posti potrà variare da zero fino al 50%», è stata la sottolineatura di Iacop nel corso della conferenza stampa della giunta.

CONCORSI E QUOTE. L'assessore al Personale considera la riapertura delle selezioni esterne solo il primo passo per la riorganizzazione dell'intero personale della Regione. «Nel 2002 sono stati 75 i dipendenti regionali andati in quiescenza, mentre fino a questo momento nel 2003 siamo già a 83 pensionamenti. Il concorso quindi servirà - ha spiegato Iacop - a inserire nuove forze e nello stesso tempo a limitare l'utilizzo dei lavoratori temporali (attualmente sono più di 270, quasi il 10 per cento della pianta organica, *ndr*). Personale che è servito alla macchina regionale, di sicura competenza, ma pur sempre precario». Proprio il concorso, che prevede una graduatoria valida per tre anni (in questo lasso di tempo le assunzioni dovrebbero arrivare complessivamente a quota 350 unità), consentirà in futuro di ridurre il numero dei lavoratori interinali di cui, in ogni caso, la Regione si servirà anche nel 2004 e, in numero minore, anche negli anni successivi.

NUOVE CATEGORIE. «Il contratto in essere con i lavoratori temporanei scadrà il primo marzo, ma non terminerà in quella data. Predisporremo una nuova gara che, quando il decreto Biagi sarà allargato anche alla pubblica amministrazione, contemplerà anche nuove categorie di lavoratori. Il concorso non riuscirà a soddisfare tutti i posti che servono alla Regione, però almeno riporteremo la figura del lavoro temporale a un suo corretto utilizzo».

Nel corso della conferenza stampa Iacop si è anche soffermato sui rapporti Stato-Regione, in merito alla modifica del titolo V della Costituzione e in riferimento alla legge La Loggia, che vede le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome cercare di difendere il proprio status in contrapposizione con il governo.

EDILIZIA E AMBIENTE. Nella riunione di giunta sono stati anche approvati quattro progetti per l'edilizia convenzionata (Ater di Gorizia e di Udine), assieme ai Contratti di quartiere che mettono a disposizione 5 milioni di euro alle Ater e ai Comuni. È stato invece giudicato compatibile il progetto preliminare di riqualificazione della statale 13 Pontebbana, con alcune prescrizioni e raccomandazioni, dalla commissione Via (Valutazione di impatto ambientale). In materia di lavoro è stato nominata la Commissione regionale sulle Politiche attive, che sarà presieduta dall'assessore Roberto Cosolini. I componenti nominati sono Giuliana Pigozzo (Cgil), Paolo Moro (Cisl), Gabriele Fiorino (Uil), Wally Trinca (Ugl), Giuliano Novello (Cisal), Giorgio Vello (agricoltura), Claudio Hauser (industria), Giorgio Moretti (artigianato), Massimo Giordano (commercio e turismo), Paolo Braida (cooperazione), Maria Grazia Vendrame (consigliere di parità), Claudio Dreossi e Vladimir Kosic, rispettivamente per le categorie protette e la consulta dei disabili.

Pietro Comelli

IL CASO

Riaperti i termini: verranno risarciti circa tremila bimbi sinora esclusi

Alle mamme non sposate assegni per 12 milioni di euro

TRIESTE Sono all'incirca tremila i «figli di un dio minore». Quelli che la Lega, negli ultimi tre anni, ha escluso dai contributi, perché «rei» di essere venuti al mondo al di fuori del matrimonio. Quelli che la giunta di Riccardo Illy, attuando la legge votata alla fine della passata legislatura, adesso risarcisce.

Ma l'operazione «antidiscriminazione», riservata appunto ai bambini nati nel 2001, 2002 o 2003 da genitori single o non sposati, ha un costo assai elevato per le casse esangui di Palazzo: «Per sanare il pregresso ci vorranno almeno 12 milioni di euro» afferma l'assessore Roberto Cosolini. Non nascondendo che - giacché, dal prossimo anno in poi, tutti i neonati (inclusi quelli extracomunitari) riceveranno gli incentivi regionali - si profila un'inevitabile «rivisitazione qualitativa e quantitativa» dell'assegno riservato alle mamme prolifiche. E cioé, fuor dagli eufemismi, una sua decurtazione ancora tutta da definire.

Ma c'è dell'altro. Nonostante la «legge riparatrice» recuperi i bambini delle coppie non sposate, dopo tre anni di polemiche e baruffe, rimane ancora un «neo» da sanare. Un «neo» paradossale che, si giustifica Cosolini, solo una legge del consiglio e non un atto di giunta potrebbe cancellare: il requisito «padano» sul reddito minimo, quello che avrebbe dovuto arginare la corsa agli assegni da parte dei nomadi, non vale più per le coppie di fatto, perché il legislatore ha tolto il vincolo, ma vale ancora per quelle sposate. Con la conseguenza che chi ha avuto un bambino negli ultimi tre anni ma un reddito inferiore alla pensione sociale dell'Inps, nonostante possa esibire il certificato di matrimonio, rimane comunque tagliato fuori dagli assegni. «Non potevamo intervenire» ripete Cosolini. Spiegando che la giunta era vincolata dai provvedimenti adottati in aula.

Una mamma con bimba.

Restano ancora tagliati fuori i genitori «troppo poveri». Cosolini: «Impossibile per noi cambiare la legge in vigore». Importi da rivedere per il 2004

Quanto ai bambini nati da coppie non sposate negli ultimi tre anni - dopo aver fornito la stima di circa «2.500-3.000 beneficiari potenziali», frutto delle cifre inviate dai comuni - l'assessore precisa invece modi e tempi del «rimborso»: non appena sarà pubblicata la delibera adottata ieri in giunta, sotto forma di variazione al programma annuale dell'Agenzia del Lavoro, si potranno presentare le domande. I genitori che hanno avuto il secondo o il terzo figlio negli anni 2001, 2002 o 2003 - gli assegni, infatti, valgono solo per i bambini successivi al primo - dovranno farsi avanti entro 90 giorni. L'ammontare del contributo? «Quello in vigore negli anni di riferimento», risponde Cosolini. La legge «49», rimaneggiata e riscritta tante volte, riporta le cifre ancora in lire: 6 milioni per il secondo figlio, 9 per il terzo, quarto o quinto e 10 per ogni gemello nato.

Ancora da definire, invece, le modalità degli incentivi per i bambini che nasceranno nel 2004 e la relativa posta in bilancio: «Non sappiamo ancora come si allargherà la platea dei potenziali beneficiari con l'apertura ai figli degli immigrati. E pertanto, prima di procedere, dovremo avere le stime». Ma, avverte sin d'ora l'assessore, «una rivisitazione complessiva del provvedimento» si rivelerà necessaria: «A fronte dell'ampliamento dei soggetti ammessi, assolutamente condivisibile e indispensabile sul piano dell'equità, dovremo valutare se è possibile mantenere la dimensione attuale degli aiuti».

r.g.

L'INCARICO

Al verde Pizzati consulenza da 50 mila euro: studierà una legge sulla medicina alternativa

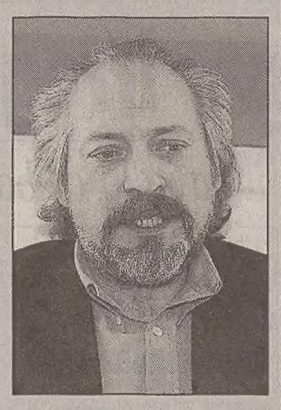
Alle ultime elezioni era rimasto fuori dal Consiglio. L'assessore Pecol Cominotto: «Non parlo di maghi, si tratta di culture consolidate come lo shiatsu»

TRIESTE *Il benessere del cittadino, secondo Gianni Pecol Cominotto, dovrà in futuro contemplare anche le discipline mediche non tradizionali. Pratiche naturali, nel campo delle biodiscipline, che un domani potremmo farci prescrivere e magari anche rimborsare. «Non parlo mica di maghi, si tratta di culture consolidate, come il massaggio shiatsu», ricorda l'assessore regionale della Sanità che, dopo l'approvazione della sua proposta da parte della giunta Illy, ha deciso di affidare uno studio con l'obiettivo di favorire un progetto di legge, finalizzato al riconoscimento e alla regolamentazione, anche attraverso la comparazione con la legislazione nazionale ed europea, di tali pratiche. Costo dell'incarico 50 mila euro, il compenso lordo spettante al coinsulente.*

L'esperto in questione è Gianni Pizzati che, secondo la presentazione di Pecol Cominotto, può vantare «un vasto curriculum in oggetto». Nato a Padova nel '49, diplomato al liceo Artistico di Venezia, ha sostenuto «28 esami alla facoltà di Architettura di Venezia». Non è insomma laureato, non è un medico, però vanta un percorso formativo nelle biodiscipline, una vecchia militanza nell' area dell'autonomia padovana e la candidatura alle ultime elezioni regionali, quale capolista a Trieste dei Verdi, che non gli è però valso il posto di consigliere.

La sua specializzazione principale riguarda in ogni caso la pratica dello shiatsu: vari diplomi in materia, conseguiti in Italia, Usa e Svizzera, assieme alle esperienze lavorative e di insegnante che svolge nel suo studio di Trieste. «Volutamente abbiamo evitato di affidare l'incarico a un medico. Avrebbe ragionato appunto da medico, lasciando fuori tutto il resto, invece vogliamo individuare - sostiene Pecol Cominotto - i soggetti, pubblici e privati, che in regione erogano servizi alla persona, che abbiano come fine il benessere dei cittadini».

p.c.



Gianni Pizzati

Convegno a Udine

Friulano in tv: Illy critica la Rai e Strassoldo attacca Cecotti

UDINE La Regione chiederà a governo e Rai che nel nuovo Contratto di servizio vengano rispettati gli impegni definiti dalla legge 482 del 1999 sulla tutela delle culture e delle lingue minoritarie: lo ha detto ieri a Udine il presidente Riccardo Illy. Intervenendo a un convegno sull' attuazione della legge, Illy ha sottolineato che «la pluralità delle lingue e delle culture è una ricchezza per il Paese e per il Fvg» e ha ricordato che «i contenuti minimi per la tutela del friulano in televisione erano contenuti già nella legge 482 e nel successivo regolamento di attuazione, mentre nell'ultimo Contratto di servizio tra governo e Rai si sono introdotti limiti temporali che di fatto hanno portato a dei ritardi non più accettabili».

Illy ha ricordato i 170 mila euro messi a disposizione della Rai regionale per la predisposizione di programmi in friulano («Ben più dei 100 mila euro stanziati dallo Stato») e ha ribadito che «molta attenzione dovrà essere dedicata anche ai friulani nel mondo». Ha poi affermato che «lo sviluppo della lingua e della cultura friulana sono una ricchezza per tutta la regione» e ha precisato che «mai nessuno ha parlato dell'insegnamento della lingua friulana in alternativa alle lingue straniere».

Da registrare, a margine del convegno, la polemica tra il presidente della provincia di Udine, il forzista Marzio Strassoldo, e il sindaco di Udine Sergio Cecotti. Il primo ha aspramente criticato l'assenza del secondo dal convegno di ieri.

Il Tar ha respinto due ricorsi e concesso un'istruttoria. Ma il Movimento Friuli non molla

Elezioni a rischio, sentenza a febbraio Nel mirino Pensionati e Italia dei Valori

Il ricorrente De Agostini: «Le regionali saranno annullate. I dipietristi hanno usato un autenticatore non autorizzato. E gli altri non avevano i requisiti»

TRIESTE Due ricorsi respinti e la sentenza sul terzo esposto rinviata al 20 febbraio 2004. Il Movimento Friuli incassa, senza battere ciglio, la parziale bocciatura e continua la sua battaglia per vedere annullate le elezioni regionali dello scorso giugno.

Marco De Agostini

«Sono stati giudicati non ammissibili i due ricorsi che ci interessavano di meno: quello sul dimezzamento delle firme e sulla ricusazione della nostra lista, in un primo momento ammessa, nelle circoscrizioni di Udine e Pordenone. Nei prossimi giorni andremo a leggere le motivazioni e, se lo riterremo opportuno, presenteremo un'istanza al Consiglio di Stato. Ma il ricorso più importante, quello che dimostrerà tutti i vizi e gli errori nella raccolta firme, è andato avanti...», gongola Marco De Agostini, ormai un habitué di Trieste e del palazzo che, in piazza Unità, ospita il Tribunale amministrativo regionale.

Il leader friulanista, pur denunciando svariate mancanze, punta soprattutto l'indice sul Partito pensionati e sulla Lista Di Pietro-Italia dei valori. A tale proposito ha depositato al Tar un nuovo carteggio e, da qui al 20 febbraio, promette la produzione di altri dossier. «I dipietristi, nelle circoscrizioni di Udine e Tolmezzo, hanno raccolto tutte le firme con una persona che non era in possesso dell' autorizzazione. È un dipendente della Provincia di Udine, che non risulta nell' elenco degli autenticatori fornitoci dal presidente Marzio Strassoldo. Per quanto riguarda il Partito pensionati - spiega De Agostini - la faccenda è ancora più triste: non avevano i requisiti per presentarsi, visto che l'apparentamento con Intesa democratica reca addirittura la data di gennaio, quando il simbolo di Illy ancora non esisteva, ed è controfirmato da alcune persone non residenti nella nostra regione. Basta controllare le carte, sono errori verificabili in pochi minuti».

Una sicurezza, quella manifestata dal Mf, che trova però la contrapposizione dell'avvocato di Trieste, Renato Fusco, incaricato di rappresentare le ragioni del Centrosinistra davanti al Tar. In merito al ricorso del movimento friulanista, Fusco ha chiesto un'istruttoria, per verificare quanto sostenuto dai ricorrenti. Nelle prossime settimane il Tar provvederà a compiere i primi controlli: «Se gli elementi saranno inequivocabili - spiega De Agostini, convinto di vincere - non ci sarà bisogno dell'istruttoria. Anche la commissione del Tar l'ha fatto capire all' avvocato Fusco. Sono soddisfatto e tranquillo, il 20 febbraio emergerà la verità e le elezioni regionali saranno annullate per le evidenti mancanze dimostrate dai partiti. Interessano un po' tutte le liste, nelle singole circoscrizioni: basti pensare che a Trieste un consigliere provinciale dei Ds è riuscito ad autenticare 1.500 firme in un giorno e mezzo. Non ci sarebbe riuscito nemmeno Speedy Gonzales...».

pi.co.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
DIREZIONE REGIONALE DELL'AMBIENTE

In riferimento al bando di gara a procedura aperta per la realizzazione di un Sistema per la gestione delle reti fognarie pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 204 del 3 settembre 2003 si informa che, causa mero errore materiale, si è provveduto alla rettifica di quanto disposto all'articolo 10, commi 3, 4 e 5 del relativo capitolato d'oneri.

I commi 3, 4 e 5 del suddetto articolo 10 devono intendersi così sostituiti:

3. Ogni soggetto del raggruppamento dovrà possedere i requisiti e fornire la documentazione amministrativa di cui all'articolo 9, lett. a), b), c), d), e), g), h) ed l).
4. La dichiarazione e la documentazione relativi alle garanzie offerte in ordine all'adeguatezza delle dotazioni di risorse umane e strumentali - inclusi HW e SW - di cui all'art. 9, lett. f), nonché la dichiarazione relativa all'esperienza pluriennale di cui all'art. 9, lett. i) dovranno essere forniti dal soggetto indicato come Capogruppo.
5. La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione relativa alla collocazione logistica nel territorio regionale, di cui rispettivamente all'articolo 9, lett. j) e lett. k) dovranno essere prodotte da uno dei soggetti facenti capo al raggruppamento.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Dott. ing. Giorgio Pocecco

Passo in avanti del progetto «senza confini» lanciato dal governatore. L'industriale Rossi Luciani incita Galan a rafforzare le sinergie

L'Euroregione piace pure a Mesic

A Pisino apertura del Presidente croato. Illy: «A Zagabria gli approfondimenti»

TRIESTE Stipe Mesic anticipa i tempi. E senza aspettare nemmeno il vertice ufficiale, in programma a novembre, «adotta» l'Euroregione di Riccardo Illy. A Pisino, dove partecipa ai festeggiamenti per il sessantesimo anniversario della Regione Istria, il presidente della Repubblica di Croazia lancia un segnale chiaro: «Sosteniamo sicuramente la collaborazione transfrontaliera», attacca Mesic, «e quindi, in questo senso, appoggiamo l'iniziativa del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia in merito alla fondazione dell'Euroregione». Euroregione che dovrebbe comprendere il Veneto, la Carinzia, parte della Slovenia e, in Croazia, le regioni istriana e litoraneo-montana di Fiume. Mesic aggiunge, subito dopo, di non aver ricevuto ancora nessuna richiesta ufficiale.

Ma Illy, l'iperattivo promotore dell'Euroregione che dovrebbe favorire il coordinamento istituzionale tra «vicini di casa», è pronto. Prontissimo a colmare eventuali lacune. «Non posso che essere contento di quest'apertura. Approfondiremo l'argomento - spiega il presidente del Friuli Venezia Giulia - in occasione del vertice di Zagabria, fissato per il 4 novembre, ma questa predisposizione positiva del presidente della Repubblica di Croazia lascia sicuramente ben sperare»

E se Mesic «benedice» la collaborazione senza confini, andando a dar man forte al carinziano Joerg Haider e al veneto Giancarlo Galan che hanno già manifestato a Illy ampia disponibilità, scendono in campo anche gli industriali. Quelli veneti. Il presidente Luigi Rossi Luciani, in una lettera inviata a Galan, definisce infatti l'incontro tra i due governatori come «uno dei fatti più innovativi». «Ho voluto sottolineare questo fatto - prosegue Rossi Luciani - perchè ritengo che così si possa cominciare a dare corpo a quella entità, il Nordest, che oggi è percepito quasi come un think thank di cui molto si è parlato ma che nessuno è ancora riuscito a vedere. Oggi è necessario che la politica compia un salto di qualità, superando i confini geo-politici, e dia risposte complessive a questa area.» Rossi Luciani, evocando la Mitteleuropa, incita con foga Galan e Illy: «Ci attendiamo la definizione di una strategia più puntuale, meno provinciale, a cominciare da un'azione congiunta tra rappresentanti dell'economia, della politica e delle istituzioni per il Corridoio 5 e per le altre infrastrutture». Il presidente degli imprenditori, auspicando l'adesione del Trentino Alto Adige, cita a mo' di esempio il peso che il Corridoio 5 «può avere nel settore portuale, dando risposte a paesi, come la Repubblica Ceca e la Slovacchia, che non hanno sbocco sul mare ma potrebbero contare su un organico sistema di interscambio con i terminali che vanno da Venezia e Trieste fino a Capodistria e Fiume». Rossi Luciani, infine, ritiene che con queste sinergie l'area acquisterebbe ulteriore autorevolezza e autonomia «sia nei confronti del governo di Roma che dell' Ue» e auspica che «si avvii una stagione nuova, che recuperi i ritardi accumulati e sappia individuare scelte coraggiose e produttive«.

Stipe Mesic

Luigi Rossi Luciani

L'AFFARE

Trovato un edificio di quattro piani da condividere con Carinzia e Stiria

A Bruxelles una «casa comune» da due milioni e mezzo di euro

TRIESTE Qualche tocco liberty, una «buona posizione» a pochi passi dal parlamento, quattro piani, un cortile ampio e più di seicento metri quadri «sfruttabili»: l'Euroregione che Riccardo Illy insegue con determinazione, incontrando governatori come Joerg Haider, capi di stato e premier come Janez Drnovsek e Anton Rop, trova casa. E la trova, naturalmente, a Bruxelles.

L'ok definitivo ancora non c'è, anzi sinora nulla è stato firmato, ma la palazzina in vendita nella capitale dell'Unione europea su cui ha messo gli occhi il Friuli Venezia Giulia ha sicuramente superato gli esami preliminari. Illy e i suoi assessori ne hanno parlato ieri mattina in giunta, decidendo di inviare rapidamente a Bruxelles Augusto Antonucci, il custode delle casse di Palazzo.

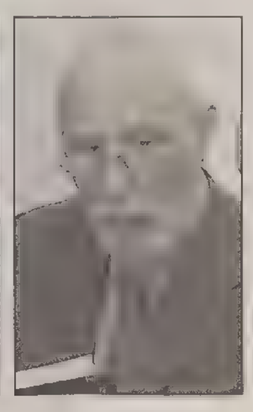
Ma è solo l'ultimo passaggio, prima di arrivare al precontratto, giacché la missione preliminare di Ezio Beltrame si è conclusa con successo: l'assessore agli Affari europei, nei due giorni passati a Bruxelles, ha fatto sopralluoghi, acquisito documenti, incontrato il proprietario, discusso con il direttore dei lavori, giacché l'immobile dev'essere ristrutturato. Proprio martedì, mentre Illy incontrava Giancarlo Galan e consolidava il suo progetto politico, Beltrame ha visitato accuratamente la futura «casa comune» dell'Euroregione.

La «fretta» nasce dal fatto che la nuova giunta reputa non adeguata la sede di rappresentanza del Friuli Venezia Giulia inaugurata da Renzo Tondo. Non tanto per gli spazi, quanto per l'ubicazione: «L'edificio che abbiamo individuato - spiega, ai colleghi, Beltrame - si presta ad accogliere la casa comune dell'Euroregione e essere immediatamente identificato come tale». Non tutti i partner che il presidente vuol coinvolgere nell'operazione ci possono stare, però, e Beltrame lo chiarisce subito: a lavori ultimati, e il direttore dei lavori si è impegnato a consegnare la palazzina «chiavi in mano» entro il giugno 2004, potrebbero convivere fianco a fianco Friuli Venezia Giulia, Carinzia e, probabilmente, Stiria. D'altronde il Veneto ha già la sua sede prestigiosa così come la Repubblica di Slovenia. «Un piano dell'edificio - illustra, ancora, Beltrame - può essere adibito a sede di rappresentanza comune, mentre gli altri tre accogliere ognuno una Regione». Negli spazi del Friuli Venezia Giulia, peraltro, sarebbero ben accolti «anche le università e Unioncamere».

La «casa comune», naturalmente, ha un costo: 2,5 milioni di euro, ristrutturazione inclusa. Pochi, tanti? Se in Regione ricordano sin d'ora che i prezzi di Bruxelles sono esorbitanti, adesso, spetta ad Antonucci la risposta definitiva. Previo sopralluogo.

Roberta Giani

Ezio Beltrame



Augusto Antonucci

Ma la decisione dell'acquisto dev'essere ancora presa. Dopo la missione di Beltrame nella capitale europea adesso tocca ad Antonucci

Più di cento simpatizzanti, parlamentari e consiglieri regionali rispondono all'invito del forzista che fu presidente del Fvg

Tondo: «Torno in trincea da soldato semplice»

L'azzurro guarda avanti: «No alle logiche degli ex». Critiche feroci all'attuale giunta

UDINE Dice di essersi tolto le «stellette da generale» e di sentirsi «un semplice iscritto impegnato a riportare Forza Italia tra la gente». E aggiunge: «In questo momento i ruoli non mi interessano. Di Fi, oggi, sono una riserva». Un passo indietro personale, quello di **Renzo Tondo**, che deve servire a un passo avanti del partito. «Ripartiamo con umiltà riconoscendo gli errori commessi. Ma non dimentichiamo l'orgoglio: restiamo pur sempre i più votati».

Si circonda di amici, l'ex presidente della Regione, all'Hotel Ambassador di Udine. Li ha reclutati via sms e con il passaparola. Ci sono i parlamentari **Danilo Moretti** e **Vanni Lenna**, il presidente della Provincia di Pordenone **Elio De Anna**, i consiglieri regionali **Piero Camber**, **Gaetano Valenti**, **Giorgio Venier Romano**, **Massimo Blasoni** e **Roberto Asquini** e infine gli alleati della Cdl **Sergio Dressi** (An) e **Angelo Compagnon** (Udc), che insieme ricordano «la splendida collaborazione con il presidente». C'è anche **Alessandro Colautti**, l'ex portavoce, con il quale Tondo ha scritto il documento, presentato a una platea di oltre un centinaio di simpatizzanti, che vuole essere «uno stimolo alla ripresa di un dibattito interno franco e aperto, per avviare una nuova fase in Fi. Un documento - prosegue Tondo - consegnato a chi intende passare oltre le contrapposizioni personalistiche e puntare a un partito che ritrovi la sua condizione naturale di autonomia organizzativa e politica, superando la stagione dei commissariamenti e avviando in fretta la fase dei congressi».

Il capogruppo azzurro in Consiglio regionale, **Isidoro Gottardo**, ospite a Monaco dell'Unione cristiano-democratica bavarese, manda i suoi saluti all'ex capitano che ritorna in campo. Tondo propone anche a lui l'obiettivo di una Fi «che rialzi la testa, rilanciando un progetto politico e recuperando la spinta riformista, e che si caratterizzi come forza capace di pensare a una "Regione competitiva", facendo valere al meglio il ruolo di opposizione». Un partito «che deve guardare avanti, perché così si sbaglia di meno», afferma Colautti, e che soprattutto ha la necessità di superare la logica degli ex: «La dialettica interna - approfondisce l'ex presidente della Regione - dovrà svilupparsi attorno alla questione di chi intende perseguire un processo innovatore nella società o gestire l'istinto della conservazione».

Tondo non rinuncia all'autocritica («Non dovevo permettere l'appiattimento sulle posizioni leghiste e avrei potuto comunicare meglio in campagna elettorale») e agli attacchi a **Riccardo Illy** («esempio massimo di trasformismo politico») sulla «patetica e ridicola conversione nella vicenda **Jörg Haider**», all' assessore alle Finanze **Augusto Antonucci** («Il primo a criticare la mia legge sull'innovazione, il primo, da assessore, a sostenerla economicamente») e a una giunta che «sta facendo spendere la collettività».

Il futuro prossimo è l'arrivo, confermato per martedì a Trieste, del nuovo coordinatore nazionale di Fi **Sandro Bondi**. Tondo, senza stellette, non propone candidature: «Gli faccio solo gli auguri».

Marco Ballico

Renzo Tondo ieri a Udine.

Il gruppo diessino si riunisce a Udine e avanza una proposta agli alleati per uscire dall'impasse

La Quercia tenta la mediazione sui sindaci «L'incompatibilità? Stabiliamola per legge»

Zvech: «Sul terzo mandato troveremo sicuramente un'intesa. Non poniamo pregiudiziali». Intanto Cecotti: «È stato l'esecutivo a fissare la soglia dei 5 mila»

TRIESTE Sul terzo mandato si rivelano «laici» e non si imbarcano nella «guerra delle soglie» che divide i Cittadini e la Margherita. Sull'incompatibilità lanciano una proposta finalizzata a disinnescare la «mina» che la giunta delle elezioni, con il voto lampo, ha piazzato sulla strada della maggioranza.

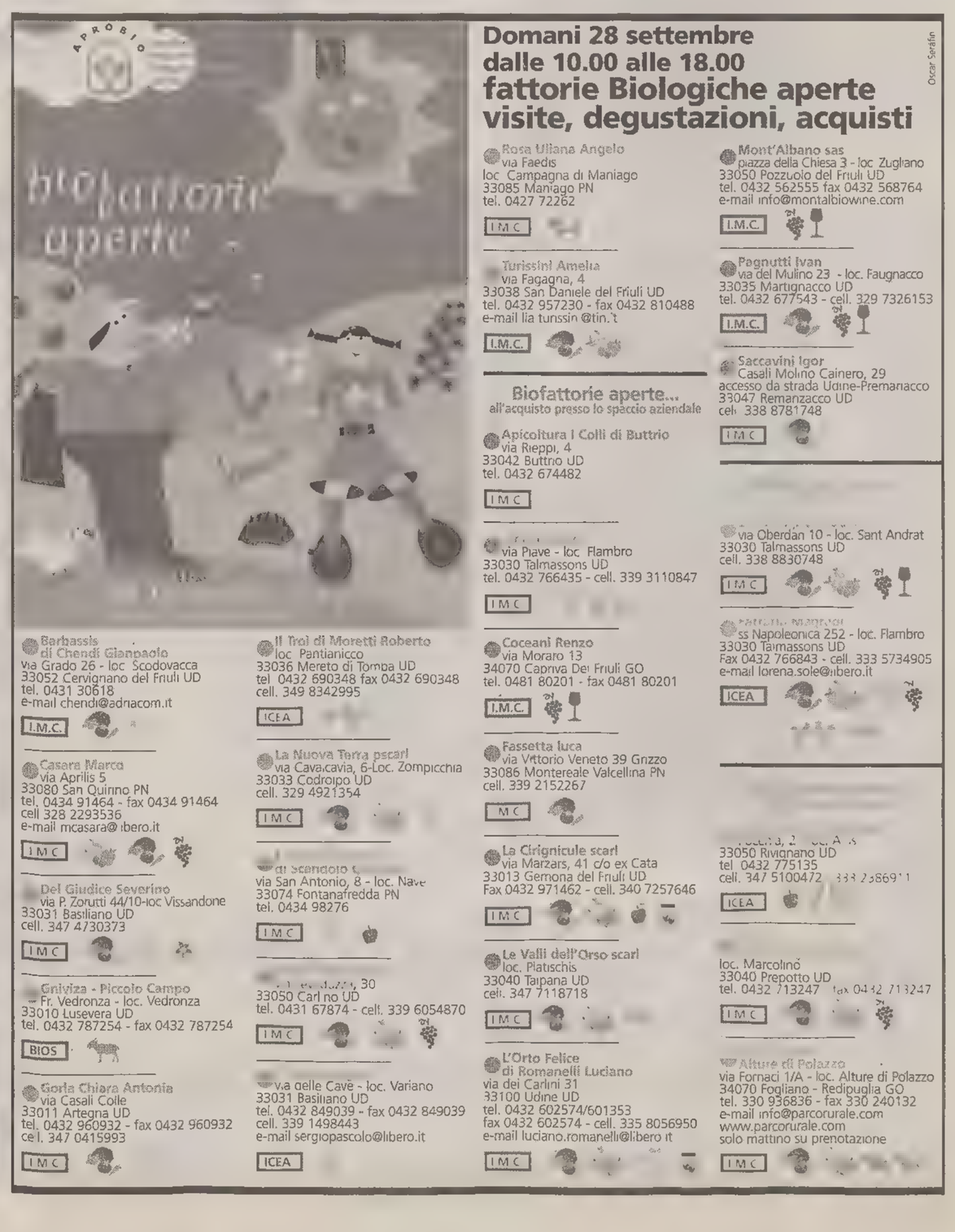
I diessini si ritrovano in gruppo a Udine, dove chiariscono i malintesi e i fastidi che il blitz di lunedì ha provocato, «licenziando» senza preavviso i sindaci-consiglieri regionali. E dove individuano una via d'uscita: un articolo di legge che risolva una volta per tutte la questione, superando la «sentenza» criticata anche da Riccardo Illy e sancendo l'incompatibilità tra le due cariche con un atto politicamente forte e giuridicamente incontestabile.

«Rispetto a un quadro istituzionale fortemente rinnovato, grazie all'azione promossa da Intesa Democratica sin dal referendum, e rispetto al nuovo ruolo che il consiglio regionale e l'assemblea delle autonomie devono assumere, nell'ottica dell'equilibrio tra poteri - premette Bruno Zvech - riteniamo opportuna e corretta l'incompatibilità tra il ruolo di consigliere regionale e sindaco». Naturalmente, aggiunge il capogruppo, ben sapendo di dover sanare una «ferita», «tale scelta va governata all'interno di Intesa Democratica anche nei tempi. È una scelta politica, naturalmente, e quindi non si tratta tanto di esprimere una valutazione giuridica, quanto di disegnare una nuova prospettiva istituzionale».

Qualcuno può forse leggervi un dietrofront rispetto al voto assunto dalla giunta delle elezioni e criticato da Illy, ma Zvech non ci sta, spiega che «il parere del presidente è sempre autorevole. Ma va ricordato che questa materia attiene strettamente al consiglio» e propone che si arrivi in tempi record all'adozione di un unico articolo «che, in base all'articolo 12 dello statuto e quindi con procedura rafforzata e possibilità di referendum, determini l'incompatibilità». Non sembra temere obiezioni degli alleati, il diessino, mentre aggiunge che la leggina potrebbe andare in aula prima del voto «ad altissimo rischio» per la maggioranza sul parere espresso dalla giunta presieduta da Alessandro Tesini: «Ho capito che la Margherita non nutre un'opposizione di principio sull'incompatibilità ma critica solo il metodo e il percorso adottati. Con questa nostra proposta vogliamo riportare nell'alveo politico la discussione».

Quanto al terzo mandato, infine, il capogruppo della Quercia sostiene che «c'è tutto lo spazio per trovare un'intesa dentro la maggioranza. Ci riuniremo come capigruppo, e preciso peraltro che nessuna riunione è mai saltata, e valuteremo una soluzione soddisfacente per tutti». Infine, definendolo «la premessa di ogni ragionamento», Zvech smentisce seccamente voci e illazioni su «presunte assi con l'una o l'altra componente di maggioranza. Per noi Intesa Democratica non è una coalizione a geometria variabile». Tradotto: «Ogni risoluzione politica attiene all'insieme delle forze di maggioranza»

Nel frattempo, aspettando la riunione di maggioranza (anche se la questione incompatibilità sicuramente non andrà in aula la prossima settimana), il dibattito non si placa. Se Forza Italia definisce con Roberto Asquini «soluzione legittima, obbligata e logica» quella adottata in giunta delle elezioni, il paladino dei sindaci, Sergio Cecotti, sostiene l'opposto: «Nell'incertezza giuridica, scelgo sempre la soluzione meno restrittiva, quella che limita di meno i diritti. E quindi, se fossi in aula, voterei per la compatibilità». Sul terzo mandato, il sindaco di Udine è ancor più laconico: «Nessuno ha mai posto questioni di merito. Ma è stata la giunta regionale a proporci la soglia dei 5mila abitanti e se adesso fa dietrofront mina la sua credibilità politica. Non certo quella dei sindaci».



www.ovvio.com
info@ovvio.com

È qui.
Con il nuovo catalogo avrai un'irrefrenabile voglia di casa.

Se non l'hai ancora ricevuto, vieni a prendere la tua copia.

OVVIO VIVERE MEGLIO

PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30. Da martedì a venerdì 09,30 - 19,30. Sabato e domenica: 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" Via Pola, 20 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.268.411. Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30. Da martedì a venerdì 10,00 - 20,30. Sabato 09,00 - 20,30. Domenica 28 settembre 10,00 - 20,30

Sintesi

Confcommercio Trieste vi invita a
Piazza Europa!

Centinaia di espositori provenienti
da tutta l'Unione Europea
vi aspettano
per la grande vetrina
del commercio ambulante.

Prodotti, oggetti, sapori,
incontri per una vera
e propria festa,
un appuntamento
che è già un classico.

PiazzaEuropa 2003
Mercato Europeo del Commercio Ambulante

Trieste
26/27/28 settembre
dalle ore 9 alle ore 23
A Ponterosso e dintorni

Un evento di:

Con il contributo ed il patrocinio di:

In collaborazione con:

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ATTICO Immobiliare Srl Coroneo palazzina d'epoca asc. lussuoso primingresso piano alto, luminosissimo, adatto studio o abitazione rifiniture di pregio. € 260.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl Opicina centro ville indipendenti in costruzione mono e bipiano rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, varie metrature consegna febbraio 2004. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl p.zza Cavana, palazzina d'epoca completamente ristrutturata, alloggio pari a nuovo di: atrio, cucina ab., soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio. € 165.000. Tel. 040/766984. (A00)

ATTICO Immobiliare Srl piazza S. Antonio ad.ze occasione epoca oltre 260 mq ristrutturato adatto ufficio o abitazione, doppio ingresso, volendo divisibile nove stanze, bagno, servizio. € 220.000. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl S. Lazzaro palazzo d'epoca lussuosissimo, piano alto, asc. ampia metratura ottime condizioni di salone, 4 stanze, cucina, bagni. Tel. 040/766984.

ATTICO Immobiliare Srl via Artemisio primingressi anche bipiano lussuosissimi con terrazzoni abitabili o giardini. Esente da medizione. Tel. 040/766984. (A00)

CASACITTÀ Colle di Scorcola appartamento nel verde pari priminigresso, soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, cantina. € 98.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ San Giacomo, luminoso appartamento con cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, termoautonomo, ottime condizioni interne. € 57.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 58.000. 040/362508. (A00)

CENTRALISSIMA mansarda primoingresso soggiorno angolo cottura bagno lavanderia due camere soffitta climatizzatore idromassaggio ascensore. Euro 140.000. Studiocasa, 040/632764. (A5490)

CENTRO storico palazzina particolare su tre livelli, circa 200 mq, recuperata al grezzo. Portici 040/774177. (A00)

CON 2 appartamenti indipendenti, splendida villa rifinitissima, taverna con caminetto, bellissima mansarda con terrazzone vista mare, garage. Muggia. Centroservizi 040/382191. (A00)

D'ANNUNZIO adiacenze cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo cantina. Euro 99.500. Vip, 040/634112. (A5501)

DUINO villetta a schiera con giardino box e posti auto scoperti, ottime condizioni, soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio tre terrazzi tavernetta riscaldamento autonomo. € 238.000. Tre 040/774779. (A00)

Continua in 27.a pagina

A TRIESTE apre il nuovo supermercato del biologico

INAUGURAZIONE

OGGI dalle 10 alle 20
Via Economo, 12/9

OLTRE 4000 PRODOTTI BIOLOGICI E NATURALI

REPARTO CARNI
CarneSì
dai Pascoli Biologici
Un'ampia scelta di carni bovine, suine ed avicole tutte provenienti da allevamenti biologici.

NaturaSì

Il Supermercato della Natura

TRIESTE - Via Economo, 12/9
(Zona Rive) Telefono 040 / 314653
ORARI: Lunedì pomeriggio: 15.30 - 19.30
Martedì, Mercoledì e Giovedì: 9.00 - 13.00 15.30 - 19.30
Venerdì e Sabato: ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.30
Chiuso: Lunedì mattina. Possibilità di Parcheggio.
Raggiungibile con linea autobus n° 8 direzione Rive

NaturaSì Progetto Franchising - Verona - Tel. 045/891.86.11 - Fax 045/890.54.23 - Internet: www.naturasi.it e-mail: naturasi@naturasi.it

Giornata terribile nella Destra Tagliamento. A Sacile e Pordenone infortuni a due giovanissimi. Morto l'undicenne travolto da un autocarro una settimana fa a Spilimbergo

Cade dal carrello della spesa: grave una bimba

La piccola di 2 anni è stata operata al capo. In coma un bambino di 14 mesi precipitato dal balcone dei nonni

Entrambi sono ricoverati all'ospedale di Udine, in prognosi riservata. Il ragazzino deceduto era stato investito a poche decine di metri dalla sua abitazione

PORDENONE Cade dal carrello della spesa a Sacile: grave una bambina di due anni. Precipita dal primo piano della casa dei nonni: un bambino di Pordenone di 14 mesi è in condizioni disperate, tanto che ieri sera si è reso necessario il trasferimento a Udine. Investito la scorsa settimana, è morto l'altra notte un ragazzino di 11 anni a Spilimbergo. È stata una giornata davvero nera quella di ieri nella Destra Tagliamento che ha visto tre bambini sfortunati protagonisti di tre distinti incidenti.

SACILE. Era una spesa come tante altre, quella che una coppia di Sacile stava facendo assieme alla figlia di due anni al locale Mercatone Uno. Una scelta tra gli scaffali dell'ipermercato allietata dalla vivace presenza della piccola. Ma tra una corsia e l'altra, qualcosa non è andato per il verso giusto. Un tonfo e poi il pianto della bambina, caduta dal carrello della spesa battendo il capo sul pavimento e procurandosi un trauma cranico. I genitori, comprensibilmente scossi, hanno raccolto la piccola e piuttosto che aspettare il 118 hanno preferito portarla direttamente all'ospedale di Pordenone dove è stata accolta nel pronto soccorso e successivamente nel reparto di pediatria. L'episodio è successo martedì mattina, ma solo ieri se n'è avuta notizia. La piccola è stata trattenuta in osservazione per 24 ore in pediatria, ma poi le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, tanto che si è reso necessario il trasferimento al Santa Maria della Misericordia di Udine dove la bambina è stata operata alla testa nel reparto di neurochirurgia. L'intervento è riuscito, la piccola è ancora in prognosi riservata, ma i medici sono ottimisti e contano di poterla sciogliere entro poche ore. Dell'episodio si sta occupando l'Ufficio minori della questura di Pordenone che dovrà accertare, tra le altre cose, la dinamica del fatto e se la bambina fosse seduta sul seggiolone del carrello oppure se fosse stata in piedi dentro e quindi meno sicura tra le griglie metalliche e, sporgendosi, sia inavvertitamente caduta.

PORDENONE. Ieri pomeriggio, il secondo grave episodio. Un bambino di 14 mesi è precipitato dall'altezza di oltre tre metri, dalla veranda dell'abitazione dei genitori della madre. L'incidente è avvenuto in via Castelfranco Veneto, alle porte della città, verso le 14. Secondo una prima ricostruzione della squadra volante, giunta sul posto assieme alla mobile, il piccolo era accudito dai nonni materni visto che i suoi genitori lavorano. Il bimbo è presumibilmente sfuggito per un momento all'attenzione degli adulti, riuscendo ad aprire un cancelletto e sporgendosi dalla veranda del primo piano. È precipitato sulla ghiaia del piazzale sottostante. I nonni, resisi conto subito di quanto accaduto, hanno allertato il personale del 118 che ha provveduto a portare il bambino nel reparto di rianimazione dell'ospedale che dista poche centinaia di metri dalla villetta. In serata è stato disposto il trasferimento del piccolo con l'eliambulanza nel nosocomio di Udine dove è stato accolto in prognosi riservata.

SPILIMBERGO. Non ce l'ha fatta Ardit Agasi, l'undicenne albanese residente a Baseglia di Spilimbergo da due anni. Era ricoverato in prognosi riservata da una settimana all'ospedale di Udine. Il ragazzino era stato investito da un autocarro condotto da un commerciante di fiori di Majano di 37 anni, il 19 settembre a poche decine di metri dalla sua abitazione. L'albanese stava giocando con un coetaneo quando, per cause al vaglio della polstrada di Spilimbergo, era stato investito dall'autocarro. Le condizioni del ragazzino erano parse subito molto gravi e, dopo una sei giorni di lotta tra la vita e la morte con un intervento chirurgico per frenare un'emorragia interna, è spirato l'altra notte per i traumi riportati: fratture multiple alle braccia e alle gambe, un grave trauma al bacino, numerose contusioni cerebrali.

Enri Lisetto

Creta di Aip, muore un alpinista Due disperse sopra Forni Avoltri

UDINE Il cadavere di un uomo dell'apparente età di 40 anni, rimasto vittima di un incidente di montagna, è stato scoperto e recuperato sulla Creta di Aip, nel gruppo del Monte Cavallo, in Comune di Pontebba, dalle squadre del Soccorso alpino. Il corpo è stato visto alla base di una parete da alcuni escursionisti. È probabile si tratti di un cittadino austriaco che stava compiendo un'arrampicata in solitaria. La salma è stata trasferita a Moggio.

Ieri sera ricerche sono state avviate a Forni Avoltri per due donne che sono state date per disperse ieri, in situazioni differenti, sui monti del Friuli. Una è Antonietta Fia, di 79 anni, residente in Belgio e in vacanza a Cercivento. Era partita da Zovello con l'intento di rientrare a Cercivento, dove però non è mai arrivata. L' altra è un'escursionista tedesca che aveva deciso di percorrere l'Alta Via delle Alpi Carniche. Di lei non si sono avute più notizie.

IL MISTERO

Senza esito le ricerche della madre di 4 figli allontanatasi da casa martedì

Romena scomparsa nel nulla La famiglia spera: «È viva»

MONFALCONE «Codrutta, torna a casa. Ti vogliamo bene». Sono le parole di Dana, sorella della romena madre di quattro figli, tra cui un piccolo di un mese, scomparsa martedì scorso dalla sua casa di Felettis di Bicinicco. Negli occhi della donna traspare la determinazione di chi tiene salda la speranza. «Non si è tolta la vita, ne sono sicura - aggiunge Dana -. Vuole bene ai suoi figli e non è il genere di persona che possa fare un gesto simile». La trentaduenne romena manca da casa da quattro giorni. Ieri hanno partecipato alle ricerche anche la sorella e il marito Romano. «Abbiamo setacciato tutta Grado - racconta Dana -, abbiamo mostrato la sua foto in bar, alberghi, negozi. Una persona l'ha vista. Poi sembra svanita nel nulla».

L'hanno vista dunque. È stata la titolare di una gelateria: Codrutta è entrata, tranquilla, ha chiesto un cono di gelato. Ha pagato ed è uscita, una cliente come tante. Romano, il marito, ha trascorso l'intera giornata assieme al fratello Ferdinando a seguire le ricerche di carabinieri e Protezione civile, interrotte nel tardo pomeriggio, alle 18. Ma la mobilitazione non si fermerà: le battute in mare e sulla terraferma continueranno oggi e domani: i volontari della Protezione civile intendono impiegare il weekend per setacciare ogni anfratto della laguna, per cercare ogni traccia che possa portare alla donna scomparsa.

«Esco per prendere una torta»: queste le sue ultime parole prima di svanire. A Grado un gelataio dice di averla vista. Ma resiste la pista del suicidio

«Esco a prendere la torta per il compleanno della bambina». Sono state queste le ultime parole che la madre e la sorella hanno sentito pronunciare da Codrutta. «La piccola dorme. Vado e torno». Si sono meravigliate: Codrutta non stava bene dalla recente maternità. «Sei sicura? Te la senti?». È uscita senza rispondere. Ha messo in moto la sua «Fiesta» e si è diretta a Grado, lasciando a casa il cellulare. Indossava jeans e maglietta. Nell'auto, ritrovata il giorno successivo vicino a Porto San Vito, non sono stati trovati né la carta d'identità, nè il denaro che aveva portato probabilmente con sè. È questo uno degli elementi che lasciano ancora aperta l'ipotesi di una fuga.

Era la prima volta che la giovane madre usciva da casa dopo la degenza in ospedale, dovuta alla debilitazione causata dal parto. «Ultimamente non mangiava molto - continua Dana -, cercavamo di sforzarla, perché era dimagrita. Le dicevamo di pensare ai suoi figli». La scomparsa si ammanta sempre più di «giallo». La pista del suicidio in mare resta aperta. Gli inquirenti però non escludono che la donna possa essere stata colta da un malore mentre cercava di svagarsi passeggiando lungo il porticciolo gradese. E poi c'è la seconda sorella, che Codrutta ha in Romania. C'è chi non esclude l'ipotesi che la donna, «prostrata e stanca», come l'hanno definita la madre e Dana, abbia magari pensato di raggiungerla per ritrovare nel suo Paese la serenità che le è venuta meno.

Codrutta Duru in Blarasin

†

Ci ha lasciati

Andrina Roncelli ved. Gorjan

Ne danno il triste annuncio i figli MAURO e SERGIO unitamente a GISELLA ed ALESSANDRA con la nipote LUCREZIA ed i parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale della Ad Majores.

Il funerale si svolgerà lunedì 29 settembre 2003, ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 settembre 2003

Cara

Andrina

di cuore Ti auguriamo buon viaggio.
Vicini a SERGIO e MAURO:
- AURA, CLAUDIO, AURORA, ALDO, FLAVIO

Trieste, 27 settembre 2003

ALBERTO STATERA e STEFANO DEL RE sono vicini agli amici MARIO ed ELSA e a tutti i familiari nel triste momento della scomparsa di

Oscar Carraro

Trieste, 27 settembre 2003

La Direzione e la Redazione de Il Piccolo partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Oscar Carraro

Trieste, 27 settembre 2003

XIV ANNIVERSARIO

Gianna Raimondi De Francesco

Il tuo GUIDO ti ricorda sempre.

Trieste, 27 settembre 2003

27.9.1995 27.9.2003

Lorenzo Zorzin

Un abbraccio.

Mamma, papà, LUISA

Trieste, 27 settembre 2003

Numero verde nnec1x2
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utent. di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T U L P S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
ringraziamento, trigesimo, anniversario
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva, località e data obbligatoria in calce
partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva, località e data obbligatoria in calce
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
am A MANZONI & C. S.p.A.

Statistica del Centro ricerche economiche

Occupazione in crescita in Friuli Venezia Giulia: l'industria dà segni vitali

UDINE Cresce l'occupazione in Friuli Venezia Giulia: secondo una ricerca dell' Osservatorio permanente dell'economia regionale della Fondazione Cref (Centro ricerche economiche e formazione) di Udine, alla fine di luglio gli occupati in regione erano 512.191, con un aumento di 8.304 unità (+1,6 per cento) rispetto al luglio del 2002.

L'aumento ha riguardato in prevalenza i maschi (5.078 contro 3.226 donne), che restano la maggioranza fra gli occupati (300.305, pari al 58,6%).

Per quanto riguarda i singoli comparti, si è avuto un calo di 699 unità nell'agricoltura (corrispondente a un -11,1 per cento); un discreto incremento di 4.111 unità nell'industria (+2,5%) e un altrettanto rilevante aumento di 4.892 unità nel terziario (+1,5%).

In regione il peso del settore terziario si mantiene sostanzialmente costante rispetto al 2002 con il 63,4% degli occupati del Friuli Venezia Giulia, mentre aumenta dal 33,1 al 33,3 quello dell'industria e scende dal 3,5 al 3,3% quello dell'agricoltura.

Se l'aumento degli occupati conferma - rileva una nota dell'Osservatorio - la reattività presente in parte dei settori produttivi della regione, l'incremento dell'1,8 per cento delle persone in cerca di occupazione, pari a una crescita di 9.473 unità rispetto al mese di luglio del 2002, rivela la presenza di situazioni di criticità, prima fra tutte l'incremento dei disoccupati in senso stretto, ovvero di coloro che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze e sono alla ricerca attiva di una nuova occupazione, saliti dai 7.061 del luglio 2002 ai 7.984 dell'ultima rilevazione.

Casa Moderna: taglio del nastro oggi a Udine

UDINE Casa Moderna celebra la sua cinquantesima edizione. Il sipario sulle «nozze d'oro» della manifestazione fieristica udinese si alzerà oggi con l'inaugurazione delle 11 in sala congressi. Fino al 6 ottobre si potranno visitare 9 padiglioni che insieme alle aree esterne offrono 31 mila mq di esposizione dedicata alla casa dalla «a» alle «z» passando per la bioarchitettura con «Casa biologica» che quest'anno occuperà un intero padiglione soddisfano l'interesse registrato dai visitatori la scorsa edizione. Per il 50.o un'azienda leader come la Snaidero presenta l'avveniristica e tecnologica cucina «Acropolis» con un evento speciale allestito nelle ex Officine.

Marchi affermati a livello nazionale e internazionale nel settore dell'arredamento, del design e dei materiali per l'edilizia sono presenti in Casa Moderna. Spazio al benessere e alla qualità della vita anche attraverso la ricerca e la sperimentazione di tecniche e materiali come quelle proposte dal Gruppo Fantoni che quest'anno si presenta in Fiera con una particolare attenzione all'acustica dentro casa.

Gestione del comfort, risparmio energetico e sicurezza con il click, anche remoto, della domotica, ma anche suggestioni, atmosfere rilassanti e confortevoli con l'architettura verde di piante e fiori che la fiera propone, in collaborazione con l'Associazione regionale floricoltori, nell'iniziativa «Casa fiorita», con lezioni gratuite per pollici verdi.

Casa Moderna è aperta al pubblico dalle 10 alle 22 nelle giornate di sabato e domenica; feriali 15-22; ultimo giorno 10-20.

Autovie Venete avvisa gli automobilisti: «Dovrete uscire al casello di Villesse per poi rientrare a Redipuglia»

Lavori sul ponte dell'Isonzo, chiusa la A4

Traffico bloccato in direzione Trieste nella notte tra lunedì e martedì

Alla riapertura, nel punto del cantiere sarà comunque predisposto il restringimento a una sola corsia che rimarrà attivo per un mese e mezzo

TRIESTE Disagi sulla viabilità autostradale regionale, a causa dei cantieri aperti, sono annunciati dalla società concessionaria Autovie Venete. L'autostrada A4 Venezia-Trieste sarà chiusa al traffico nel tratto Villesse-Redipuglia, sulla carreggiata in direzione Trieste, dalle 22 di lunedì 29 settembre alle 6 di martedì 30, per consentire la predisposizione delle deviazioni che modificheranno il flusso veicolare lungo il ponte sul fiume Isonzo.

Per chi viaggia in direzione Trieste - informa una nota di Autovie Venete - sarà istituita per otto ore l'uscita obbligatoria al casello di Villesse. Il traffico sarà deviato lungo la statale 351 (la Villesse-Ruda-Cervignano del Friuli), fino all'intersezione con la statale 14 (in territorio comunale di Cervignano), per poi proseguire lungo la stessa fino a Ronchi dei Legionari (rotatoria lungo l'aeroporto), da dove sarà possibile rientrare in autostrada attraverso la bretella di collegamento con il casello di Redipuglia.

Lavori in corso lungo la corsia in direzione di Trieste dell'A4, all'altezza del ponte sull'Isonzo.

Martedì 30 settembre, alla riapertura al traffico del tratto interdetto durante la notte, la viabilità autostradale in direzione Trieste, lungo la careggiata sul ponte del fiume Isonzo, subirà modifiche e restringimenti che rimarranno attive per 45 giorni. In particolare, per un tratto di due chilometri le due corsie di scorrimento del traffico in direzione Trieste saranno temporaneamente ridotte a una. Sullo stesso ponte, ma in direzione opposta (Venezia), continueranno invece a essere mantenute le corsie ora esistenti.

Verso una svolta la vicenda della possibile successione alla presidenza. Imminente il confronto Regione-Consorzio

Aeroporto: Illy e Soldati trattano

Il friulano che detiene il 51% delle quote della spa: «Stiamo cercando una soluzione condivisa e non vogliamo dilatare troppo i tempi»

RONCHI DEI LEGIONARI Non è ancora «totopresidente» all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Ma gli addetti ai lavori sono tesi a cogliere ogni movimento attorno a chi, oggi, è al vertice della società di gestione. Elio De Anna, presidente di un consiglio di amministrazione ancora «monco» dei rappresentanti della Regione, socio di minoranza con il 49%, rimarrà al suo posto o dovrà passare la mano? L'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego, a margine dell'incontro dei giorni scorsi, non ha nascosto il «desiderio» della Regione di indicare il nome del presidente. De Anna quindi ha i giorni contati? Comunque vada a finire, l'operazione dovrà passare attraverso una trattativa tra i due soci della Spa, tra la Regione, come già detto, e il Consorzio per l'aeroporto Fvg che detiene la maggioranza con il 51%. Ci si aspetta una mossa del suo presidente, l'udinese Franco Soldati, finora poco incline a fare dichiarazioni e a uscire allo scoperto insomma. Ma ieri Soldati qualcosa a detto: «Stiamo cercando con la Regione - dice - la strada giusta da percorrere per risolvere le problematiche che potrebbero sorgere attorno alla questione dell' aeroporto e della sua gestione. Esiste la volontà, da parte nostra, di trovare soluzioni che siano condivise. Non vogliamo dilatare troppo i tempi - conclude Soldati - e un incontro con Illy si farà presto, molto presto».

Dunque fra non molto la questione della presidenza sarà affrontata, ma intanto l'aeroporto di Ronchi dei Legionari si prepara a un'altra novità. Dal primo ottobre prossimo, infatti, i controlli radiogeni ai passeggeri ed ai bagagli saranno effettuati dal personale della neonata «Aeroporto Fvg Security», azienda che sostituirà i due istituti di vigilanza privata, SicurGorizia ed Italpol, presenti sullo scalo da un paio d'anni. Un passaggio per nulla indolore, a quanto pare, visto che le organizzazioni sindacali hanno già palesato alcune questioni non di poco conto. «Il personale da utilizzare - afferma Giuseppe De Martino - doveva essere prioritariamente individuato tra quanti già svolgevano quest'attività e hanno continuato a proseguirla in aeroporto. Così dice il contratto di lavoro».

Luca Perrino

Franco Soldati

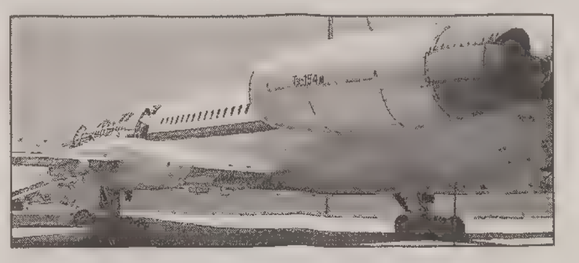
Ultimo volo stagionale sulla rotta Ronchi-Mosca In tre mesi trasportati quattromila passeggeri

RONCHI DEI LEGIONARI Sarà l'ultimo collegamento della stagione estiva, quello odierno, sulla tratta tra Mosca e l'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari. Un volo, operato dai Tupolev 154 della Russja Airlines, che dopo aver superato il rischio di un trasferimento a Treviso, dal 14 giugno a oggi è cresciuto di settimana in settimana, riuscendo a trasportare da e per la Russia oltre quattromila passeggeri.

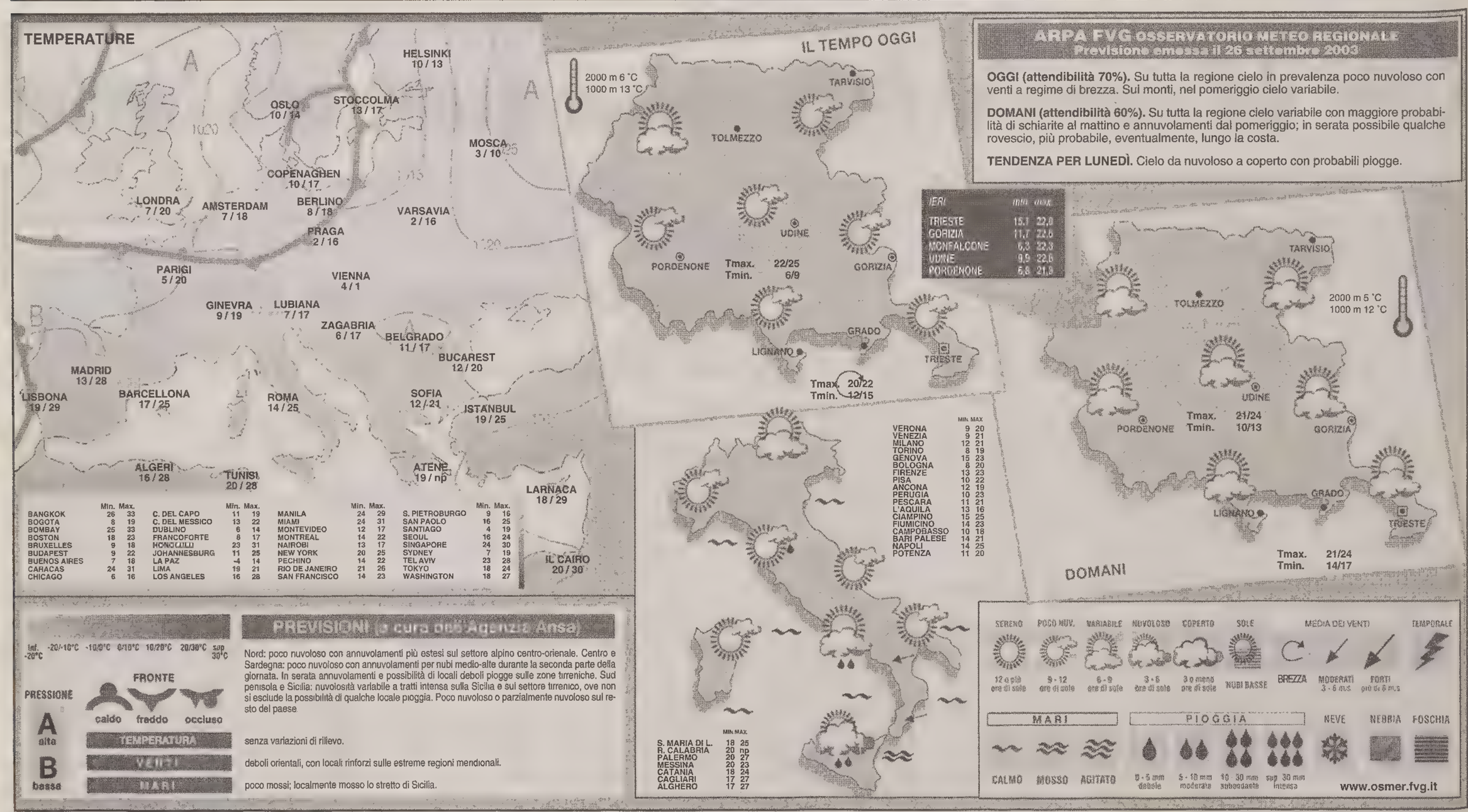
E mentre si pensa alla possibilità per effettuare anche qualche collegamento con Mosca durante la stagione invernale, si lavora già per il prossimo operativo estivo che si svilupperà tra aprile e settembre. Ancora una volta con un collegamento settimanale, destinato a essere raddoppiato tra luglio e agosto.

Tra i passeggeri che stamane sbarcheranno a Ronchi dei Legionari anche il vescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo, e il vicario, don Giulio Gherbatta, protagonisti nei giorni scorsi di una particolare cerimonia alla cattedrale ortodossa di Mosca, sede del patriarcato. La curia di Udine, infatti, ha fatto dono di un grande mosaico policromo raffigurante Cristo redentore, realizzato dalla scuola dei mosaicisti di Spilimbergo. Un gesto d'apertura religiosa, ma che indubbiamente racchiude aspetti di promozione e di conoscenza del territorio e delle peculiarità del Friuli Venezia Giulia.

l.p.



Linea Ronchi-Mosca: il Tupolev 154 della Russja Airlines.



GOETHE ZENTRUM TRIEST
Centro culturale italo-tedesco
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
via del Coroneo, 15 Trieste 040 635764
Willkommen!
www.goethezentrumtrieste.it

SI DICE

In fiorentino la stessa parola significa invece individuo rozzo e balordo

Monco, storpio oppure zoppo In dialetto sono tutti «ciompi»

Tutto cominciò nel 1378 quando i più umili fra i salariati di Firenze, non solo esclusi dai diritti politici ma anche dalla stessa corporazione per la quale lavoravano, si ribellarono alla loro condizione e fu il tumulto dei «ciompi», come venivano chiamati gli scardassatori e i pettinatori precariamente utilizzati dall'Arte della Lana senza esservi iscritti.

Di quella vertenza sindacale antilettera fummo informati solo quando venne il nostro turno di studiarla a scuola e, da buoni triestini, alla parola ciompo demmo il valore che essa ha nel nostro dialetto, cioè «monco, storpio, zoppo» e, più genericamente «maldestro». Dal canto suo, il professore ci rafforzò nella convinzione d'essere nel giusto, spiegando che i ciompi, vittime di frequenti infortuni sul lavoro, erano per lo più mutilati.

Non che il nostro insegnante fosse una fonte sempre attendibile, ma era pur sempre il signor professore, quindi per lungo tempo avremmo continuato a immaginare i ciompi che tumultuavano ostentando moncherini e stampelle, senza domandarci come mai lo scardassare e il pettinar la lana, attività apparentemente poco pericolose, potessero aver avuto per loro conseguenze così gravi...

Per non cadere nei tranelli dei vocaboli che hanno lo stesso suono occorre mettere anzitutto in chiaro qual è la loro origine ma nel nostro caso la ricerca delle radici non ci porta lontano, poiché, sia i dizionari della lingua italiana, sia quelli del dialetto triestino emettono la sentenza «etimologia incerta».

Ipotesi non prive d'interesse sono state tuttavia avanzate almeno per quanto riguarda il ciompo fiorentino che, diversamente dai ciompi delle nostre parti, non era considerato un invalido bensì un «individuo rozzo, rissoso, fazioso o anche balordo, zoticone». Pertanto, un accademico della Crusca suppose che il modo con cui costui veniva chiamato riecheggiasse una parola ricorrente nel linguaggio del basso popolo e cioè «compare».

Non mancano, peraltro, da parte dei glottologi anche richiami a possibili derivazioni dal tedesco: «Stumpf», equivalente di «monco», per il ciompo triestino e «Zumft», cioè «adunanza, regola, corporazione d'arti e mestieri», per i ciompi del tumulto trecentesco.

In ogni modo, gli studiosi sia nostrani sia fiorentini sono d'accordo su due punti: l'incertezza dell'etimo e il fatto che il vocabolo in uso nelle terre venete «nulla ha a che vedere» con quello toscano, trattandosi di «omofonìa casuale». Innegabile è però che l'uno e l'altro hanno in comune per lo meno il tono spregiativo.

Lino Carpinteri

Minin
ABBIGLIAMENTO
settembre
FERIALI
9.00-13.00
15.30-19.30
Lunedì chiuso
APERTURE SPECIALI
Domenica 28 9.00-13.00 15.30-19.30
ottobre
FERIALI
9.00-13.00
15.30-19.30
Lunedì chiuso
APERTURE SPECIALI
Domenica 12 9.00-13.00 15.30-19.30
Domenica 26 9.00-13.00 15.00-19.00
Lunedì 27 9.00-13.00 15.00-19.00
Dal 27/10/2003 l'orario di apertura sarà 9.00-13.00 / 15.00-19.00
PORPETTO (UD) Via Udine 65 Tel. 0431 60040 www.minin.it

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

La prudenza e la cautela nelle questioni finanziarie non saranno mai abbastanza. Esiste infatti la possibilità di qualche piccolo insuccesso, specialmente nelle attività indipendenti.

Toro 21/4 20/5

Lo slancio è momentaneamente diminuito, ma non tarderà a tornare. Riflettete bene su eventuali nuovi progetti, non è lontano il tempo in cui dovrete vararli. Siate aggiornati.

Gemelli 21/5 20/6

Valutate con molta attenzione le richieste delle persone di famiglia e, se non si tratta di qualche capriccio, soddisfate i loro desideri anche a costo di qualche sacrificio.

Cancro 21/6 22/7

Una leggera crisi sentimentale è in agguato nel corso della giornata. Se eviterete i passi falsi, riuscirete a evitarla. In ogni caso sarà breve e di facile soluzione. Relax in serata.

Leone 23/7 22/8

Accettate inviti e ricambiateli, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere almeno una parte della giornata in piacevole compagnia per rilassarvi. Più riposo.

Vergine 23/8 22/9

Un piccolo diverbio fra due compagni di lavoro vi metterà in imbarazzo. Non saprete come far tornare l'armonia, ma poi con una battuta di spirito tutto si appianerà. Puntualità.

Bilancia 23/9 22/10

Non abbiate alcun timore, datevi da fare con buon senso e buona volontà. Con l'aiuto degli astri si possono superare vari ostacoli, basta avere le idee chiare sul da farsi. Slancio.

Scorpione 23/10 21/11

Le persone a voi più vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che vi preoccupa. In amore fate una scelta definitiva.

Sagittario 22/11 21/12

Non rimanete inattivi di fronte alle piccole difficoltà quotidiane. C'è sempre una soluzione. In amore lasciatevi guidare dall'intuito. Accettate un invito per la sera: vi divertirete.

Capricorno 22/12 19/1

Vi sarà molto utile avere fiducia in voi stessi per trovare la forza di superare un momento di incertezza su una scelta di lavoro da fare. Lo stesso consiglio vale in campo amoroso.

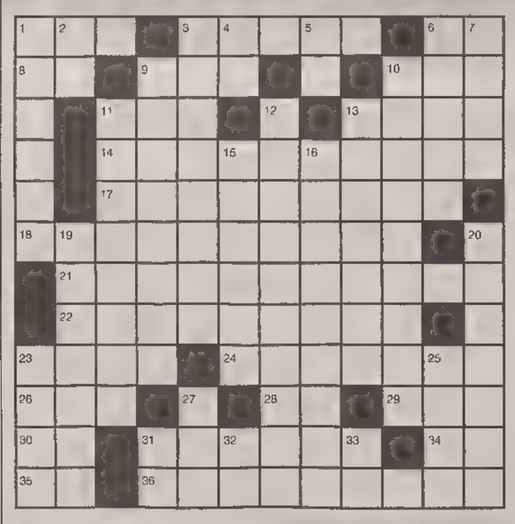
Aquario 20/1 18/2

Le condizioni di spirito continuano a essere molto buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti, solo molto relax e tanti amici.

Pesci 19/2 20/3

Siate cauti nell'accettare inviti da parte di persone che conoscete poco. Con il vostro malumore, che non riuscite a controllare, creereste un'atmosfera di grande disagio per tutti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Società per Azioni - 3 Lo organizza la banda - 6 Precede la lettera muta - 8 Un po' d'ardore - 9 Città iraniana - 10 Il titolo di Tafari - 11 Sole per gli americani - 13 Completi per piloti di Formula Uno - 14 Un'operazione mentre si guida - 17 Il testo d'un teorema - 18 Folli - 21 Le fornisce anche l'Istat - 22 Regione del Medio Oriente - 23 Sono strenuamente difese dai portieri di calcio - 24 Supremo magistrato dell'antica Atene - 26 Gichero - 28 Le vocali del brano - 29 Istruiva il «giovin signore» - 30 Sono doppie nei cappotti - 31 Prelibato palmipede - 34 Si ripetono nella ripresa - 35 In saio e in tait- 36 Parte della medicina che studia le malattie infantili..

VERTICALI: 1 L'Hussein ex dittatore - 2 Parma - 3 Solite - 4 Una Muti attrice (iniziali) - 5 La provincia con Cefalù (sigla) - 6 Felino domestico - 7 Il lago in cui si specchia Lovere - 9 Pochissime persone ne pesano due - 10 Lo è la «cavalleria» di una celebre opera lirica - 11 Lo è uno senza canini - 12 Inseriti a forza - 13 Un nativo di Chieti in forma classica - 15 Intagliata - 16 Un uccello di palude - 19 Quelli che ne capiscono - 20 Fenomeno celeste - 23 Radice carnosa - 25 Non piacciono quelli mancini - 27 Uno scritto sul dollaro - 31 Iniziali dell'attore americano Pacino - 32 Comuni all'Adda e all'Adige - 33 Prima di te in attesa.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL NASTRO TRASPORTATORE.

Indovinello:
IL SILENZIO.

SCIARADA INCATENATA (5/5=2,7)
Terrorista impavida
Con le sue mine non fallva il segno
e c'era pur chi le copria le spalle...
Guai a toccarla: col fedele cane
decisa a fare fuoco!
Rustichello

SCARTO (1,6=2,4)
Più bevo e più ragiono
Ovviamente si tratta di «scolare»
ed un esempio qui vi voglio dare:
ben più di un quarto me ne occorre a volte
per vedere, si sa, le cose chiare.
Piega

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.57**
	tramonta alle	**18.54**
La Luna:	si leva alle	**8.19**
	cala alle	**19.47**

39.a settimana dell'anno, 270 giorni trascorsi, ne rimangono 95.

IL SANTO

San Vincenzo de' Paoli

IL PROVERBIO

Le leggi inutili indeboliscono le necessarie.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)

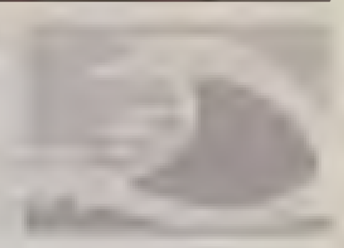
Piazza Goldoni	µg/m³	**10**
Via Carpineto	µg/m³	**13**
Via Svevo	µg/m³	**14**
Via Pitacco	µg/m³	**11**
Muggia	µg/m³	**14**

MAREE

Alta:	ore	11.01	**+63**	cm
	ore	23.15	**+33**	cm
Bassa:	ore	4.40	**-58**	cm
	ore	17.14	**-54**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	—	—	cm
Bassa:	ore	—	—	cm

TEMPO

Temperatura:	**15,1** minima
	22,8 massima
Umidità:	**41** per cento
Pressione:	**1024,7** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**20,2** km/h da E-N-E
Mare:	**20,9** gradi



PALESTRA BODY LINE
PROMOZIONE
SETTEMBRE - OTTOBRE
NOVEMBRE - DICEMBRE
TRIESTE - OPICINA VIA S. PELLEGRINO 35
TEL. 040.214195

TRIESTE

Cronaca della città

CENTRO ESTETICO
Solarium LINE
Un isola tropicale nel centro della tua città
TRIESTE - VIA BRAMANTE 6/4
TEL. 040.309113

Nuovo colpo all'economia cittadina: la dismissione dell'attività entro l'anno. Critici i sindacati con la proprietà veneta, a sua volta controllata da un colosso tedesco

Chiude la Veneziani, la fabbrica di Italo Svevo

In mobilità 28 dipendenti. Fondata nel 1863, era nota a livello mondiale per le vernici antivegetative

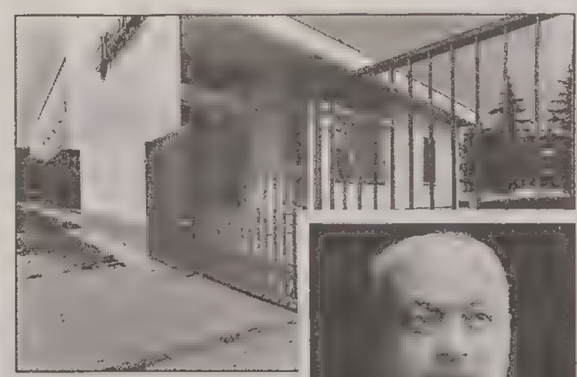
Chiude la Veneziani Vernici, azienda fondata a Trieste nel 1863, dove lavorò anche Italo Svevo. Lo ha comunicato ai sindacati la proprietà, il gruppo Mac di Treviso, controllato a sua volta dalla multinazionale tedesca «Degussa». Restano così senza lavoro 28 dipendenti, dopo che lo scorso inverno una trentina di lavoratori era stata messa in mobilità, considerata l'anticamera del licenziamento. Non ha funzionato, hanno riferito i vertici della società alle organizzazioni sindacali, il piano rilancio varato sei mesi fa. Non resta che la chiusura, prevista entro l'anno. E proprio nel giorno degli scioperi (*vedere l'articolo qui in basso*) si spegne un altro pezzo dell'economia cittadina.

A lato, in una foto d'epoca, la fabbrica di vernici fondata da Gioachino Veneziani, suocero di Italo Svevo. A destra, una foto dello stabilimento in zona industriale di qualche anno fa.

La società specializzata in vernici anti-vegetative, passata di mano diverse volte negli ultimi anni, poteva contare su un fatturato di una decina di milioni di euro l'anno, nonché su di un'esperienza e un'immagine secolare. Ma tutto questo non è bastato, e la concorrenza dei colossi internazionale le sono risultati fatali.

Critico il giudizio di Cgil, Cisl e Ugl, i tre sindacati convocati ieri mattina dalla proprietà. «E' l'ennesima impresa industriale - commenta Adriano Sincovich della Cgil - che sparisce dalla scena cittadina. Ma noi vogliamo evitare che l'area venga dismessa. L'azienda si trova in una zona pregiata, in testa al canale navigabile, che è un sito appetibile». «La situazione è precipitata - aggiunge - negli ultimi giorni, e a pagare in prima persona saranno 28 lavoratori...».

Appena un anno fa era andato in scena l'ultimo ridimensionamento dell'organico. Una trentina dei sessanta dipendenti era stata messa in mobilità, mentre due delle tre linee di produzione erano state trasferite in un'altra sede del gruppo, all'estero. Una cordata sloveno-austriaca sembrava si volesse fare avanti dopo lo «snellimento» dell'organico. Ma poi, non si concretizzò nulla. Il nome della Veneziani si intreccia con quello di Ettore Schmitz, in arte Italo Svevo, non solo perché lo scrittore vi lavorò nella sede triestina come dirigente, ma anche perché agli inizi del '900 fu lo stesso Svevo a uscire dai confini italiani per occuparsi a Charlton in Inghilterra della filiale dell'azienda fondata dal suocero Gioachino. Lo scrittore soggiornò in Inghilterra diversi mesi all'anno per circa un decennio. Durante i due conflitti mondiali, inoltre, la società riuscì a rifornire di anti-vegetativa gli opposti schieramenti, proprio grazie allo stabilimento avviato Oltremanica da Svevo. La Veneziani negli anni è stata comprata e venduta da veri e propri colossi. Fondata da Gioachino in via Malaspina, è passata negli ultimi vent'anni attraverso la fusione con la Zonca (nel 1970), poi nel 1975 l'ingresso in Montedison, nel 1980 il passaggio al gruppo Varasi. Nel gennaio del 1991 il settore vernici marine passa agli inglesi della Courtaulds. La fabbrica di vernici approda nel 1993 all'ombra della multinazionale svizzera Sandoz attraverso la Mac spa di Treviso, affiliata della Mbt, la divisione costruzioni e ambiente del gruppo chimico e farmaceutico. Poi la Sandoz si disfa della Mbt (con dentro la Veneziani) e la cede ai tedeschi della Skw.



Italo Svevo

Nel 2000 la Veneziani passa al Gruppo Boero di Genova che consolida la propria leadership nazionale in questo particolare settore e contestualmente, avvia un deciso rafforzamento della propria presenza all'estero. Fino a pochi anni fa la Veneziani occupava una quota di circa il 25% del mercato italiano.

Alessio Radossi

Il corteo nelle vie del centro per chiedere il pre-contratto. Frattura con Fim-Cisl e Uilm-Uil che hanno già firmato

Lo sciopero Fiom-Cgil paralizza la città

Fincantieri: «Se accettassimo la richiesta ci metteremmo da soli fuori dal sistema»

Il corteo dei lavoratori aderenti alla Fiom-Cgil attraversa le vie del centro. (Foto Lasorte)

Giornata di sciopero ieri in città per i lavoratori dei cantieri aderenti alla Fiom-Cgil (i rappresentanti della sigla hanno parlato di «manifestazione riuscita», indicando in 2.500 le persone presenti nel corteo che ha attraversato il centro cittadino), ma anche di spaccatura del fronte sindacale. Fim-Cisl e Uilm-Uil che, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in contemporanea all'azione di protesta che ha provocato gravi disagi al traffico in città, hanno ribadito il loro secco «no» alla scelta della Fiom. Quest'ultima aveva indetto l'agitazione per «sollecitare l'apertura di un negoziato con la Fincantieri, allo scopo di ottenere un pre-contratto» (uno strumento che permetterebbe di annullare l'accordo stipulato a maggio dalle sole Cisl e Uil), portando così in piazza anche i lavoratori della Wartsila, altra azienda alla quale è stata formulata, da parte della Fiom, la stessa richiesta.

«Il tempo è scaduto - ha detto il coordinatore nazionale per la cantieristica della Fiom, Sandro Bianchi - e diamo alla Fincantieri solo un'altra settimana. Venerdì prossimo - ha aggiunto - si riunirà il coordinamento nazionale del gruppo per prendere decisioni molto delicate, volte allo sblocco della vertenza». Bianchi ha poi definito «irresponsabile» l'atteggiamento della Fincantieri, che «si comporta - ha sottolineato - come se la vertenza non esistesse». Paolo Nerozzi, della segreteria della Cgil, parlando dopo Bianchi, ha sottolineato che «sia alla Fincantieri che alla Wartsila quasi il 90% dei lavoratori ha bocciato con un referendum l'accordo di maggio». «Se accogliessimo la richiesta della Fiom-Cgil - è stata la replica della Fincantieri - ci metteremmo da soli fuori dal sistema, perché con le altre sigle confederali abbiamo già raggiunto un accordo e non è vero che le consultazioni all'interno delle aziende sia andata come affermano Bianchi e Nerozzi. La Fiom - hanno aggiunto i portavoce dell'azienda - è andata più volte in minoranza». Più dura ancora è stata la dichiarazione congiunta di Roberto Muradore e di Sergio Pisano, coordinatori regionali della Fim-Cisl e della Uilm-Uil: «La scelta della Fiom-Cgil - hanno sottolineato - è quella di chi non vuole fare accordi per una precisa scelta di approccio conflittuale e non concertativo alla politica sindacale. La richiesta di pre contratto - hanno proseguito - è inutile e dannosa soprattutto per le due più grandi realtà industriali del territorio giuliano e isontino, vale a dire la Fincantieri e la Wartsila. L'impatto dell'iniziativa, certamente legittima, ma difficilmente comprensibile della Fiom-Cgil - hanno aggiunto - potrebbe avere un impatto devastante. I lavoratori devono sapere che da questo vicolo cieco in cui li sta mettendo la Fiom-Cgil potrebbero uscire con notevoli perdite economiche». In serata è giunto anche il commento del Questore Nicola Argirò, che si è dichiarato soddisfatto per «l'atteggiamento responsabile e discreto delle forze dell'ordine, che hanno accompagnato la manifestazione, peraltro molto disciplinata, dei lavoratori dei cantieri».

Ugo Salvini

La contemporanea astensione dal lavoro all'Acegas ha provocato disagi e disservizi

Spostati anche i funerali

«Questo è solo l'inizio. Se non otterremo risposte adeguate, torneremo in piazza in un crescendo di conflittualità con l'azienda». Marino Sossi, esponente della Cgil, non è apparso per nulla soddisfatto ieri, al termine della manifestazione indetta di concerto con Cisl, Uil, Ugl e Cisal (la sola Confsal non ha aderito, parlando di «sciopero politico») e che ha visto astenersi dal lavoro i dipendenti dell'Acegas.

«L'atteggiamento della ex municipalizzata - ha proseguito - sembra quello di un sordo che non vuol sentire». Ma ancor più deluso si è dichiarato il sindacalista dopo l'incontro con il sindaco, Roberto Dipiazza (il Comune rimane l'azionista di maggioranza della Spa): «Dipiazza ha promesso di proporre soluzioni ai problemi entro un termine di due mesi che non possiamo accettare - ha precisato Sossi - perché qui si gioca con il fuoco». I rappresentanti dei lavoratori avevano parlato di «necessità di assumere almeno nove lavoratori per poterli destinare al controllo sulla funzionalità degli impianti». Poi il «no» dell'Acegas era stato ufficializzato ed è scattato lo sciopero. Che comunque non ha provocato problemi ai servizi, in quanto per la nettezza urbana un giorno di sospensione può essere assimilabile a una giornata festiva.

I funerali invece, visto il buon anticipo con il quale le organizzazioni sindacali devono comunicare la data dello sciopero, sono stati distribuiti fra giovedì e oggi. I disagi insomma saranno solo quelli degli addetti ai trasporti funebri e ai cimiteri, che oggi dovranno sobbarcarsi una mole di lavoro superiore al consueto.

u.sa.

FINITO IL GRANDE CALDO, TERMINATE LE VACANZE, È ORA DI PENSARE AL TUO GIARDINO

UNA COOPERATIVA SOCIALE
ATTENTA
ALLA QUALITÀ DELLA CITTÀ

AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

UNA CITTÀ
ATTENTA AL VALORE
DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

Progettazione e realizzazione giardini, impianti di irrigazione, manutenzioni, potature - tel. 040.577333

Ennesimo rinvio per l'infrastruttura portuale tra lo Scalo Legnami e la Ferriera, prevista fra le priorità della legge Obiettivo

Slitta ancora la piattaforma logistica

Nemmeno ieri il Cipe ha approvato i fondi per l'opera da 250 milioni di euro

Manca solo una delibera della giunta regionale sulla localizzazione. Ma il comitato interministeriale si riunisce nuovamente a ottobre

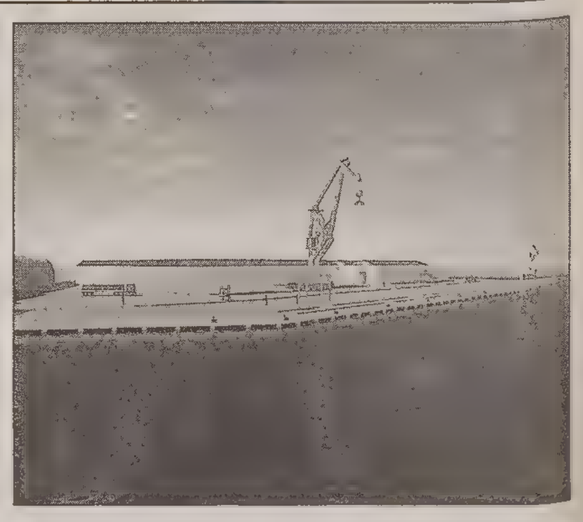
Slitta ancora la piattaforma logistica. L'infrastruttura portuale da 250 milioni di euro, che dovrebbe sorgere fra lo Scalo Legnami e la Ferriera, ha perso «l'autobus» del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, che si è riunito ieri a Roma per assegnare i fondi. All'ordine del giorno doveva esserci anche la piattaforma logistica triestina, inserita dal ministero delle Infrastrutture fra le 91 opere prioritarie a livello nazionale da finanziare con la Legge Obiettivo. L'Autorità portuale, guidata da Maurizio Maresca, ha già predisposto tutti i progetti. Tuttavia, mancava una delibera, quella della Regione, sulla localizzazione dell'opera, e tutto è slittato a ottobre. Poco male, sostengono gli addetti ai lavori, visto che comunque il Cipe si riunisce di norma una, se non due volte al mese. Resta il fatto che era stata l'Autorità portuale a sollecitare Regione e Comune sulla fornitura dei due pareri, in vista della seduta del Cipe di ieri mattina. Non era stata infatti considerata sufficiente la «determina» dirigenziale (un parere cioé predisposto dagli uffici tecnici comunali), e quindi il consiglio municipale aveva dovuto votare un'apposito documento, nel corso della seduta dello scorso lunedì. Subito dopo, la giunta regionale avrebbe dovuto dare il suo via libera in merito alla localizzazione. Ma l'esecutivo si riunisce di norma il venerdì, e comunque non si sarebbe fatto in tempo per la concomitante riunione interministeriale romana.

Maurizio Maresca

Pietro Lunardi

Non resta quindi che attendere la prossima seduta del Cipe che, come detto, dovrebbe tenersi entro un mese. Ci sarà quindi tutto il tempo necessario, da parte della Regione, per approvare la delibera di localizzazione, destinata fra l'altro a dare luce verde a una delle prime opere della Legge Obiettivo a essere avviate a livello regionale, essendo già pronto il progetto esecutivo. Si tratta di un sostanziale ampliamento del Porto Nuovo, pari a 250 mila metri quadrati di nuove banchine, piazzali e collegamenti con la Grande Viabilità. La banchina prevista presenterà uno sviluppo di 280 metri con un fondale utile di 13 metri di profondità. L'opera si inquadra nella prospettiva di sviluppo del trasporto combinato strade-mare, per il quale il ministro Pietro Lunardi ha già emanato uno specifico decreto di finanziamenti, mentre la società «Strade Blu» del gruppo Benetton ha presentato nelle scorse settimane un progetto per avviare una nuova linea di traghetti veloci, allo scopo di attivare l'autostrada del mare Trieste-Bari.

La piattaforma logistica è stata anche al centro di una piccola battaglia politica tutta interna al Centrodestra, poco prima delle elezioni regionali dello scorso giugno, che ne aveva fatto slittare l'approvazione in giunta. All'epoca, era andata in scena una lite tra gli ex assessori Sergio Dressi (An) e Franco Franzutti (Forza Italia). Il primo, sostenitore della piattaforma logistica, il secondo del «bucone», la contestata megagalleria Prosecco-Porto Vecchio. La giunta stava per varare la delibera, ma Franzutti si era opposto invocando una sorta di *par condicio* anche per la Ferriera, viste le numerose verifiche che aveva dovuto sostenere il «bucone».



Una simulazione al computer della futura area portuale.

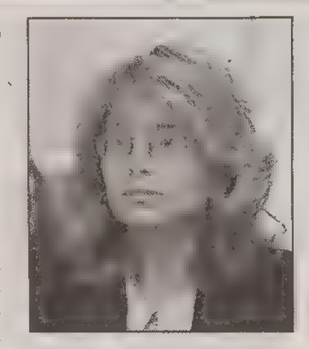
Proprio ieri, intanto, il candidato del Centrosinistra alle suppletive del 26 ottobre Ettore Rosato, ha compiuto un sopralluogo con sindacati e operatori portuali al Molo VII. «La piattaforma logistica va bene ma non basta - ha sottolineato Rosato - in quanto sarà necessario ampliare un po' tutta l'area fra il Molo V e il Molo VI, in vista del trasferimento degli operatori che attualmente si trovano in Porto Vecchio, e le cui aree dovranno essere gradualmente abbandonate in vista della riconversione».

a.r.

Olla e Della Valle: «Serve una nuova terna, con nomi estranei allo scalo»

Sulla nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale, Pierpaolo Olla e Pier Paolo Della Valle, esponenti di «Forza Trieste», la costola indipendente di «Forza Italia», si schierano con l'opposizione di Centrosinistra. La clamorosa decisione è stata ufficializzata dai due con la firma apposta in calce a una mozione urgente, che è già stata depositata e quindi verrà discussa in aula dall'assemblea dei consiglieri, sottoscritta anche da tutto il gruppo «Cittadini», dal capogruppo dell'Ulivo, Fulvio Camerini e dall'esponente dei Ds, Fabio Omero. In essa si «impegnano il sindaco e la giunta affinché la scelta del nuovo presidente dell'Autorità portuale - si legge nel testo - venga fatta coinvolgendo una terna che escluda qualsiasi soggetto che abbia, nel presente o nell'ultimo decennio, ricoperto incarichi gestionali all'interno dell'Autorità portuale. Solo così - prosegue il testo - potrà essere garantita la completa estraneità del nuovo presidente da qualsiasi accusa di corresponsabilità per lo stato di crisi del nostro scalo». Una scelta decisa, come appare evidente, e se da parte del Centrosinistra, da tempo schierato contro una possibile nomina di Marina Monassi (nel testo non si fanno nomi, ma il riferimento appare fin troppo chiaro), si tratta di un atto che rientra nella logica di coerenza politica, viste le dichiarazioni finora espresse sul tema, per quanto concerne Olla e Della Valle si è di fronte all'ennesimo «strappo» dalla maggioranza. «Ciò non significa che il nostro comportamento nei confronti della coalizione che guida la città cambierà nella sostanza - ha subito precisato Olla - perché restiamo fedeli alla maggioranza, ma su questo specifico argomento non abbiamo difficoltà a schierarci al fianco del Centrosinistra, perché troppo grave è la situazione nella quale è stato fatto precipitare il nostro scalo». I due esponenti di «Forza Trieste» avevano dimostrato più volte, nel corso degli ultimi mesi, di voler seguire una linea autonoma rispetto a quella della Casa delle Libertà, cominciando proprio con la costituzione di un gruppo autonomo in seno al consiglio comunale (in tale frangente e per un periodo iniziale li aveva accompagnati anche Claudio Frommel, successivamente staccatosi). Ora la frattura viene formalizzata anche su uno dei problemi più scottanti in questo momento in città, cioè la nomina del successore di Maurizio Maresca, peraltro molto sentito dai maggiori esponenti del Centrodestra, in una fase che vede il porto accusare un calo dei traffici che non si riscontrava da tempo.

Ugo Salvini



Marina Monassi

Pier Paolo Olla

Sul nuovo presidente del porto i «dissidenti» azzurri si schierano con il Centrosinistra

Forza Trieste boccia la Monassi

Lega: «Aiutare gli studenti per fermare la loro fuga»

Una convenzione con la Trieste Trasporti «al fine di garantire un servizio gratuito per gli studenti che appartengono a famiglie meno abbienti». Incentivi per l'iscrizione alle scuole private. Un «tavolo di regia fra Provveditorato, direzione regionale, Comune, Provincia e Camera di commercio per istituire indirizzi formativi e occupazionali spendibili sul territorio». Creare la possibilità e i fondi per «erogare piccoli prestiti per piccole nuove attività imprenditoriali». Trasformare i centri di aggregazione giovanile in «zone di arricchimento culturale, offrendo ai ragazzi servizi utili». Sono queste alcune delle proposte illustrate dal commissario della Lega Nord Massimiliano Fedriga e dalla vice-presidente del Comitato per i problemi del Nord, Federica Seganti, per tentare di fermare la «fuga» dei giovani da Trieste. In una città che già non brilla sotto il profilo anagrafico, si rischia - hanno ricordato Fedriga e Seganti - di trascurare il futuro di Trieste dimenticando l'importanza che la popolazione under 30 rappresenta per tutta la società. Dati alla mano, - hanno aggiunto - solo fra i neolaureati c'è una pardita di giovani forze pari al 40 per cento annuo.

Illyani attenti alle nuove generazioni

I Cittadini per Trieste guardano ai giovani: «Sono il futuro delle liste civiche»

«Stiamo lavorando per dare alle liste civiche un futuro radioso». È l'impegno di Alessandro Carmi, vicepresidente dei Cittadini per Trieste, di Demetrio Filippo Damiani coordinatore del Movimento civico di Duino Aurisina e di Andrea Mariucci presidente dei Cittadini per Muggia. «Gli ottimi risultati di giugno alle regionali», ha precisato ieri Carmi in una conferenza stampa, «hanno confermato il progressivo consolidamento dei movimenti civici sul territorio. Per noi ovviamente è un momento non di arrivo ma di partenza verso nuove sfide, ecco perché ci stiamo dedicando alla creazione di gruppi tematici di lavoro». In uno di questi gruppi si affronterà appunto il tema giovani. «Parlare di questi temi solo in campagna elettorale» ha chiuso Carmi «senza far seguire azioni concrete è uno dei motivi della disaffezione dei giovani verso la politica».

«I giovani - ha aggiunto Demetrio Filippo Damiani - sono importanti in termini di entusiasmo, di fiducia ma anche di testimonianze di disagio dinanzi ai vecchi schemi della politica». «La lista civica - ancora Damiani - è una risposta concreta a questo problema generazionale perché raccogliendo l'adesione di cittadini di diversa estrazione sociale e cultura e non fondandosi su dogmi di natura ideologica, risulta una fedele riproduzione su scala della società il cui collante è il programma, la progettualità, i valori palesemente condivisi».

«Sfida attuale della politica - è intervenuto Mariucci - è di riuscire a intercettare la sfera giovanile, stabilendo un ruolo di continuità con la tradizione e qui i giovani sono i potenziali protagonisti di una politica all'insegna del dialogo generazionale. Cittadini per Muggia ha la connotazione di essere nata da una grande partecipazione giovanile; è all'interno di un raggruppamento civico infatti che si esalta il momento di confronto, sfruttando la piena condivisione di esperienze e valori, aspetto che infonde concretezza ed entusiasmo nel proprio impegno. Sono infatti i giovani - ha chiuso Mariucci - che devono occuparsi di politica, perché sarà comunque la politica che un giorno si occuperà di loro».

Palazzo Galatti, la Cdl lascia la seduta. Opposizione all'attacco: «Emergono le contraddizioni interne allo schieramento»

Expo, la Provincia «diserta» l'allargamento societario

La maggioranza abbandona l'aula consiliare per non votare la mozione del Centrosinistra

Degrassi (An): «Ulivo e Cittadini, solo una mossa strumentale». Ma Novacco critica gli altri azzurri: «Altro che apertura nel nome del risultato...»

«Altro che collaborazione istituzionale nel nome dell'Expo. Al momento del dunque la Casa delle libertà dimostra di voler mantenere TriestExpo Challenge al livello di comitato di parenti e amici». Dino Fonda, capogruppo Ds in consiglio provinciale, va giù duro su quanto è successo l'altra sera nell'aula di Palazzo Galatti, parlando di «evidenti contraddizioni nel Centrodestra». Accanto a lui l'illyana Eliana Frontali: «L'Expo non può essere trattata come un concorso rionale e non è di proprietà né di Renzo Codarin, né della Destra né di chiunque altro, ma un'occasione unica per Trieste».

Il caso, mirato su uno dei temi-chiave della campagna elettorale per le suppletive - riguarda una mozione urgente con cui Ulivo e Cittadini per Trieste intendevano impegnare «il presidente della Provincia a intraprendere tutte le iniziative di carattere politico e amministrativo volte a concordare il percorso per una rapida ridefinizione paritetica della società TriestExpo Challenge tra Regione, Provincia, Comune, Autorità portuale e Camera di commercio». Il nodo è l'allargamento della società - oggi detenuta al 40% ciascuno da Comune e Provincia e al 20% da Camera di commercio - ad altri soggetti da coinvolgere fattivamente nell'operazione: Authority e Regione in prima fila, come sottolineò a inizio estate il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione assieme al governatore Riccardo Illy. Voci alle quali si è aggiunta di recente quella del sindaco Dipiazza.

Della mozione si sarebbe dovuto discutere l'altra sera. Ma al momento di parlarne la maggioranza ha voluto sospendere la seduta motivandone la richiesta con la necessità di tenere una propria riunione. Alla fine della quale, tutti i consiglieri di An e Forza Italia - salvo gli azzurri Alessandro Novacco e Giorgio Cecco, il quale guidava l'assemblea come vicepresidente - se ne sono andati. Morale: 12 presenti (l'opposizione, appunto), niente numero legale. Tutti a casa.

L'Expo dovrebbe essere ospitata nell'area Adriaterminal.

«La mozione era generica, se ne poteva parlare», dice Fonda. Incalza Frontali: «Saremmo stati lieti di accogliere qualsiasi modifica al nostro testo». La realtà, ragionano nell'opposizione, è che nella Cdl le posizioni non sono unanimi: per un Antonione che vuole una Challenge allargata, sono molti gli azzurri che con An preferiscono lasciare le cose come stanno...

«Macché, si è trattato soltanto di una mossa strumentale da parte dell'opposizione: alla struttura societaria penseremo, il problema urgente adesso è il dossier di candidatura all'Expo da presentare al Bie (il Bureau international des expositions) entro dicembre», replica il capogruppo di An in Provincia Piero Degrassi. Cecco intanto sottolinea come parlare di ridefinizione paritetica della società sia eccessivo, giacché «il controllo deve restare agli enti locali». Ma sulla questione «lo scontro tra Provincia, Regione e Autorità portuale a cosa porterà? Gli amministratori pubblici eletti - ammonisce Cecco - devono rispondere agli elettori e non a giochi di potere». E invece dell'Expo, «grande opportunità per Trieste, poco i cittadini probabilmente sanno, mentre le beghe politiche e di parte si fanno sentire senza portare nulla di concreto, ma dividendo la città e sconcertando i triestini». «Personalmente - chiude Cecco - ho più volte ribadito la necessità che siano coinvolti nell'Expo più soggetti possibile, pubblici e privati, pur lasciando la gestione agli enti locali già attivi, ma senza precludere altre entità territoriali, soprattutto se interessate per logistica, competenza e dal punto di vista finanziario».

Ancora più esplicito l'altro azzurro rimasto in aula giovedì sera, Alessandro Novacco, che sulla vicenda marca le distanze dal proprio partito: «Appena un mese fa i vertici del Bie, in visita a Trieste, hanno ribadito quanto sia importante l'unitarietà delle istituzioni in vista dell'ottenimento dell'Expo. Bene, ecco il risultato». Parole che fanno tornare in mente quelle di Antonione, che con una sola frase - «Qui c'è qualcuno che rema contro» - qualche settimana fa mise in subbuglio Forza Italia...

p.b.

«Consegneremo al prefetto le tante lettere che chiedono di mantenere questo servizio»

Una vera festa, in piena regola, con piazza Unità cinta d'assedio da tanti allegri gruppi di adulti a inseguire i bambini intenti a giocare e a correre con i propri coetanei. E tutt'intorno striscioni colorati, palloncini, musica e tamburi a tutto spiano. Peccato che dietro all'apparenza spensierata di una piazza affollata e glorificata da uno splendido tramonto settembrino si celi la grande preoccupazione di genitori e insegnanti per un servizio scolastico che rischia di scomparire, lasciando 2500 bambini triestini in mezzo alla strada. Erano quasi un migliaio ieri in piazza Unità a manifestare contro il decreto Moratti reo di nascondere, tra le sue pieghe, pure la brusca cessazione del servizio di tempo pieno e prolungato dalla scuola pubblica. «La manifestazione organizzata dal Coordinamento nazionale in difesa del tempo pieno – spiega l'insegnante Gabriella Tull – si sta svolgendo in contemporanea in tutto il paese. E tra poco consegneremo al Prefetto tutte le lettere scritte da bambini, insegnanti e genitori che protestano contro il famigerato decreto e chiedono il mantenimento di un servizio giudicato prioritario». Su questa affermazione Piera Potenzani, una delle tante mamme a manifestare in piazza, non si fa certo pregare per dire la propria: «Oscurando il tempo pieno – afferma – vogliono spegnere la luce sul futuro dei nostri figli. Posso dire tranquillamente che la nostra scuola ci offre davvero un servizio di qualità. Il decreto va semplicemente contro la volontà dei cittadini. A chi dovremo affidare i nostri figli, se non a una scuola pubblica di cui ci fidiamo?» «Tempo pieno e prolungato – interviene un'altra mamma. Daniela Gombani – non significano solo tenere occupati i propri figli al pomeriggio. Ci tengo a dire come il lavoro fatto dalle maestre risulti di assoluta qualità. Per i miei bimbi, ma sono sicura che questo discorso vale per tante altre famiglie, la scuola rappresenta una seconda casa. E oltre all'istruzione ci trovano anche l'educazione e la socializzazione. E dunque l'apprensione per la soppressione del servizio ci sta tutta, purtroppo».

Parte dei manifestanti in piazza Unità. (Foto Tomasini)

«La perentorietà dittatoriale del decreto – riprende Gabriella Tull – non deve assolutamente passare. Genitori, insegnanti e cittadini devono sapere che tutte le azioni volte al mantenimento del tempo pieno in opposizione al progetto di demolizione della scuola pubblica da parte del ministro Moratti devono essere svolte entro il 12 di novembre. Il nostro comitato continuerà a proporre nuove iniziative contro l'infame decreto, iniziando da una assemblea pubblica in programma il prossimo 14 ottobre, alle 17, nell'istituto comprensivo Iqbal Masih di via Forlanini 32 a Rozzol Melara. Per informazioni sul nostro comitato, i riferimenti telefonici sono: 040/311654; 040/912948; 040/312201 e l'e-mail anassivera@bigfoot.com.

Maurizio Lozei

Quasi un migliaio di adulti e bambini davanti al municipio per manifestare contro il decreto Moratti che rischia di mettere in crisi tante famiglie

Scuola, «festa» in piazza per difendere il tempo pieno

Elezioni suppletive di fine ottobre, appuntamenti dei candidati Renzo Codarin e Ettore Rosato

Questi gli appuntamenti dei due candidati alle suppletive di fine ottobre Renzo Codarin della Casa delle libertà e Ettore Rosato di Intesa democratica. Codarin alle 14 incontra gli operatori commerciali triestini presenti al mercato europeo degli ambulanti, alle 16 incontra in piazza Goldoni una rappresentanza della Lega Nord e alle 17.30 presenzia all'inaugurazione della mostra sull'«Aquila» a Muggia. Ettore Rosato alle 9 partecipa al convegno in sala Illiria organizzato dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti, alle 10 è presente al banchetto in via Paisiello e alle 15.30 allo stadio di strada di Guardiella (Giochi sportivi delle minoranze) e al pomeriggio alla mostra sull'«Aquila» a Muggia.

L'ACCHIAPPAFFARI

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Prezzi mai visti

19,90€

Ferro da stiro a vapore SIEMENS Slider Inox TB 22302

1200 W • serbatoio 250 ml • piastra in acciaio inox • sistema per la pulizia self clean • vapore continuo 15g/ min. • tasto spray • cavo pivotante

Sistema Home Cinema ALL-TEL HTD 700

Dolby Digital • AC3 • legge DVD,CD,MP3,CD-R, CD RW e foto CD • amplificatore a 6 canali • due ingressi audio • amplificatore e sintonizzatore digitale • display a specchio

249,00€

55,00€

Telefono cellulare GSM TELIT 824

Dual Band 900/1800 MHz • WAP • EMS • Vibracall • T9 • blue LED display 132 x 65 pixel

269,00€

Lavatrice WHIRLPOOL AWM 5061/A

carica frontale • classe efficienza A • capacità di carico 5 kg • centrifuga 600 giri regolabili • sistema di riconoscimento del carico Acquaprogramm

TAN 00 TAEG 00 • Finanziamento a partire da € 150.00 • Costo gestione finanziamento € 20.00 • Fino ad esaurimento scorte • Le foto sono puramente indicative.

INTERESSI ZERO SU TUTTO

16 RATE TAN E TAEG 0%

SU TUTTI I PRODOTTI DALL'1 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE

Scopri i mille vantaggi di Carta Euronics:
Circuito VISA
Gratis per un anno
Zero commissione carburanti
Fantastiche Promozioni per i titolari

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE - CORSO SABA, 15

Firmato a Roma l'accordo di programma quadro tra Stato e Regione: sono sette gli interventi previsti

Cittavecchia «incassa» cinque milioni

Con i fondi statali sarà avviato il progetto della nuova Biblioteca civica

La risistemazione definitiva di piazzetta Trauner. L'arredo urbano dell'area Capitelli. Pavimentazioni in pietra arenaria. La sistemazione definitiva del sito archeologico di Crosada. Ma anche il riatto dell'edificio destinato a ospitare la Biblioteca della Città di Trieste. E l'allestimento del «verde archeologico» tra via del Teatro Romano e via Donota...

Sono sette, e tutti riferiti all'area di Cittavecchia, gli interventi di riqualificazione urbana - in massima parte già progettati - che potranno essere messi in cantiere nei prossimi mesi. Ieri a Roma governo e Regione hanno firmato un Accordo di programma quadro (Apq5) che vale per Trieste 5 milioni 200 mila euro, di cui 4 milioni 600 mila attinti direttamente alle casse statali e 600 mila a quelle regionali.

La firma ha suggellato un iter avviato il 9 maggio 2001, quando il governo in quel periodo retto da Giuliano Amato e l'allora presidente della Regione Roberto Antonione firmarono un'intesa istituzionale di programma di interventi «nel settore della qualità delle città, delle istituzioni locali, della vita associata e della sicurezza». Lo scorso anno la giunta regionale aveva individuato nel Comune di Trieste il beneficiario dei contributi del finanziamento statale, il cui arrivo è stato ora ufficializzato.

Tutti gli interventi, conferma l'assessore regionale alla pianificazione territoriale Gianfranco Moretton citando il testo dell'accordo, sono di «pronta fattibilità» e rientrano nell'ambito di Piani di recupero approvati per Cittavecchia. Nel dettaglio, 700 mila euro sono destinati a un lotto di arredo urbano in via dei Capitelli, con pavimentazione in pietra arenaria. Per l'arredo urbano di piazza Trauner saranno spesi 105 mila euro: grazie anche alla realizzazione di una fontana «corredata da attrezzature per la sosta all'aria aperta» verrà sistemata un'area situata tra alcuni edifici pubblici riattati a case dello studente e l'area di Crosada, oggetto di una recente campagna di scavo archeologico effettuata dall'Università, per la quale è prevista la sistemazione definitiva. Stanziati 630 mila euro per la pavimentazione in arenaria di strade comprese nell'ambito del piano di recupero di via della Pescheria; identica la somma che servirà a sistemare l'area archeologica di Crosada.

Tra le opere da attuare la sistemazione del sito archeologico di Crosada e l'arredo urbano di via dei Capitelli

Arriveranno dalla Regione i 570 mila euro necessari a realizzare una zona di «verde archeologico» tra via del Teatro Romano e via di Donota: saranno sistemate le aree scoperte attorno al Teatro e si procederà alla «definitiva sistemazione» della scala di collegamento tra via del Teatro Romano e la viabilità a monte.

L'intervento statale finanziariamente più rilevante è quello previsto per il riatto dell'edificio di via Madonna del Mare 13, proprietà del Comune: si tratta di 2 milioni 91 mila euro che serviranno a completare il restauro, già parzialmente compiuto negli anni Novanta, dell'immobile un tempo sede di uffici della polizia municipale. In quei 1.600 metri quadri, secondo il progetto preliminare approvato due mesi fa dalla giunta comunale, troveranno posto tutti i materiali della Biblioteca civica relativi al capoluogo giuliano, oltre a sale consultazione e studio, legatoria e laboratori di restauro del libro e di fotografia. La sistemazione della «Biblioteca della Città di Trieste» permetterà di procedere, in un periodo successivo, alla ridefinizione degli spazi della Civica e del Museo di storia naturale di piazza Hortis, ospitati in quel palazzo Biserini che versa in condizioni insostenibili.

I 5 milioni stanziati per Trieste grazie all'accordo di programma permetteranno di compiere un passo avanti verso la riqualificazione dell'intera area di Cittavecchia, in una fase di stallo che il Comune - commenta l'assessore comunale al Territorio e patrimonio Giorgio Rossi - punta ora a superare spingendo sul pedale della rivitalizzazione e dei nuovi insediamenti.

Paola Bolis

Nuovi finanziamenti: un altro passo verso la rivitalizzazione dell'area di Cittavecchia.

Si chiude la seconda edizione del corso

Parroci a scuola di amministrazione Oggi l'ultimo incontro

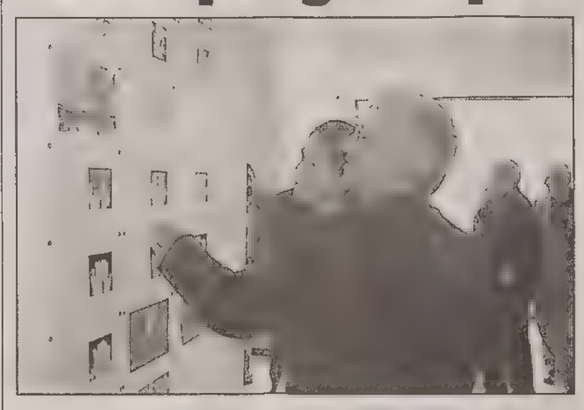
Si conclude oggi, con un bilancio molto positivo (un centinaio complessivamente le presenze), il secondo corso per amministratori ecclesiastici e parroci della Diocesi di Trieste, che vivrà anche l'ultimo dei tre appuntamenti in programma nel Centro Le Beatitudini.

Voluto e organizzato dall'economo della Curia, don Pier Emilio Salvadè, parroco nella chiesa di via dei Mille dedicata a santa Caterina, il corso, che ha visto i sacerdoti della città seguire minuziosamente le lezioni tenute da esperti dei vari settori fiscale, contabile, giuridico, vedrà protagonista stamattina dalle 9.30 alle 12.30, Andrea Varalta, della direzione generale della Cattolica di Verona, che parlerà di assicurazioni, con particolare riferimento alle polizze obbligatorie e non delle parrocchie, degli enti religiosi e delle persone religiose. Aprirà la mattinata una relazione dello stesso don Salvadè. L'ingresso è gratuito e libero a tutti gli interessati.

Il ciclo di incontri che si concluderà stamani è giunto alla sua seconda edizione. Era stato nei giorni scorsi lo stesso don Pier Emilio a spiegare il senso dell'iniziativa, commentando quanto al giorno d'oggi anche i parroci siano chiamati ad apprendere le nozioni fondamentali per potersi orientare nei meandri dell'amministrazione, compito al quale sono chiamati in forme sempre più stringenti e importanti.

Inaugurata nella Sala del Giubileo la mostra «Renew NYC» che illustra le migliori proposte sulla ricostruzione dell'area delle Torri Gemelle

Sette progetti per far rinascere «Ground Zero»



Un particolare della mostra sui progetti per Ground Zero

Sette progetti per il recupero dell'area Ground Zero a Manhattan. Le immagini che illustrano le proposte finaliste per la ricostruzione del sito occupato dalle torri gemelle sono al centro della mostra «Renew Nyc – Rinnoviamo New York City», inaugurata ieri mattina dal sindaco Roberto Dipiazza nella Sala del Giubileo in Riva 3 Novembre.

All'apertura della rassegna, che si inquadra fra le celebrazioni promosse dal Comune a ricordo delle vittime dell'11 settembre e che resterà aperta fino all'11 ottobre (dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19.30) sono intervenuti fra gli altri l'agente consolare degli Usa a Trieste, Paolo Bearz, il prof. Claudio Sambri, amministratore delegato del World Trade Center Friuli Venezia Giulia, e don Pier Emilio Salvadè, in rappresentanza del vescovo Eugenio Ravignani.

Sottolineando la partecipazione del Comune alla tragedia dell'11 settembre, il sindaco ha evidenziato come questa mostra rappresenti un chiaro segnale di vita, di impegno per la ricostruzione e di rilancio di uno dei simboli di New York. «Ospitando questa rassegna – ha concluso Dipiazza – Trieste vuole dare un ulteriore, tangibile segno di attenzione, solidarietà e partecipazione verso un dramma che ha colpito non solo New York e gli Stati uniti ma il mondo intero».

In una delle due torri aveva sede anche il World Trade Center. Lo ha ricordato il prof. Sambri, che ha anche precisato come entro il prossimo anno si preveda di dare il via alla realizzazione del nuovo progetto a Ground Zero. L'agente consolare Paolo Bearz, dal canto suo, ha ringraziato il Comune per quanto fatto in ricordo delle vittime dell'11 settembre.

Cerimonia il 5 ottobre

Sarà intitolata a Norma Cossetto una parallela di via Capodistria

Una strada di Trieste sarà intitolata alla martire istriana Norma Cossetto, con una cerimonia che si terrà molto probabilmente domenica 5 ottobre. La strada prescelta è una parallela di via Capodistria. La decisione è stata presa dalla giunta dopo il via libera della commissione toponomastica. Norma Cossetto venne catturata dai partigiani di Tito il 26 settembre 1943. Prima di essere gettata nella foiba di Villa Surani fu violentata e seviziata nella scuola di Antignana.

Proprio in occasione del sessantesimo anniversario del martirio di Norma Cossetto, il circolo a lei intitolato organizza, assieme alla Famiglia Parentina, un pellegrinaggio ai cimiteri di Santa Domenica di Visinada e di Parenzo che si svolgerà sabato 4 ottobre. Informazioni e prenotazioni alla segreteria dell'Unione degli istriani (tel.040/636098).

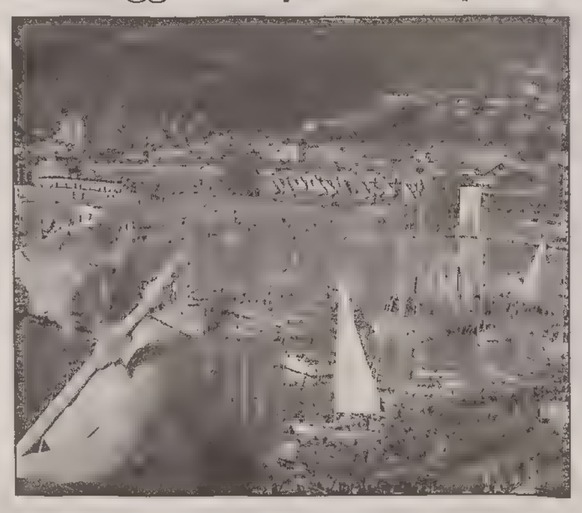
La regata si spende per contribuire all'ottenimento dell'Esposizione: tra gli ospiti illustri potrebbe esserci l'erede dei Grimaldi

La Barcolana invita il principe Alberto

Si punta su personaggi che possano poi sostenere la candidatura Expo

Un'azione di lobby per favorire la candidatura di Trieste in vista dell'Expo 2008. Continua il filo rosso che unisce la Barcolana - sempre più strumento di valorizzazione dell'immagine di Trieste - e le azioni atte a favorire la scelta di Trieste quale città ospite dell'Esposizione. Il nuovo tassello arriva dall'impegno del commissario della Fiera, Riccardo Novacco, che ha chiesto l'intervento della Farnesina per invitare in occasione della regata personaggi che vedendo Trieste al massimo del proprio splendore, in periodo di Barcolana, possano sostenere la candidatura in questi decisivi mesi.

La richiesta non è rimasta inevasa: il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, consegnerà oggi al principe ereditario Alberto di Monaco l'invito a partecipare alla Barcolana, firmato dal presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Mauro Parladori, e dallo stesso Novacco. Pare che in via informale il principe Alberto abbia già detto di sì, auspicando di poter partecipare questa volta in barca a vela (e un posto gli è già stato trovato, in questo caso non tra i big della regata, ma in una comoda e lussuosa imbarcazione). Assieme al padre Ranieri il principe Alberto aveva infatti già assistito una volta alla regata, a bordo di una nave della Marina militare: era il 1992, e i principi si trovavano a Trieste in occasione di un convegno di carattere scientifico sulla salute del mare.



Con la Barcolana Trieste offre tutto il proprio fascino.

Quello rivolto ad Alberto di Monaco non è l'unico invito illustre: anche l'Autorità portuale ha chiamato a raccolta a Trieste con lo stesso obiettivo una serie di Vip, politici italiani e stranieri tutti coinvolti nel processo decisionale relativo alla scelta della città che ospiterà l'Expo. L'Authority, con la collaborazione delle altre istituzioni triestine, sta anche organizzando per sabato 11 ottobre un convegno che avrà l'obiettivo di mettere a confronto l'esperienza di Genova nell'organizzazione di Expo e Colombiadi con l'esperienza triestina, al fine di trarre indicazioni utili per la candidatura, rappresentando anche in numeri e cifre l'indotto portato dagli eventi genovesi.

Tornando agli ospiti della Barcolana, Alberto di Monaco non sarà l'unico principe in regata: pare che abbia già accettato l'invito di un team triestino anche il principe "nostrano", quello del Castello di Duino: il giovane Dimitri della Torre e Tasso.

Con Rifondazione al Forum sociale il 4 ottobre a Roma

In vista della manifestazione nazionale del Forum Sociale sul tema «Per un processo costituente della nuova Europa — Voi 15 noi 400 milioni – L'Europa siamo noi – In piazza per un'altra Europa – Verso il Forum Sociale di Parigi», che si terrà a Roma il 4 ottobre, la federazione provinciale di Rifondazione comunista sta organizzando la partecipazione da Trieste, da dove la Capitale verrà raggiunta in treno. Per informazioni e adesioni si può telefonare ai numeri 040/639109-3773154, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Lunedì a cura dell'associazione «Il cenacolo»

Le iniziative e i progetti in favore dell'handicap: convegno al «Revoltella»

Fare il punto sulle iniziative e sui progetti, in corso in città, per affrontare i problemi dell'handicap nell'età adulta. E' con questo obiettivo che l'associazione di volontariato per disabili «Il cenacolo» ha organizzato per lunedì, nella sala del Museo Revoltella (inizio ore 16), il convegno «Disabili, familiari, volontari e servizi. Reti che ascoltano e reti che progettano».

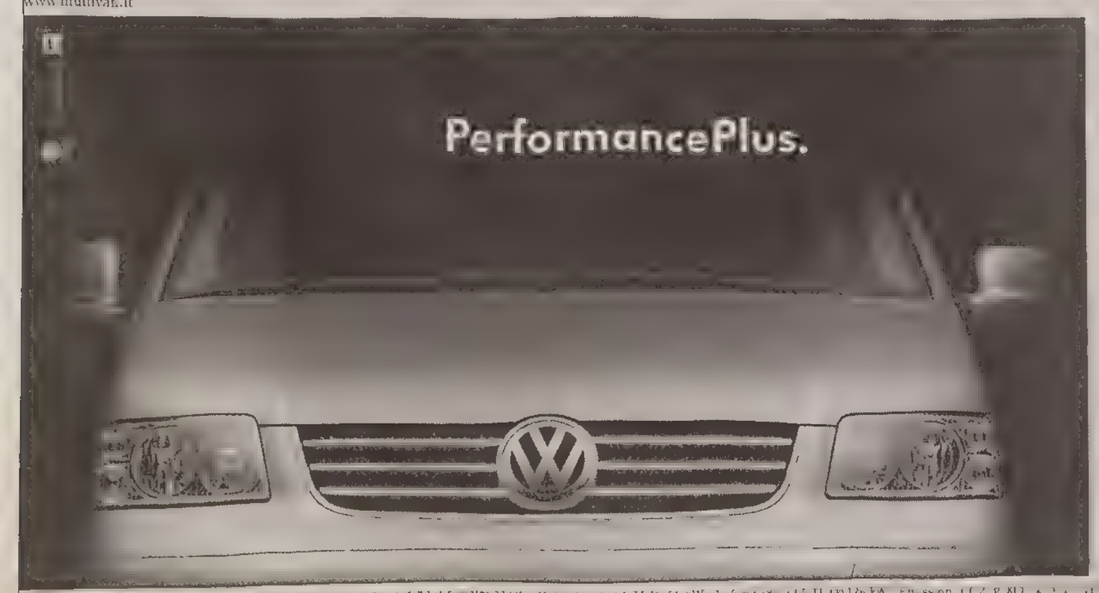
L'iniziativa intende confrontare in particolare gli approcci e i bisogni che si evidenziano nelle reti primarie e in quelle informali con le prospettive che emergono invece dalle reti dei servizi sociali e sanitari. Il tutto allo scopo di produrre un avvicinamento delle visioni che faciliti l'incontro e l'impegno dei volontari e possa anche promuovere solidarietà diffuse a livello sociale.

Il convegno, che si tiene a poco più di un anno dall'apertura della comunità per giovani disabili psichici di Strada per Longera, sarà aperto da Gianni Ferin, presidente dell'associazione «Il cenacolo», e verrà moderato dal giornalista e scrittore Pino Roveredo.

Numerosi gli interventi in programma, da parte di amministratori pubblici, medici e operatori del volontariato. La scaletta della manifestazione vede infatti tra i relatori l'assessore comunale ai Servizi sociali e sanitari Claudia D'Ambrosio, il vicario vescovile don Piergiorgio Ragazzoni, il funzionario del Comune Maria Pia Namer, la psichiatra Sabina Gasperi del Dipartimento di salute mentale, il presidente della Consulta regionale delle associazioni dei disabili Vladimiro Kosic, e ancora il presidente del Mo.Vi. provinciale Andino Castellano, quello del Centro educazione speciale Trieste Fausto Ferrari, il presidente della cooperativa sociale «La quercia» Massimiliano Capitanio e il presidente regionale di Federsolidarietà Dario Parisini.

www.multivan.it

Volkswagen Bank finanzia il vostro veicolo Volkswagen.



Nuovo Multivan. Più prestazioni. Nuovi motori TDI® pompa-iniettore: 1.9 TDI® 4 cilindri da 77 kW (105 CV) con coppia massima di 250 Nm; 2.5 TDI® 5 cilindri da 96 kW (130 CV) con coppia massima di 340 Nm o da 128 kW (174 CV) e coppia massima di 400 Nm.

Nuovo Multivan. No more compromises.

Multivan

Venite a visitarci SABATO 27 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00

AUTOLEADER s.r.l.

TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - Tel 040.383638

Operazione degli investigatori triestini per ordine della magistratura di Rovereto che indaga sui disordini di Riva del Garda

La Digos in casa di due «disobbedienti»

Sequestrati un coltello, alcuni indumenti e un pacco di videocassette

Perquisizioni a Trieste, Ronchi dei Legionari, Gorizia e Aquileia. Sono state messe a segno ieri mattina dai poliziotti della Digos nei confronti di attivisti del movimento dei «Disobbedienti» indagati dalla procura di Rovereto nell'ambito dell'inchiesta sui danneggiamenti compiuti durante le manifestazioni contro il recente vertice Ue di Riva del Garda. Blitz sono stati contemporaneamente effettuati a Padova, Napoli e Milano.

A Trieste sono stati sequestrati un coltello, alcuni indumenti e un pacco di videocassette. Le due perquisizioni hanno riguardato l'abitazione e le automobili di due giovani. A uno dei due, gli agenti della Digos hanno notificato un'informazione di garanzia per furto aggravato.

L'altro giovane è stato perquisito come non indagato in quanto avrebbe solamente filmato gli scontri a Riva del Garda.

L'indagato ha 24 anni, G.G., le sue iniziali, residente a Trieste e domiciliato a Padova. Secondo l'ipotesi formulata dalla Procura di Rovereto, è una delle persone che, durante gli incidenti, hanno tagliato una pompa di benzina «Esso» a Riva del Garda. rubandone l'erogatore.

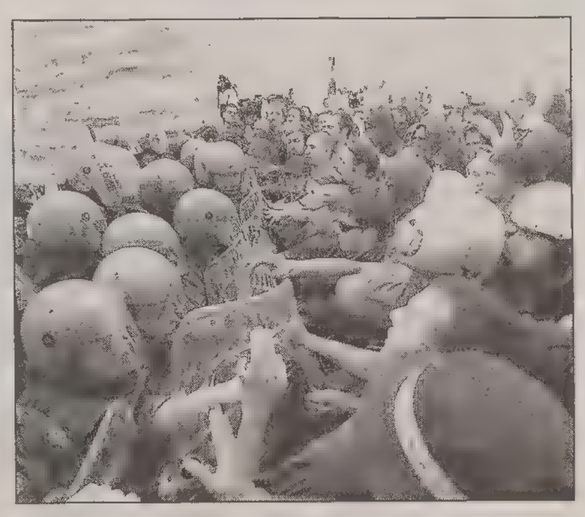
Blitz della polizia messi a segno anche ad Aquileia, Ronchi dei Legionari e in altre città

Le due videocassette, invece, sono state trovate e sequestrate durante la perquisizione nell'abitazione di F.P., uno studente universitario triestino di 29 anni. Sempre secondo l'ipotesi della procura di Rovereto, il giovane non avrebbe partecipato agli incidenti, ma, presente sul posto, si sarebbe limitato a riprendere quanto accadeva con la propria telecamera. Dunque un testimone.

A Ronchi dei Legionari e Aquileia i blitz messi a segno dai poliziotti della Digos di Gorizia e Udine hanno riguardato altri giovani coinvolti negli scontri.

Ma intanto esplode la polemica: «Sono denunce e perquisizioni ad orologeria visto che il momento specifico scelto per sferrare quest'ulteriore attacco nei confronti del movimento dei disobbedienti non sembra affatto casuale. - ha dichiarato Andrea Olivieri, portavoce dei disobbedienti triestini - Arrivano infatti dopo pochi giorni dalla chiusura delle indagini sul G8 di Genova. Ma soprattutto arrivano a ridosso del controvertice di Roma del 4 ottobre, quando in occasione dell'incontro dei Capi di stato dell'Unione Europea, ci ritroveremo in centinaia di migliaia per manifestare, contestare, disobbedire».

c.b.

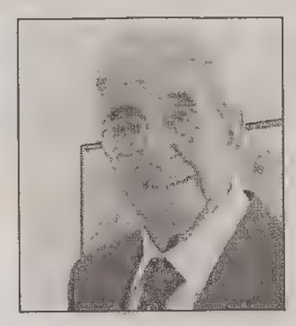


Un momento dei disordini di Riva del Garda.

La testimonianza del triestino Alessio Ugolini, ultimo superstite tra le centinaia di soldati italiani periti sulla motonave nel '43

«Quell'inutile strage sulla Dubak»

«I corpi straziati dei miei compagni, le urla dei feriti, le esplosioni, il fuoco»



Alessio Ugolini

Il 25 settembre del 1943 la motonave «Dubak», che trasportava da Santi Quaranta, in Albania, al porto Brindisi circa duemila soldati italiani reduci dallo scacchiere greco-albanese, venne attaccata nel Canale di Otranto da una formazione di apparecchi tedeschi Stukas. Fu una strage. Morirono centinaia di soldati e la nave, fortemente danneggiata e inclinata su un fianco, andò a incagliarsi sulle scogliere di Capo d'Otranto. La tragedia della «Dubak» è una delle pagine più tristi della seconda guerra mondiale, e una delle più dimenticate, un episodio che può essere idealmente affiancato agli eccidi Cefalonia, Corfù, Porto Edda e Kuci. A sessant'anni da quella strage, nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini è stata celebrata una messa in suffragio dei caduti della «Dubak». E nell'occasione era presente l'ultimo superstite di cui si abbia notizia, il triestino Alessio Ugolini, di 82 anni, all'epoca sottotenente del 5o.o reggimento Divisione Parma.

«Sono passati sessant'anni - racconta Ugolini - ma ho ancora impresse nella mente le immagini di quel giorno, i corpi straziati dei miei compagni, le esplosioni, il fuoco, le urla dei feriti, tanti giovani morti inutilmente». Dopo l'8 settembre, ricorda Ugolini, nei giorni immediatamente precedenti l'attacco, in Albania migliaia di soldati italiani sbandati cercavano una disperata via di salvezza, combattendo sia contro i tedeschi sia contro bande di briganti albanesi. Gli ufficiali britannici paracadutati per coordinare le operazioni dei partigiani albanesi, dopo ripetuti contatti radio con il comando italiano a Brindisi disposero allora che i militari italiani, frazionati in diverse colonne, si dirigessero a marce forzate su Porto Edda (Santi Quaranta) dove il Governo Badoglio avrebbe inviato alcune navi per riportare i patria i reduci. Iniziò così la cosiddetta «marcia della speranza» verso il Sud dell'Albania, un'odissea dove file interminabili di uomini stanchi e affamati si snodavano lungo i sentieri di montagna, camminando la notte per sfuggire ai ricognitori tedeschi. A Porto Edda, intanto, forze partigiane albanesi assieme a reparti del 129.o Reggimento di fanteria della divisione «Perugia» avevano formato una cintura di protezione per permettere l'imbarco degli italiani che affluivano in condizioni pietose dall'interno del Paese.

Il primo imbarco avvenne la sera del 19 settembre. Sulla mototonave «Probitas», scortata dalle torpediniere «Clio» e «Sirio» della Marina militare, partirono 1750 militari, in gran parte malati. La sera del 24 settembre arrivarono anche la motonave «Dubak» e la «Salvore», scortate da un caccia e una corvetta della Marina. L'imbarco si svolse nella totale oscurità e nel silenzio più assoluto. Sulla «Dubak» salirono circa duemila reduci, stipati all'inverosimile nelle stive e sui ponti. Le navi salparono alle 4 del mattino, ma poche ore dopo, alle 7.30, il convoglio venne individuato da un ricognitore e attaccato da una formazione di Stukas. La «Salvore» e le due unità di scorta riuscirono ad allargarsi e allontanarsi, ma per la «Dubak» non ci fu scampo alle bombe tedesche. «Quasi tutti a bordo - ricorda Ugolini - vennero sorpresi nel sonno, molti corpi vennero catapultati a mare dallo spostamento d'aria; centinaia di soldati, tutti ragazzi fra i 23 e i 24 anni, morirono per le orribili ferite provocate dalle schegge senza alcuna alcuna possibilità di soccorso; fu un atroce, inutile bagno di sangue».

Grazie alla perizia del capitano dalmata, la «Dubak» riuscì a restare a galla e andò a incagliarsi fra gli scogli di Capo d'Otranto. I resti dei caduti vennero raccolti dal personale della Capitaneria di porto di Otranto e con l'aiuto dei civili sepolti - per lo più come ignoti - nel locale cimitero militare.

Ugolini, che ha passato una vita a lavorare proprio in Germania come alto funzionario di banca prima di tornare a Trieste una volta in quiescenza, per pura fortuna uscì indenne da quell'inferno. «Oggi - dice - sono rimasto l'unico sopravvissuto della "Dubak", e finché avrò fiato non smetterò di ricordare i ragazzi morti in quella strage, perché è anche sul loro sacrificio che sono state costruite la resistenza e la libertà del nostro Paese».

Pietro Spirito

Don Bruno, da 40 anni tra la sua gente

Sarà gran festa stasera nella chiesa dedicata a San Vincenzo de Paoli. Il parroco, don Bruno Speranza, celebrando la Santa Messa delle 19, alla presenza del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, che terrà l'omelia, vivrà una tappa importantissima della sua lunga vita di sacerdote: i quarant'anni da parroco di quella che, fra l'altro, è riconosciuta come la parrocchia più numerosa della Diocesi di Trieste. Fu monsignor Antonio Santin, allora vescovo della città, che, dopo averlo ordinato sacerdote nel 1955 e avergli affidato per qualche anno il compito di vice rettore del Seminario, lo nominò in tale veste il 15 settembre del 1963 e da allora per don Bruno è stata una lunga e assidua presenza, nei decenni, accanto ai fedeli del rione. Egli ha prestato un servizio all'insegna del rinnovamento, alla luce del Concilio Vaticano II, promuovendo il laicato, curando i malati e i poveri. E oggi sarà doppia gioia nel rione: cade infatti proprio in questo sabato la festa del patrono, san Vincenzo. La festa continuerà domani, alle 16, nel vicino teatro di via Ananian, quando sarà presentato l'opuscolo che riassume i suoi quarant'anni.

Don Bruno Speranza

IN BREVE

Caduti triestini di esercito e marina austroungarica

Castello di San Giusto: ripulita la lapide imbrattata dai vandali

I Civici musei di Storia e arte che hanno competenza sui monumenti della città hanno ripulito nei giorni scorsi la lapide, posta sulle mura del castello di San Giusto, che ricorda i caduti triestini che combatterono nell'esercito e nella marina austroungarica.

I segni che ignoti vandali avevano tracciato sul marmo sono stati cancellati dai dipendenti tecnici museali, coordinati dal direttore Adriano Dugulin.

Il direttore dei Civici musei di Storia e arte, nell'auspicare che atti vandalici come questi, che deturpano e danneggiano il patrimonio culturale della città non abbiano più a ripetersi – raccomanda ai cittadini di segnalare tempestivamente gli imbrattamenti di monumenti e lapidi telefonando al numero 040/310500 per favorire un pronto intervento.

L'atto vandalico aveva suscitato numerose reazioni indignate di cittadini che avevano chiesto a gran voce anche un'adeguata azione di pattugliamento per scongiurare il ripetersi di simili episodi.

Diritto aeronautico a cent'anni dal primo volo Il convegno prosegue oggi al Revoltella

Si è aperto ieri nell'auditorium del museo Revoltella, il convegno «Il diritto aeronautico a cent'anni dal primo volo: profili evolutivi e problematiche giuridiche attuali», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste e dalle Università di Udine e di Modena e Reggio Emilia. Molti fra i maggiori esperti italiani si sono incontrati per discutere dei problemi attuali del diritto aeronautico, fra i quali quelli dell'organizzazione dell'aviazione civile, della sicurezza del volo, della tutela del passeggero e dei terzi in caso di incidenti. Sono intervenuti, fra gli altri, Alfredo Antonini che ha fatto gli onori di casa, Guido de Vita che ha presieduto il convegno, Bruno Franchi presidente dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo, Giuseppe Vermiglio già presidente dell'Autorità portuale di Messina. Il convegno proseguirà oggi alle 9.30 con la presenza fra l'altro del triestino Bruno Bertucci, della sede di Londra delle Assicurazioni generali, uno dei massimi esperti a livello mondiale in materia di assicurazioni aeronautiche.

Sensibilizzazione sulle malattie del cuore Iniziative del nuovo Polo cardiologico

Domani ricorre la Giornata mondiale del cuore, che quest'anno presenta un tema di assoluto rilievo, avendo come titolo «Il cuore della donna una donna per il cuore». A Trieste ogni anno circa 400 persone giungono in ospedale per infarto miocardico acuto. Il 20% ha un'età inferiore a 65 anni. La Giornata mondiale del cuore rappresenta un momento di forte sensibilizzazione sulla necessità di prevenzione delle malattie cardiovascolari, intervenendo sui tradizionali fattori di rischio (fumo, diabete mellito, ipertensione arteriosa, diplidemie, obesità) e, contestualmente, enfatizzando la fiducia sui progressi della cardiologia e della cardiochirurgia.

In occasione della Giornata mondiale del cuore la Direzione di Ospedali riuniti annuncia che nell'ultimo trimestre del 2003 il nuovo Polo cardiologico (sede del Dipartimento medico-chirurgico di cardiologia) sarà sede di iniziative di divulgazione e informazione sanitaria mediante incontri dimostrativi, e visite guidate al Polo cardiologico organizzati in collaborazione con l'Associazione amici del cuore della quale ricorre quest'anno il 25.o anniversario della fondazione.

FordFocus TDCi 100cv
Straordinaro incentivo.

• 4 airbag
• ABS con EBD
• climatizzatore

FordFocus TDCi 100cv
tre porte
€ 13.950*
ecoincentivo Ford
€ 2.850

consegna in 48 ore

Offerta valida fino al 30 settembre

Prezzi chiavi in mano grazie al contributo dei Ford Partners. IPT esclusa. Con permuta di usato immatricolato prima del 1/01/2000

Autopiù
FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970

I cittadini penalizzati dai lavori stradali. Tarlao di Rifondazione suggerisce chiusure parziali della viabilità

Muggia protesta: troppe multe

«Enormi i disagi con il mercato, un disastro per i commercianti»

«I cantieri di piazza della Repubblica creano difficoltà enormi. La gente è stanca, esasperata. Per accedere al distretto sanitario o ai negozi sulla piazza bisogna fare giri incredibili. Ammesso che ci si arrivi... E poi, visti i disagi, perché non c'è più tolleranza e moderazione nel dare le multe alle auto?».

Il capogruppo consiliare di Rifondazione comunista Stefano Tarlao si fa portavoce delle lamentele della cittadinanza visti gli importanti lavori di riqualificazione di piazza della Repubblica che hanno comportato la pressoché totale chiusura della piazza, anche ai pedoni.

«Ci voleva tanta più oculatezza prima di chiudere tutto. Bisognava evitare i tanti, troppi disagi che invece si sono arrecati. È un disastro, per i cittadini ma anche per i commercianti. E le lagnanze arrivano anche da chi ha votato per l'attuale maggioranza di centrodestra in Comune», afferma.

Tarlao suggerisce una chiusura parziale e sequenziale della piazza, limitatamente alle aree d'effettivo intervento: «Ora c'è gente che dalla piazza per raggiungere via Battisti, invece di fare il giro, attraversa il distretto sanitario».

Il consigliere muggesano si rivolge in particolare all'assessore alla Vigilanza Edoardo Costanzo non risparmiandogli un'ultima battuta: «È membro onorario del "Nòfar", il comitato del non far niente - ironizza Tarlao -. Perché non è qui presente a vedere i disagi, ad esempio nel giorno di mercato, invece di dare solo disposizione di fare multe? Le sanzioni non servono proprio a fare cassa».

s.re.

Altre polemiche per i lavori di piazza della Repubblica.

L'operazione finanziaria ha permesso di recuperare 137 mila euro

Con lo «swap» arriva un nuovo scuolabus

Il Comune di Muggia è uno dei pochi enti locali in Italia ad aver realizzato uno «swap», una nuova metodologia finanziaria che permette di risparmiare sui mutui in essere e di godere, pronto cassa, del risparmio ottenuto. L'operazione ha fruttato 137 mila euro, di cui quasi 120 mila andranno all'acquisto di un nuovo scuolabus.

Lo «swap» (tradotto dall'inglese, «baratto») è una nuova soluzione di ristrutturazione dell'indebitamento, contemplata dalla legge finanziaria del 2002. Un procedimento, in effetti, di non agevole applicazione e poco comprensibile ad un profano, che è legato alla possibilità di trasformare le caratteristiche dei mutui in essere permettendo di godere delle mutate condizioni di mercato.

Una soluzione auspicata dal Governo proprio per ridurre le spese degli enti locali che magari, per i mutui, stanno pagando tassi d'interesse ormai fuori mercato. Lo «swap» sta proprio in questa fase e prevede di concedere la gestione dei mutui ad un «advisor» (a Muggia individuato in un locale istituto bancario) che possa gestire i mutui secondo queste nuove regole, per ottenere un risparmio capitalizzabile in un certo periodo ma che si può incassare anche subito. Un'operazione che, secondo gli esperti, non ha i costi tipici delle estinzioni dei mutui, e in rapporto ai vantaggi ha rischi ridotti, anche se possibili, essendo il tutto legato all'andamento dei tassi.

«Abbiamo fatto un giro esplorativo delle banche che operano con gli swap, cercando quella che garantiva meno rischi, e che ora farà anche da consulente finanziario gratuitamente - spiega l'assessore al Bilancio, Paolo Volsi di Fi -. Per questo dò merito agli uffici, che si sono impegnati a fondo a comprendere questa non facile normativa, ma che permette all'ente di avere fondi disponibili senza contrarre nuovi prestiti».

L'operazione ha permesso il recupero, in contanti, di 137 mila euro. Di questi 120 andranno al finanziamento di un nuovo scuolabus: «Una necessità per il Comune, visto che quello usato ora ha, per così dire, una certa età - così Volsi -. Stiamo valutando le esigenze e le offerte del mercato, poi si andrà in gara. Aspettavamo infatti prima la disponibilità di soldi. Per ora si pensa ad un mezzo da una quarantina di posti con possibilità di piattaforma per disabili».

s.re.

IN BREVE

Barcola-Grignano, a rischio la linea oggi e domani

La Trieste Trasporti informa che oggi e domani i passeggeri della motonave Araxi (che effettua il servizio Trieste-Barcola-Grignano) potranno subire dei disagi sulla tratta Barcola-Grignano a causa dello svolgimento di alcune gare di canottaggio che potrebbero limitare il transito e l'attracco sul porticciolo barcolano.

A discrezione del comandante l'attracco potrà anche non essere effettuato, naturalmente informandone i passeggeri.

Caliterna, aperte le prenotazioni dei posti macchina Le planimetrie del parcheggio all'Ufficio economato

Novità in vista per il parcheggio Caliterna, la struttura inaugurata da poco (almeno per quanto riguarda il posteggio in superficie) a Muggia.

Il Comune informa infatti che sono aperte le prenotazioni per i posti macchina del parcheggio.

Per ottenere qualsiasi tipo di informazione e per accedere alla visione delle planimetrie ci si può rivolgere telefonicamente all'Ufficio economato e patrimonio al seguente numero: 040/3360210.

Tre anni fa moriva monsignor Giorgio Apollonio Verrà ricordato con una messa a Santa Barbara

Ricorre oggi il terzo anniversario della scomparsa di monsignor Giorgio Apollonio. Apollonio fu parroco di Muggia, amatissimo e molto stimato dai suoi fedeli e dai concittadini.

Oggi alle 16, nella cappella del cimitero di Santa Barbara, si celebrerà una santa messa per ricordare la figura di questo parroco così importante per Muggia. Un'occasione in più per quanti lo conobbero di dimostrare il loro affetto.

Il vecchio stabile di Prosecco diventerà una struttura educativo-occupazionale e ospiterà sedici ragazzi

Nell'ex lavatoio un centro per i disabili

«È un'iniziativa di alto livello perchè consentirà a un'associazione dell'Altipiano, molto attiva sul territorio a favore dei diversamente abili, di portare a casa un risultato importante».

Così Giorgio Rossi, assessore ai Lavori pubblici, ha commentato i lavori in corso per la realizzazione del nuovo centro educativo occupazionale che verrà gestito dall'associazione slovena di volontariato «Mitja Cuk». Assieme alla collega Claudia D'Ambrosio, Rossi ha condotto ieri un sopralluogo all'ex lavatoio di Prosecco dove è in corso la ristrutturazione del vecchio stabile e della casa del custode oltre alla sistemazione del giardino.

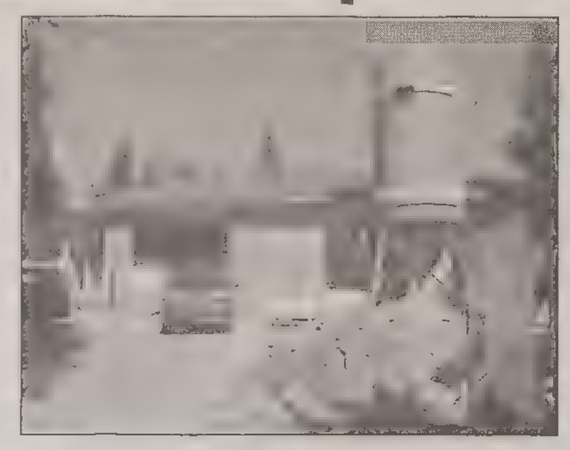
La nuova struttura, di cui si prevede l'attivazione nella primavera del prossimo anno, potrà ospitare sino a 16 ragazzi disabili ultra quattordicenni provenienti da tutta la provincia. La collaborazione del Comune con «Mitja Cuk» è già in atto da una quindicina di anni. Attualmente sono una dozzina gli utenti assistiti dall'Onlus, prevalentemente di lingua slovena.

Dal 1998 in poi, secondo la legge regionale 41/96, i comuni della provincia hanno approvato una convenzione per l'inserimento di disabili nel centro diurno dell'associazione «Mitja Cuk», impegnata a garantire all'utenza programmi e interventi tesi a una maggiore integrazione possibile con la comunità.

Il nuovo centro in fase di allestimento (per la cui realizzazione è prevista una spesa di circa 820mila euro) prevede la creazione di ambienti volti a ricreare situazioni accoglienti e prossime ad un clima familiare. L'ex lavatoio sarà destinato alle attività collettive, mentre l'ex casa del custode diventerà la sala da pranzo con annessa cucina e soggiorno.

Spazi interni ed esterni sono stati concepiti e organizzati seguendo le indicazioni degli specialisti dell'associazione e risulteranno accessibili da persone con diversi gradi di capacità motoria. Accanto al giardino, che prevede il recupero di arredi verdi già esistenti, ci sarà pure una nuova area di circa 150 mq a ospitare un piccolo parcheggio.

Maurizio Lozei



Lavori in corso all'ex lavatoio di Prosecco che verrà ristrutturato e trasformato nel nuovo centro educativo-occupazionale per ragazzi disabili. La struttura sarà terminata nella primavera del 2004.

A Sistiana torna l'Aurisina Cup Torneo di calcio al Marepineta

Torna oggi, al campeggio Marepineta di Sistiana, l'Aurisina Cup 2003. Giunta alla sua diciottesima edizione, l'Aurisina Cup - promossa dal gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 - devolverà tutto il ricavato interamente all'Agmen del Friuli Venezia Giulia (per la cura e l'assistenza dei bambini malati di tumore del Burlo Garofolo).

Il programma prevede quattro giornate: oggi e domani e il 4 e 5 ottobre con un torneo di calcio a cinque maschile e uno femminile. Le partite di oggi e sabato prossimo avranno inizio alle 14, quelle di domenica alle 10.

L'Aurisina Cup rientra nelle manifestazioni «Teatro, Mare, Sport» promosse dal comune di Duino, che si svolgeranno nella baia di Sistiana dal 2 al 5 ottobre. La manifestazione darà spazio a eventi culturali (mostre d'arte, concerti di musica classica, stage di pittura «en plain air») a quelli sportivi come le classiche regate veliche. «Teatro, Mare, Sport» verrà inaugurata giovedì, alle 12, con l'apertura del teatro tenda e degli stand espositivi.

Muggia, le ansie dei giovani sul palcoscenico

Andrà in scena stasera al teatro «Verdi» di Muggia lo spettacolo «Volevo tanto dirti che...», frutto del progetto «La via dell'espressione», ideato e coordinato dallo scrittore Pino Roveredo assieme alla Scuola di musica 55 e al ricreatorio «Penso» di Muggia, con finanziamenti della Fondazione Crt.

Un progetto partito quasi un anno fa, e volto a strappare i giovani dalla noia, offrendo spunti di creatività, e permettendo anche di affrontare malumori e malesseri.

«Abbiamo 25 ragazzi, dai 16 ai 19 anni, di Trieste e Muggia - racconta Roveredo - che andranno in scena con una storia di un padre che cerca la figlia dopo anni che non si sono detti più "ti voglio bene". In questa ricerca scopre le ansie dei giovani d'oggi. Il tutto intercalato da momenti di ballo hip-hop, funky e musica. I ragazzi leggeranno in scena il copione che è stato costruito attorno alle storie e ai disagi raccontati dai ragazzi, mettendo assieme anche l'esperienza parallela fatta a Udine, dove, tra l'altro, lo spettacolo è andato benissimo».

Inizio della rappresentazione alle 20.30. L'ingresso è gratuito. Sarà possibile fare delle offerte che saranno destinate, come volontà dei ragazzi, alla Fondazione Ota, Lucchetta, D'Angelo.

La raffineria dell'Aquila in mostra al centro Millo

Sarà inaugurata oggi alle 17.30, alla sala d'arte Negrisin del centro Millo, la mostra «La raffineria Aquila» organizzata dalla Fameia muiesana.

La mostra resterà aperta sino al 18 ottobre con orario 10-12 e 17-19, esclusa la domenica.

Lucioli - Targa
TRIESTE - Via Flavia, 104 - Tel. 0408991911

L'accesso al molo

Negli ultimi giorni di giugno sono iniziati i preparativi per il «Carnevale muggesano» nel porticciolo di Muggia. Nelle vicinanze della sede del «Circolo della vela», ed esattamente alla base del molo delle pietre, sono state poste delle transenne al fine di ospitare un piccolo parco giochi per i bambini. La struttura gonfiabile non consentiva l'accesso al varco di sicurezza del molo. Perfino il transito a piedi risultava a dir poco difficoltoso, in quanto nello stretto corridoio rimasto sono collocate delle panchine, tra le quali c'è l'ingresso posteriore alla sede del «Circolo della Vela».

Non bastasse ciò, l'altro accesso al molo, che di solito è comunque di regola ostruito dalle automobili, è rimasto accessibile solamente ai pedoni (e anche in questo caso con difficoltà) per un periodo di 20 giorni per la presenza di un chiosco enogastronomico.

L'accesso al molo risultava così difficilissimo: i 35 proprietari delle imbarcazioni non avevano più la possibilità di trasportare oggetti pesanti e/o ingombranti fino ai natanti; l'accesso a eventuali mezzi di soccorso era pressoché impossibile e inoltre, da non dimenticare, i disabili non avevano alcuna speranza di oltrepassare tali barriere.

I chioschi hanno smesso di operare il 17 agosto, ma tale disagio è continuato (senza alcuna apparente ragione ne utilità visto che anche il parco giochi era stato chiuso) fino al primo settembre, quando si è provveduto a rimuoverlo. Ho documentato tale situazione con delle fotografie e inoltre ho informato di ciò che stava accadendo la Capitaneria di porto, l'Autorità portuale, i vigili urbani e i carabinieri di Muggia. Nulla però è cambiato e, soprattutto, nessuno si è interessato a tale situazione.

Evelino Busdachin
Muggia
seguono 21 firme

Intervento al cuore

Ringrazio tutto il personale del Polo cardiologico di Cattinara per le cure e le attenzioni ricevute in seguito a un intervento chirurgico al cuore. Dopo l'operazione mi sono rivolto alla casa di cura «Pineta del Carso» di Aurisina, dove sono ricoverato.

Di questo istituto ho potuto apprezzare oltre alla splendida ubicazione anche la gentilezza e l'efficienza di tutto il personale.

Cataldo De Pinto

Multe a Gretta

Desidero ringraziare il Comune di Trieste che ha deciso di agevolare l'afflusso degli alunni alla scuola elementare «Saba» di salita di Gretta inviando ogni giorno, puntualmente, gli agenti della polizia municipale a multare le autovetture dei loro accompagnatori che – necessariamente, stante l'assoluta mancanza di parcheggi – sono costretti a fermarsi per un paio di minuti in seconda fila.

Considerando che non tutti possono raggiungere agevolmente la scuola a piedi o con i pezzi pubblici, la decisione denota una sagacia e una comprensione dei problemi dei cittadini davvero encomiabili.

IL CASO

Sono in brutte condizioni i marciapiedi della città

Ho appreso che nel Comune di Trieste ci sono 380 km. di strade pubbliche dal che ne deduco che ce ne siano almeno 760 di marciapiedi, che sono frequentati da ben più persone di quante auto possano transitare per queste vie. E sono per lo più persone anziane che hanno problemi a camminare e si appoggiano a dei bastoni, mamme con carrozzine o persone che portano disabili. Io faccio parte di questa categoria, perché porto un disabile in carrozzina, e vorrei invitare l'assessore comunale competente a fare con me una passeggiata di mezz'ora, non di più, su questi meravigliosi marciapiedi.

Al contrario delle strade che bene o male vengono periodicamente riasfatate, penso che i marciapiedi non vengano curati da deceni.

A parte «buchi e biechi» mi chiedo il perché non esiste o quasi un marciapiede perfettamente orizzontale. Sono tutti pendenti verso la strada e spingere una carrozzina di 20 kg più una persona di 80 kg (totale 100 kg) su un terreno in pendenza è un'impresa ardua. I «buchi» dei marciapiedi vengono spesso riparati con dei «biechi» che col tempo (di solito pochi giorni) si sfaldano nei contorni e così, invece dei buchi, ci sono tanti buchetti che quando vengono a trovarsi davanti alle ruote anteriori della carrozzina fanno impennare la stessa con pericolo di cappottamento.

Vorrei approfittare della gentilezza dell'assessore Giorgio Rossi che vuole dare l'elenco delle vie ripavimentate al signor Mahnic, chiedendogli se può dare a me quello dei marciapiedi ripavimentati di recente, specialmente in centro.

Eleonora Furlan

Desidero inoltre rivolgere alla direzione della scuola la richiesta di voler ampliare l'orario di entrata; infatti quello attuale comporta, inevitabilmente, il concomitante afflusso di tutti gli alunni e di chi li accompagna nell'arco dei soli cinquedieci minuti attualmente concessi, aggravando drammaticamente il problema.

Un arco di tempo un po' più ampio permetterebbe, infatti, di diluire l'afflusso e consentirebbe un ricambio nell'utilizzo dei pochissimi parcheggi, ancorché di fortuna, disponibili senza creare intralcio alla circolazione.

Andrej Michelcich

Un altro Devetag

Leggo in cronaca regionale del 20 settembre che nell'ambito di «Forza Italia», tra i fedelissimi sostenitori di Renzo Tondo, ex presidente della giunta, appare il mio nome.

Preciso che conosco bene Renzo Tondo, e che ho di lui grande stima personale, ma avendo partecipato, sia pur «virtualmente», alle recenti elezioni regionali quale capolista per Gorizia della formazione politica «Bella Italia» di Vittorio Sgarbi e Piero Colavitti, in essa attualmente mi riconosco.

Probabilmente l'articolista intendeva segnalare tra i sostenitori di Renzo Tondo mio fratello Antonio Devetag, già assessore alla cultura del Comune di Gorizia per «Forza Italia». Ringrazio per la precisazione e porgo cordiali saluti.

Gianluigi Devetag

Licenza bloccata

Nel giugno 2002 chiedo la licenza al Comune come venditore ambulante di prodotti ortofrutticoli. Porto la documentazione richiesta e nel luglio 2002 divento titolare della licenza richiesta.

Agosto 2003. Chiudo la precedente attività e ne apro un'altra, stesso settore merceologico. Mi richiedono la stessa documentazione. Apro l'attività il giorno 19/8/2003.

Il 16/9/2003 vengo a sapere che dovrò chiudere nell'arco di una settimana il negozio in quanto mancano alcuni requisiti richiesti. Considerando che mi sono appena sposato, che mi sono licenziato da un posto di lavoro sicuro, e che ho investito tutti i miei risparmi in questa attività non potevano farmi sapere prima che non ero idoneo?

Dal luglio 2002 all'agosto 2003 ho quindi esercitato l'attività di commerciante senza essere idoneo per uno sbaglio o dimenticanza da parte dell'ufficio preposto.

Chiedo quindi la possibilità di mettermi in regola, e cioè di ottenere l'idoneità (anche se lo sbaglio non è mio) ma per far ciò ho bisogno di un po' di tempo, dato che l'eventuale idoneità l'otterrò solamente a fine gennaio 2004.

Considerando che non ho altri redditi e con notevoli spese di inizio attività sostenute non posso permettermi di chiudere il mio negozio per un periodo forse anche superiore a quattro mesi.

Kristjan Milic

Vecchie fotografie

Caro quel piacere che gira dentro la voglia di un ripasso, il ripasso di vecchie fotografie sparse nei cassetti o stivate dentro la memoria degli album, foto che, come la vita, più passa il tempo e più perdono colore. Foto per tutti gli umori, divertenti, sorprendenti, a volte commoventi, ma comunque importanti, perché nessuno come loro può vantare la testimonianza di una storia, e nessuno come loro può trattenere l'immagine nella fermata dell'evento, e nell'eventualità, raccontarlo nel dettaglio. Fotografie incastrate negli angoli, ognuna col suo evento, e anche se non possono dimostrare l'orgoglio di uno sbarco sulla Luna, la tragicità di una morte in guerra, o la vittoria a mani alzate di una Milano-San Remo, possono però conservare l'intimità preziosa di un attimo, attimo che è diventato l'eternità di una storia...

Clic! Foto di gruppo dentro l'abbraccio di una Val Rosandra in bianco e nero, per rammentare quando la cultura delle compagnie o delle «clape» riempiva i pomeriggi di primavera. Dentro, ragazze belle come il fiore, e ragazzi vivi come l'euforia, immortalati col sorriso in bocca e le solite corna dietro la testa, poi una chitarra e le bocche spalancate di un coro... «Pei debiti no i me impica, la forca no i me dà, mandeghe la lista al diavolo, che lui la pagherà!». Clic! Foto di gruppo sul viavai di un viale XX Settembre scolorito, buona per festeggiare i vent'anni di un caro amico, e rammentare la moda dei fazzoletti al collo, le zampe d'elefante e i capelli lunghi in testa. Foto arrabbiata, perché così chiamava il tempo, e perché nell'immediatezza dello scatto la lite furiosa per una divergenza politica aveva tolto la raccomandazione del sorriso.

Oggi, dietro quella foto, c'è la verità di un amico che è inciampato sulla tragedia e ha smesso di contarsi gli anni, dietro la foto non ci sono più nemmeno le divergenze politiche dopo che gli amici del «68» si sono seduti sulla gloria delle loro pance e si mantengono la vita con docenze sbadigliate, dietro la foto, ahimè, il vento degli anni si è portato via anche l'agilità dei miei capelli!... Clic! Una foto lunga sulla tavolata lunga di una lunga consuetudine popolare, intendo quella festosa della mai tanto rimpianta birreria «Dreher». Un gnoco de pan, due luganighe de Viena e un pugno de capuzzi, e dopo... birre a volontà! Intorno alla festa, l'urlo delle «tombole» vinte, le canzoni di Uccio Augustini, gli occhi lucidi e ubriachi dei commensali, e l'abbraccio di una ragazza, l'amore mio, una che poi è andata a fare la madre e la moglie per conto suo!

Clic! Una foto per ingoiarsi una piazza Unità libera agli eccessi motorizzati, e libera anche ai voli esagerati dei colombi. Colombi sui ricci neri di mio padre, sulle carezze agili di mia madre, e sulla paura immobile di noi figli. Foto che spiegano la ruota della vita, e oggi rammentano la scomparsa dei capelli bianchi e delle carezze stanche dei miei cari, ricordandomi che anche i fratelli, oggi, sono molto meno fratelli!...

Clic! Foto segnaletica della Questura, foto segnaletica del Coroneo, foto vergognosa per scuotersi e ribellarsi, provando a ricominciare. Clic! Una foto da piangere col mio primo figlio tra le braccia, poi il secondo, il terzo. Clic! Un'istantanea felice di una, dieci, cento giornate al mare. Clic! Una foto sbiadita come la nostalgia, ma buona per illuderci sulla forza dei cassetti, dove, alla faccia di un tempo che divora gli eventi, gira ancora una città e una gioventù che, modestamente, hanno fatto storia!...

Gli attacchi di Rovis

I recenti attacchi politici del comm. Primo Rovis e i toni con i quali si rivolge al sindaco di Trieste, ai rappresentanti di Forza Italia non sono accettabili sia per la forma, sia per i contenuti.

Tutti, credo, senza retorica, riconoscono ciò che Primo Rovis ha fatto per Trieste, ma non è certamente questo il modo, ora, di aiutare la città. Egli deve rendersi conto che la Regione è governata da un'altra maggioranza, pertanto al momento sono irrealistiche certe battaglie.

In fatto di morale e coerenza si ricordi dell'appoggio dato alle politiche al senatore Bordon della sinistra (che non ha fatto molto) e alle regionali a una persona che, eletta con i voti di Forza Italia, ha subito aderito a altro gruppo.

Primo Rovis continua ad ostentare un presunto consenso popolare di 52.000 firme che, francamente, non corrisponde alla conta dei voti elettorali, unico strumento democratico deputato a legittimare la rappresentanza popolare.

Le stagioni passano, un'altra generazione, ora, ha la responsabilità di amministrare la cosa pubblica; un grazie è comunque doveroso per ciò che ha fatto.

Paolo Di Tora
consigliere comunale
di Trieste
Forza Italia

«Antonaz ha ragione»

Sul Piccolo di venerdì 19 settembre, nella pagina regionale, è stato pubblicato un articolo dal titolo «Giunta Illy in Carinzia, ma Antonaz non ci sarà». Sono rimasta sorpresa nel leggere alcune frasi attribuite a Riccardo Illy: «Non mi scandalizzo, però altri esponenti di Rc sono più avanti rispetto al loro segretario». Ma davvero Illy pensa che dei comunisti possano andare d'accordo con chi ha frequentazioni naziste come il leader carinziano Jorg Haider? Se qualcuno, nell'ambito del Consiglio regionale ha inteso minimizzare il ruolo e le posizioni politiche di Haider, solo per accattivarsi le simpatie di Illy, ciò non toglie che la base del Prc rimane saldamente ostile a ogni ipotesi di incontro e di confronto con personaggi dell'estrema destra ultranazionalista, anche se costoro sono amici di Illy.

Evidentemente Antonaz ha inteso interpretare, con il suo rifiuto a incontrare Haider, proprio quella gran parte dei militanti di Rifondazione comunista che non vuole scendere a compromessi di sorta con esponenti politici che nutrono simpatie nazionaliste o filonaziste. Sono scandalizzata per la difesa di Haider e del suo ruolo istituzionale operata dai consiglieri regionali del Prc ma non certamente per la lineare posizione di Roberto Antonaz.

Maria Tolone
Rifondazione comunista
Gruppo politico provinciale

Pane per tutti

Nella Finanziaria 2000 il governo Berlusconi accertò che il «minimo vitale» in italia si attestava su € 516 e «garantì» a tutti i pensionati e ai non abbienti questa soglia minima di rendita pensionistica e/o sociale (oggi si può ipotizzare che tale soglia di € 516 debba essere aumentata almeno del 20%). E di questi giorni la notizia dell'iniziativa della Provincia di Trieste di assicurare ai meno abbienti, con un accordo con l'Associazione panificatori, l'acquisto del pane quotidiano a un prezzo calmierato. A tale proposito si deve tenere presente che il costo mensile attuale del prezzo del pane ammonta a € 87 (€ 2,90 x 30 gg.) pari al 17% di € 516, considerato minimo vitale nel 2000.

Perciò è da considerare positivamente l'iniziativa del consigliere regionale Luigi Ferone eletto nel cartello del presidente Illy, rappresentante del Partito dei pensionati Uilp Fvg.

Al consigliere Ferone diciamo peraltro che la questione non riguarda solo la provincia di Trieste e che siamo disponibili, come sindacato dei pensionati, a elaborare soluzioni tali da garantire ai meno abbienti la possibilità di acquistare il pane a prezzo calmierato senza però urtare la sensibilità dei cittadini bisognosi.

Luigi Weber
segretario generale
Uilp Fvg

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

27 settembre 1953

● Nei pressi del Cantiere San Marco è stata festeggiata la copertura di otto nuove case popolari, per complessivi 117 appartamenti. Le case sorgono sui terreni ex Omsa di via Negrelli, ai Campi Elisi.

● Il Cral Enal dei lavoratori dell'Ilva ha riaperto la sua sede ricreativa, trasferita da Servola ai nuovi locali di via San Francesco 2, dotata di una sala di lettura con biblioteca e di un salone per i trattenimenti. La vecchia sede verrà adibita ad altra attività sociale nell'ambito dello stabilimento.

● Varata ieri al Cantiere San Marco la prima super petroliera italiana, la «Mare Adriacum» di 32 mila tonnellate, costruita dai Crda per conto della società armatrice D'Amico di Roma. Presente al solenne rito il ministro della Marina mercantile on. Fernando Tambroni, lo scafo è stato benedetto dallo stesso vescovo mons. Santin, mentre da madrina fungeva la moglie dell'amministratore delegato della Società armatrice.

LIBRI

Le Maldobrìe hanno varcato i confini nazionali riscuotendo successo a Vienna

Quando l'Austria era in riva al mare

Ringrazio, anche a nome del mio compianto amico Mariano Faraguna, la Cristina Benussi per le considerazioni sul libro «L'Austria era un Paese ordinato» che «Il Piccolo» ha voluto inserire nella propria collezione letteraria, ma mi permetto di segnalare quanto segue con riferimento alla frase «Non si può dire che le maldobrìe abbiano valicato il confine regionale». A parte il fatto che sei volumi della collana «Le Maldobrìe» hanno varcato e continuano a varcare anche gli oceani per raggiungere i giuliani sparsi nel mondo, proprio «L'Austria era un Paese ordinato», nella versione dal dialetto all'italiano di Furio Bordon, fu pubblicato, nel 1982 da Longanesi, recensito dalla stampa nazionale e distribuito in edizione separata dal Club degli editori. Nel 1984 ne uscì l'edizione scolastica di Salani Le Monnier con vasto corredo di note storiche e sussidi didattici a cura di Enzo Demattè. Questo per quanto riguarda la conoscenza delle «Maldobrìe» nel resto d'Italia, peraltro testimoniata dalle critiche sui maggiori quotidiani, dai giudizi e dalle prefazioni con le firme di Natalia Ginzburg, Isabella Bossi Fedrigotti, Giovanni Comisso, Vittorio G. Rossi e Oreste de Buono (per tacere di Sgorlon, Cecovini e Kezich, nativi della nostra regione). Sempre nell'84, nella traduzione in tedesco di Marielore Calice e con il titolo, tradotto letteralmente, «... denn Oesterreich war ein ordentliches Land», il libro che sta per comparire all'insegna di «Trieste d'autore» fu edito da Paul Zsolnay di Vienna e Amburgo e salutato dalla «Presse» con una pagina intera del suo supplemento letterario. Nell'occasione alcuni racconti del volume furono mandati in onda dall'emittente nazionale austriaca. Analoga sorte ebbero sia la versione italiana, a cura di C & F, di «Povero nostro Franz», edita nell'85 da Longanesi e nel '92 dalla Tea, sia «Viva l'A», pubblicato nella traduzione in tedesco di Giovanni Casanova da Zsolnay Verlag con il titolo «Suender, Segler & Sirenen» (Peccatori, navigatori e sirene). Per finire, l'anno scorso, l'«Austria era un paese ordinato» è stato ripubblicato da Molden Verlag di Vienna con il titolo «Als Oesterreich noch am Meere lag» («Quando l'Austria era ancora in riva al mare»).

Lino Carpinteri

Maria e Giorgio, le nozze d'oro

Maria e Giorgio festeggiano le nozze d'oro. Con Cinzia, Santi, Eugenio, Silvia, Enrico, Alex, Giorgia, Bruno, Gerarda, Dafne, Marzia, Luca ed Eleonora.

Auguri Cosimo

Cosimo ha oggi 50 anni. Auguri da Dorina, Michele, Daniela, Ramiro e Sergio.

Ondina e Lorenzo sempre insieme

Ondina e Lorenzo festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. Auguri da Patrizia, Fabio, Serena, Francesco, insieme a parenti e amici.

Tullio, 90

Tullio ha 90 anni. Auguri da Tullia, Mario, Laura e anche Giorgio.

Mirella e Mario, mezzo secolo

A 50 anni dalle nozze Mirella e Mario festeggiano oggi con Paolo, Micaela, Sandro, Patrizia, Martina, Gabriele, Ilaria.

Nonna Anna

Nonna Anna ha 90 anni. Auguri dal pronipote Giulio, da Marisa e nipoti.

Mery e Pino, matrimonio d'oro

Nozze d'oro per Mery e Pino. In questo giorno tanto importante ricevono gli auguri da parenti e amici.

costa meno di quel che costa.

prodotti in sottocosto

dal 22 settembre al 2 ottobre

costa meno di quel che costa

prodotti venduti a meno del prezzo di costo

prodotto in sottocosto

ELETTROSTIMOLATORE BABYLISS 8308
3 programmi, 4 canali e 8 elettrodi, variatore intensità schermo LCD.
Garanzia 2 anni

anzichè € 114,00
Sconto 56,23%
€ 49,90
L. 96.620
disponibilità minima 150 pezzi

prodotto in sottocosto

MICRO HI-FI JVC UX-H10
Potenza 6,5W x2, compatibile CD-R, CD-RW, sintonizzatore RDS, 4 modalità equalizzatore DECK monocassetta.
Garanzia 2 anni

anzichè € 139,00
Sconto 35,32%
€ 89,90
L. 174.071
disponibilità minima 50 pezzi

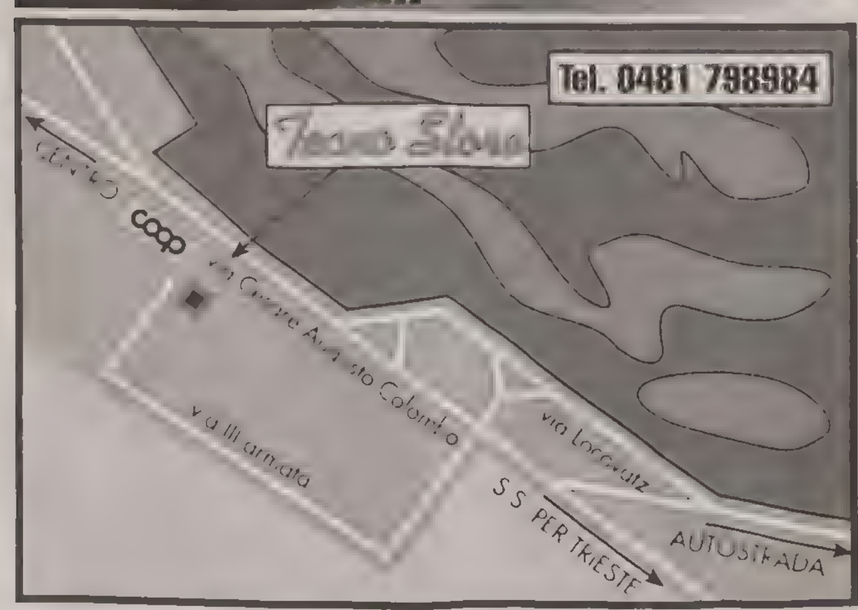
prodotto in sottocosto

CELLULARE MOTOROLA C 350
Dual band 900/1800 Mhz, GPRS, W@p, vibracall, dispaly 4096 colori, SMS/MMS, suonerie polifoniche, batteria litio, autonomia in stand by fino a 215 ore ed in conversazione fino a 5 ore.
Garanzia 2 anni

anzichè € 145,00
Sconto 20,69%
€ 115,00
L. 222.671
disponibilità minima 100 pezzi

vendita ai sensi del **DPR n° 218** del 06/04/2001 (ex art. 2, comma 2). Con **"disponibilità minima"** si intende il numero minimo dei pezzi disponibili presso il punto vendita

Come arrivare...



ORARI DI APERTURA
LUNEDI dalle 15 alle 19,30
MARTEDI-MERCOLEDI-GIOVEDI-VENERDI dalle 9 alle 13 - dalle 15 alle 19,30
SABATO dalle 9 alle 13 - dalle 13,30 alle 19,30

Tecno Store
Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

la casa tecnologica

dal 22 settembre al 4 ottobre

FORNO MICROONDE DE LONGHI MW545
Potenza 900 W, timer, capacità 23 litri. Garanzia 2 anni
119,00
L.230.416

MACCHINA CAFFE' SAECO ESTRO CAFFE'
Capacità serbatoio 1,5 litri, potenza 1050 W. Garanzia 2 anni
49,90
L.96.620

TOSTAPANE KENNEX KT 600B
Potenza 500 W, pareti fredde, raccogli briciole. Garanzia 2 anni
7,90
L.15.297

CENTRIFUGA PHILIPS HR 1821
Potenza 220 W, contenitore succo 0,4 litri, contenitore bucce 0,5 litri, velocità 12000 giri/min. Garanzia 2 anni
36,00
L.69.706

MACCHINA CAFFE' AMERICANO MOULINEX COCOON AAR14Y
Potenza 900 W, capacità 15 tazze, salvagoccia. Garanzia 2 anni
39,00
L.75.515

KIT STAR BENE COLLECTION KT01 OPTIMA
Kit composto da: Idro massaggiatore plantare, massaggiatore dorsale, sauna viso, kit manicure. Garanzia 2 anni
49,90
L.96.620

PHON IMETEC S8 1900
Potenza 1800 W, 4 regolazioni di temperatura, diffusore. Garanzia 2 anni
26,99
L.52.260

SPAZZOLA AD ARIA 9221 REVLON
Ad aria calda, 2 velocità, potenza 400 W. Garanzia 2 anni
12,90
L.24.978

SPAZZOLINO D8011 BRAUN
1 testina, 1 velocità, supporto montaggio. Garanzia 2 anni
19,00 euro
L.36.789

LAMPADA SOLARE HB185 PHILIPS
Con 6 lampade a bassa pressione, timer, potenza 105 W, occhiali protettivi. Garanzia 2 anni
79,00
L.152.965

RASOIO PHILIPS HQ6849
3 testine, funzionamento a rete e batteria, tempo di autonomia 1h e 30 min. Garanzia 2 anni
64,90
L.125.664

MASSAGGIATORE DR SCHOLL'S DR7560E
Massaggio terapeutico a 2 velocità, 2 temperature. Garanzia 2 anni
34,90 euro
L.67.576

TAGLIACAPELLI ROWENTA HC 052
Funzionamento a rete, 4 regolazioni, altezza taglio da 3 a 25 mm. Garanzia 2 anni
19,90 euro
L.38.532

Tecno Store
Via C.A. Colombo, 35 - Monfalcone (GO)

VALIDA DAL 22 SETTEMBRE AL 4 OTTOBRE 2003 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Utenti auto

L'Aua, Associazione utenti auto, comunica che la delegazione di via Roma 17 ha riaperto con il seguente orario: dal lunedì al venerdì mattino dalle 9 alle 12.30; pomeriggio solo per appuntamento telefonando allo 040 636 681.

Separazione e genitorialità

La mediazione familiare è un supporto per affrontare il difficile momento della separazione e del divorzio, che aiuta i genitori a continuare a comunicare per la tutela e il benessere dei figli. Per chi voglia saperne di più: Fondazione Devoto, centro pedagogico per le famiglie, riva Grumula 6, tel. 348 7925 379 e 348 0831 798. Saranno organizzati a breve incontri di presentazione.

L'8 settembre in mostra

È prorogata fino a fine mese la mostra sugli eventi militari dell'8 settembre nella provincia di Trieste e ai confini, allestita al Centro regionale di studi di storia militare antica e moderna di via Schiaparelli 5. Visite ogni mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Ancora disponibili copie della cartolina commemorativa stampata per l'occasione e della brochure sull'8 settembre con numerose testimonianze di triestini.

Sede Uil, concorsi

Nella sede Uil di via Polonio 5 si possono ritirare i bandi integrali di concorso: del Comune di Tricesimo (scade 3/10), della Camera di commercio di Pordenone (scade 6/10) e della Sissa di Trieste (scadono 13/10). Per informazioni passare personalmente o telefonare allo 040 367 801 il martedì 17-19 e il venerdì 15-18.

Ballo con le Acli

La Lega consumatori avvisa gli interessati che dal mese di ottobre avranno inizio i vari corsi di ballo, latino-americani e caraibici, destinati alle varie fasce d'età e senza fini di lucro. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 040 823 632 dal lunedì al venerdì ore 18.30-20, sabato dalle ore 10-12.

Progetto Amalia

Siete anziani e vivete o vi sentite soli? Conoscete una persona anziana sola che avrebbe bisogno di un punto di appoggio sicuro e costante, ma non sapete a chi rivolgervi? Chiamate il numero verde gratuito 800 846 079 di Amalia tutti i giorni, festivi compresi, 24 ore su 24.

La battaglia contro l'alcol

Se l'alcol vi crea problemi contattate gli alcolisti anonimi in viale D'Annunzio 47 (tel. 040 398 700) lunedì e venerdì alle 17.30, mercoledì alle 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040 577 388) martedì, giovedì e domenica alle 19 e il sabato alle 19. Riunioni aperte a chiunque fosse interessato al metodo di recupero.

Operatori della Lila in ferie

Fino al 13 otobre gli operatori della Lila sono in ferie. Riprenderemo le consuete attività mercoledì 15 ottobre.

Telefono speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 800 510 510, 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040 301 411 risponderà un padre francescano; venerdì ore 21-23 tel. 040 53338 risponderà un padre gesuita; venerdì ore 20-23 tel. 040 631 430 risponderà un sacerdote diocesano.

Round Table 9 Trieste

Nella giornata odierna, in occasione dell'inaugurazione del parco giochi per bambini «Baby Park» sito in piazzale De Gasperi (fronte Fiera) dalle ore 15.30 sarà presente la Round Table di Trieste per una raccolta fondi da devolvere alla «Lega del Filo d'Oro».

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione amici del cuore stazionerà in piazza Garibaldi oggi con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

Seminario sullo shiatsu

L'associazione Campi magnetici informa che oggi e domani a partire dalle 14 si terrà alla palestra della Uisp in piazza Duca degli Abruzzi 3, un seminario introduttivo di shiatsu. L'ingresso è libero e non è richiesta nessuna esperienza precedente. Per informazioni: 335 8362 304.

Epilessia, incontro

Giovanni Masè, direttore della clinica neurologica dell'ospedale di Cattinara e coordinatore regionale della Lice, Lega italiana contro l'epilessia, organizzerà un incontro sul tema «Evidence based medicine in epilessia». Il convegno avrà luogo oggi alla sala Zodiaco dello Starhotel Savoia in riva del Mandracchio 4 con inizio alle 9.

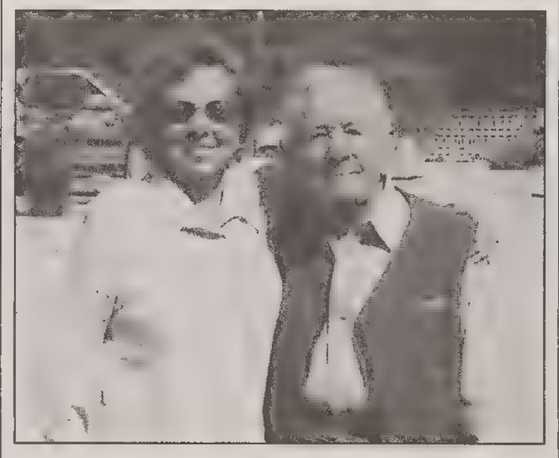
Visita guidata

Oggi alle 10.30, visita guidata alla mostra «La Croce rossa da Solferino ad oggi» alle scuderie del parco di miramare. Ingresso gratuito. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre con orario dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19.

Dolce cuore

Oggi nella sede sociale del Circolo cardiopatici Sweet heart Dolce cuore, via Massimo D'Azeglio 21, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato della cardiologia dell'ospedale Maggiore.

NOZZE DI DIAMANTE



Fu subito deportato dai nazisti

Il 27 settembre '43 Lidia e Corrado si sposarono nella chiesa di Malchina, piantonati dai soldati tedeschi. Finita la cerimonia e appena usciti dalla chiesa vennero bloccati dai nazisti e Corrado fu deportato in Germania dove rimase fino al luglio del 1945. Poi è tornato e ora può festeggiare i 60 anni di matrimonio assieme a figli, nipoti, parenti e anche tanti amici.

Atleti Azzurri al Centro Avalon

La sezione Anaai di Trieste informa che la sede degli atleti azzurri allo stadio Rocco è aperta ogni martedì dalle 17.30 alle 19.30 (tel. 040 8990 8236). L'incontro d'autunno degli sportivi «azzurri» è fissato per sabato 4 ottobre (ore 20) al ristorante «Salvia e rosmarino» del Centro Avalon a Borgo Grotta Gigante. Per le prenotazioni tel. 040 302 791.

Associazione Il Centro

L'associazione Il Centro organizza per il 18 ottobre un itinerario tematico-culturale a Venezia guidato dalla dottoressa L. Romeo: «I tesori meno conosciuti dal gotico al barocco». Iscrizioni e informazioni nella segreteria di via del Coroneo 5, martedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30. Continuano anche le iscrizioni ai corsi 2003-2004 per il vostro tempo libero. Informazioni 040 630 976 o 340 7839 150; Il Centro Turismo, 348 4968 424.

In cerca di volontari per i bambini in ospedale

L'Abio Associazione per il bambino in ospedale, organizza un corso di formazione per nuovi volontari, che avrà inizio lunedì alle 17 in via Paganini 6. I volontari Abio di Trieste offrono ai bambini ricoverati all'ospedale infantile Burlo Garofolo un servizio di intrattenimento e gioco, nonché di aiuto ai genitori per le necessità spicciole. «Poche ore per amore» è lo slogan che ci fa capire come, con questo servizio, non ci si limita solo a dare ma si riceve anche molto. Inoltre alcuni volontari, travestiti da clown-medici propongono ai bambini, ogni mercoledì pomeriggio, di evadere dalla realtà dell'ambiente che li circonda e riescono, attraverso la comicità, a sdrammatizzare e rendere più accettabili le cure e il ricovero. Il corso è gratuito e aperto a tutti.

Itinerario astratto

Quattro artisti triestini, Aldo Famà, Bruno Ponte, Olivia Siauss, Claudio Sivini espongono da oggi nella Galleria del Girasole di Udine, riva Castello 1/A. Inaugurazione ore 18.

Zodiaco minore

Il Gruppo astrologico Tergeste (delegazione Cida per il Friuli Venezia Giulia) informa che oggi ore 17, alla libreria New Age, via Nordio 4, Antonio Capitani parlerà sul tema «Figli di uno Zodiaco minore».

Mostra Fidapa

Alla sala dell'Albo pretorio passo Costanzi si inaugura oggi alle 18.30 la mostra collettiva delle socie della Fidapa. Presenta le opere l'architetto Marianna Accerboni.

Etruria e Roma

Ultimi 4 posti nel viaggio organizzato dall'Alabarda-tour Club a Roma dal 20 al 26 ottobre. Per informazioni e adesioni tel. nelle ore serali allo 040 911 446.

Attività Actis

Oggi alle 19.30, alla sede dell'Associazione culturale teatro immagine suono in via Corti 3/a festa inaugurale per i laboratori di teatro per adulti e ragazzi, danza classica, danza contemporanea, ricerca interiore, canti etnici e tecniche cinematografiche.

Spazi urbani in gioco

Composing-transformation: secondo appuntamento della festa conclusiva di spazi urbani in gioco. Performance ideata da Gruppo immagine con Denni Pawel Fiorino, video realizzato da Paolo Girol, oggi alle ore 20 a Villa Ara, via Monte Cengio 2; ingresso libero.

PICCOLO ALBO

Gatto maschio adulto sterilizzato tigrato grigio-nocciola docile, risponde al nome di «Tigre», smarrito in via Plinio (Grignano). Tel. 040 224 349 o 335 8160 316.

———

Prego il conducente del Suzuki SJ413 o eventuali testimoni dell'incidente con danni provocati alla 500 Young e altre macchina in sosta in via Machiavelli angolo via XXX Ottobre, avvenuto domenica 21 settembre alle 3, di telefonare ai numeri 040 827 933, 329 9853 679 e 329 5743 462.

Gite soci Pro Senectute

La Pro Senectute, con sede in via Valdirivo 11, organizza per i soci la gita in giornata a Tricesimo per la «Festa dell'anziano». Sono aperte le iscrizioni per il corso di ballo e per il corso d'inglese. Per informazioni rivolgersi in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.

Lions a Bruxelles

Il Lions club Trieste San Giusto organizza un viaggio a Bruxelles nei giorni 13, 14 e 15 ottobre in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata al suo socio maestro Ugo Carà. Prenotazioni alla sede del club.

«Imago lucis» di Benassi

Continua fino al 2 ottobre la mostra «Imago lucis» dell'artista croato Etienne Benassi alla libreria Demetra, via Imbriani 7. Benassi presenta una trentina di opere tra una vasta scelta di ingrandimenti fotografici e saturazioni di forme e colori.

Gioventù musicale

Viaggio a Strasburgo dal 18 al 22 novembre: visita con guida alla città e alla vicina Colmar; uno spettacolo al Teatro dell'opera e un concerto alla sala Erasme. Informazioni dalle ore 14 alle 17, Lana, 040 417 036; iscrizioni lunedì 29 settembre ore 10-12.

Viaggio a Sarajevo

In occasione delle serate internazionali di poesia «Sarajevo 2003», le associazioni culturali Sidaja e Mediterraneo Folk Club, in collaborazione con Bar-Libreria Knulp, organizzano un viaggio a Sarajevo in pullman. Partenza giovedì 16 ottobre alle ore 23, da piazza Oberdan, e rientro lunedì 20 ottobre. Iscrizioni al Knulp, via Madonna del Mare 7/a (tel. 040300021) dalle 18 alle 24 (sig. Fausto) entro il 5 ottobre. Per informazioni tel. 040300876 o 3488540014 o direttamente al Knulp.

Benessere per adulti

Sono aperte le iscrizioni alle attività motorie per adulti nell'ambito del progetto Benessere, organizzato dall'Uisp di Trieste. Praticare sport fa bene alla salute, fisica e psicologica; aiuta a socializzare, a riconoscere le proprie debolezze, i propri punti di forza e soprattutto è un antidoto contro lo stress quotidiano. «Muoversi per stare bene, muoversi insieme per divertirsi» è la parola d'ordine dell'Uisp attraverso tante opportunità di attività motoria, con orari adeguati, in vari rioni della città. Info: Uisp Trieste, p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040639382.

Country dance

American Country Dance Trieste. A ottobre riparte l'attività dell'associazione con i corsi di line dance livello base tutti i lunedì e di line dance livello avanzato tutti i giovedì. Informazioni: 340 0773 492.

Associazione italo-americana

L'Associazione italo-americana informa che sono aperte le adesioni alla rassegna cinematografica in lingua originale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Roma 15, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20, telefono 040 630 301.

Università Terza età

L'Università della Terza età comunica che continuano presso la sede di via Corti 1/1, tel. 040311312 - 040305274 le iscrizioni all'anno accademico 2003-2004 con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30.

Quesiti sull'alcol

Gli operatori-volontari qualificati nel settore sono a vostra disposizione per tutti i quesiti sull'uso dell'alcol. Il servizio è gratuito presso la sede Acat di via Foschiatti 1. Orario: mattino da lun. a ven. dalle 10 alle 12; pomeriggio lun. e ven. dalle 17.30 alle 19. Segreteria telefonica 24 su 24, 040370690.

FARMACIE

Dal 22 al 27 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, tel. 368647; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 5; via L. Stock 9; via Roma 16; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 16, tel. 364330.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita.

ELARGIZIONI

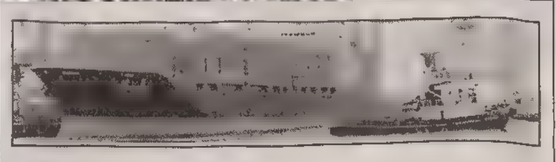
– In memoria di Giovanni Gossi nel I anniv. da C. Passerini & figli 50 pro Medici senza Frontiere.
– In memoria di Frida Petronio per il compleanno (23/9) da Marina e Alfonso Delani 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Lina Tedeschi ved. Trotta nel VII anniv. (24/9) dalla figlia 10 pro Frati di Montuzza, 10 pro Enpa.
– In memoria di Aldo Bonivento (26/9), Tosca Hübner ved. Farina (10/7) da Frida Hübner e famiglia Bonivento-Perotti 60 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Dario Azzoni dalla fam. Moscheni Damiani 30 pro Agmen.
– In memoria di Oliviero Bernabei nel V anniversario (27/9) dalla moglie Mirella Mucchi 100 pro Gruppo Mondo Nuovo missioni.
In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto nel XXIV anniversario (27/9) dall'ex collaboratore Raffaello Camerini 16 pro Comunità ebraica di Trieste (Keren Kayemeth Leisrael).
– In memoria di Orchidea Cossutti nel II anniversario (27/9) da Vanilla e Luciana 50 pro Caritas.
– In memoria di Mario De Carli (27/7 Australia) da Rossana e Genziana Marussi 20 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di don Luigi Lenardon nel giorno del suo compleanno (27/9) da L.T. 50 pro Centro di aiuto alla vita.
– In memoria di Stelia Longo Baricchio per il compleanno (27/9) 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria di Agostino Marchese nel XXIX anniv. (27/9) da Bruna e Fulvio Marchese 50 pro Agmen.
– In memoria di Flavio Pellizon nel I anniv. (27/9) da moglie e figlio 50 pro Centro cardiovascolare (dott. Scardi).
– In memoria di Sabrina anniv. (27/9) da E.P. 15 pro Domus Lucis.
– In memoria di Piero Segon da Silvia 25 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Fabio Temini nel XX anniv. (27/9) dalla sorella Renata 30 pro Ass. Intern. Volontari laici Cuneo.
– In memoria di Mario Tikal nel XIX anniv. (27/9) dalla figlia 26 pro Airc.
– In memoria di Vincenzo Zossi (Nivio) per l'onomastico dalla moglie Pina 20 pro Chiesa di S. Vincenzo de Paoli.
– In memoria di tutti i defunti delle fam. Bertolazzi e Antonini dall'ing. Bertolazzi (Washington) 20 pro Cri (sez. Trieste), 20 pro Ist. Burlo Garofolo, 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Pro Senectute, 20 pro Caritas, 20 pro Domus Lucis Sanguinetti, 20 pro Villaggio del fanciullo, 20 pro Suore Benedettine.
– In memoria di Emilio Bandelli dalla fam. Silli 25 pro Missione triestina di Iriamurai – Kenya.
– In memoria di Salvatore Bidoli da Corrado e Luciana 100 pro Astad.
– In memoria di Ketty Buich da Serena Cavicchi, Silvana Gumberaz Sotte 50 pro Unicef; da Silvia 25 pro Missione triestina nel Kenya, 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Luigia De Zan ved. Aloisio 180 dai dipendenti della Ras pro Agmen.
– In memoria di Cristina D'Elia da K. Scuracchio, L. Scuracchio, I. Smrekar, G. Ruocco, E. Marassi, L. Tersar, M. Catalano, A. Bilucaglia, L. Pangon, M. Tinorcenti, Gubertini, Chiappini 120 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Gennarino Di Iorio da Passarello, Zaghet, Procida, Comisso 50 pro parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
– In memoria di Dory Diminich da Vincenzo e Josette Valle 50, da Ferrarese Nevia, Roberto Franca 30 pro Parrocchia S. Caterina da Siena.
– In memoria di Bruna Fantini da Adriana, Laura, Emidia, Fulvia, Marisa, Mariuccia, Anny, Xenia, Graziella 90 pro Agmen.
– In memoria di Mario Ferro dalla cugina Elda Ferro e Maria Sangiorgio 50 pro Frati di Montuzza; da Annamaria Faelli 20 pro Unitalsi.
– In memoria di Marisa da N.N. 25 pro Ass. Cuore amico Muggia.
– In memoria di Claudio Milleri e Ketty Buich da Andreina Cramer 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Eugenio Pagnini dalla moglie e dal figlio 100 pro Andos.
– In memoria di Alice e Alfredo Porcelluzzi dalla figlia Laura 50 pro Ass. «Amici del Cuore».

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE	**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA	**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 7.30 Gr SO. VENIZELOS da Igoumenitsa a orm. 57; ore 8 Tu UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 8 Pa WEELEK NX3 da Ravenna a Alder; ore 12 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 13 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 14 Ba FALSTER SPIRIT da Novorossiysk a Siot; ore 15 Cy VERGINA II da Tuapse a Siot; ore 23.55 Is ZIM ITALIA da Venezia a molo VII

PARTENZE
Ore 14 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 14 Gr EL. VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 16 It VALLOMBROSA da Siot 1 a ordini; ore 17 Ol SPLIEGELGRACHT da orm. 56 a ordini; ore 18 Pa WEELEK NX3 da Alder a Venezia; ore 20 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul; ore 20 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 a Ambarli.

Un Gruppo di auto aiuto per i malati oncologici

La Le.A.D.O. istituisce un nuovo importante servizio a favore dei malati «1.o Gruppo di auto mutuo aiuto». Coloro che desiderano raccontare la loro esperienza di malattia o ricevere suggerimenti e indicazioni per affrontare il periodo delle cure, o condividere con altri i particolari stati d'animo, possono partecipare a dei gruppi specifici d'incontro che si terranno ogni 1.o lunedì del mese alla sala conferenze della Lega contro i tumori al 3.o piano del Sanatorio Triestino in via Rossetti 62, ore 18. Per maggiori informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al numero 040 398 312.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Fisioterapia Sanitas c/o Sanatorio Triestino

Aperte iscrizioni per ginnastica fisioterapica e rieducazione posturale per l'artrosi ed i dolori articolari; inoltre ginnastica tradizionale e pre-sportiva; fitness; fisioterapia individuale. 040 391 139.

Kinesport e Fisiosan

Corsi di ginnastica posturale e dolce; tone up and stretch, body liberation; preparazione motoria e presciistica; karate e yoga; corsi di ballo; fisioterapia individuale. Promozione massaggi. Tel. 040 774 454 e 040 3478 678.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo **040/6728311**

Acropolis_Event

Snaidero presenta Acropolis.
Alla Casa Moderna la cucina è già futuro.

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Acropolis
Pininfarina Design

Continuaz. dalla 13.a pagina

FOSCOLO locale d'angolo di 25 mq con magazzino e soppalco. € 26.500. Portici 040/774177. (A00)
GHIRLANDAIO ampio appartamento piano alto ottime condizioni: salone due matrimoniali singola cucina servizi separati cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
GRADO Pineta appartamento ammobiliato 50 mq, posto auto, euro 85.000. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)
IMPRESA prenota direttamente corso costruzione zona Revoltella alta ultimo appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno e ampia terrazza soleggiata, finiture signorili con posto macchina al pianoterra, nonché ultimi box auto in garage piano interrato. Informazioni tel. 040/314661 orario ufficio o 337/535191. (A5190)
INIZI Viale bellissimo terzo piano di grande metratura cucinona salone 3 camere 2 bagni lavanderia ripostiglio ampia soffitta. Quadrifoglio 040/630174. (A00)
LOCALE d'affari via Udine restaurato primingresso 30 mq con servizi € 45.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)
MANSARDA da risistemare adiacenze via San Nicolò in perfetto stabile con ascensore 100 mq € 105.000. Tre 040/774779. (A00)
MOFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere doppi servizi taverna garage e giardino. Esente mediazione. Da € 193.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos Duino: prestigiosa villa indipendente disposta su due livelli 4 camere ampio salone garage e giardino. Trattative riservate. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda 3 camere doppi servizi giardino posto auto e cantina. Da € 150.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: appartamento composto da ingresso soggiorno cucina poggioli 2 camere bagno ripostiglio e ampio box auto. Termoautonomo. € 98.000. (A00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: in residence in costruzione appartamenti 1-2-3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. Da € 83.500. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos Ronchi: zona Vermegliano appartamento in piccola palazzina ultimo piano con 2 camere doppio garage e cantina. Libero subito. € 103.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos: appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno garage e cantina. Termoautonomo. Libero subito. € 103.500. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos: appartamento sito al piano terra con soggiorno cottura 2 stanze garage e cantina. Acconto € 15+€ 338 mensili. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos: zona residenziale in palazzina di futura costruzione appartamenti con 1/2 camere garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (A00)
MONFALCONE Kronos: in piccola palazzina appartamento composto da soggiorno cucina arredata 2 camere bagno poggioli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE Kronos: v.le S. Marco ampio appartamento composto da ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi veranda soffitta e posto auto. € 150.000. 0481/411430. (A00)
MUGGIA in bifamiliare soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, cortile, posto macchina. Garage. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA ottimo termoautonomo. Salone con caminetto e angolo cottura, due matrimoniali, guardaroba, ripostiglio, bagno, terrazza con particolare vista. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: salon-cino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. Grattacielo 040/635583.
PRIVATO vende via Vecellio completamente ristrutturato salone 2 camere cucina bagno termoautonomo. € 140.000 trattabili. Tel. 333/2400750. (A5476)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. URGENTEMENTE camera, cucina, bagno, qualsiasi zona, € 50.000 contanti. Eurocasa 040/638440. (A00)
A.A. PAISIELLO / Puccini e limitrofe, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggiolo. Eurocasa 040/638440. (A00)
CERCO urgentemente appartamento con una o due camere, possibilmente zona tranquilla, posto macchina 328/3761247. (C00)
COMPERO stabili o rustici in qualsiasi zona e stato di conservazione, anche occupati, con eventuale terreno annesso, singoli cortili. Pagamento contanti anche con permuta rilevando quote proprietà, offro vitalizio in cambio di proprietà. Telefonare 339/5798034. (A5432)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA trasporti internazionali Gorizia cerca impiegato/a, pratico/a gestione traffico conoscenza inglese o tedesco, oltre conoscenza cecoslovacco o romeno. Inviare curriculum casella postale 143 Gorizia. (C00)
CERCASI apprendista cameriere per pranzi. Per informazioni telefonare dalle 14 alle 15 allo 040/810141. (A5611)
CERCASI neodiplomata per lavoro impiegata commessa in Gorizia. Tel. 348/4438340.
CERCASI personale esperto agenzia marittima, lingua inglese, max 40.enne per gestione pratiche navali. Scrivere a casella postale 1918 P.F.V. Ts. (A5544)
IMPRESA costruzioni cerca geometra max 35 anni con esperienza comprovata di assistenza, gestione e direzione cantiere nel settore costruzioni edili in genere. Curriculum casella postale n. 301 Monfalcone (Go). (C00)
INDUSTRIA chimica cerca operai generici e specializzati, preferita esperienza settore vernici. Telefonare al n. 0481/522787 o inviare curriculum vitae mezzo fax al n. 0481/21306. (B00)

Continua in 28.a pagina

a Tolmezzo
Festa della Mela

SABATO 27 SETTEMBRE
ore 10.30 - Scuola Elementare - via Monte Festa "Una mela al giorno..." Incontro con i bambini dell'elementari sull'alimentazione naturale (a cura della prof.ssa Alda Marchi) e dell'attività fisica (a cura dell'e.s. Doriano Francescangeli)
ore 11.00 - Enemonzo Visita guidata al "Campo Catalogo" raccolta storica di antichi meli di Carnia a cura dell'Uff. Agricoltura del Comprensorio Montano della Carnia
ore 11.30 - Verzegnis Visita guidata all'"Art Park" di Egidio Marzona. Collezione privata d'arte povera, minimalista e Landart
ore 15.00 - Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari "Il Broili: esecuzione di un progetto" Storia, mitologia e utilizzo di piante da frutto ed erbe in Carnia ed in collaborazione con il Comprensorio Montano della Carnia
ore 15.30 - Via Roma Apertura Pesca di Beneficenza, parte del ricavato verrà devoluto agli alluvionati della Valcanale - Canal del Ferro
ore 16.30 - Palazzo Frisacco "Erbe di Carnia" presentazione e mostra dell'erbario di Giovanni Caposassi ed Elda Schiaulini (Forni di Sopra) Prolusione del prof. Livio Poldini
ore 18.00 - Palazzo Frisacco Inaugurazione della mostra "Esperienze oltre confine" Artisti della città gemellata Simbach am Inn
ore 21.00 - P.zza xx Settembre Serata musicale con "Quella mezza sporca dozzina"

DOMENICA 28 SETTEMBRE
ore 08.30 - Municipio - P.ce Mêl Setembrin (P.zza XX Settembre) Timbratura del Concorso di Pittura: "I Colori della Mela" in collaborazione con l'Universita' della Terza Eta' della Carnia
ore 09.00 - P.ce Mêl Setembrin Mostra fotografica: "Omaggio a Magritte" paesaggi urbani e mele nell'interpretazione degli alunni delle Scuole Medie di Tolmezzo
ore 09.00 - Vie Mêl d'Invièr Mostra dei manufatti partecipanti al concorso aperto agli artigiani del Friuli "La Mela" in collaborazione con l'Unione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato
ore 09.00 - 13.00 Visita al Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari. Biglietto ridotto in occasione della Festa della Mela
ore 09.30 - INIZIO MERCATINO
ore 09.30 - P.ce Mêl Setembrin Inizio del concorso fotografico "Mele in Stenopeico" Una festa, una mela... ritratti con la tecnica base della fotografia a cura del Circolo Fotografico Carnico
ore 09.30 - Vie Mêl Zaròn (via Giovanni da Tolmezzo) Mostra di Pittura: "Pittori e Mele" Una Strada dedicata all'Arte...
ore 09.45 - P.ce Mêl dal Plan "Dolci melucce" apertura punto animazione per i più piccoli a cura della coop. Maciao
ore 10.00 - GRANDE FESTA DELLA MELA. Giocoleria itinerante, teatro di strada, clownerie, sport, musica, artigianato, degustazione. Un susseguirsi di sorprese per una giornata indimenticabile all'insegna dei prodotti tipici locali... FINO A SERA
ore 10.00 - 12.00 - P.ce Mêl Setembrin "Assaggia la mela" degustazione e confronto di mele classiche e moderne a cura del FCD Agricoltura del Comprensorio Montano della Carnia in collaborazione con la Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Udine e il dott. Rosano Cassan
ore 10.00 da P.ce Mêl Setembrin Escursione guidata alla Torre Picotta a cura del FAI (Fondo Ambiente Italiano) per informazioni telefonare al 0433-2751
ore 10.00 - Vie Mêl Todesc apertura del "Punto Meletta" Laboratori creativi per ragazzi.
ore 10.00 - 13.00 P.ce Mêl del Ross "Sperimenta il tuo Sport preferito" dimostrazioni e prove di vari tipi di sport per grandi e piccini
ore 10.00 Sala Consiliare - Municipio Mostra filatelica da collezioni private
ore 10.30 da Vie Mêl Naranzin Sfilata della Banda Cittadina "Red Angels Tolmezzo Marching Band" formata da ragazzi di tutta la Carnia
ore 10.30- 12.30 - Palazzo Frisacco - Vie Mêl Ruzin d'Invièr - Personale di Angelo Davoli e Dany Vescovi - "Erbe di Carnia" un erbario fornese - "Esperienze oltre confine" artisti della città gemellata Simbach am Inn
ore 10.45 - 17.00 Verzegnis apertura dell'ArtPark (coll. Egidio Marzona)
ore 11.00 - P.ce Mêl Setembrin SALUTO DELLE AUTORITA'
ore 11.00 -17.00 Municipio Annullo Filatelico in occasione della Festa della Mela 2003
ore 14.00 - 18.00 - P.ce Mêl Setembrin "Gli antichi Egizi conoscevano il mosaico???" Laboratorii scherzosi ed impegnativi per ragazzi
ore 14.15 da Vie Mêl Naranzin Sfilata delle associazioni sportive
ore 14.30 - P.ce Mêl del Ross "Sperimentiamo uno sport" Dimostrazioni e prove di sport vari per tutte le età
ore 14.30 Duomo P.ce Mêl Setembrin Visita guidata al settecentesco Duomo di Tolmezzo. Al termine concerto d'organo eseguito dal M° Giovanni Canciani (in coll. con FAI - Fondo Ambiente Italiano)
ore 14.30 P.ce Mêl Setembrin "Un ballo per la Mela" Esibizione dei giovani della Scuola di Ballo "G.D.S. Star Dance"
ore 14.30 - 17.00 P.ce Mêl Setembrin "Assaggia la Mela" degustazioni e confronti mele antiche e moderne
ore 15.00 P.ce Mêl dal Dolç consegna delle torte di mele per il concorso
ore 15.00 - 18.00 Visita al Museo Carnico delle Arti e Tradizioni Popolari con possibilità di visite guidate; per informazioni 0433.43233
ore 16.30 P.ce Mêl dal Dolç Riunione giuria popolare del concorso "La Torta di Mele"
ore 17.00 - 19.00 - Palazzo Frisacco - Personale di Angelo Davoli e Dany Vescovi - "Erbe di Carnia" un erbario fornese - Esperienze oltre confine" artisti della città gemellata Simbach am Inn
ore 17.30 - Municipio Riunione Giurie giudicanti
Ore 18.00 P.ce Mêl Setembrin
PREMIAZIONI DEI VARI CONCORSI

NEGOZI APERTI

Concorso "La più buona torta di mele"
Concorso "La Mela in Vetrina" in coll. con ASCOM Mandamento di Tolmezzo, Carnia, Moggio e Val di Resia
Concorso "La Mela" in coll. con Unione Artigiani e Piccole Imprese CONFARTIGIANATO
Concorso "Omaggio a Magritte" per i ragazzi delle Scuole Medie di Tolmezzo
Concorso "La Mela Stenopeica" di fotografia a cura del Circolo Fotografico Carnico

NUOVA PROLOCO TOLMEZZO

and
negozi di camicie
Columbia s.p.a.
tel. +39 041 5709211 r.a.
fax +39 041 5709229
www.and.it
info@and.it
Gorizia Via Boccaccio 14 - Monfalcone (GO) Via Rossetti, 11 - Trieste P.zza Borsa, 8 - Trieste c.o. I.e. Torri d'Europa
OLIVIERIOTOSCANI STUDIO.com

Continuaz. dalla 27.a pagina

SE ti interessa un lavoro indipendente senza investimento di capitale con guadagni giornalieri nel mercato della salute e benessere, da 18 a 70 anni chiamami 348/5847599 per un colloquio in piazza Goldoni 5.
SOCIETÀ di servizi cerca persona esperta gestione paghe multicontratti e adempimenti datori di lavoro per inserimento qualificato. Scrivere fermo posta Trieste 3 c.i. AE8109505. (A5441)
TECNICO frigorista con provata esperienza campo refrigerazione e condizionamento cercasi, per apertura nuovo punto vendita nella Zona industriale di Trieste, ottima retribuzione. Telefonare al 335/1338990. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A.A. TRIESTE Selene nuovissima ventiduenne bionda affascinante da impazzire 329.3373941.
A.A.A.A. TRIESTE Alessia nuovissima fotomodella veramente da scoprire. Chiamami 320.3732685. (A5071)
A.A.A.A. TRIESTE Stefania nuovissima trasgressiva femminile grossa sorpresa 339.7144866. (A5571)
A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane. Trieste tel. 340/1565872. (A5548)
A.A.A. MASSAGGI orientali 8-20. Tel. 333/2785031.
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A5530)
A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi. 320/2842679. (A5250)
A. GORIZIA Erika affascinante ti aspetta tutto il giorno 333/4892380. (A5389)
A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 333/4892380. (A5389)
A. PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato 347/2737326.
A. TRIESTE nuovissima Eva italiana con gradita sorpresa. Chiamami 320/3724675.
BIONDA occhi verdi, bella, intrigante, conoscerebbe uomo, no lunghe relazioni. 333/9520077. (Fil60)
CLUB privé dalle 13 pomeriggi trasgressivi per coppie, single, idromassaggi bagno turco 340/2538041. (Fil84)
CORINA miele sulle labbra, fuoco nelle vene invita alla trasgressione. 338/1659511.
ESUBERANTE mulatta, misura VI, esperta, per passare momenti indimenticabili. Massima riservatezza 339/4141068. (A5552)
IRIS da lunedì a domenica. 339/8897566. (A5533)
MASSAGGI cinesi. Telefonare 340/7075476. (A5527)
NOVITÀ appena arrivata bellissima Bruna dolce simpatica giovane e riservata 329.3469115. (A557)
NOVITÀ nuovissima molto carina tel. 320.3831335. (A5577)
SOLE bella massaggiatrice telefono 320/2759226. (A5583)
SPLENDIDA, semplice, cerca amico, dolce, sincero per incontri passionali. 346/2221516. (Fil60)
STUPENDA affascinante. Sono appena arrivata. Esaudisco ogni tuo desiderio. Chiama. 338/8479703. (A5495)
UDINE Carolina mora snella dolce dolce o crudele regina del s/m 328/2576171. (Fil 47)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

AFFITTASI centro Trieste ottima attività artigianale pasticceria, prezzo interessante. No intermediari. Tel. 0481/414176 335/5376130. (C00)
AFFITTO locale luminoso in zona di forte passaggio con superficie di mq 160 da adibire a panificio-pasticceria-pizzeria-gelateria, pronto uso, con forno e macchinari relativi funzionanti. La vasta licenza permette anche la vendita di bibite, vino, birra, uova, liquori nonché di prodotti alimentari in genere. Telefono cell. 339/5798034. (A5432)
SUPERMERCATO mq 500 con tab. VIII cedesi licenza e avviamento. Scrivere f.p. Trieste centro pat. TS2049442L.
VENDESI prestigiosa pasticceria centro Trieste, prezzo interessante, trattative riservate, affitto 6+6. 335/5376130 0481/414176. (C00)

13 MERCATINO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ANTIQUARIO acquista in contanti quadri, mobili, soprammobili, lampadari. Tel. 040/412201 339/7800315. (A5536)

Oceano
Duemila Tre
Nokia 3510i
con auricolare originale
Riparti subito a 129,00
Vacanze finite?
MMS, videogame, display a colori.
Chiudi l'estate in bellezza. Oggi puoi avere il Nokia 3510i a un prezzo davvero speciale e tutto il mondo del divertimento e della comunicazione per immagini a portata di mano.
il Telefonino TIM
CENTRO TIM
È un'offerta dei negozi "Il Telefonino" e dei Centri TIM della provincia di Trieste e Gorizia.
Prezzo 2003. GSM. tel. 94.

L'elenco delle istituzioni cittadine che oggi e anche domani spalancheranno le porte al grande pubblico

Musei gratis per le Giornate europee del patrimonio

Allo scopo di valorizzare il patrimonio museale triestino, e di proporre nuove chiavi di lettura ai cittadini e ai turisti, oggi e domani, nell'ambito delle giornate europee del patrimonio 2003, promosse dal Ministero per i beni e le attività culturali, dal titolo «Frequentando il passato: luoghi, cose, segni», la direzione dei Civici musei di storia e arte aprirà al pubblico con ingresso gratuito le proprie sedi museali.

Civico museo di storia e arte e Orto lapidario, piazza Cattedrale 1, orario continuato 9-19. Castello di San Giusto, visita ai bastioni, piazza della Cattedrale 3, orario 9-19. Civico museo d'arte orientale, via San Sebastiano 1, orario continuato 9-19. Civico museo «Morpurgo», via R. Imbriani 5, orario 9-13. Civico museo teatrale «Carlo Schmidl», via R. Imbriani 5, orario 9-13. Civico museo del Risorgimento e sacrario Oberdan, via XXIV Maggio 4, orario 9-13. Civico museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez» (due sedi) via P. Revoltella 37, orario 9-13; via C. Cumano 24, orario 9-13. Civico museo della Risiera di San Sabba, monumento nazionale, Ratto della Pileria 43, orario 9-13. Poste Italiane, Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1, orario 9-13.

Inoltre saranno effettuate nei musei le seguenti iniziative, sempre a ingresso gratuito.

Al Civico museo di storia ed arte e orto lapidario, piazza Cattedrale 1: oggi alle ore 11, ceramiche Maya da El Salvador della collezione Cesare Fabietti, visita guidata alla nuova sala espositiva a cura di Marzia Vidulli Torlo, durata 60 min.; alle ore 17 ceramiche Maya da El Salvador della collezione Cesare Fabietti, visita guidata alla nuova sala espositiva a cura di Marzia Vidulli Torlo, durata 60 min.

Al Civico museo d'arte orientale, via San Sebastiano 1: domani alle ore 10, 12.15, 16 e 18.15, visite guidate alle collezioni del museo, a cura di Gabriella Presta, durata 45 min.; alle ore 11, Il samurai in armi, conversazione sulla collezione di lame giapponesi del museo, a cura di Alberto Roatti, durata 60 min.; alle ore 17, La collezione di stampe e surimono giapponesi, conversazione sulle incisioni giapponesi del museo, a cura di Luisa Crusvar, durata 60 min.

Al Civico museo di guerra per la pace «Diego de Henriquez», sede di via P. Revoltella 37: oggi alle ore 11.45, Una collezione tra guerra e progresso civile, a cura di Antonella Cosenzi, durata 60 min.; domani alle ore 11.45, Una collezione tra guerra e progresso civile, a cura di Sergio Romanelli, durata 60 min. Sede di via C. Cumano 24: oggi ore 10.30, Macchine belliche e tecnologie di pace, a cura di Claudio Fila, durata 60 min.; domani alle ore 10.30, Macchine belliche e tecnologie di pace, a cura di Claudio Fila, durata 60 min.

Al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto 1: le volontarie dell'Associazione di volontariato «Cittaviva», che garantiscono l'apertura del museo, domani saranno a disposizione del pubblico per effettuare visite guidate alla mostra «Le cattedrali nel mondo» dalla collezione filatelica di Ermelito Morterra.

Alla mostra «San Giusto. Ritratto di una cattedrale», Palazzo Costanzi, piazza Piccola 2, orario 10-13, 17-20, ingresso gratuito: oggi ore 17, visita guidata a cura di Michela Messina, durata 60 min.; domani ore 11, visita guidata a cura di Marzia Vidulli Torlo, durata 60 min.

Assemblea Uil-scuola

Precariato e pensioni

La Uil-Scuola promuove per il giorno 2 ottobre alle 16 nella sala Fabricci della sede Uil in via Polonio 5, un'assemblea sindacale per tutto il personale della scuola, iscritto e non iscritto, fuori dell'orario di servizio, per affrontare le seguenti tematiche: riforme, precariato, organici degli insegnanti, organici ata, elezioni rsu, pensioni. Ai lavori sarà presente il segretario nazionale della Uil scuola Piero Bottale. Nel contempo si ricorda l'assemblea ordinaria per tutto il personale della scuola al liceo Dante di via Giustiniano 3.

Una rassegna fotografica per i 120 anni dell'Alpina

Durerà fino a giovedì 2 ottobre la mostra fotografica che rientra nei festeggiamenti per i 120 anni della Società Alpina delle Giulie, nata nel 1883 su iniziativa di appassionati di escursionismo. Si tratta di un'esposizione che illustra le iniziative della Sag ed è ospitata nelle sale del Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4.

È visitabile nei giorni feriali dalle 18 alle 20 e in quelli festivi dalle 10 alle 12.

Dopo il 2 ottobre sarà possibile visionare le immagini nella sede dell'Alpina delle Giulie (via Donota 2) dalle 17 alle 19.30, festivi esclusi.

A proposito della sezione giuliana del Club alpino italiano, l'attività del gruppo mira a promuovere la conoscenza, la fruizione e la tutela dell'ambiente montano, dei fenomeni carsici e speleologici.

La Sag organizza poi dei corsi teorici-pratici di alpinismo, di sci-alpinismo e di speleologia, nonché escursioni, soggiorni collettivi, conferenze, proiezioni e dibattiti. Inoltre costruisce e mantiene in efficienza rifugi e bivacchi, sentieri e le attrezzature necessarie per le grotte di sua proprietà.

Questo avviene grazie all'apporto delle quattordici realtà, che costituiscono l'associazione, e dei suoi 2500 soci: la sottosezione di Muggia, la Scuola di speleologia Carlo Finocchiaro, quelle di alpinismo Emilio Comici e Città di Trieste, la Commissione escursioni, i gruppi Tutela ambiente montano, Corale della Sag, Commissione grotte Eugenio Boegan, Gars (alpinisti, rocciatori e sciatori), Sci Cai Trieste, Alpinismo giovanile Umberto Pacifico, Corsa in montagna, Cavità artificiali, Ricerche e studi sulla grande guerra 1915-'18.

Massimo Laudani

Piazza Europa

La bancarella più votata

Piazza Europa, la kermesse di oggi e domani delle più belle bancarelle d'Europa, che per il terzo anno consecutivo è ospitata a Trieste, si arricchisce di una nuova iniziativa.

Gli Enti organizzatori del mercato europeo hanno deciso di istituire i seguenti premi: Premio Bancarella, assegnato alla bancarella che risulterà la migliore, il premio è posto in palio dalla Fiva Confcommercio; Premio originalità e fantasia, offerto dalla Confcommercio; Premio Italia, assegnato alla bancarella italiana migliore per allestimento, offerto dalla Fiva Confcommercio.

A decidere i premi saranno i visitatori e consumatori che compileranno le schede disponibili presso gli Infopoint. La premiazione avverrà domani mattina alle 11.30 in piazza Ponterosso.

L'esperienza di un medico triestino sarà al centro del congresso nazionale

Risonanza magnetica antistress

Centinaia di triestini hanno tratto benefici dalla risonanza magnetica. La nostra città sta diventando un vero e proprio laboratorio scientifico di punta. E uno dei suo maggiori conoscitori, il medico Fabio Petrossi, si prepara a esportare le esperienze triestine in tutta Italia, attraverso il congresso di Firenze.

Un macchinario di grandi dimensioni e alquanto costoso, da utilizzare rigorosamente in ospedale o negli studi medici. La risonanza magnetica siamo abituati a pensarla così. Ma la medesima tecnologia si presenta anche in formati assai più maneggevoli, così da poterla utilizzare, se necessario, tutti i giorni a casa propria.

La versione domestica della risonanza non ha nulla a che fare con le sofisticate indagini diagnostiche che si fanno negli ospedali. In questo caso siamo invece nel campo della terapia e della prevenzione, argomento da un decennio al centro dello studio e dell'attività di Fabio Petrossi, specialista in anestesia e rianimazione nonché dell'apparato respiratorio, che sul tema presenterà

Fabio Petrossi

appunto uno studio al congresso nazionale dei medici di famiglia che si terrà a novembre a Firenze.

Fin dalla metà degli anni '90 Petrossi applica la risonanza magnetica al trattamento di varie patologie e ne sostiene la validità anche quale antistress e stimolatori delle difese immunitarie. «A differenza della vecchia magnetoterapia – spiega – la nuova risonanza magnetica entra più nello specifico, eccitando frequenze già presenti nell'organismo».

La risonanza magnetica – da evitare in caso di gravidanza, di epilessia o di pacemaker – torna utile soprattutto in caso di artrosi e può dare buoni effetti anche in patologie più complesse quali le ulcere delle gambe. «In tutti questi casi – dice Fabio Petrossi – il paziente ha il vantaggio di poter eliminare o comunque limitare gli antidolorifici e gli antinfiammatori con gli eventuali effetti collaterali».

Ma il campo d'intervento della risonanza formato mignon (è grande quanto una segreteria telefonica) non si esaurisce nelle cure. Uno o due trattamenti al giorno – di cinque minuti – garantirebbero infatti un'azione rigenerante, di rinforzo del sistema immunitario e antistress davvero notevole. Non a caso, dice il dottor Petrossi, il metodo si sta sempre più diffondendo anche nel nostro Paese mentre sono ormai molti gli sportivi anche a livello professionistico che fanno ricorso alla nuova magnetoterapia.

Daniela Gross

Stagione de «L'Armonia»

Teatro in dialetto

È iniziata la campagna abbonamenti della «XIX Stagione del Teatro in dialetto triestino» organizzata da L'Armonia - Associazione tra le compagnie teatrali triestine.

Le commedie del Cartellone 2003-2004 inizieranno il 31 ottobre al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian.

Sono previsti nove appuntamenti in abbonamento con le compagnie teatrali Amici di San Giovanni, Proposte teatrali del Cral Poste di Trieste, Quei de Scala Santa, Il Gabbiano, I Zercanome, Ex allievi del Toti, Fariteatro.

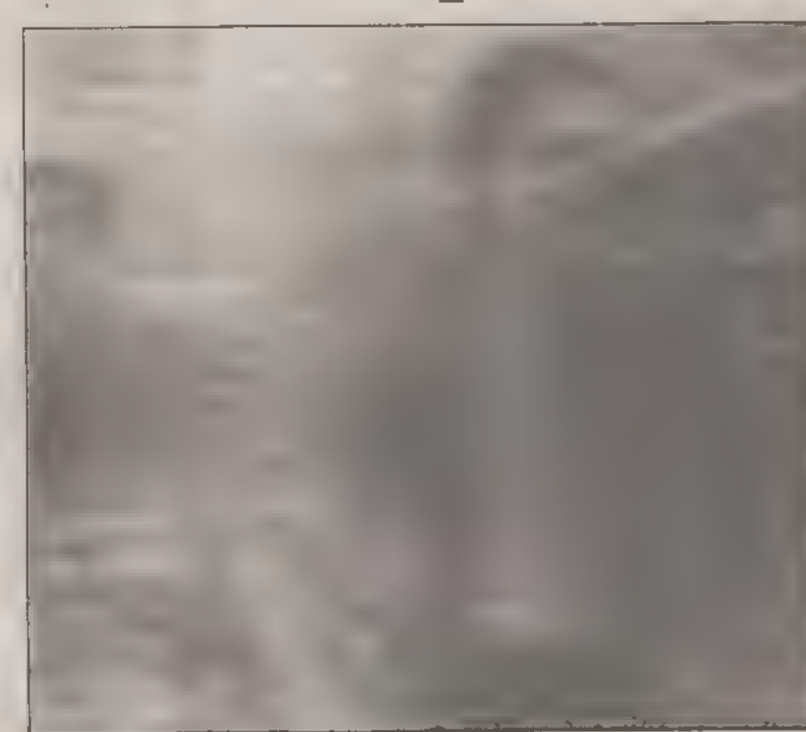
Il prezzo dell'abbonamento intero è di euro 55. Con formula «ridotto» a euro 45 per Cral, Associazioni ecc. e per tutte le persone sopra i 65 anni.

Si possono sottoscrivere abbonamenti a turno libero o a turno fisso (I e II venerdì, I e II sabato, I e II domenica) alla Biglietteria Utat Point di Galleria Protti (tel. 040 630 063) senza maggiorazioni per la prevendita. L'Armonia comunica ai propri abbonati che giovedì 16 ottobre scadrà il termine per la riconferma dei posti fissi della passata stagione.

Da oggi alla «Contrada scura» la mostra di Gianluca Aiuolo

Immagini sfocate e profonde

La galleria d'arte **«Contrada scura»** apre la stagione presentando nello show room di via Venezian 15 un nuovo filone espositivo legato alla ricerca d'avanguardia. Il primo di una serie di 24 appuntamenti, che interesseranno lo spazio espositivo triestino fino a giugno, avrà luogo oggi alle ore 18 con l'inaugurazione della mostra personale del giovane artista mestrino **Gianluca Aiuolo.** Perfezionatosi all'Accademia di Belle Arti di Venezia sotto la guida del maestro Viola, Aiuolo è autore di un linguaggio espressivo che coniuga aspetti diversi del linguaggio artistico contemporaneo, come la fotografia e la pittura, per donare al fruitore, attraverso la loro manipolazione e intersezione, un'immagine straniata e «veloce» del vivere contemporaneo, volta in un certo senso a cogliere l'essenza dell'attimo fuggente: così come, con mezzi ed esiti diversi, fecero le avanguardie europee dall'esperienza impressionista in poi.



Un'opera molto personale del giovane artista mestrino.

Partendo dallo sfocato o «fuori fuoco», tecnica eminentemente fotografica, che riesce a fissare un primo piano e a sfumare lo sfondo, l'artista costruisce delle inquadrature che si avvalgono di un cromatismo quasi completamente virato sulla scala dei grigi.

Aiuolo raggiunge così un effetto «filmico», in linea con le premesse percettive ed espressive che supportano la video-art ed altri orientamenti ad essa affini, i quali caratterizzano il linguaggio artistico contemporaneo. Il concetto di dinamismo e di realtà in movimento, che connota il nostro ritmo quotidiano, viene così rappresentato da Aiuolo, cui faranno seguito alla «Contrada scura» le testimonianze di altri giovani artisti italiani, che, sulla scia di Galliano, Pintaldi e Damioli, hanno abbandonato l'orizzonte post-concettuale per dare nuovo senso alla figurazione.

Marianna Accerboni

Domani in seminario

«Cursillos», decennale

Affrontando il tema «Soffro e spero verso l'incontro con Dio» si conclude domani alle 15.30 nella sede del Seminario di via Besenghi il trittico di incontri legati alle celebrazioni per il decennale del movimento dei Cursillos di cristianità di Trieste. All'ultima tappa del calendario interverrà anche il vescovo Ravignani.

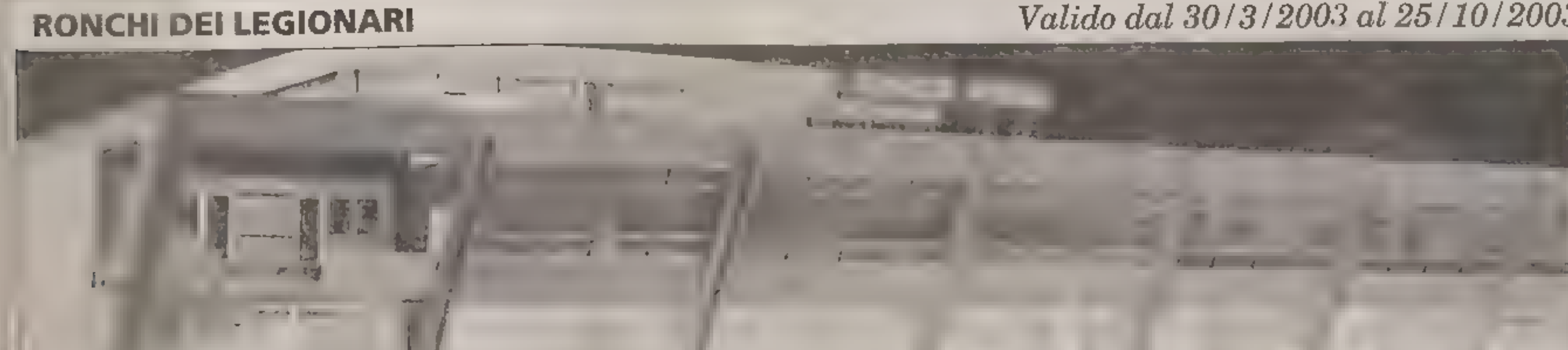
Nato originariamente in Spagna negli anni 40 il movimento di Cursillos di cristianità è approdato a Trieste all'inizio del 1993 a opera di suora Bruna Coderni già missionaria in Brasile e artefice di una forma dinamica per certi versi inedita di evangelizzazione maggiormente legata alla missione della Chiesa.

Il termine Cursillos deriva dallo spagnolo piccolo corso, periodo con cui si identificano i giorni durante i quali i rappresentanti del movimento articolano i dettami fondamentali ai fedeli soprattutto grazie alla narrativa di esperienze del vissuto quotidiano. La sede del movimento Trieste risiede presso la parrocchia di sant'Antonio taumaturgo di via Ponchielli 2 (telefono 040 638 376).

f.c.

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55	20.30	-2-----		BELGRADO	16.30	18.15	-2-----	
	12.00	13.35	-----6-			09.45	11.15	- 6	
	18.15	19.50	---4---			15.45	17.30	4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25	14.30	12345-7		LONDRA Stansted	10.00	13.00	12345-7	
	13.35	14.40	-----6-			10.10	13.10	-----6-	
MILANO Malpensa	07.50	09.00	#		MILANO Malpensa	09.15	10.15	#	
	11.35	12.45	#			14.50	15.50	#	
	13.10	14.20	#			19.15	20.15	12345--	
	17.05	18.15	#			20.45	21.50	#	
MONACO	08.20	09.30	#		MONACO	11.20	12.30	------7	
	12.55	14.05	#			10.40	11.50	123456-	
	16.50	18.00	12345--			10.30	11.40	--3----	
	17.00	18.10	-----6-			10.40	11.50	12-456-	
	16.55	18.05	------7			15.10	16.20	#	
						19.45	20.55	#	
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	charter
ROMA Fiumicino	07.05	08.15	#		ROMA Fiumicino	08.55	10.05	#	
	08.15	09.40	12345--			12.50	14.00	12345-7	
	10.45	11.55	#			14.45	16.10	12345--	
	14.40	15.50	12345-7			17.10	18.20	#	
	19.00	20.10	#			21.55	23.05	#	
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria. 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

LORETTA TANTETAGLIE
CERIMONIE, SPORTSWEAR, COORDINATI IN MAGLIA, CAMICERIA
NOVITÀ FINO ALLA XXXL
CAMICIE DA NOTTE E VESTAGLIE
solo in via Cicerone, 10 Tel. 040 362177

Fiera Trieste
Auto e moto d'epoca
OGGI sabato 27 settembre ORE 9.00-20.00
DOMANI domenica 28 settembre ORE 9.00-19.00
esposizione di auto e moto storiche
manifestazioni collaterali:
gare
raduni
prove tecniche
mostra - scambio auto, moto, accessori, ricambi d'epoca
4ª MOSTRA - MERCATO
Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE

LOWE PIRELLA

Offerta valida solo per le copie diffuse in Friuli-Venezia Giulia - Per informazioni e arretrati: 040.3733253

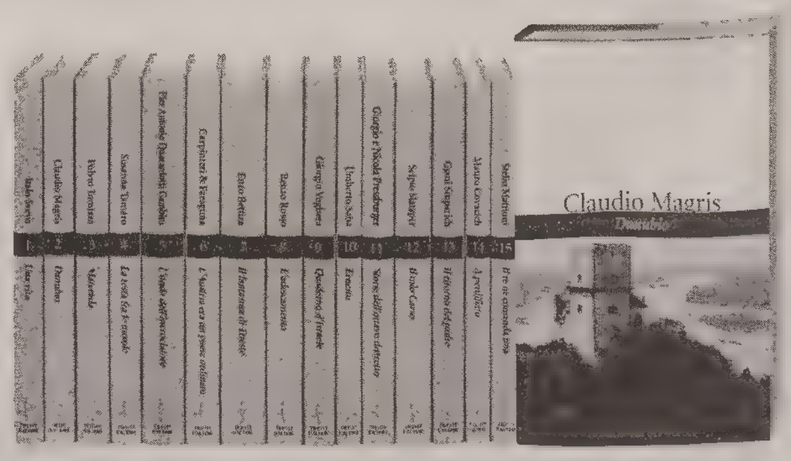
Claudio Magris
Danubio

IMPETUOSA, FORTE, TRAVOLGENTE COME IL VENTO. LA NOSTRA LETTERATURA.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE CON IL PICCOLO "DANUBIO" DI CLAUDIO MAGRIS.

IL PICCOLO presenta Trieste d'Autore. Un'esclusiva collana di grandi scrittori che hanno lasciato un segno nella storia della letteratura. Enzo Bettiza, Carpinteri & Faraguna, Mauro Covacich, Claudio Magris, Stelio Mattioni, Giorgio e Nicola Pressburger, Pier Antonio Quarantotti Gambini, Renzo Rosso, Umberto Saba, Scipio Slataper, Giani Stuparich, Italo Svevo, Susanna Tamaro, Fulvio Tomizza, Giorgio Voghera. Scrittori e opere immortali in un'edizione di altissima qualità. Trieste d'Autore. Respirerete aria di grandi capolavori. Ogni giovedì a richiesta con IL PICCOLO un nuovo appuntamento.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI

REPORTAGE *Intervista con il giornalista inglese che ha scritto un diario di viaggio nel nostro Paese edito da Rizzoli*

Jones: in Italia la politica la fa la tivù

«La vera ragione della popolarità di Berlusconi è dettata dalle sue tre reti»

Ha definito il suo libro il diario di un forestiero che vive in Italia. Il saggio affronta le vicende più cupe e tormentate della storia italiana del dopoguerra. Cosa l'ha spinta nell'impresa?

«Ho scritto il libro che avrei voluto leggere quando quattro anni fa arrivai in Italia da Londra. Non riuscivo a trovare un'analisi che spiegasse il vostro complicato Paese a uno straniero. Volevo descrivere un'Italia completamente sconosciuta in Inghilterra dove sopravvivono ancora i luoghi comuni dell'Ottocento: il clima, la Toscana, le bellezze del paesaggio. Ma sarebbe presuntuoso pensare di avere scritto un ritratto completo del vostro Paese».

Lei individua una serie di chiavi simboliche per capire l'Italia. Una di queste è il pessimo stato della televisione nell'era di Berlusconi. Un suo articolo sul Financial Times, nel quale si chiede come mai il popolo più intelligente del pianeta abbia la televisione più patetica del mondo occidentale, ha scatenato polemiche roventi in Italia. Era consapevole di toccare un nervo scoperto?

«In realtà non pensavo di avere scritto nulla di nuovo. Mi hanno stupito reazioni così risentite. Forse perché sono uno straniero. Mi dicevano: *perché non ti occupi di casa tua?*, come se stessimo parlando di una partita di calcio, Italia-Inghilterra. Maurizio Costanzo mi ha persino denunciato alla nazione durante *Buona Domenica*».

Il capitolo dedicato alla tv italiana si intitola: i mezzi di seduzione. La tv come specchio del Paese?

«Siamo incatenati alla vendita di uno stile di vita che non ha niente a che fare con la realtà. Per me l'istituzione più potente d'Italia è l'Auditel che decreta gli indici d'ascolto. In realtà la tv italiana è semplicemente pessima, prodotta in base alla quantità e non alla qualità. Le sole cose che offre sono seni, calcio e soldi. La cronaca nera viene avvolta in un ciclo mediatico che drammatizza tutto. I programmi sono continuamente interrotti da spot pubblicitari. Avete il canone più basso in Europa e insieme la maggiore evasione dal pagamento. Non c'è un confronto qualità-prezzo perché qui non si paga: è il pubblico che viene venduto ai pubblicitari».

Karl Popper sostiene che una democrazia non esiste se non ha il controllo della televisione. Secondo lei in Italia è vero il contrario: la tv ha messo in scacco la democrazia. Può spiegare?

«In Italia la televisione è stata colonizzata per 50 anni dai partiti politici. Berlusconi, che ha sfruttato molto la sua immagine di personaggio lontano dai partiti, ha fatto il contrario: la tv ha colonizzato la politica. Basta una piccola scatola con una spina inserita nel muro. La vera ragione della popolarità di Berlusconi è che possiede tre reti televisive. Basti pensare che il Parlamento più importante del Paese è un programma di Mediaset, il *Maurizio Costanzo Show*. Alla Rai c'è *Porta a Porta* di Bruno Vespa. Oggi in Italia il dibattito è mediatico e non politico».

In Europa molti osservatori temono il propagarsi di quella che viene definita "una dittatura mediatica". Un timore fondato?

«Il fenomeno Berlusconi è una anomalia tutta italiana e non penso sia esportabile. Tuttavia in Europa esiste grande preoccupazione. È fortissima la paura che un giorno potremmo trovarci tutti a vivere in un mondo post-democratico in cui domineranno coloro che hanno più soldi e possiedono il controllo dei media. È successo in Italia, ma anche a New York è stato eletto sindaco un tycoon dei media come Bloomberg. Per molti osservatori britannici il caso è affascinante e si fanno molti paragoni letterari: da *1984* di Orwell al *Mondo Nuovo* di Huxley. E non mancano i riferimenti al film *Citizen Kane* di Orson Welles».

Il Grande Fratello?

«Orwell descriveva un partito che aveva introdotto il *bispensiero*, slogan contraddittori per dire tutto è il contrario di tutto a vantaggio del Grande Fratello: mi sembra una classica strategia di Forza Italia».

Economist e Financial Times hanno dedicato preoccupate inchieste al premier italiano.

«È difficile classificare Berlusconi e spiegare in cosa consista la sua politica. Atti significativi del suo governo, come quello sul falso in bilancio, hanno rimosso una pietra angolare del capitalismo. La sua non è soltanto la ricerca del potere puro, alla Orwell. Non mi sembra realistico neppure il paragone con Margareth Thatcher che odiava i privilegi e spazzava via industrie, partiti e Chiese. Berlusconi è popolare soprattutto perchè la sua ricchezza e stile di vita esercitano un notevole fascino. È proprietario di tre canali tv, una squadra di calcio, Mondadori e Publitalia. Il premier controlla anche la Rai. Quando compriamo qualcosa è assai probabile che faccia parte del suo impero».

In Italia ci sono state reazioni indignate quando ha sostenuto che Mussolini non mandava la gente al confino ma "in villeggiatura". Sono soltanto inquietanti gaffe?

«Ci sono varie teorie. Gli amici di Berlusconi sostengono che è un grande gaffeur, uno spensierato. Per altri egli si compiace di questa sua immagine controcorrente: si esprime scherzosamente per poi poter fare retromarcia quando ne ha bisogno. Dopo l'incidente con l'europarlamentare tedesco Schulz (paragonato a un kapò nazista, ndr.), di fronte ai giornalisti, il Cavaliere spiegò la sua filosofia politica con una «lungimirante follia». Colleghi inglesi mi chiesero se per caso non fosse matto. Io penso che in realtà lui sia un anti-antifascista. Ho il sospetto che Berlusconi rischi di rimanere al potere per altri dieci o quindici anni. Sarà tentato di dare la scalata alla presidenza della Repubblica. E la tv diventerà sempre più servile. Le parabole satellitari simboli di devozione».

Esiste nel Centrosinistra un anti-Berlusconi?

Riccardo Illy mi sembra molto presentabile perchè riesce a trasmettere un messaggio di etica e responsabilità. E poi, come imprenditore, ha avuto successo. Ci sono troppi politici che dall'età di 18 anni girano nei corridoi dei potenti senza fare un mestiere vero.

Nel capitolo sul calcio paragona i proprietari delle società calcistiche a piccoli signorotti medioevali.

I club sono dominati da poche famiglie. Esiste una sovrapposizione di ruoli molto pericolosa. Ecco perché quando si verifica una situazione spinosa, come il caso Catania, nessuno è in grado di risolverlo. Anche qui è un tipico caso di conflitto di interessi molto pericoloso. La gestione dei club nelle mani di pochi. Tuttavia oggi preferisco guardare qualsiasi partita in Italia piuttosto che un match di Premier Legue. Il vostro calcio resta il migliore del mondo, il più bello e raffinato. Giocatori come Zola, Di Canio e Vialli sono leggende in Inghilterra per generosità e forza.

Il cuore oscuro dell' Italia è anche un viaggio indietro scavando nelle vicende più cupe e terribili della storia del Paese: dalla strage di Piazza Fontana agli anni di piombo. Una verità che non viene mai fuori?

C'è una complicazione voluta per insabbiare e confondere. L'interpretazione dei codici, delle carte giudiziarie, è sempre in grado di stravolgere la verità dei fatti. Non c'è mai bianco e nero. Nessuno è mai colpevole o innocente. Anche in Gran Bretagna ci sono politici disonesti e uomini corrotti. Ma lì se vengono colti con le mani nel sacco finiscono in galera. E non fanno appello.

Edward Banfield, più di quarant'anni fa, in una famosa ricerca, scrisse che la società italiana è dominata dal familismo amorale. Ha successo chi si comporta secondo il proprio vantaggio personale, rifiutando ogni impegno morale. E' una analisi ancora attuale?

È una tesi sostenuta anche dallo storico Paul Ginsborg, quando afferma che in Italia esiste una mancanza di responsabilità a livello pubblico e di regole certe. Sembra prevalere il modello dell'italiano furbo che non si preoccupa troppo dei codici morali. È una forma di immoralità che io ho legato all'antropologia del cattolicesimo, una conseguenza certamente non voluta dalla Chiesa. La certezza cioè di ottenere prima o poi l'impunità con la preghiera giusta. Chiunque si appelli alle ragioni dell'etica e del dovere, concetti molto forti nella cultura protestante, qui viene subito etichettato come *bacchettone*. Tuttavia c'è anche un'altra Italia. Resto ammirato di fronte all'organizzazione della famiglia, la casa, la comunità. È una forma di grande civiltà il fatto, per esempio, che i ragazzi pranzino con i nonni due volte alla settimana. In Inghilterra si vedranno una volta ogni sei mesi. Forse nel vostro Paese c'è troppo autolesionismo quando si mettono in luce solo le cose negative. E poi io adoro l'Italia. Vivo qui da quattro anni. Mia moglie è italiana. Spero che dal mio libro si capisca quanto sono felice di vivere in questo Paese.

Piercarlo Fiumanò

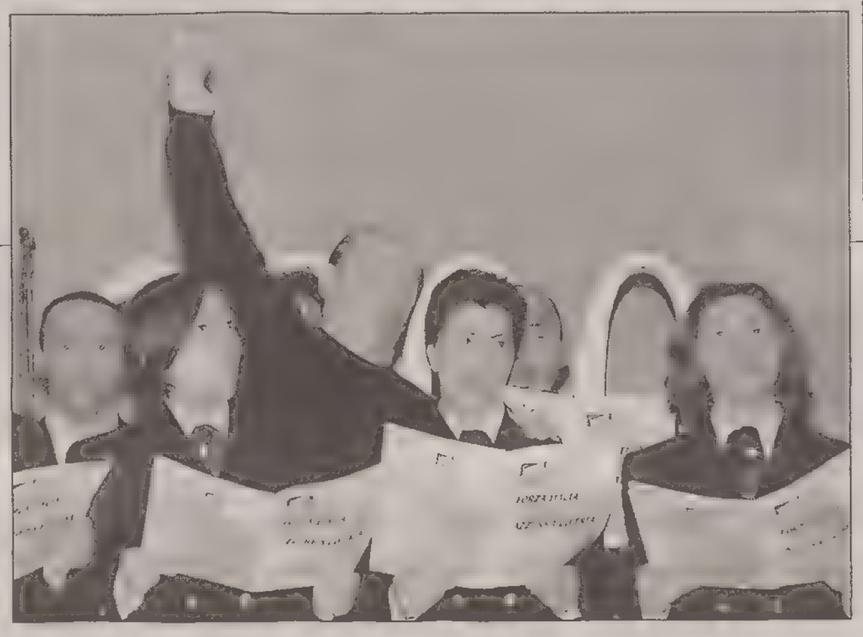
***Tobias Jones* è il giovane giornalista inglese autore del reportage «Il mio inferno televisivo» uscito nel gennaio di quest'anno sul Financial Times: il saggio, sugli eccessi del trash televisivo italiano, scatenò il finimondo fra consensi e ostilità. Jones, che lavorava all'Indipendent di Londra, si è stabilito nel nostro Paese quattro anni fa per amore di una ragazza di Parma conosciuta durante una vacanza in Grecia e che nel frattempo è divenuta sua moglie.**

Nel libro *«Il cuore oscuro dell'Italia» (Rizzoli, pagg 305, euro 17)* Jones ricostruisce le vicende italiane del dopoguerra, dall'8 settembre alla ricostruzione, dagli anni di piombo al crollo della Prima Repubblica. In primo piano ci sono gli enigmi politici e giudiziari (il caso Sofri, Piazza Fontana), il calcio come passione totale di un Paese, la religione e Padre Pio, la burocrazia dilagante. Un «diario di viaggio» e un'immersione totale fra i colori vivacissimi e le contraddizioni esplosive di un Italia «difficile da capire» e allo stesso tempo «luogo ideale dove vivere». Il lavoro di Jones spiega numerosi aspetti del nostro Paese che, agli occhi di uno straniero, ma non solo, risultano inspiegabili e sconcertanti. E si spiega anche gran parte dell'attenzione che la stampa straniera riserva oggi al caso italiano.

Nel capitolo dedicato ai «mezzi di seduzione», l'intreccio fra tv e politica nell'era di Berlusconi, diventano rappresentazione e metafora del consenso e delle tante anomalie e conflitti di interesse che hanno contagiato la politica e l'economia italiana. E poi il capitolo sullo sport, il calcio, che Jones spiega come una metafora della bellezza («il football italiano è il più bello del mondo) ma anche degli aspetti più controversi e discutibili del nostro Paese.

p.c.f.

Il giornalista Tobias Jones



Silvio Berlusconi dirige un coro di fan di Forza Italia e nella foga mostra il pugno chiuso.

MOSTRE *Al Centro d'Arte Skerk da oggi una selezione significativa delle opere del pittore serbo che vive a Parigi*

Sulle tracce del primo angelo dell'Apocalisse, con Velickovic

L'impatto devastante della violenza e dell'odio accostato a momenti di grande lirismo

TRIESTE Un messaggio di morte e di bellezza, firmato dal pittore serbo Vladimir Velickovic, uno dei principali esponenti del linguaggio artistico contemporaneo europeo, viene presentato oggi alle ore 18 al «Centro d'Arte e Cultura Skerk» di Ternova Piccola (Aurisina) in una rassegna che compendia una selezione significativa della sua produzione. Una quarantina tra oli, disegni e tecniche miste, alcune di grande e fascinosa dimensione, riveleranno fino al 4 novembre il linguaggio di questo artista dal profilo fine e dallo sguardo dolce e «super partes», che con superba istintualità sa cogliere l'essenza della tragedia della guerra e della violenza, ma anche, attraverso l'analisi segnica, pittorica e compositiva, sa reinterpretare il Male, arricchendolo di un significato catartico e liberatore.

Velickovic, nato a Belgrado nel '35, dove espose per la prima volta come pittore a soli sedici anni, laureandosi più tardi in architettura, ha presenziato ieri alla conferenza stampa, svoltasi nel Palazzo della Provincia, nel corso della quale ha espresso il proprio compiacimento per l'occasione offertagli da Zora e Giuseppe Skerk di esporre a Trieste, a trent'anni di distanza dalla sua personale allestita nel 1972 nella nostra città alla Galleria Cartesius. «Fu una delle mie prime esposizioni all'estero - ha ricordato il pittore, oggi cittadino francese e residente dal 1966 a Parigi - luogo prediletto, perché capitale dai vasti orizzonti e dalla stimolante concorrenza».

Con quella capacità tutta balcanica di affondare il dito nella piaga, come già fece l'artista serba Marina Abramovic in rapporto alla sanguinosa tragedia dell'ex-Yugoslavia, il pittore - sensibile al medievalismo illuminato di Mathis Grunewald, alla cui celebre Crocifissione ha dedicato un ampio ciclo delle proprie opere, e vicino per affinità istintiva all'opera di Goya e, in particolare, alle immagini tragiche ed ossessive delle sue «pitture nere» - fa uso del più sincero e intenso verbo espressionista per immortalare senza iperbole la rappresentazione dinamica e «in fieri» del dolore.

Osservatore a suo modo silente, graffiante e raffinato, Velickovic oscilla, sul piano linguistico, su due versanti: il primo si avvale di prospettive fantastiche, eppur rastremate, per raccontare il pathos dell'orrore ed a tal fine fa uso di exploit di taglio scenografico fortemente emotivi, come appare nella serie dei «Fuochi» che, accanto a quella dedicata ai «Corpi», sarà esposta nel Centro d'Arte Skerk.

Assertore convinto dell' importanza della matrice della pop art americana delle origini, delle sue premesse e dei suoi esiti, in rapporto al linguaggio artistico attuale, il pittore serbo riesce tuttavia istintivamente ad inserire nelle proprie dense, vitali composizioni un messaggio che ha la forza, pur trattando tutt'altri temi, di quello pubblicitario. L'espressionismo di matrice anche culturale, che connota le sue opere, si arricchisce così, attraverso un concetto immediato ed essenziale di comunicazione, di una valenza di grande modernità e qualità. Che coniuga la cultura pittorica contemporanea europea da lui prediletta - dalla Scuola di Londra che discende da Bacon, con Lucien Freud, Auerbach, David Hockney, allo spagnolo Arroyo e a pochi artisti francesi - ai ritmi, seppure a volte tragici, del linguaggio contemporaneo.

In tale percettibile intreccio è racchiuso il segreto del suo successo, che già da anni ha travalicato i limiti di Parigi e della Francia, per condurlo, da protagonista capace di suscitare vivissima attenzione da parte del pubblico e della critica, sulla scena artistica europea. Sì da farlo esporre in molte importanti gallerie del vecchio continente e del mondo, e assai spesso in Italia sotto l'egida della Galleria Forni di Bologna. Tant'è che le sue opere risultano presenti in 67 musei e collezioni pubbliche di livello internazionale.

«Il primo angelo dell'Apocalisse. Paesaggi del Fuoco e Màrtiri», questo il titolo della mostra che s'inaugura oggi, prosegue in tal modo la tradizione espositiva dello Spazio Skerk, che propone iniziative di numero limitato ma di grande qualità. Vi sono presentate le opere più recenti del maestro serbo, in cui, ad un verismo di natura quasi sensuale, si accostano momenti di grande lirismo, come se il suono di un violino si levasse nitido sulle ceneri fumanti dei villaggi bruciati dal nemico e sui corpi straziati dalla violenza e dall'odio.

Un catalogo con decine di riproduzioni a colori, curato da Zora e Giuseppe Skerk e con intervento critico dell' eminente studioso francese Michel Onfray, accompagna l'esposizione, che questa sera sarà introdotta da Zoran Krzisnik, già direttore della Biennale Internazionale di Grafica di Lubiana, e da Claudio H. Martelli.

Marianna Accerboni

Nelle opere di Velickovic il racconto della violenza s'intreccia alla poesia.

L'artista serbo Vladimir Velickovic vive a Parigi dal 1966.

SOCIETA' *Sette storie di delitti passionali raccontate da Cinzia Tani in un libro edito da Mondadori*

Quando l'Amore veste i panni della Morte

«Gelosia e paura di essere abbandonati armano la mano delle persone normali»

Sette storie ai capi opposti del mondo. Sette terribili delitti commessi dall'inizio del Novecento ai giorni nostri. Ma con un filo rosso a legarli: una travolgente passione amorosa che a un tratto si trasforma in diabolica e irrefrenabile furia omicida. Tutto questo è «**Amori crudeli. Quando si uccide chi si ama**» **(Mondadori, pagg. 401, euro 18)** scritto da **Cinzia Tani**, eclettica giornalista e scrittrice romana, autrice e conduttrice di trasmissioni radiofoniche e televisive.

Lo scorso anno, con «True Crime Stories», la Tani ha debuttato anche come autrice di fumetti sceneggiando alcune storie tratte dai suoi lavori mentre tra pochi giorni inizierà un insegnamento di Storia sociale del delitto all'Università «La Sapienza» di Roma.

Il libro ripercorre la storia di Elvira Barney, rampolla della buona società londinese degli anni Trenta dedita a party sfrenati e cocaina che la porteranno a uccidere il gigolò Michael Stephen. O la vicenda inquietante, trattata anche da Georges Simenon in «Hotel del ritorno alla natura», della baronessa Eloise von Wagner, approdata alle Galápagos con i suoi due amanti-schiavi turbando ben presto gli equilibri degli abitanti di Floreana, fino a trascinarli in una spirale di violenza psicologica e fisica. O ancora le vicissitudini della spia russa Tonia Grigorevna Vorobëva, che finirà il suo destino nelle gelide acque della Neva.

Ne parliamo con l'autrice, a cominciare dalla sua inclinazione allo studio dei meccanismi criminali.

Prima di «Amori crudeli» lei ha scritto «Assassine», «Coppie assassine», «Nero di Londra»: da cosa nasce questo suo spiccato interesse verso il delitto?

Da sinistra: Eloise von Wagner sull'isola di Floreana; la copertina di «Amori crudeli»; la scrittrice Cinzia Tani, che insegna alla «Sapienza» di Roma; una folla accalcata per assistere al processo Barney il 4 luglio del 1932.

«Il mio interesse non è per il delitto né per la morbosità, ma è un interesse di tipo storico per vicende giudiziarie che siano però, tengo a precisarlo, rigorosamente chiuse con un verdetto. Mi chiamano continuamente per esprimere un giudizio sul delitto di Cogne, ma non ho mai raccontato fatti criminosi non conclusi. Per me è importante innanzitutto svolgere un' analisi sociologica e psicologica per tentare di capire e raccontare un gesto estremo, storicizzandolo in una determinata epoca. È un interesse scientifico oltre che umano, e il delitto non riveste che una minima parte della storia complessiva. Per quanto riguarda la tipologia di crimine che tratto, ovvero quello passionale, è l'unico tipo di delitto in aumento in Italia, commesso in gran parte da uomini. Con l'emancipazione femminile la donna ha trovato l'indipendenza e quando un rapporto non funziona divorzia: ma ci sono individui che non sopportano di essere abbandonati, perché ciò implica per loro la perdita dell'identità e del ruolo virile di capofamiglia. È andata così anche nel recente delitto di Monza: l'uomo ha confessato di aver strangolato la moglie, che amava alla follia. Sono omicidi particolari perchè commessi da persone normali, con una vita normale, che non hanno precedenti e non sono considerate pericolose per la società. A un certo punto nasce in queste persone un'alchimia terribile di gelosia e paura di abbandono, che li porta a compiere un atto eclatante di minaccia verso l'altra persona: così la vittima reagisce facendo qualcosa che scatena la furia omicida. L'abbiamo visto anche nel caso del cantante dei Noir Désir: amava alla follia la sua donna, Marie Trintignant, ma dalla gelosia e disperazione è nato il delitto. Si tratta di persone destinate a soffrire in eterno, per il peso del crimine commesso e per aver eliminato per sempre l'oggetto del loro amore».

In cosa si differenzia il suo nuovo libro rispetto ai precedenti?

«I libri precedenti erano antologie di casi, e nelle dieci pagine che avevo dedicato ad ognuna delle vicende non potevo certo indagare i fatti in profondità. Ora, con "Amori crudeli", chiudo con la saggistica e apro alla narrativa. Ho scelto sette storie e, volendo fare un passo in avanti, le ho approfondite, ricostruendone il contesto ed elaborandole».

Che limite si è posta tra la realtà, i fatti, ad esempio l'analisi degli atti processuali, e la ricostruzione romanzata?

«Dopo aver studiato questo campo per anni, analizzando casi e psicologie dei personaggi, ho voluto provare a immaginare e ripercorrere la vita di queste persone nella famiglia, nell'educazione, nelle relazioni affettive, fermo restando che i fatti sono rigorosamente veri. È stato un lavoro supplementare che fino a questo momento non mi ero sentita in grado di fare».

Delle sette vicende quale l'ha colpita o appassionata maggiormente?

«Direi quella della spia russa Tonia Grigorevna Vorobëva: lì ci ho messo molto più di me che nelle altre storie. Un professore americano me la raccontò durante un viaggio, quasi segretamente, non ci sono neppure documenti a riguardo. Proprio ieri Andrea Camilleri in una presentazione a Roma ha fatto notare che la mia ricostruzione è così precisa che, dopo averla letto, ci si chiede se i due protagonisti siano realmente esistiti. D'altronde la gente si vuol sentire raccontare delle storie. Anche quando il giornalista racconta il fatto invece di fare pura cronaca, è indubbio, va a finire che il lettore viene catturato e si appassiona di più. È come da piccoli, quando ci piaceva farci raccontare storie macabre, come fossero delle favole. Si tratta quindi di un'elaborazione dalla cronaca al racconto. La fama di Jack lo Squartatore, ad esempio, non era solo cronaca ma tutto ciò che vi era stato costruito intorno».

Lei infatti mette spesso in risalto l'enorme interesse della stampa e della gente attorno ai casi: emblematica la fila di 20 ore fuori dal tribunale dove si svolgeva il processo Barney...

«La curiosità che suscitano questi crimini è un fatto di ogni tempo, anzi: allora più che adesso, c'era un interesse morboso forse ancora maggiore. La folla di gente ad accalcarsi nei viali fuori dai tribunali, gli schieramenti e i dibattiti accesi tra colpevolisti e innocentisti, i biglietti venduti e le raccomandazioni per riuscire ad accedere alle aule giudiziarie! Tornando ai nostri giorni, dopo Cogne, non sembra che molto sia cambiato. Provo orrore per la gente che in questi delicati frangenti usa violenza verbale e vuole vedere l'imputato condannato prima della conclusione del processo. Proprio per questo motivo penso che i giornalisti dovrebbero stare più attenti, essere più cauti nel modo di trattare i crimini».

Federica Gregori

TV *Da lunedì novità sulla Terza rete*

Pippo Baudo festeggia i «Cinquanta» della Rai

ROMA Viva la Rai. Pippo Baudo, che in tv ci è praticamente nato, tira fuori l'orgoglio aziendalista che lo contraddistingue e guida la riscossa. «Il partito della Rai potrebbe vincere le elezioni, tanto sono compatti i suoi dipendenti. Abbiamo l'orgoglio smisurato di aver creato un'azienda importantissima, prima testimone della vita del paese», dice Baudo presentando «Cinquanta», in onda da lunedì su Raitre.

Parla davanti a una discreta folla venuta a salutarlo a Viale Mazzini (c'era un buon numero di Rai Senior, come si chiamano gli ex dipendenti, il più anziano dei quali ha 93 anni) per un programma, che parla di tutti loro. «Cinquanta» sarà l'anticipo di una lunga serie di trasmissioni che festeggerà il mezzo secolo di Rai che debuttò con l'annuncio di Fulvia Colombo il 3 gennaio 1954. Storia e memoria, un tuffo nel passato con ospiti, musica, gioco a premi per gli abbonati, persino un referendum per stabilire chi sono i personaggi più amati dal pubblico. E poi i filmati storici scelti dalle Teche Rai tra i meno visti e i più originali. In 11 puntate si farà, per grandi temi e non per cronologie, la storia della tv di chi l'ha fatta e di chi l'ha vista.

Pippo Baudo

«Questo programma lo devo ai telespettatori italiani, per dimostrare che la Rai è una grande azienda del paese», ha detto Baudo.

Ma cosa manca alla Rai per non vivere di bei ricordi? «Un piano editoriale - risponde - che assicuri a questa azienda la continuità. La Rai è in difficoltà perchè la situazione oggettiva è difficile. Accendere la tv e vedere che veniamo dopo i 100 canali di Murdoch mi inquieta. L'aggressione anglossassone è pericolosa. Si parcellizza l'offerta. Ma non tutto è perduto. La Rai ha una grande occasione davanti: aprire alla tv generalista intelligente, da vero servizio pubblico. I suoi secondi 50 anni sono tutti da giocare».

Lungi dal voler essere un programma repertorio come i tanti pur belli che già esistono, «Cinquanta» sceglie un taglio diverso andando per grandi temi, come il divorzio o il processo, proponendo una Rai testimone di ogni epoca. Non mancheranno ospiti e storie, «soprattutto in ogni puntata parleremo dei grandi della tv, andandoli a trovare a casa, come farò con Mike Bongiorno e Raimondo Vianello e come ho fatto per la prima puntata con la prima annunciatrice, Fulvia Colombo che oggi vive in un pensionato in provincia di Novara ed ha di quei giorni dolcissimi ricordi».

«Cinquanta» non vuol essere il meglio di e avere torni trionfalistici: «il problema è dimostrare quanto sia forte adesso e resistere alle difficoltà non dimenticando la nostra strada che è quella della cultura e del servizio pubblico. La Rai - dice Baudo - è un'azienda di grandi numeri e di grandi responsabilità, ieri come oggi. Spero mi sentano al settimo piano». E Baudo citerà se stesso? «Sarà difficile evitarlo, di tv ne ho fatta veramente tanta e qualcosa di buono, degno di essere ricordato l'avrò pur fatto». Ad esempio? «Una tv mai volgare credo e sempre un passo più avanti rispetto alla media cercando di giocare d'anticipo».

La collocazione del lunedì, contro i grandi film, «è scomoda non c'è dubbio, ma sul palinsesto non mi pronuncio. E poi alle lotte ci sono abituato. Con Raitre collaboro da tempo, qui ho trovato un porto intelligente».

MUSICA *Il celebre cantante inglese è stato stroncato da un infarto a 54 anni mentre era in vacanza a Parigi*

Addio a Robert Palmer, eclettico «dandy» del pop

Cantò con i Duran Duran e scrisse la splendida «Johnny and Mary», oggi ripresa dai Placebo

PARIGI È morto per infarto all'età di 54 anni Robert Palmer, l'eclettico cantautore inglese reso celebre negli anni '80 da «Addicted to love» e fondatore insieme con John e Andy Taylor (ex Duran Duran) e Tony Thompson (dei Chick) della band «Power Station». Il decesso è avvenuto in albergo a Parigi, durante una breve vacanza con la moglie Mary Ambrose. Oggi sarebbe dovuto tornare in Svizzera, dove risiedeva da 16 anni.

Palmer aveva lanciato il suo ultimo cd da solista, Drive, lo scorso maggio e stava facendo un tour europeo per la promozione del disco. Al suo nome sono legati indimenticabili successi come «Johnny and Mary» (a cui dedicano una splendida cover i Placebo nel loro disco in uscita abbinato a «Sleeping with Ghosts»), «Some guys have all the luck», «Didn't mean to turn you on», «Everykinda people» e «Simply irresistible».

Nato nello Yorkshire il 19 gennaio 1949, Robert Allen Palmer (questo il suo nome completo) aveva iniziato la sua lunga carriera nel 1964, con un tour in Scandinavia con «The Mandrakes»; nel 1968, al ritorno da Malta, dove aveva trascorso parte della giovinezza, iniziò a strimpellare nel gruppo «Alan Bown Set» mentre studiava in una scuola d'arte e lavorava come grafico. Si unì poi ai Dada, che successivamente cambiarono il nome in «Vinegar Joe»; con quest' ultimo gruppo incise tre album.

La carriera solista iniziò nel 1974 con l'album «Sneakin' Sally through the Alley», ma è negli anni '80 che Palmer - colto, sobrio, elegante, un autentico dandy del pop - arriva alla celebrità: dopo altri due lp, «Pressure drop» e «Clues», canta con i Duran Duran e nello stesso anno lancia il suo album di maggior successo, Riptide. Con due membri dei Duran Duran forma il disco-progetto «Power station», da cui però esce dopo l'uunico (e omonomo) album del 1984, contenente «Some like it hot» e «Get it on».

Celebre il video di «Addicted to love», contenuto in «Riptide», dove Palmer cantava contornato da modelle in abito nero. Nel 1986 vinse un Grammy come migliore performance rock per «Addicted to love» e nel 1988 gli fu conferito lo stesso premio per «Simply Irrestisible», brano tratto dall'album «Heavy Nova».

La lunga carriera gli permise di sperimentare i generi più vari, dal rock al fusing rhythm and blues, al reggae. «Non riesco a identificarmi in un genere - ha detto in un'intervista recente. - Gli stili sono un'invenzione dei media. Tutti questi 'ismi' vengono affibbiati senza una reale appartenenza... E la cosa più difficile da ottenere è essere semplice e onesto in questo business».

Robert Palmer aveva iniziato la sua lunga carriera nel '64.

Morto Herb Gardner autore di «Rappaport»

WASHINGTON Il commediografo Herb Gardner, autore di successi teatrali come «The Goodbye People» e «Non sono Rappaport», è morto nella sua casa di New York. Aveva 68 anni ed era malato da tempo ai polmoni. Gardner aveva anche vinto una candidatura all'Oscar come sceneggiatore, diretto film (con Walter Matthau) e inventato fumetti di successo (The Nebbishes).

Addio a Plimpton: fu scrittore e attore

NEW YORK George Plimpton, autore tra l'altro del romanzo «Paper Lion», è morto a New York a 76 anni. Era considerato una figura centrale nel panorama letterario d'America ed era stato uno dei fondatori della rivista Paris Review. La sua è stata una vita avventurosa: aveva praticato la boxe, fatto il trapezista e recitato in vari film tra cui «Reds» e «Good Will Hunting».

L'attore si confessa a un giornale tedesco e critica il padre Kirk

Michael Douglas, bimbo trascurato

BERLINO La star di Hollywood Michael Douglas (58 anni) da bimbo soffriva a causa dell'ossessione per il lavoro del padre Kirk, che badava più alla propria carriera che alla prole.Lo ha raccontato lo stesso attore in un'intervista al periodico tedesco «Tv Spielfilm». «Mio padre lavorava senza sosta e in tal modo ha trascurato sicuramente la sua famiglia. Di ciò non ne ho sofferto solo io« ha affermato. L'arrivo dei nipotini ha però addolcito il nonno Kirk, ora 87 enne, che dedica loro gran parte del suo tempo. «Oggi Kirk è il nonno migliore, il più caro che ci si possa immaginare» ha raccontato Michael Douglas. Dalla sua infanzia solitaria l'attore ha imparato qualcosa: «Giro meno film e spero solo di non fare gli stessi errori che ha fatto lui«.

ARTE

Oggi allo Studio Tommaseo di Trieste si presentano due libri degli autori croati Josip Zanki (in mostra 25 sue incisioni) e Robert Bacalja

Zanovic, l'avventuriero zaratino che giocava a carte con Casanova

Una illustrazione di Josip Zanki.

TRIESTE Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo di Trieste sarà presentata al pubblico dell'edizione limitata «Il gioco fiorentino» di Josip Zanki, con testi di Robert Bacalja, edita in 25 copie numerate dalla Biblioteca Nazionale e Universitaria di Zagabria, e del libro «Verso il porto tranquillo» dello stesso Bacalja e con illustrazioni di Zanki appena edito, con la supervisione di Bojan Marotti, dalla Artresor di Zagabria in croato e italiano.

«Verso il porto», una raccolta di dieci novelle, trae ispirazione dalla eccezionale figura dell'avventuriero zaratino del XVIII secolo Stjepan Zanovic e del fratello Primislav, viaggiatori per mezza Europa sempre implicati in rocamboleschi imbrogli, ai danni di singoli, come la partita a carte con lord Lincoln alla quale partecipò anche Casanova, e di compagnie di assicurazioni marittime tra cui l'olandese Chomel e Jordan alla quale vendettero la nave Minerva ed il suo carico inesistente e in numerosi convegni amorosi con dame ricche per quanto attempate.

Nel testo che affida la prefazione a Lovorka Coralic, dell'Istituto di storia dell'Accademia croata delle scienze e dell'arte vi sono cinquanta illustrazioni di Josip Zanki.

Il percorso di immagini accompagna la storia dei Zanovic nei capolettera di raffinata calligrafia e nelle vignette e panorami cartografici del Mediterraneo alla fine dei capitoli.

«Il gioco fiorentino», raffinata edizione d'arte, consiste invece di 25 incisioni, ispirate a tre delle novelle contenute in «Verso il porto tranquillo»: queste grafiche realizzate a matrice di rame da Josip Zanki e stampate su carta Fabriano saranno esposte a Trieste.

Nella serata triestina l'aspetto letterario, artistico e storico della collaborazione Bacalja-Zanki sarà analizzato da Sanja Cvetic, del dipartimento di Storia dell'Arte della facoltà di filosofia dell'Università di Zagabria, mentre Franjo Kis illustrerà l'operazione editoriale.

Josip Zanki, nato a Zara nel 1969, si è laureato nel 1994 all'Accademia di Belle Arti di Zagabria. La sua attività spazia dalle installazioni alle performance, dai film e video sperimentali alla ricerca nel campo del linguaggio grafico.

Robert Bacalja, nato a Zara nel 1962, si è laureato alla Facoltà di Croatistica. Dal 1986 pubblica testi letterari nella Zadarska Revija. Ha inoltre pubblicato due antologie di poesia dialettale, nel 1995 «I sve passivo», alle cui tematiche si è ispirato un film documentario, e «Kolo muora i mocir» nel 1997. Nel 2002 ha pubblicato l'antologia di racconti «Piazza Navona».

RASSEGNA *Festival di teatro indipendente dal primo ottobre negli spazi di San Francesco a Pordenone*

Cinque giorni «off» in convento

Anche danza, video, musica e poesia sul tema dell'«altro»

PORDENONE Torna il teatro off a Pordenone. Dopo la prima edizione dell'anno scorso il festival del teatro indipendente, organizzato dalla storica compagnia cittadina Ortoteatro e dalla sua costola sperimentale Laboratorio Teatrale 10002, farà bella mostra di sé dall'1 al 5 ottobre tra gli interstizi e gli spazi più suggestivi del convento di San Francesco.

Un festival in controtendenza, data la penuria di spazi, che ben si accontenta di calcare una scena diversa dal solito contenitore istituzionale e che forse in sintonia con i problemi del teatro in generale - si pensi alla crisi delle sale di Broadway dove per affittare un teatro ci vogliono centomila dollari la settimana - libera la fantasia dalla costrizione degli spazi formali. Va da sé che anche nello spettacolo la sperimentazione vale tanto quanto per la più lungimirante industria tecnologica - e sappiamo quanto si investa in sperimentazione artistica, non solo in Italia ma un po' in tutta Europa (basta guardare a quello che è successo al teatro in Francia quest'estate).

Ben vengano quindi gli spazi per la sperimentazione e se si tratta di un convento di un piccola città di provincia tanto meglio. Ecco allora che a fronte di tanti discorsi un cartellone capace di presentare una performance di danza con Alessandra Vigna, la ballerina di Carolyne Carson, o la conferenza concerto di un autore eclettico e radicale come Sylvano Bussotti, si qualifica da subito come estremamente interessante.

Sylvano Bussotti

Vediamo allora nel dettaglio la cinque giorni di teatro-danza-video-poesia incentrata sul tema «altero teatro altro». Mercoledì 1 ottobre, alle 18.45, la mostra «Sudari», presentata dal critico triestino Enzo Santese, inaugurerà la rassegna; alle 19.30 video proiezione del primo premio «Malattia della Vallata». «Bianco e nero, nero»: alle 20, poesia sonora con le vetromelodie di Alessandro Cadamuro; alle 21.30, «Sulla pelle», remix dell'Antigone con il Nudo-ecrudo Teatro di Milano.

Giovedì 2 ottobre, alle 19, «Jukebox all'Idrogeno» di Ginsberg con Teatro lo Specchio di Castelfranco; ore 20 «Utopia del sentimento», poemetto di Enzo Santese; 20.45 «Batter», una performance di danza con LaPetit-Mort di Firenze; ore 21,15 «L'Ottimista» con il Teatro di Bambs di Trento. Venerdì 3 ottobre alle ore 20 «Versi d'amoreinquinatodamare», concerto reading; alle 20.30 «Tracce», Incontemporanea Danza; ore 21,15 «Dans(e) l'espace» la performance di Alessandra Vigna creata appositamente per lo spazio di questo festival.

Sabato 4 ottobre la conferenza-concerto di Sylvano Bussotti in occasione della pubblicazione del libro «Disordine Alfabetico»; ore 21 «Itilo», dramma burlesco in tre atti; ore 22 «Sullo Zero», concerto reading con Giulio Casale leader degli Estra.

Domenica 5 ottobre dalle 17 alle 21.30 tutto Samuel Beckett.

Teresa Bobich

OGGI AL CINEMA

A cura di **Gianmatteo Pellizzari**

«Terminator 3 - Le macchine ribelli»

Regia di Jonathan Mostow
Interpreti: Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken, Claire Danes (Usa 2003)

«Sono un modello antiquato», ammette candidamente il nonno di tutti i cyborg, ed è proprio su questa battuta che si sviluppa il divertentissimo «Terminator 3». O meglio: che si sviluppano il suo clima narrativo, prossimo all'auto-parodia, e la sua cifra estetica, prossima al cartoon... Soltanto Will Coyote incassa più legnate del buon vecchio Schwarzy, diciamolo, e soltanto il buon vecchio Schwarzy è abbastanza ironico per accettarlo. Per accettare, appunto, che l'iconografia hollywoodiana dell'eroe (dell'anti-eroe) subisca un simile contraccolpo. Durissimo e spassosissimo. Non è semplicemente il fatto di prenderne così tante, che

già basterebbe, ma di prenderle da una donna. Da una Terminatrix, volendo essere pignoli. E che Terminatrix: il micidiale sicario biondo Kristanna Loken, occhi felini e sensualità mozzafiato! Sia benedetto il sistema informatico Skynet, dunque, nonostante la cocciuta e patologica antipatia per il genere umano...

Riuscirà John Connor, futuro paladino della Resistenza, a salvarsi ancora la pelle? Riuscirà, cioè, il granitico Arnold a proteggerlo dalla feroce sexy-killer? Peccato che il finale, pomposo messaggero di sequel, recuperi frettolosamente gli antichi toni apocalittici: dopo novanta minuti perfetti, giocati armonizzando humour e alchimie digitali, il raccontino meritava un sipario diverso. Un guizzo di sceneggiatura, anche minuscolo, capace di strappare l'ultimo sorriso. O, perché no, l'ultima risata. Niente che Terminator, costretto fin dall' incipit a deporre ogni simulacro di virilità (frega i vestiti di uno spogliarellista gay!), avrebbe comunque disapprovato...

Al Comunale di Monfalcone

Ashkenazy il 26 ottobre

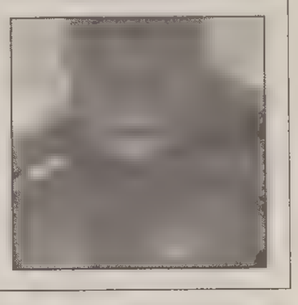
MONFALCONE Riapre, con il mese di ottobre, il Teatro Comunale di Monfalcone, con una stagione di prosa e concerti più che mai ricca, originale ed eclettica. A confermare il prestigio del nuovo cartellone, la serata inaugurale, domenica 26 ottobre, che vede protagonista, accanto all'Orchestra di Padova e del Veneto, il grande pianista russo Vladimir Ashkenazy, nella doppia veste di solista e direttore. Ashkenazy torna a Monfalcone dopo tredici anni per eseguire il Concerto n. 3 e la Sinfonia n. 2 di Ludwig van Beethoven.

le altre proposte della settimana

«American Pie 3» di Jesse Dylan.
Delizioso catalogo di nefandezze pansessuali, prima ancora che teen-comedy forte per teen-stomaci forti, la saga di «American Pie» non smette di funzionare bene. E se questo capitolo, forse, brilla un po' meno degli altri due, la cupa maledizione di «Guerre stellari» e di «Matrix» è in ogni caso lontanissima! Stanchezza fisiologica, nulla di più, specie nell'accendere la miccia (Jim e Michelle, coppia nerd per eccellenza, decidono di sposarsi). Ma quando la bomba esplode, esplode sul serio. E sbeffeggia, compiaciuta, il perbenismo intellettuale di troppi spettatori. A colpi (bassi) di turpiloquio e di... coprofagia!

«La maledizione della prima luna» di Gore Verbinski.
Durasse qualcosina di meno, e sfoggiasse un titolo italiano più decente («Pirati dei Caraibi» pareva brutto, sì?), il fumettone corsaro griffato Disney sarebbe un piccolo capolavoro. Uno di quei piccoli film, ormai rarissimi, che ti fanno respirare l'epica ingenuità dell'infanzia. Del resto, come rimanere freddi al cospetto di Jack Sparrow, bizzarro bucaniere e bizzarro gentiluomo? Johnny Depp, clonando Keith Richard, si è cucito addosso un personaggio strepitoso, Così strepitoso che, finalmente, l'insopportabile «Edward mani di forbice» può andarsene dritto in pensione!

«Hulk» di Ang Lee.
Grande, grosso e... verde di rabbia! Hulk rappresentava, già in partenza, l'icona-Marvel più complicata da trasferire/gestire sullo schermo. E l'impavido tentativo di Ang Lee, forse in ansia da prestazione per l'omonimia con Stan, è infatti riuscito solo a metà... Storia pretenziosa, zoppicante, difficile da seguire anche per gli appassionati. E, va da sé, onnipresenza della genetica, molestissimo prezzemolo cinematografico! Belli, invece, gli effetti speciali, a dispetto di chi li ritiene «poco realistici». Poco realistici? Non sapevamo che trovarsi un bestione-Ogm sul pianerottolo di casa fosse un evento quotidiano!



APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 22, al «Bar de Castel» (Duino), serata musicale «Legend Live» con Stefano Franco al piano e Dennis Pucci alla chitarra.

Oggi, alle 18, a Santa Maria in Siaris e al rifugio Premuda in Val Rosandra, concerto del coro «Alpi Giulie» di Trieste.

Oggi, alle 21, alla Corsia Stadion (via Battisti), serata con Paolo Serra e Ghb (rock blues).

Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo, presentazione del libro d'arte «Il gioco fiorentino» e del libro «Verso il porto tranquillo».

Trieste: rock blues alla Corsia Stadion Duino, Legend Live

UDINE Oggi, dalle 15.45 con partenza da via Poscolle, rassegna dei gruppi bandistici regionali.

Oggi, in piazza Primo Maggio, alle 21, il Teatro Incerto propone «Maratona di New York» in friulano.

PORDENONE Oggi, al Concordia, concerto dell'Orchestra del Verdi diretta da Shlomo Mintz.

GRADISCA Oggi, alle 21, alla Sala Bergamas, la compagnia «Estravagario Teatro» di Verona presenta «Le cognate» di Tremblay.

GORIZIA Oggi, alle 20.45, al Kulturni Dom, il gruppo «La formica» di Verona proporrà «I giganti della montagna» di Pirandello.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2003. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Terzo concerto: Orchestra del Teatro lirico «Giuseppe Verdi», direttore e violino solista Shlomo Mintz, domenica 28 settembre, ore 18 (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12 18-21; tel. 040-6722298/299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FONDAZIONE REGIONALE PER LO SPETTACOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. TEATRO VERDI. Festival pianistico - Giovani interpreti, grandi interpreti. Quarto recital: Simone Pedroni, oggi, ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, tel. 040-6722298/299.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» IN COLLABORAZIONE CON LA BIENNALE DI VENEZIA E LE ASSICURAZIONI GENERALI. Grandi occasioni da concerto. Othello Syndrome - Uri Caine Ensemble, mercoledì 1 ottobre 2003, ore 20.30, Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21, tel. 040-6722298/299; ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2003/2004. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 18, 20.05, 22.15, 0.15: «Terminator 3 - Le macchine ribelli». **Alle 0.15 a solo 5 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** Dove nascono i grandi uomini di domani? «Il club degli imperatori» con Kevin Kline.

ARISTON MEZZANOTTE: Ore **0.30** dal genio e follia di Ken Russell «I diavoli». V.m. 18.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.
Ogni martedì non festivo posto unico 5,50 €.
Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**
Film in programmazione:
«Calendar girls» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.30.** Un Full Monty tutto al femminile con Julie Walters ed Helen Mirren.
«Il genio della truffa» **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Di Ridley Scott con Nicolas Cage e Sam Rockwell. Presentato Fuori Concorso alla 60.a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.
«Terminator 3 - Le macchine ribelli» **15, 15.20, 17.10, 17.40, 19.20, 20, 21.30, 22.20, 23.50, 0.40.** Con Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken. Disponibile anche in versione originale tramite sistema di cuffie a infrarossi. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«La maledizione della prima luna» **14.40, 17.15, 19.50, 22.25, 1.00.** Di Gore Verbinski, con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom. Film disponibile anche in versione originale con sistema di cuffie a infrarossi. Disponibile anche sistema di supporto per audiolesi.
«Per sempre» **20, 22.20, 0.30.** Di Alessandro di Robilant con Giancarlo Giannini e Francesca Neri. Disponibile sistema di supporto per audiolesi.
«Ballistic» **15, 16.50, 18.40, 20.25, 22.25, 0.30.** Con Antonio Banderas e Lucy Liu.
«Pimpi Piccolo Grande Eroe» **15.15, 16.50, 18.20.** L'ultimo cartone animato Disney che commuoverà chi ama l'universo di «Winnie the Pooh». Disponibile sistema di supporto per audiolesi.
«L'apetta Giulia e la signora Vita» **14.45, 16.15.** Il primo lungometraggio italiano di animazione interamente realizzato in 3D. Voci di Irene Grandi, Raf e Nino Manfredi.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Alle cinque della sera» di Samira Makhmalbaf. Premio della Giuria al Festival di Cannes 2003. Il primo film girato in Afghanistan dopo la caduta dei talebani.

EXCELSIOR SCUOLE. «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano». Per informazioni e prenotazioni tel. 040/767300 dopo le 17.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **16, 17.30, 19, 22.15:** «Appuntamento a Belleville» di Sylvain Chomet. Presentato al Festival di Cannes 2003. L'applauditissimo film d'animazione che incanterà grandi e piccoli.

SALA AZZURRA. Ore **20.30.** A grande richiesta «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif.

SALA AZZURRA - GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. 2 ottobre: «Son frère». Premio Miglior Regia al Festival di Berlino 2003.

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 18.30, 20.20, 22.15: «Buongiorno, notte» di Marco Bellocchio. Un trionfo di pubblico e critica a Venezia. **A solo 5 €, rid. 4 €**

FELLINI CARTOON. 15.45 e 17: «L'apetta Giulia e la signora Vita». **A solo 4 €, rid. 2 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Calendar girls». Dall'Inghilterra il nuovo «Full Monty» tutto al femminile! Da un'incredibile storia vera il successo comico del 2003.
16, 18, 20.05, 22.15: «Il genio della truffa» di Ridley Scott con Nicolas Cage.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.
15.30, 17.40, 19.55, 22.20, 0.30: «La maledizione della prima luna». **Alle 0.30 a solo 5 €.**
20.30, 22.15, 24: «Cattive inclinazioni». La follia di un killer non conosce misura! **Alle 24 a solo 5 €.**
15.30, 17.05, 18.50, 20.30, 22.20, 24: «Ballistic» con Antonio Banderas e Lucy Liu. **Alle 24 a solo 5 €.**
16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24: «Oggi sposi... niente sesso!». Era una relazione perfetta... finché non si sposarono! **Alle 24 a solo 5 €.**

NAZIONALE DISNEY. 15.30, 17, 18.30: «Pimpi piccolo grande eroe» con Winnie the Pooh e i suoi amici. **A solo 4 €, rid. 2 €.**

NAZIONALE ANTEPRIMA. Giovedì: «The dreamers» (I sognatori) di B. Bertolucci.

NAZIONALE A 2 €. Martedì: «Giovanna la pazza». Mercoledì: «L'appartamento spagnolo». Giovedì: «Il posto dell'anima».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Per sempre» con Francesca Neri e Giancarlo Giannini. Da un'idea di Maurizio Costanzo

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18.30, 20.15, 22: «Il miracolo» di Edoardo Winspeare dalla Mostra del Cinema di Venezia.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10: «Il monaco».

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione artistica 2003/2004. Dal 1.o ottobre è aperta la campagna abbonamenti. 1-6 ottobre: riconferma abbonati stagione 2002/2003; 8-10 ottobre: cambio posto abbonati 2002/2003; 11-14 ottobre: ritiro abbonamenti per i nuovi abbonati che hanno prenotato dall'8 al 13 settembre; 15 ottobre-6 novembre sottoscrizione nuovi abbonamenti. Biglietteria del Teatro Comunale «G. Verdi» di Gorizia via Garibaldi 2/a, tel. 0481/33090, tutti i giorni, festivi esclusi, 10-13, 16-19.30.

E.M.A.C. Stagione teatrale 2003-2004 tel. 0481/385306 (emac@provincia.gorizia.it). Continua la campagna abbonamenti fino al 17 ottobre presso l'Agenzia Appiani (0481/530266), dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 15.30-18.30.

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.20: «Terminator 3 - Le macchine ribelli», con Arnold Schwarzenegger e Claire Danes.

Sala Blu. 18, 20.15, 22.15: «Per sempre», con Giancarlo Giannini e Francesca Neri.

Sala Gialla. 18, 20.15, 22.15: «Ballistic», con Antonio Banderas e Lucy Liu.

VITTORIA. Sala 1. 17.45, 20, 22.10: «Calendar girls».

Sala 2. 17.50, 20.10, 22.20: «Il genio della truffa».

Sala 3. 17.40: «La maledizione della prima luna».
20.15, 22.15: «Liberi».

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Doppia programmazione. «Hulk», ore **19.** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano», ore **21.30.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Stagione di prosa e concerti 2003/2004. Campagna abbonamenti: riconferme fino all'8 ottobre; sottoscrizione nuovi abbonamenti dall'11 ottobre; presso Biglietteria del Teatro (10-12 e 17-19), Utat-Trieste, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020. www.kinemax.it.
Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.
«Terminator 3 - Le macchine ribelli»: **17.30, 20.10, 22.20.**
«Calendar girls»: **17.45, 20, 22.10.**
«L'apetta Giulia e la signora Vita»: **17.**
«La maledizione della prima luna»: **19.50, 22.30.**
«Il genio della truffa»: **17.45, 20.10, 22.20.**
«Ballistic»: **18.10, 20.20, 22.30.**

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**
Eccezionale promozione: per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) **posto unico ridotto 5,50 €.**
Film in programmazione:
«Calendar girls». **17.40, 20, 22.30, 0.40.** Un Full Monty tutto al femminile con Julie Walters ed Helen Mirren.
«Il genio della truffa». **17.40, 20, 22.30, 0.40.**
«Terminator 3 - Le macchine ribelli» **16.50, 17.40, 18, 18.55, 20, 21.20, 22.30, 23.30, 0.40.** Con Arnold Schwarzenegger, Kristanna Loken.
«Il club degli imperatori» **18.10, 20.15, 22.20, 0.40.**
«Ballistic» **16.45, 18.45, 20.40, 22.35, 0.30.**
«La maledizione della prima luna» **16, 17.15, 18.40, 19.50, 21.20, 22.25, 24, 1.00.** Con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom.
«Per sempre» **20.20, 22.20, 0.20** Con Giancarlo Giannini e Francesca Neri.
«Confidence» **16.50, 20.40, 22.30, 0.25.** Con Dustin Hoffman, Andy Garcia, Edward Burns.
«L'apetta Giulia e la signora Vita» **16.40.** Il primo lungometraggio di animazione interamente realizzato in 3D. Voci di Irene Grandi e Raf.
«Hulk» **17.30, 20, 22.30, 0.55.** Di Ang Lee, con Eric Bana, Nick Nolte.
«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.40, 18.35, 20.40, 22.40, 0.30.** Con Omar Sharif, Isabelle Adjani.
«Liberi» **18.40.** Di Gianluca Maria Tavarelli, con Nicole Grimaudo

Raidue ci punta, con le squadre di Simona Ventura e Gene Gnocchi

Il Dopofestival trasloca?

E nella «piazza» di Frizzi messe al bando le lacrime

Alda D'Eusanio: «Punto e a capo» sospeso per il flop

ROMA «Punto e a capo», il programma di Raiuno condotto da Alda D'Eusanio, che ha esordito mercoledì con solo il 13% di share, sarà sospeso per due settimane. La trasmissione è stata sonoramente battuta dalla seconda puntata de «Il bello delle donne 3» su Canale 5 (20.31%) e dalla seconda parte della finalissima del Festivalbar su Italia 1 (16.46%). Lo stop alla D'Eusanio servirà a ripensare il programma, che tornerà comunque in prima serata su Raiuno il 22 ottobre. In sostituzione di «Punto e a capo» il 1.o ottobre andrà in onda il fim «Heartbreakers-Vizio di famiglia» con Ray Liotta e l'8 ottobre «Vajont» di Renzo Martinelli.

ROMA «La grande notte di Sanremo» o anche «Quelli che la notte di Sanremo». Raidue pensa in grande e continua il suo gioco d'attacco. Spunta l'ipotesi di accalappiarsi il «Dopofestival», snobbato, sembra, da Tony Renis, il neo direttore artistico del Festival che dovrebbe finalmente firmare il contratto con viale Mazzini entro questa settimana. Intanto si lavora dietro le quinte. E per Raidue la squadra di «Quelli che il calcio» con la Ventura, o quella con gli stessi Gene Gnocchi e Maurizio Crozza de «La grande notte», sono in pole position per fare il verso alla fenicè sulle ceneri del «Dopofestival», l'appuntamento tradizionale di Raiuno.

E la primadonna de «La grande notte»? Dopo il forfait improvviso di Luisa Corna, che si è tirata indietro dopo appena una puntata per inseguire una star internazionale in un tour (si parla di Terence Trent D'Arby), in ballottaggio ci sono diversi nomi: da Alena Seredova a Valeria Marini, ma le più gettonate sono Natasha Stefanenko e Amanda Lear. Una di loro dunque potrebbe diventare anche il controcanto del prossimo Festival di Sanremo.

E l'ipotesi Alessandra Canale, il cui nome era stato fatto da Gene Gnocchi? «Per lei c'è un posto da programmista regista a "Piazza Grande"» precisa il direttore Antonio Marano. La sua rete infatti scende in campo da lunedì anche nella fascia del mezzogiorno con il «figlio» dei «Fatti vostri». Mattatore Fabrizio Frizzi, di nuovo nelle braccia di mamma Rai.

Fabrizio Frizzi

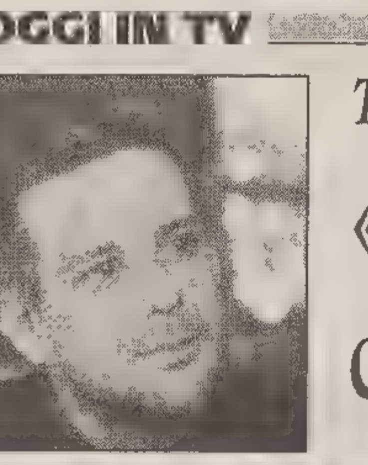
«Partiamo per ultimi - sottolinea Marano - dovremo ritagliarci il nostro spazio, ma sono contento che ci sia Frizzi perchè è uno dei personaggi televisivi più familiari, capace di raccogliere la simpatia del pubblico». Dopo dieci anni il presentatore ricomincia da Raidue con nuovo entusiasmo: «Sentire la fiducia di un amico come Guardì e del direttore mi ha dato una sensazione di rinascita e ho ritrovato l'entusiasmo smarrito per questo lavoro».

Pace fatta con i vertici di viale Mazzini? «Non ho mai lasciato la Rai, ho lasciato Raiuno per dissapori - puntualizza Frizzi - però tendo la mano a Del Noce proponendogli di scendere in pista e fare dieci giri, potrebbe essere il modo migliore per chiudere la questione».

Nella piazza rinnovata tra alberi, chiese, municipi e il salone dei pettegolezzi e del gossip gestito dalla new entry Alfonso Signorini, sono state messe al bando le lacrime: «Solo storie positive - promette Michele Guardì - la gente è stanca dei guai».

Alessia Mattioli

OGGI IN TV



Thriller di Michael Cimino su Italia 1

«L'anno del dragone» con Mickey Rourke

I film

«Impiccalo più in alto» (1968) di Ted Post (Raitre, ore 21), con Clint Eastwood e Inger Stevens. Accusato ingiustamente di furto e condannato a morte, Jed si salva dall'impiccagione in extremis. Diventato aiuto sceriffo si vendicherà dei colpevoli.

«L'anno del dragone» (1985) di Michael Cimino, con Mickey Rourke *(nella foto)*, John Lone, Ariane (Italia 1, ore 1.30). Tra la comunità cinese e la polizia c'è una sorta di accordo di pace. Ma arriva il poliziotto Stanley White e dall'altra parte l'ambizioso Joey Tai.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.10

Amanti in pretura

Si parlerà degli «Amanti di ponte Matteotti» nella puntata di «Un giorno in pretura». 17 marzo 2001: il corpo massacrato di una giovane donna austriaca viene rinvenuto a Roma sotto ponte Matteotti. La sua amica che aveva condiviso con lei una vita ai margini della società, conduce gli inquirenti sulle tracce dell'attuale imputato Giovanni Leone, posteggiatore abusivo.

La7, ore 20.45

Amos Oz a «L'Infedele»

Amos Oz e il destino d'Israele è il titolo della puntata de «L'Infedele» di Gad Lerner. Il grande scrittore israeliano autore di un'autobiografia che è anche una storia dello Stato ebraico si confronterà sulla speranze e sugli incubi della sua terra con: Vittorio Dan Segre, Haim Baharier, Elena Loewenthal, Rula Jebreal, Stefano Levi della Torre.

Raidue, ore 14

«Cd: Live», big nostrani ed esteri

Oggi, alle 14, prima puntata di «Cd: Live. La musica in tv», il nuovo programma musicale di Raidue, che si svolgerà in due studi collegati tra loro, uno a Milano e uno a Londra. Saranno ospiti cantanti e gruppi che occupano le prime posizioni della classifica italiana, ma ci si occuperà anche di tendenze e fenomeni delle chart internazionali.

Raidue, ore 13.25

Il compleanno di Totti

Puntata speciale di «Dribbling» che, in occasione del compleanno del capitano della Roma Francesco Totti, andrà in onda da Trigoria. Ospite principale sarà proprio il numero 10 della nazionale che si racconterà in una chiacchierata con il presentatore Jacopo Volpi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA. Con Livia Azzariti e Sonia Grey.
10.20 APRIRAI
10.30 SETTEGIORNI PARLAMENTO
11.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.05 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato e Marcello Mariucci.
14.30 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
16.00 OVERLAND 6 - DALLE ALPI AL SAHARA
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
17.45 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un mestiere pericoloso"
18.40 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 TORNO SABATO... E TRE. Con Giorgio Panariello e Tosca d'Aquino.
0.20 TG1
0.30 SPECIALE SOTTOVOCE: LA STANZA DEL FIGLIO. Con Gigi Marzullo.
1.00 ULTIMA CARROZZELLA. Film (commedia). Di Mario Mattioli. Con Anna Magnani, Aldo Fabrizi.
2.20 TG1 NOTTE (ALL'INTERNO)
2.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO (ALL'INTERNO)
2.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.35 RAINOTTE
2.37 BALLROOM - GARA DI BALLO. Film (commedia '92). Di Baz Luhrmann. Con Paul Mercurio, Tara Morice, Bill Hunter.
4.05 GLI ELEFANTI AFRICANI. Documenti.
4.55 SULLE ORME DEL LUPO. Documenti.
5.15 CORSA ALLO SCUDETTO
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 MAGIA
7.00 SABATO DISNEY
8.00 TG2 MATTINA
8.20 SABATO DISNEY
9.00 TG2 MATTINA
9.05 WILD THINGS. Documenti.
9.45 CUORE E BATTICUORE. Telefilm.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.15 UN PRETE TRA NOI 2. Telefilm. "Due madri"
12.50 ASPETTANDO PIAZZA GRANDE. Con Fabrizio Frizzi e Stefania Orlando.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 DRIBBLING
14.00 CD LIVE - LA MUSICA IN TV
15.15 FELICITY. Telefilm. "Chiodo schiaccia chiodo"
16.00 STREGHE. Telefilm. "Il fascino del male" "Il segnale"
17.25 RAGAZZE A BEVERLY HILLS. Telefilm. "La reginetta della scuola" "Corso di falegnameria"
18.00 TG2 - METEO 2
18.10 L'ISOLA DEI FAMOSI - DIARIO
19.10 SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
19.45 FORMULA 1: PRE-QUALIFICHE GP DEGLI STATI UNITI
21.10 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Sabina Stilo.
21.20 TG2
21.35 OSTAGGI ECCELLENTI. Film (thriller). Di Lee Stanley. Con Dennis Hopper, Zachery Ty Bryan.
23.15 SPORT 2 SERA
24.00 TG2
0.05 TG2 DOSSIER
0.50 METEO 2
1.00 LA BAGNAIA. CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE
1.50 L'ISOLA DEI FAMOSI
2.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.20 RAINOTTE
2.22 FANTASTICAMENTE
2.40 REPLAY SHOW
3.35 SPORTELLO EUROPA
3.45 SULLE ORME DEL VENTO: ENERGIA EOLICA
3.50 CASTA DIVA

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - SPECIALE LA RAI@LA CARTE
7.30 RAI EDUCATIONAL - IL GRANDE TALK
9.05 IL GIORNALE DEL FANTABOSCO
10.30 PESCI D'ORO E BIKINI D'ARGENTO. Film (commedia '62). Di Carlo Veo. Con Maria Grazia Buccella, Mario Carotenuto.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 CAVALCA E UCCIDI. Film (western '63). Di L. J. Boraw. Con Alex Nicol, Robert Hundor.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR SPECIALE AMBIENTE ITALIA - PULIAMO IL MONDO
15.10 SABATO SPORT
15.15 CICLISMO: GIRO DELL'EMILIA
16.15 SUPERBIKE 2003 - SUPERPOLE
17.00 LA BAGNAIA - EQUITAZIONE: CONCORSO IPPICO
18.00 BASKET: TREVISO - CANTU'
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 IMPICCALO PIU' IN ALTO. Film (western '68). Di Ted Post. Con Clint Eastwood, Inger Stevens.
22.50 TG3
23.00 TG REGIONE
23.10 UN GIORNO IN PRETURA. Con Roberta Petrelluzzi.
0.05 TG3 - TG3 METEO
0.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VERISSIMO MATTINA. Con Alberto Duval.
9.15 SPECIALE DOPPIO AGGUATO
9.20 VIVERE (PUNTATE 1036-1040). Telenovela.
12.00 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La scelta"
13.00 TG5
13.40 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Un problema di fede"
14.10 AMICI. Con Maria De Filippi.
16.00 CORTO 5: A PROPOSITO DI ELAINE. Film.
16.20 CIAK SPECIALE: IL CLUB DEGLI IMPERATORI
16.25 DUTCH E' MOLTO MEGLIO DI PAPA'. Film (commedia '91). Di Peter Faiman. Con Jo Beth Williams, Ari Meyers.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RENITENZA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 C'E' POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
0.15 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Il sogno di Sipowicz"
1.15 TG5 NOTTE
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.15 SHOPPING BY NIGHT
2.45 IO CONFESSO. Film (drammatico '53). Di Alfred Hitchcock. Con Anne Baxter, Montgomery Clift.
5.00 NONNO FELICE. Telefilm. "Scandalo"
5.15 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Carlos"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING SMACKDOWN! (R)
11.30 HOLLYWOOD SAFARI. Telefilm. "Due uomini in fuga"
12.25 STUDIO APERTO
13.10 BAYWATCH. Telefilm. "Salviamo la baia"
14.00 UN AGENTE SEGRETO AL LICEO. Film (commedia '91). Di William Dear. Con Richard Grieco, Linda Hunt.
16.00 TOP OF THE POPS
17.00 ORSO YOGI
17.10 I FLINTSTONES
17.40 UGO LUPO
17.50 I JETSONS
18.20 GIRO DEL MONDO IN 79 GIORNI
18.30 STUDIO APERTO
19.00 WILL & GRACE. Telefilm. "Muro piu'... muro meno" "L'appartamento di Harlin"
20.00 SARABANDA
20.45 CARTUNO
21.00 LA STRADA PER ELDORADO. Film (animazione). Di Eric Bergeron Don Paul.
22.50 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
23.50 THUNDERBIRDS. Telefilm. "Lady Penelope in pericolo"
0.50 CIAK SPECIALE: BALLISTIC
0.55 STUDIO SPORT
1.20 CIAK SPECIALE: PRENDIMI L'ANIMA
1.30 L'ANNO DEL DRAGONE. Film (poliziesco '85). Di Michael Cimino. Con Mickey Rourke, John Lone.
3.35 A COSTO DELLA VITA. Film tv (azione '98). Di Matt Earl Beesley. Con Mickey Rourke, Michael Wright.
5.00 TALK RADIO
5.05 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Poliziotti si diventa"
5.50 SHOPPING BY NIGHT
6.15 STUDIO SPORT (R)
6.40 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm. "Ricordi per tutti"

RETE4

6.40 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Una sposa per Nick Barkley"
6.50 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 LA LIBERTA' E' IN TEXAS. Film tv (western '98). Di Rod Hardy. Con Irene Bedard, Scott Bairstow.
10.30 PIANETA MARE. Documenti.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 IERI E OGGI IN TV
16.00 ALTA SOCIETA'
17.00 TV MODA. Con Jo Squillo.
18.00 AUGURI LORETTA
18.55 TG4
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Luna di miele col morto"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Braccato"
21.00 LAW AND ORDER - UNITA' SPECIALE. Telefilm. "Caccia all'uomo" "Giovani fate" "Abuso"
23.35 GIOCO DI POTERE. Film tv (thriller ' 1). Di Dennis Dimster Denk. Con Natassja Kinski, Jeff Fahey.
1.20 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.45 LA CONVERSAZIONE. Film (drammatico '74). Di Francis Ford Coppola. Con Gene Hackman, John Cazale, Robert Duvall.
3.40 SHOPPING BY NIGHT
4.10 SISSIGNORE. Film (comico '69). Di Ugo Tognazzi. Con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 LA7 DEL MATTINO
8.00 LE LEGGENDE DELLA TERRA: FILIPPINE. Documenti.
9.00 LA PIU' GRANDE CORRIDA. Film (drammatico '56). Di Irving Rapper. Con Michel Ray, Rodolfo Hoyos.
11.00 POLIZIA SQUADRA SOCCORSO. Telefilm.
12.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
12.30 TG LA7
13.00 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 VIVERE DA VIGLIACCHI MORIRE DA EROI. Film (western '67). Di Gordon Douglas. Con Rod Taylor, Ernest Borgnine.
16.00 LA GIURIA. Con Irene Pivetti.
17.00 LA7 MOTORI
17.25 SPORTISSIMO
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.45 L'INFEDELE. Con Gad Lerner.
23.00 TG LA7
23.30 INSEPARABILI. Film (drammatico '88). Di David Cronenberg. Con , Jeremy Irons, Genevieve Bujold.
1.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI
2.20 SATURDAY NIGHT LIVE
3.35 OSPITI A PALAZZO
3.50 CNN

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

TELEQUATTRO

6.45 FOX KIDS MATTINA
7.30 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.55 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.00 PRIMA MATTINA - SPORT, ALE' OH OH OH!
9.00 AUTOMOBILISSIMA
9.30 LEONELA. Telenovela.
10.30 L'ARTIGLIO DEL DRAGO. Telefilm.
11.00 LE SPIE. Telefilm.
12.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
12.30 LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TIME OUT. Telefilm.
14.10 MEDIA E GIOVANI A CONFRONTO
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
20.30 KILLER STORY. Film (thriller '91). Di Roy London. Con James Belushi, Sharon Stone.
22.10 ADNKRONOS
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 DELTA FORCE COMMANDO. Film.
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 LA VIA DEL RITORNO. Film (drammatico '89). Di Meiert Avis. Con Matt Frewer, Drew Barrymore.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 FILM. Film.
9.30 OPERAZIONE EFFE - DENTRO IL MODELLO FRIULI (R)
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.40 OBIETTIVO SU PUNTI VERDI - PER CHI RESTA IN CITTA'
14.00 TG D'EPOCA
18.30 SPECIALE UNIVERSITA' DI UDINE
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FILM
22.55 PROVINCIA APERTA (R)
23.35 SPORT SERA
23.50 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.05 TELEGIORNALE F.V.G.
0.35 FILM

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 MAPPAMONDO. Documenti.
15.00 FOLKEST 2002
16.00 ITINERARI. Documenti.
16.30 BAXTER!. Film (drammatico '72). Di Lionel Jeffries. Con Patricia Neal, Jean Pierre Cassel.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - IA EDIZIONE
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
20.10 ECO
20.40 CRIME STORY. Telefilm.
21.25 FOLKEST A CAPODISTRIA
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 CHAMPIONS LEAGUE
23.00 PALLANUOTO: RIVEDERE CHE PIACERE

RETE A

10.00 ENERGY
10.57 TGA FLASH
16.00 ALL MUSIC LIVE - AVRIL LAVIGNE
16.57 TGA FLASH
17.00 MONO: BRAZIL
18.00 AZZURRO
18.57 TGA
19.00 THE CLUB
20.00 INBOX
21.05 I LOVE ROCK'N'ROLL
22.00 INBOX

ANTENNA 3 TS

11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
18.00 DOCUMENTARIO. Documenti.
18.30 UN APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
19.00 AGORA'
19.10 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 COMING SOON
20.30 CASA SU MISURA
20.45 TERREMOTO A SAN FRANCISCO. Film (drammatico '92). Di Robert Iscove. Con Ruben Blades, Len Cariou, David Morse.
22.45 SPECIALE ISTRIA
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

9.30 EMINFLEX
10.00 LOTTO ALBA
11.05 LINEA SALUS MERINOS
11.30 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.35 UOMINI CONTRO
14.00 BOTTEGA D'ARTE
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
21.30 SPRINT TRIVENETO
22.25 TELEGIORNALE
23.30 L'OCCHIO
24.00 FILM EROTICO

MTV

10.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 TRIGUN
14.30 SAIYUKI
15.00 TOP SELECTION
17.00 MUSIC NON STOP
17.30 BECOMING JANET JACKSON (R)
18.00 THE MTV R'N'B CHART
19.00 MAKING THE VIDEO
19.30 SPECIAL MTV FAY 2003
20.30 HITLIST ITALIA +
22.30 $ 2 BILL PRESENTS: RADIOHEAD
23.30 BANZAI
24.00 MTV SPECIAL
1.00 DANCE FLOOR CHART

DIFFUSIONE EUR.

7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
13.30 CARTONI ANIMATI
14.15 COMINGSOON
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 SINTESI
20.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE
20.25 MONITOR
21.00 AREA DI RIGORE
23.00 MONITOR
23.25 RISI E BISI
23.59 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HELLERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
12.50 COMING SOON TELEVISION
13.00 SUPERBOY. Telefilm.
13.30 BUON SEGNO
13.45 NEWS LINE
14.00 TG7 SPORT
14.30 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
15.00 MANUEL
15.30 NEWS LINE
18.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 OSSESIONE FATALE. Film. Di Ian Corson. Con P. McGaw.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE
1.25 COMING SOON TELEVISION
1.40 SUPERBOY. Telefilm.
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 CERCASI DISPERATAMENTE GENITORI. Film.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
11.30 LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 CRITTERS. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 DEAR AMERICA. Film.

TELECHIARA LUXA TV

9.00 VIDEO NATURA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
13.00 NOTIZIARIO
15.00 MERAVIGLIOSO MONDO DELLA SCIENZA. Documenti.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 VIDEO NATURA. Documenti.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 ANTEPRIMA SPORT
19.40 SAT 2000
20.00 NOTIZIE REGIONALI
20.05 I BENEDETTINI NEL VENETO. Documenti.
20.30 LE VIE DEI CANTI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (07.00-08.00-09.00); 6 10. Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 GR Regione; 7.36: Break; 8.23: GR1 Sport; 8 33: Radiouno Musica; 9.11: Radiogames; 9.21: Radiouno Musica; 10 06. In Europa, 12.00: GR1 (13.00); 12.10: GR Regione, 12.33: Contemporanea; 12 46 Tam Tam Lavoro, 13.20 GR1 Sport, 13 22 Nuovi Italiani, 13.33. Magazine, 14 00. Baobab Sabato Sport, 15 00 GR1 (16.00-17.00-19 00), 17 35. Motomondiale: 2 Ruote ai raggi X; 17 55 Calcio Antipo di Campionato. 20 00 Ascolta, si fa sera; 20.20. Tutto il calcio minuto per minuto; 21.00: GR1 (23.00); 23 48. Oggiduemila - La Bibbia; 24 00: Il Giornale della Mezzanotte; 0 33: Stereonotte; 2.00: GR1 (03 00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammelio di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 9.00: Che bestie!; 9.33: Rassegna stramba; 10.30: GR2 (12.30-13.30); 10.37: Un lupo alla radio; 12.47: GR Sport; 13.00: Scritto misto; 13.38: Giocando; 15.00. Hit Parade Live Show; 17.00: Classifica Top 20 Album, 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Milano in concert: Planet Funk (R); 19.00: Top of the world; 19.30: GR2 (20.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Il Libro oggetto; 20.35: Riveduti e corretti; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 24.00: Due di notte, 4 00: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale, 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina, 9 03: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9 30: Percorsi; 10.50. Grandi Orchestre; 12.15: Uomini e Profeti; 13.00. Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00: Radio3 suite - Prima fila; 17.15: Radio 3 Suite Festival dei Festival; 18 00. Il Cartellone; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

Notturno Italiano
24 00: Rai il giornale della mezzanotte. 0.30. Notturno italiano, 1 00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1 03 Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1 06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4.06 - 5,06), 1 09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5 30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.30: Osservatorio Pordenone (strade di casa); 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg 3 Giornale radio de Fvg; 15.15: Condominio centrale; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg 3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30 Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 e 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 8.50. Successi musicali; 9.20: Dall'intrattenimento a mezzogiorno. Gli sloveni a Trieste; 10: Notiziario; 10 10: Concerto operistico; 11.30: Pot-pourri; 12: Trasmissione per la Val Resia e Valcanale; 12.40: Intermezzo musicale, 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo - Le campane del Natisone: Sulle orme delle Krivapete; 14.30: Le sette note estive; 15.40. Dall'intrattenimento a mezzogiorno: Sport e benessere; 16.20: Appuntamento musicale; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Mavrica: Dalle rassegne corali, 17.40: Pot-pourri; 18. Piccola scena: Lino Carpintenri-Mariano Faraguna: La nostra buona, vecchia Austria. Sceneggiatura e traduzione di Rafaela Petroni. Regia di Adrijan Rustja. 4.a puntata; 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue: Lettura programmi di domani, segue: Musica leggera slovena; 19 35: Chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12,45, 19.45: Punto Meteo; 10 45 L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10. Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16 10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19 05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7 55, 8 55, 9.55, 10 55, 11 55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17 55, 18.55, 20 Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17 15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno di con Paolo Agostinelli; 7 07 Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività 7 15. Disconucleare; 7 30 Meteo - i dati e le prevision dell'Istituto tecnico nautico, 8 24: Radio Traffic - viabilità, 9 05 Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare; 14: Play and go - il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano, jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15. Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20 05. «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30. Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Michel

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro), 7. Sveglìaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi», 9 Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10. Only the best, 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Dori); 12 Coppia Company (con Cristina Dori), 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olele olalà faccela ascolta (con Virtual Dj Velvet); 14 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best, 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4. U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18 30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16 30 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

PADRE PANIS

Il padre del pilota di Formula 1 Philippe Panis è finito in carcere a Aix-en-Provence per un vasto traffico di auto di lusso rubate. Olivier Panis, 63 anni, gestisce un salone di vetture d'occasione vicino a Grenoble. L'hanno arrestato giovedì sera a Aix-en-Provence per «complicità nell'uso di documenti e targhe false e associazione a delinquere».

OGGI IN TV

13.25 Raidue: Dribbling
15.10 Raitre: Sabato sport
15.15 Raitre: Ciclismo: Giro dell'Emilia
16.15 Raitre: Superbike 2003 - Superpole
17.00 Raitre: La Bagnaia - Equitazione: Concorso Ippico
17.25 Telemontecarlo: Sportissimo
18.00 Raitre: Basket: Treviso-Cantù
19.30 Diffusione Eur.: Sintesi
19.30 Telefriuli: Sport Sera
19.45 Raidue: Formula 1: Pre-qualifiche GP degli Stati Uniti
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Diffusione Eur.: Area di rigore
22.20 Capodistria: Champions League
23.15 Raidue: Sport 2 Sera

FIDANZATO MISS ITALIA

Da ieri con il Perugia si allena, per un periodo di prova, il portiere Vincenzo Marruocco, 24 anni, la scorsa stagione alla Salernitana e attualmente disoccupato. Di lui si era parlato nei giorni scorsi in quanto è il fidanzato della nuova Miss Italia, la siciliana Francesca Chillemi. Contro il Chievo non ci sarà il capitano Giovanni Tedesco, infortunato.

AUTO E MOTO D'EPOCA
27 - 28 settembre 2003
quartiere fieristico
Fiera Trieste®
ACI AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

SPORT

SI APRE OGGI
AUTO E MOTO D'EPOCA
Orario: 09.00 - 20.00
- prove gratuite di guida con scooter per ragazzi di 14 anni
- ore 15.30 - esibizione "Supermotard"
- raduno di HI-FI Car

CALCIO SERIE B L'allenatore Tesser ricorre di nuovo al turn-over per fare rifiatare i più affaticati

Triestina, altro look a Pescara

A riposo anche Godeas (dentro Beretta), tornano Baù e Sportillo

TRIESTE I ritmi folli e massacranti imposti dal calendario di B in seguito ai ripescaggi e ai recuperi delle prime due giornate (si gioca ogni tre giorni) hanno costretto l'allenatore Attilio Tesser a cambiare ancora una volta i connotati alla Triestina. Del resto questo è l'unico modo per difendere i giocatori dall'usura e di conseguenza dagli infortuni, soprattutto di natura muscolare. Sarà magari solo un caso ma il livornese Balleri e il messinese Sullo sono già finiti sotto i ferri. A Pescara, quindi, Tesser presenterà una formazione diversa rispetto a quella di Messina ricorrendo di nuovo al turn-over. In questa squadra si entra e si esce con una facilità irrisoria, come fosse un hotel. I confini tra il campo e la tribuna in questo caso sono molto labili. Salvo sorprese, dopo cinque giornate i soli Pinzan, Bega e Moscardelli avranno collezionato altrettanti gettoni di presenza.

L'allenatore farà riposare qualche giovane (non bisogna spremerli) e farà tirare il fiato anche a Godeas, apparso affaticato e frastornato al «Celeste». L'attaccante partirà dalla panchina per lasciare inizialmente il posto a Beretta che farà coppia con il nuovo bomber Moscardelli anche se il tecnico anticipa «che verrà presto anche il suo turno».

A Pescara, contro una formazione che ha mantenuto pressochè invariato lo scheletro della passata stagione, Tesser si aspetta un'altra dura battaglia. «Li ho studiato in cassetta - racconta - e mi hanno fatto una buona impressione. I nostri prossimi avversari in casa sono molto aggressivi e hanno un'attitudine spiccatamente offensiva. Dovremo essere compatti e dovremo stare attenti a non abbassarci troppo. Meglio tenerli lontano dall'area perchè hanno ottime individualità. In questo campionato non esistono partite facili». La Triestina sarebbe felice di conservare l'imbattibilità stagionale ma Tesser intende raggiungere questo risultato attraverso il gioco. Non sempre sarà possibile difendere il pareggio per 30' ritirandosi nella propria metacampo come a Messina.

Il modulo ovviamente non si tocca, lunga vita al 4-4-2 che avrà i seguenti interpreti: Pinzan tra i pali Ferronetti a destra, la coppia Bega-Molinari (Pecorari è infortunato) al centro e Sportillo a sinistra, a centrocampo è stato promosso a pieni voti il duo Boscolo-Aquilani mentre Baù torna a fare l'esterno di sinistra e sembra pronto per fare il botto. A destra Muntasser oppure il più dinamico Aubameyang. «Non è questione di pretattica, devo essere invece sicuro che chi va in campo sia al cento per cento», spiega il tecnico alabardato. In attacco l'inedito tandem Moscardelli-Beretta. Ma si affacciano alla ribalta volti nuovi come il mediano Marianini e l'attaccante Noselli che partiranno dalla panchina assieme a Campagnolo, Mantovani, Aubameyang, Gubellini e Godeas. Il neopromosso Pescara di Iaconi si sistemerà in campo nella stessa maniera dell'Unione: davanti si alternano quattro uomini di qualità che come Paladini, Bellè, Cecchini e il granata Calaiò che doveva venire a Trieste. Incredibile ma vero, non c'è neanche un ex. La sesta giornata offre un menu di prima qualità: i due scontri tra colossi Torino-Palermo e Atalanta-Cagliari, il pepato derby siciliano Catania-Messina (l'allenatore Patania è a rischio) e quello veneto Vicenza-Verona. E' anche la prima volta in cui verranno applicate le nuove norme antiviolenza. Per Pescara, per esempio, sono partiti solo gli ultras muniti di biglietto.

Triestina fuori casa ancora oscurata per la mancanza di un accordo con la paytivù. Per i tifosi alabardati, allora, c'è la prospettiva di una romantica cena al lume di candela con moglie e fidanzata e la preziosa radiolina nascosta sotto il tovagliolo a fare da terzo incomodo.

Maurizio Cattaruzza

La 6ª giornata SERIE B

Questa sera, ore 20.30

Atalanta-Cagliari	Dattilo	di Locri
Bari-Albinoleffe	Giannoccaro	di Lecce
Catania-Messina	Ayroldi	di Molfetta
Fiorentina-Piacenza	Cruciani	di Pesaro
Livorno-Salernitana	Mazzoleni	di Bergamo
Napoli-Ascoli	De Marco	di Chiavari
Pescara-Triestina	Brighi	di Cesena
Ternana-Genoa	Girardi	di S. Donà di Piave
Torino-Palermo	Trefoloni	di Siena
Treviso-Como	Bergonzi	di Genova
Venezia-Avellino	Carlucci	di Molfetta
Vicenza-Verona	Cassara'	di Palermo

ANSA-CENTIMETRI

IL PERSONAGGIO

Il piccolo Boscolo è tornato in auge grazie alla sua esperienza

«I giovani crescono in fretta»

TRIESTE Sembrava dovesse lasciare la Triestina, dopo tre anni di onorata carriera, invece Andrea Boscolo ha ancora una volta conquistato la fiducia dell'allenatore. Il sopravvissuto di Lucca è uno che non molla mai: magari subisce qualche critica, mette il broncio quando viene accantonato, però alla fine le sue caratteristiche di combattente ruba palloni vengono sempre fuori. Ogni anno, anche in questo la tradizione non è stata smentita, a cominciare dalle ultime due partite. Nano è entrato a dare ordine al reparto di centrocampo contro il Livorno, affiancando di nuovo Aquilani a Messina.

Un ruolo quasi di tutor e lottatore, senza macchia e senza paura, da questa stagione anche con la funzione di calmare il caratterino dei più giovani. Come non notarlo, allo stadio Celeste, bloccare in presa al triplice fischio Aubameyang, che stava puntando Coppola? «Catilina era stato preso un po' di mira, lui è esuberante e si stava lasciando trasportare. Visto l'ambiente non era proprio il caso, dopo tutto avevamo conquistato quello che volevamo», è la versione saggia di Boscolo che, anche questa sera allo stadio Adriatico, si sistemerà al fianco di Aquilani. Un compito di chioccia che lo gratifica. «Questa estate non sono arrivati tanti giocatori di esperienza, ma molti giovani che stanno in ogni caso crescendo in fretta. La Triestina era un punto interrogativo, però il sottoscritto non è il tipo che si fascia la testa prima di rompersela. Non vedevo il motivo di preoccuparsi, la nostra buona partenza sta a dimostrare che in questa squadra le qualità, come ha chiarito la risposta sul campo, ci sono assieme a grandi margini di miglioramento».

Andrea Boscolo

Basta continuare a mettere in campo quell'attenzione e determinazione che ha contraddistinto l'Alabarda fin dall'inizio, indispensabile per uscire indenni anche contro il Pescara. «A Messina sapevamo cosa ci aspettava. È un campo difficile, per vari motivi, ma il vero banco di prova in trasferta arriva proprio questa sera. Affronteremo una diretta concorrente per la salvezza, neopromossa e quindi carica di entusiasmo. Spetta a noi dimostrare ancora una volta quanto di buono fatto vedere lontano dal Rocco». E spetta al mediano Boscolo permettere la crescita del regista Aquilani, accompagnandolo e prendendosi alcune responsabilità. «Alberto è un ragazzo intelligente, un giocatore di qualità, che ha già capito quello che deve imparare. Deve trovare maggiore ordine nella posizione, per il resto ha dalla sua la tecnica: può dare tanto alla Triestina».

Pietro Comelli

IL CASO

Otto club cadetti cedono i diritti a Sky

FIRENZE Otto club di serie B ieri si sono accordati con Sky per i diritti televisivi che si sono aggiunti a Napoli e Cagliari, finora le uniche due squadre del torneo cadetto che avevano un contratto con la pay-tv. Gli otto club di B che hanno raggiunto un accordo con Sky Italia per la cessione, in esclusiva, dei diritti televisivi delle gare casalinghe sono Atalanta, Catania, Como, Fiorentina, Genoa, Messina, Salernitana e Ternana. Manca purtroppo all'appello anche la Triestina che dovrebbe riaprire la trattativa la prossima settimana.

L'accordo prevede la cessione a Sky dei diritti «Pay TV» e «Pay per View» da parte delle società in questione per la stagione calcistica 2003/2004.

Queste le partite di Serie B in onda in diretta e in esclusiva oggi su Calcio Sky alle 20.30: Atalanta-Cagliari, Catania-Messina, Fiorentina-Piacenza, Napoli-Ascoli, Ternana-Genoa.

SERIE A

4ª giornata SERIE A

	Partite	Arbitri	
Oggi alle 18.00	Reggina-Juventus	Racalbuto	di Gallarate
Oggi alle 20.30	Udinese-Inter	Dondarini	di Finale Emilia
Domani alle 15.00	Chievo-Perugia	Palanca	di Roma
	Milan-Lecce	Rosetti	di Torino
	Modena-Bologna	Pieri	di Genova
	Parma-Siena	Messina	di Bergamo
	Roma-Ancona	Bolognino	di Milano
	Sampdoria-Brescia	Saccani	di Mantova
Domani alle 20.30	Empoli-Lazio	Gabriele	di Frosinone

ANSA-CENTIMETRI

LA CLASSIFICA

7 Roma, Juventus, Parma, Milan, Inter - 6 Lazio - 4 Siena, Bologna, Chievo, - 3 Reggina, Udinese, Lecce - 2, Sampdoria, Perugia, Brescia - 1 Modena, Ancona Empoli,

Stasera (ore 20.30) allo stadio Friuli una interessante partita che potrebbe rilanciare la formazione di Spalletti

Il tormento dell'Inter (senza Vieri) si chiama Jorgensen

La sincerità di Cuper: «Non so perché ma i bianconeri sono la nostra bestia nera»

UDINE E' confermato: non c'è Vieri nell'Inter che questa sera scende al «Friuli» ospite dell'Udinese. Cuper non l'ha inserito nella lista dei 19 convocati per la trasferta. «A volte si pensa di poter recuperare un giocatore in tempi brevi, ma non è stato possibile. In allenamento l'ho visto in ottime condizioni, anche se manca ancora la regolarità. Penso che ce la possa fare per martedì ma non posso assicurarlo. Parlando di Vieri si deve anche valutare se si prende un rischio oppure no» ha spiegato ieri il tecnico nerazzurro in conferenza stampa.

Non c'è Vieri dunque in una trasferta che i nerazzurri temono, e non poco. «Noi abbiamo sempre avuto delle difficoltà contro l'Udinese - ha detto ancora Cuper -. Negli ultimi anni abbiamo sempre faticato, a prescindere dai giocatori o dal loro allenatore. L'Udinese è un po' la nostra bestia nera. Non c'è una sola spiegazione, altrimenti avremmo già risolto il problema: rispetto al passato questa volta dovremmo prendere qualche precauzione soprattutto per uno come Jorgensen che ci ha sempre messo in difficoltà oltre che farci gol».

«Non c'è una spiegazione logica, ma solitamente contro l'Inter mi trasformo» conferma da parte sua il giocatore danese. Ma forse in realtà una spiegazione c'è: Jorgensen da anni è annunciato all'Inter, anche se poi è sempre rimasto a Udine. Una forma di rivalsa? Quanto al resto della squadra, il punto interrogativo più importante riguarda Pizarro. «Conosco il carattere di David, stringerà i denti e risulterà uno dei migliori» dice il tecnico Spalletti. Ma il cileno è sempre alle prese con il problema al gluteo sinistro, provocato da un'infiammazione tendinea. Il giocatore è stato sottoposto a un accertamento strumentale che ha evidenziato che l'infiammazione è molto profonda. Insomma, non è così sicuro di giocare, questa sera. «Ma con l'Inter io vorrei esserci, spero che le mie condizioni migliorino. Certo è che avverto dolore anche quando mi siedo».

«L'Inter? Una squadra forte, la metto alla pari con Juve, Lazio, Milan e Roma. Non solo i nerazzurri possono vincere il campionato, ma anche la Champions. Sono arrivati a Milano elementi validi come Van der Meyde, Kily Gonzalez, Lamouchi, tutta gente motivatissima, quindi pericolosa» ha detto Luciano Spalletti.

Guido Barella

ASPETTIAMOLI ALLA PROVA

La Lazio «chiama» Stankovic Empoli in stato confusionale

Nel weekend calcistico scosso dall'ennesima tragedia passa quasi in secondo piano il fatto che le cinque grandi di serie A improvvisamente si blocchino: Juve e Roma fra loro, Milan e Inter contro Perugia e Samp, mentre la Lazio addirittura perde contro il Parma che raggiunge così a sua volta la vetta. Che succederà nella quarta giornata? Ancora sorprese?

Zebina. La prima sorpresa potrebbe essere lui: il super-gol segnato a Torino potrebbe spingerlo a trovare finalmente un rendimento all'altezza del suo gran fisico. In Roma-Ancona di domani, e in future gare più probanti, gli si chiede di far dimenticare le sue inquietanti amnesie difensive.

Di Vaio. Prende il posto dell'infortunato Del Piero (auguri) e segna alla Roma due gol che gli valgono una conferma per la trasferta di Reggio e per le giornate successive. Momento delicato nella carriera di questo attaccante certamente bravo, ma che nella Juve ha trovato finora meno spazio del previsto.

Cuper. Dopo il 3-0 rifilato all'Arsenal, per lui e per l'Inter di nuovo una domenica un po' così. Ora, attenzione a Udine: i friulani giocano bene e hanno raccolto finora meno di quanto meritassero.

Stankovic. Dovrebbe essere il punto di forza della Lazio, e invece, forse turbato dalle incertezze sul suo futuro, diviene uomo simbolo dell'improvviso momento biancoceleste. A Empoli per lui e per la squadra si impone una pronta riscossa.

Baldini. Il problema è che anche l'Empoli stesso ha bisogno di riscossa. Facevano tenerezza le autoaccuse dell'allenatore (tutta colpa mia, ho sbagliato tutto,mi vergogno) dopo la batosta con il Siena. Ma la società ha trovato un altro capro espiatorio, il portiere Bucci, ha promosso la riserva Cassano, e ne ha ingaggiati in poche ore due nuovi: Taffarel (che ha rinunciato) e Balli.

Adriano e Chiesa. Occhio alle punte nell'incontro fra il neo-capolista Parma e il Siena. Il brasiliano è stato decisivo contro la Lazio e poi nella trasferta di Coppa; il centravanti dei toscani si è ripresentato con la tripletta all'Empoli dopo un grave infortunio e un lungo e difficile recupero.

Sergio Rinaldi Tufi

Il centravanti (botta a una caviglia) non sarà in campo nella difficile trasferta di Reggio Calabria

Juve, Lippi lascia a casa Trezeguet

Bianconeri con Di Vaio unica punta sostenuta da Nedved e Camoranesi

TORINO Non è un periodo fortunato per la Juventus che, dopo aver perso per infortunio Alex Del Piero, affronta la partita di campionato sul campo della Reggina, questo pomeriggio (ore 18), senza David Trezeguet. Il francese è stato fermato da una botta alla caviglia destra rimediata nell' allenamento di giovedì pomeriggio.

Nulla di grave, ma, in vista dell'impegno di martedì sera con l'Olympiakos nel secondo turno della Champions League, i campioni d'Italia non possono certo permettersi di rischiare l' asso francese. Rimarrà a Torino, insieme agli altri giocatori non convocati da Marcello Lippi. Si tratta dei difensori Thuram e Legrottaglie - che godranno di una giornata di riposo per recuperare dalle fatiche di quest'inizio di stagione e, nel caso dell'ex giocatore del Chievo, anche da un leggero fastidio muscolare agli adduttori - dei convalescenti Pessotto, Fresi e Conte, ormai sulla via del recupero, e del neo-infortunato Olivera. Il giovane uruguaiano ha riportato una distrazione muscolare alla coscia sinistra e domenica sarà sottoposto ad esami clinici per accertare la gravità della lesione.

Scelte quindi quasi obbligate per Marcello Lippi, che nonostante le assenze vuole dai suoi giocatori una prestazione all' altezza della Juventus. «Dobbiamo dimostrare - ha dichiarato l' allenatore bianconero al termine dell' allenamento di ieri mattina - che siamo in grado di far bene anche cambiando 6 o 7 giocatori. La partita con la Reggina non sarà facile: nonostante abbiano subito un po' troppo in alcune partite, sono veloci e segnano molto. E a centrocampo possono contare su giocatori di grande fantasia come Nakamura. Ma io mi aspetto da chi scenderà in campo una buona prova». Le assenze causate da infortuni e turn over non sembrano preoccuparlo particolarmente. «Rispetto all' inizio del campionato - dice - ho la sensazione di aver recuperato tutta la rosa a mia disposizione. I convocati stanno tutti bene e, Del Piero a parte, presto anche gli altri acciaccati potranno scendere in campo». Con la Reggina Lippi ritrova infatti Iuliano, che sarà schierato al centro della difesa accanto a Ferrara, e Birindelli, utilizzato sulla corsia destra del reparto arretrato. Confermato Zambrotta come terzino sinistro, a centrocampo dovrebbero giocare Appiah, Tacchinardi (o Tudor) e Davids. In attacco, invece, l' unica punta sarà Di Vaio, sostenuto da Nedved e Camoranesi sulla trequarti. Probabile anche l' impiego part-time di Miccoli, che ha recuperato dall' operazione all' appendice e che contro la Reggina siederà in panchina. Lippi, comunque, non conferma nessuna di queste ipotesi. «La Juventus - si limita a dire - deve dimostrare convinzione nelle proprie forze e deve mostrare di poter contare su un organico valido. È un messaggio che dobbiamo lanciare a noi stessi e agli altri».

La punta Di Vaio.

L'asso brasiliano rompe il contratto con Galliani e si mette alla ricerca di un nuovo ingaggio

Rivaldo lascia il Milan: «Voglio giocare»

Ma il Real Madrid ha già fatto sapere di non essere interessato all'acquisto

MILANO Anche se l'elasticità dei muscoli si è quasi atrofizzata e la proverbiale non fulminea velocità di gesti e intuizioni si sta affievolendo lenta ma inesorabile, un «pentacampeao» non può sopportare a lungo l'idea di non giocare, guardando il suo mondo, che çorre, segna e si diverte, da una panchina o una tribuna. Finisce Così l'amore mai sbocciato tra Rivaldo e il Milan, accordo di resa consensuale come dice Adriano Galliani «nel pieno rispetto della filosofia rossonera che lascia libero di andarsene chi è scontento». Quattordici mesi, una stagione appena, eppure tre trofei conquistati sul quale il Bel Tenebroso di Recife ha lasciato comunque la sua griffe. Più che una firma uno schizzo, uno scarabocchio.. Gesti magici pochi (a Mosca regalò la qualificazione ai quarti di Champions), pomeriggi grigi e serate poco stellari, malumori troppi. Non c'entra nulla la «saudade» che attanaglia i brasiliani. Chi ha vissuto cinque anni al Barcellona divertendosi come un matto, segnando e regalando assist memorabili ignora quella parola ormai abusata per certificare un fallimento. A Milano, tra le pinete di Milanello e gli stadi pieni di bruma, ha avuto a che fare con l'indifferenza, ruolo a lui stretto, inconcepibile nonostante sia dotato di solido self-control. Sopportato con audacia da Carletto Ancelotti (che aveva avvertito subito della sua... avversione), il 31enne è stato fin dal giorno del suo acquisto - a parametro zero, dalla società catalana - quel classico oggetto di valore da non sapere dove mettere nel salotto. Un soprammobile splendido, raffinata cristalleria, ma scomodo, ingombrante. E anche un po' usurato dal tempo.

Vitor Borba Rivaldo Ferreira ha capito tutto ad Ancona, prima giornata di campionato. «Sono rimasto in panchina tutta la partita. Se non gioco in queste condizioni, ho pensato, non giocherò mai le grandi sfide» rivela con un filo sottile di voce consapevole che prima o poi dal soprammobile si finiva in soffitta. «Ho maturato la decisione ieri sera (giovedì, ndr). È stata una scelta molto personale dopo aver parlato con la società. Mi dispiace per i tifosi. Mi rimarrà per sempre la Champions, era un trofeo che mi mancava». Gli mancherà quest'anno, perché non la potrà giocare essendo stato impiegato nella finale di Supercoppa contro il Porto. Il futuro non gli interessa poi troppo. In base alle nuove normative potrà giocare in Europa a partire dal mese di gennaio. Ci sono delle offerte dall'Inghilterra, Middlesbrough, Chelsea e Arsenal anche se lui sogna il Manchester United. L'obiettivo Real è già svanito, c'è già il no del presidente delle merengues.

E allora due firme, un addio che significa stracciare, previa sostanziosa buonuscita, un contratto di tre anni a 4 milioni di euro a stagione e un anno di fatiche e rincorse culminate con 8 gol in 38 partite ufficiali. Ora che di rossonero non avrà più nulla tornerà a sorridere, «senza rancore». Basterà farlo giocare. Con chiunque. Il Milan però prima dei saluti vuole avvalersi della facoltà di rispondere: «Abbiamo sempre tifato per lui. Nessuna congiura e nessuna vittima». Con sincera amicizia: parola del Diavolo.

Mario Bertero

Rivaldo-Davids: una sfida che non si rinnoverà più. Almeno sui campi italiani.

Parole di cordoglio per la vittima di Avellino

Ciampi lancia un appello ai tifosi: «Siate responsabili, dovete isolare i violenti»

ROMA Dalle sale che ospitano la mostra sulla «Metafisica», inaugurata ieri alle Scuderie del Quirinale, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha trovato l'occasione e lo spunto per tirare le orecchie a chi fa del calcio e di un pallone sempre più imbottito di dinamite una mortificante ed esclusiva questione di ordine pubblico: «Fare il tifo è una cosa normale - fa notare - ma non con la violenza».

Contro il calcio delle follie, che semina panico e morte, arriva forte e chiara la voce del Capo dello Stato. E avrebbe voglia «di non vedere più quelle immagini, l'aggressione a tifosi di un'altra squadra e alle forze dell'ordine che stavano facendo il loro dovere». La scena è nota. I luttuosi fatti di Avellino lo hanno indotto a scuotere le coscienze di chi ruota intorno a quel mondo alla vigilia di una nuova giornata di campionato appellandosi «alla società, agli sportivi veri e alle organizzazioni affinchè facciano il possibile per isolare i violenti». Oltre alle nuove normative del governo e ai primi stentati tentativi delle società di rincollare il giocattolo, Ciampi fa intendere dunque che serve un senso di responsabilità collettiva: «L'auspicio è che si possa tornare negli stadi per vedere in pace partite di calcio leali, possibilmente anche un bel gioco, come è nelle tradizioni del glorioso sport italiano» fa sapere snocciolando parole «metafisiche» ormai, come pace, lealtà, bel gioco, tradizione. Parole di solidarietà e cordoglio anche ai familiari di Sergio Ercolano, il ragazzo rimasto ucciso nella bolgia di Avellino: «È inaccettabile che un giovane di venti anni abbia perso la vita in simili circostanze. Mi sento vicino allo strazio della famiglia». Ma Ciampi non ha dimenticato anche il buon nome dell'Italia, sfregiato in quella notte di isteria: «La violenza dell'altro giorno ha portato discredito al nostro paese e anche lutto».

Il Presidente Ciampi

VELA

È partita intanto la Trieste-San Giovanni in Pelago-Trieste

Prima giornata di prove ai campionati italiani, uno scafo triestino al comando

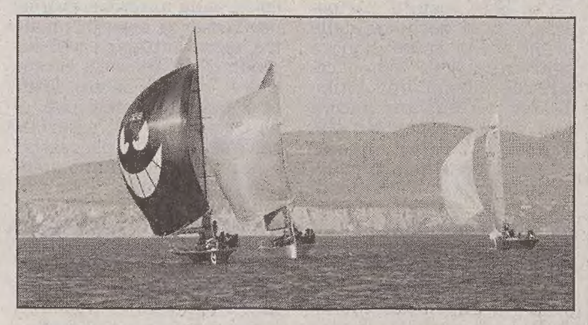
Ufo nella bora, Cattivik in testa

TRIESTE Esordio con bora per il campionato italiano classe Ufo, che si disputa a Trieste per l'organizzazione dello yacht club Marina San Giusto, con la collaborazione di Promo Sail. Tre le prove disputate, e in testa figura il triestino Cattivik di Gianni de Visentini timonato da Gianfranco Noè (3; 1; 1 i parziali), seguito da Gufo Airam di Beltrame e Bluff di Sabadin e Piccione. Si regata fino a domenica per la conquista di un titolo italiano che vede in lizza undici imbarcazioni. Per oggi sono previste, condizioni meteo permettendo, altre tre regatel

Partita ieri sera, intanto, la regata lunga della Settimana internazionale dello Yacht club Adriaco, la costiera che porta gli equipaggi fino a San Giovanni in Pelago, per fare poi ritorno a Trieste: una settantina gli scafi in gara, divisi tra Open e Ims.

Vento forte, tante collisioni e partenze anticipate nella terza giornata del campionato europeo classe beneteau 25, che si disputa sul lago di Garda. In testa, dopo otto prove e due scarti, figura sempre il tedesco Kai Mares, ieri autore di un quarto, un quindicesimo e un quinto posto, seguito dal danese Jesper Radich, ieri nono, primo e secondo. Il primo italiano in classifica figura in terza posizione: si tratta di Pietro d'Alì, seguito da Furio Monacol, quarto. Segue in quinta posizione Giovanni Cassinari, seguito dal triestino Gabriele Benussi, sesto in classifica e autore ieri di un primo posto, nella prima prova di giornata. L'altro triestino in gara, Lorenzo Bressani, risulta al momento 14.o.

fr.c.



Gli «Ufo» ieri in Golfo. (Foto Graziella Miletti)

SABATO SPORT

CALCIO

A: Udinese-Inter, a. Dondarini (20.30 Friuli). **B (20.30):** Pescara-Triestina, a. Brighi. **Eccellenza (16):** Monfalcone-Pro Gorizia, Tolmezzo-Pordenone. **Promozione (16):** Juventina-Ruda. **Prima C (16):** San Canzian-Turriaco. **Seconda D (16):** ZarjaGaja-Chiarbola (Padriciano), Moraro-Pro Farra. **Primavera:** Triestina-Venezia (14.30 via Felluga). **Juniores regionali:** Domio-Monfalcone (16 Barut), Muggia-Ponziana (15 Aquilinia), Opicina-San Luigi (16 Rocco), Pro Gorizia-Pro Romans (16), San Sergio-San Giovanni (17 via Petraco), Vesna-Pro Cervignano (16 Santa Croce), San Canzian-Ronchi rinviata alle 19 di lunedì. **Coppa regione femminile (20.45):** Trasaghis-San Gottardo, Royal Eagles-Tre Stelle. **Memorial Luchetta per pulcini (via Felluga):** dalle 15 alle 19 si disputano le ultime quattro partite.

BASKET

Alle 20.30 al Palatrieste, amichevole Pallacanestro Trieste-Olimpia Lubiana. **C1:** Don Bosco-Trento (20 Calvola), Rovereto-Ronchi (20.45), Eraclea-Gradisca (20.30), Cordenons-Padova (20.30), Caorle-Manzano/Corno (20.30). **Memorial Braini a Grado (Sacca dei Moreri):** alle 20 la finale per il terzo posto, a seguire la finalissima. **Memorial Boris Tavcar:** alle 18.30 la finale per il terzo posto e alle 20.30 la finalissima in strada di Guardiella. **A2 femminile:** Bologna-Sgt (18.30), Udine-Ivrea (20.30). **B femminile:** Muggia-Bassano (20.30 Aquilinia), Monfalcone-Monserrato (15).

VELA

In programma: il campionato italiano della classe Ufo (organizzazione del Marina e dello Yacht Club San Giusto), le semifinali del Trofeo Belletti sul bacino di San Giusto.

CANOTTAGGIO

Campionato italiano in tipo regolarmente per yole e canoè (senior e junior): dalle 8 le batterie di qualificazione, a cui seguiranno le gare dei master.

GIOCHI SPORTIVI DELLE MINORANZE

In mattinata, in strada di Guardiella, le gare di calcio a cinque, basket e tennistavolo.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Alle 16 sulla pista del Molo IV (in caso di maltempo in via Boegan) manifestazione valida per i Giochi giovanili del Coni.

PALLAMANO

Serie A1 (18): Ascoli-Trieste.

BASEBALL

Pla-yoff di serie A2: alle 15.30 Paternò-Alpina, prima delle due gare d'andata. La seconda domani alle 10.30.

Jorgensen (Udinese)

ATLETICA

Mancherà il vincitore della scorsa edizione, Ivuti. L'unico italiano di grido sarà il toscano Barbi, che rientra dopo una lunga squalifica

Il keniano Kosgei domani alla Maratonina di Udine

Anche in campo femminile pronostico tutto per un'africana, la stella di Nairobi Okayo

TRIESTE Sarà il keniano David Kosgei il protagonista della quarta Maratonina Città di Udine in programma domani nel capoluogo friulano.

La gara, che lo scorso anno aveva visto il keniota Ivuti scendere sotto l'ora di corsa, è ormai internazionalmente riconosciuta come una delle 21,097 km più veloci al mondo grazie al tracciato pianeggiante e il vento favorevole.

Kosgei, 26 anni, capace lo scorso anno di ottenere l'ottava prestazione mondiale sulla mezza maratona con 1h 00' 21" ottenuta a Gargnano, sostituisce così lo stesso Ivuti dato in un primo tempo come partente.

Ma la rosa dei favoriti si apre anche su altri atleti degli altopiani africani: Kirui, Songok, Kipkering, Cheruiyot e Kwambai cercheranno di tenersi nel gruppetto dei primi.

Unico italiano di grido al via il toscano Roberto Barbi, che rientrerà proprio a Udine dopo aver scontato una squalifica di 25 mesi essendo risultato positivo all'E.p.o. ad un controllo antidoping.

In campo femminile fari puntati su Margaret Okayo keniana capace di vincere le maratone di New York, Milano e Chicago, oltre che primeggiare per ben due volte nella Maratonina europea dei due castelli di Trieste e nella stessa gara udinese.

La Okayo avrà a disposizione una «lepre» maschile tutta per lei (ma in questo caso le «lepri» si trasformano in «gabbiani») e dovrà vedersela con la sua connazionale Anne Jelagat, vincitrice della Maratonina di Udine 2002, oltre che con l'ungherese Kalovics terza lo scorso anno.

La quarta Maratonina città di Udine è organizzata dalla Associazione maratonina udinese, dal Lions club Udine Duomo e dalla sezione di Udine dell'Associazione nazionale alpini. Accanto alla gara internazionale prenderà il via anche una non competitiva aperta a tutti denominata StraUdine e la MiniRun riservata ai bambini.

Alessandro Ravalico

Tredici rappresentative giovanili dal Nord Est, Carinzia e Slovenia in pista in Friuli

Alto: la Cuperlo vince a Maiano

TRIESTE Ben tredici rappresentative provenienti da varie provincie del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia nonché dal vicino land austriaco della Carinzia e della Slovenia hanno partecipato nei giorni scorsi al «Trofeo Città di Maiano», classico meeting giovanile di atletica leggera che si svolge annualmente sull'anello friulano.

La rappresentativa triestina ha sovvertito ogni pronostico piazzandosi quinta. I ragazzi giuliani sono riusciti così a cogliere uno dei migliori risultati nella storia della manifestazione.

La vittoria più attesa è stata quella di Monica Cuperlo, saltatrice ormai assurta ai vertici nazionali capace di oltrepassare a Maiano l'asticella posta ad 1,71 m.

Ma anche i pesisti hanno dimostrato di possedere sia muscoli che agilità.

Giulia Bartolich ha vinto la gara femminile con la misura di 11,03 m, Matteo Germani quello maschile maschile sbaragliando il campo con un getto a 13,09.

Tutti e tre gli atleti appartengono alla categoria Cadetti.

Le altre due vittorie alabardate sono giunte dalle staffette femminili 4x100. Quella ragazze composta da Vigini-Catalano-Agnoletto-Armone si è imposta con un discreto 55"71'; il quintetto delle Cadette formato da Battello-Parnici-Santoro-Pettirosso ha invece sbaragliato il campo facendo registrare un ottimo 51"71'.

Ma anche il lancio del disco ha fornito ottime soddisfazioni.

Principessa Morandini e Ulisse Zacchini, entrambi Cadetti, hanno centrato la seconda piazza rispettivamente con 24,89 e 33,29 metri.

Tra i Ragazzi il miglior piazzamento lo hanno colto invece Marco Potok e Mattias Bellia, quarti rispettivamente nei 60 ostacoli (10"24') e nei 1000 metri (3'06"47).

Tra i Cadetti spicca invece il bronzo di Roberto Maccarone, piazzatosi terzo nel lungo con un salto misurato 5,94.

a.r.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Il Coni festeggia la doppietta di Tanja Romano

TRIESTE La giunta del comitato provinciale del Coni ha festeggiato nella sua sede Tanja Romano, la campionessa che ha appena conquistato al PalaTrieste il doppio titolo europeo nel pattinaggio artistico. Il presidente Stelio Borri (nella foto con la Romano) ha consegnato riconoscimenti anche alla medaglia di bronzo Davide Profita, al presidente regionale Fabio Hollan, a quello provinciale Mauro Ladavaz e al presidente del Polet Marino Kokorovec. (Foto Enzo Lasorte)

TUFFI

Il nuovo responsabile del settore, Fulvio Belsasso, spiega piani e progetti per rilanciare il settore: «Punteremo sui giovani, e faremo spettacolo»

L'Edera rinnova i dirigenti e torna sul trampolino

TRIESTE «Abbiamo creato un nuovo team dirigenziale, che avrà la sua autonomia dalla casa madre dell'Edera e che si occuperà di tuffi, rinforzandone la struttura con entusiasmo e idee chiare». È il quadro, che fornisce Fulvio Belsasso – neoresponsabile dei tuffi in seno all'Edera – il quale sarà supportato da cinque consiglieri: Anna Bruno, Paolo Curri, Sadko Cossutta, Patrizia Zuzek e Massimo Tommasini.

Tutti vantano esperienze nel campo sportivo. «C'è chi l'ha acquisita nei tuffi – spiega Belsasso – chi nella vela oppure nella pallavolo, come il sottoscritto, che prima giocava e poi è diventato dirigente e presidente di quella che a lungo fu la prima squadra triestina nata dalla fusione di Cus e Prevenire. C'è da considerare inoltre la competenza manageriale, che ognuno ha raggiunto grazie al proprio lavoro». Cosa ha determinato questo rinnovamento? «La società dell'Edera ha deciso di dare più spazio e autonomia ai tuffi e al nuoto. Così abbiamo colto la palla al balzo per far crescere questo settore, dato che prima c'erano solo un paio di persone, sicuramente professionali, che dovevano occuparsi da sole dei due sport citati e della pallanuoto.

«Ora saremo in sei solo per una disciplina, oltre allo staff tecnico. Sarebbe stato un peccato sprecare un lavoro di due anni con i più giovani». Belsasso ha a cuore la linea verde: «Nell'ultima stagione abbiamo incominciato a raccogliere i primi risultati con i C2 e i C3, piazzandoci sesti a Milano con i C2 alle finali nazionali, che riguardavano diciannove compagini. Vanno sommati però i punteggi ottenuti dal gruppo senior, che noi non abbiamo, e allora, nella graduatoria generale ci siamo classificati dodicesimi su diciannove. Quelle che ci interessano, però, sono le categorie in cui abbiamo atleti, vale a dire C2 e C3».

Il suo è un programma quadriennale, che toccherà, strada facendo, prima i ragazzi e a seguire gli juniores con i quali centrare i campionati nazionali. «Contiamo di diventare tra i vivai migliori, intensificando il lavoro e cercando nuove leve. Per questo avremo cinque allenatori, tre che si occuperanno della base e due della parte agonistica. Dovremo fare più gare, meeting e stage per migliorarci e ci stiamo già muovendo in questo senso».

Belsasso punta molto sull'effetto spettacolo per attirare l'attenzione sui tuffi. «Nel 2004 vorremmo organizzare delle esibizioni ad alto livello a carattere internazionale. Dovremo sfruttare anche il polo di Sant'Andrea, in quanto bisogna battere sulle proprie unicità per emergere. Ci permetterà di rilanciare il movimento, in Italia infatti ci sono solo cinque piscine indoor».

Ma. La.

BASKET Amichevole di lusso stasera (ore 20.30) al PalaTrieste contro l'Olimpia Lubiana

La «banda Pancotto» si toglie i veli

Il coach ha finalmente la squadra al completo per la prima verifica sul parquet di casa

TRIESTE Le grandi manovre in vista dell'esordio in campionato sono cominciate. Questa sera alle 20.30, la Pallacanestro Trieste assaggerà l'aria del PalaTrieste nella prima uscita ufficiale davanti ai suoi tifosi. La gara contro i vice-campioni di Slovenia dell'Olimpia Lubiana rappresenta il termometro ideale per valutare l'attesa che si respira in città attorno a questa squadra. La Pallacanestro Trieste e i suoi tifosi si erano lasciati con freddezza alla fine della passata stagione quando, nella gara di ritorno degli ottavi dei playoff contro la Fortitudo Bologna di Gianmarco Pozzecco, erano stati poco più di 1.600 gli spettatori che avevano voluto tributare alla banda di Cesare Pancotto gli applausi per una stagione positiva. In questo campionato la società ha puntato molto sull'apporto del suo pubblico. In termini economici, certo, ma anche in termini di sostegno. In un campionato difficile come quello che sta per iniziare, con due retrocessioni previste e un panorama di avversarie tra le quali è difficile individuare le indiziate alla discesa in Legadue, l'apporto di un ambiente capace di trasformare il PalaTrieste in un fortino diventa fondamentale.

Questa sera contro Lubiana ci sarà spettacolo. La formazione di Filipovski, fresca vincitrice della Supercoppa slovena dove ha battuto il Krka Novo Mesto, è una squadra giovane e talentuosa capace di esprimere una buona pallacanestro. Giovani di talento accanto a facce note come Marko Maravic, avversario di Trieste lo scorso anno in Uleb Cup, la guardia ex Avellino Gregor Hafnar o Marino Bazdaric entrambi oggetti del desiderio di Trieste negli anni passati.

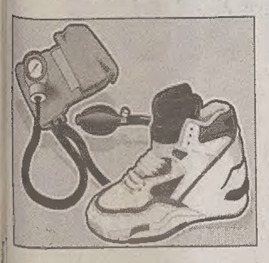
Ieri, sul parquet della palestra di via Locchi, la formazione di Pancotto si è allenata per la prima volta al gran completo. Tutti a disposizione per due ore di allenamento particolarmente proficue. Si comincia a intravvedere lo stile di una squadra formata da mastini in fase difensiva ma che, una volta raggiunta la necessaria amalgama, dovrebbe essere in grado di garantire una pallacanestro divertente. Curiosità per vedere all'opera i nuovi arrivati. Da verificare la duttilità di Fajardo, le doti di tiratore di Goljovic, il talento di Thomas e la solidità di Sims. Ma c'è da vedere anche la regia di Mitchell, la crescita di un Cavaliero che nei tornei estivi ha confermato un salto di qualità importante, la presenza sotto canestro di Casoli, Camata e Cusin e le doti di combattente di Pilat.

Fissati i prezzi per la gara di questa sera. Il biglietto per gli abbonati è previsto a 2 euro, quello per i non abbonati a 5 euro. Tagliandi che potranno essere acquistati in prevendita all'Utat Point di Galleria Protti o domani sera direttamente ai botteghini del PalaTrieste.

Lorenzo Gatto

Sharif Fajardo con il presidente Cosolini: questa sera amichevole di lusso contro il Lubiana. (Foto Bruni)

SPORT & SALUTE



Cause e rimedi

Il mal di schiena, problema del secolo che affligge molti ultraquarantenni

Qualcuno ha voluto definire il mal di schiena «il male del secolo» data la sua diffusione nella popolazione dopo i quarant'anni. Certo è che la sedentarietà, l'ipocinesia e il prolungamento della vita media dovuti al progresso tecnologico hanno portato all'aumento delle lombalgie nelle popolazioni delle nostre latitudini. Non basta: stress, sovrappeso, tipologia di lavoro specie se ripetitivo e statico e infine allenamenti esasperati che causano traumi e logorano la colonna vertebrale vengono riconosciuti quali fattori di rischio che predispongono a questa patologia così invalidante. È questo quindi un male diffuso sia tra coloro che praticano sport che tra coloro che non svolgono attività fisica, ma in tutti i casi la prevenzione risiede in comportamenti che prevedono attenzione per il rachide cervicale. Il disturbo più diffuso è la lombalgia, detto anche «colpo della strega» che interessa la zona lombare della colonna vertebrale. Più grave è la lombosciatalgia in cui il disco posto tra la quinta vertebra lombare e il sacro uscendo dalla sua sede naturale causa una compressione del nervo sciatico. Ci può essere in questo caso una protrusione, in cui il disco solo sporge dallo spazio intervertebrale oppure un'ernia dove il disco esce del tutto. Nella lombosciatalgia il dolore non si limita nella zona lombare ma si estende a tutto l'arto inferiore, sino a raggiungere il tallone o l'alluce. La prevenzione consiste in un'attività fisica, svolta correttamente e con continuità. L'attività motoria e sportiva infatti aumenta la forza e l'elasticità muscolare, migliora la resistenza ossea e stabilizza la colonna vertebrale. La sua azione si effettua anche facendo sì che il disco e le cartilagini siano meglio nutrite alla circolazione sanguigna. Come risultati si ha che i dolori alla schiena si riducono, aumenti la tolleranza al dolore e si riducano le ricadute in chi abbia sofferto di mal di schiena. Quando durante la pratica di uno sport si ha una riacutizzazione del dolore, spesso questo è dovuto o a una tecnica poco precisa o a una preparazione fisica inadeguata. Fondamentale risulta conoscere a fondo la tecnica dello sport che si sceglie e seguire una preparazione atletica opportuna per prevenire gli infortuni e compensare le pressioni discali provocate dallo sport praticato. Se non si tiene conto della salute psicofisica che è lo scopo per cui si pratica lo sport, gli allenamenti si possono trasformare in un processo di logoramento se non di trauma per i dischi intervertebrali. Questi, senza le pause di recupero dalle pressioni cui sono sottoposti, sono sottoposti a forte usura. Come risultato si ottiene che una forte percentuale di atleti, anche in giovane età soffre di questa patologia. Nella popolazione in generale, al di là di situazioni di malattia quali infiammazioni acute o croniche, traumi o deformità congenite, i fattori predisponenti sono le posizioni e i movimenti seguiti in modo scorretto, gli stress psicologici e la forma fisica scarsa.

Troppa sedentarietà: l'attività fisica svolta con continuità è la migliore delle medicine

Dott. Ferruccio Divo
specialista in
Medicina dello sport

PALLAMANO

Prima trasferta stagionale della squadra triestina ad Ascoli. La panchina è al completo ma gli ospiti sono la compagine più esperta del campionato

Rajic raccomanda ai suoi ragazzi: «Contropiede veloci»

Di Leo in allenamento: oggi alle 18 prima trasferta della squadra di Rajic, a ranghi completi, contro l'Ascoli.

TRIESTE Dragan Rajic suona la carica alla vigilia della prima trasferta della sua Pallamano Trieste. Contro Ascoli, stasera alle 18 arbitri i fratelli Iaconello, il tecnico croato cerca conferme dopo il positivo esordio della scorsa settimana contro la Clai Imola. Trieste ha dimostrato nell'amichevole di mercoledì scorso contro Sezana di star bene, ha recuperato il terzino Lisica tornato dalla trasferta in Norvegia con la nazionale croata e si presenta nelle Marche al gran completo.

Allora, Rajic siete pronti ad affrontare l'esame della prima trasferta stagionale?

«Siamo in crescita, reduci da una buona settimana nel corso della quale ci siamo preparati con scrupolo. Affrontiamo una partita non facile, contro la squadra più esperta del campionato che, tra le altre cose, è partita bene vincendo sul campo di Castenaso».

Massotti, Fonti e Chionchio sono vecchie volpi difficili da domare?

«Sono giocatori che hanno alle spalle tante gare e la capacità di leggere in maniera perfetta la partita».

Che incontro si aspetta?

«Gestiranno il ritmo. Cercheranno di rallentare la manovra per aumentare al massimo i tempi morti e portare la gara sui binari a loro più graditi».

Cosa deve fare Trieste per avere la meglio?

«Riuscire ad esaltare le sue caratteristiche, giocare una buona difesa ed essere pronta a sfruttare i contropiede. Se saremo bravi ad alzare il ritmo, se riusciremo a correre, la nostra squadra può avere gioco facile alla distanza».

Programma della seconda giornata: Alpi Prato – Castenaso, Ascoli – Pallamano Trieste, Bologna – Gammadue Secchia, Clai Imola – Forst Bressanone, Padova – Conversano 2003, Sassari – Torggler Group Merano.

Classifica: Pallamano Trieste, Gammadue Secchia, Ascoli, Conversano 2003, Torggler Group Merano, Forst Bressanone 3, Clai Imola, Bologna, Castenaso, Sassari e Padova 0, Alpi Prato -3.

Alpi Prato 3 punti di penalizzazione.

lo. ga.

TRIS

Purosangue nelle gabbie: Tancredi è un'idea

MILANO Ancora una Tris di galoppo con ventiquattro partenti. Puntiamo su Tancredi, un... capo comitiva di apprezzabili meriti.

Premio Selvino, metri 2000 in pista media. 1) Sopra Ippo (63 L. Maniezzi); 2) Rossa di Rugiada (61 G. Verriccelli); 3) Pentelicus (59 1/2 V. Mezzatesta); 4) La Rendita (57 1/2 G. Bietolini); 5) Lynheart (57 1/2 C. Colombi); 6) Tancredi (57 1/2 G. Forte): 7) Valvina (57 1/2 F. Branca); 8) Via De Femme (57 1/2 M. Monteriso); 9) Hakeston (56 1/2 A. Carboni); 10) Mac Wells (56 1/2 P. Agus): 11) Sad Eyes (56 1/2 J. L. Martinez); 12) Topo Grigio (56 1/2 A. Muzzi); 13) Nivolet (56 V. Varchetta); 14) Acqua Scura (55 S. Landi): 15) Azure Gale (54 1/2 S. Mulas); 16) Saint0s Street (54 1(2 D. Vargiu); 17) El Cimbro (534 1/2 D. Porcu); 18) Lysus (53 I. Rossi); 19) Astolfo)51 1/2 D. Viola); 20) Labes (51 1/2 A. Parravani); 21) Veleno Blu (51 M. Esposito); 22) Cruska (50 M. Diaz); 23) Yacht Man (49 C. Gnesi); 24) Alzakam (50 M. Colombi).

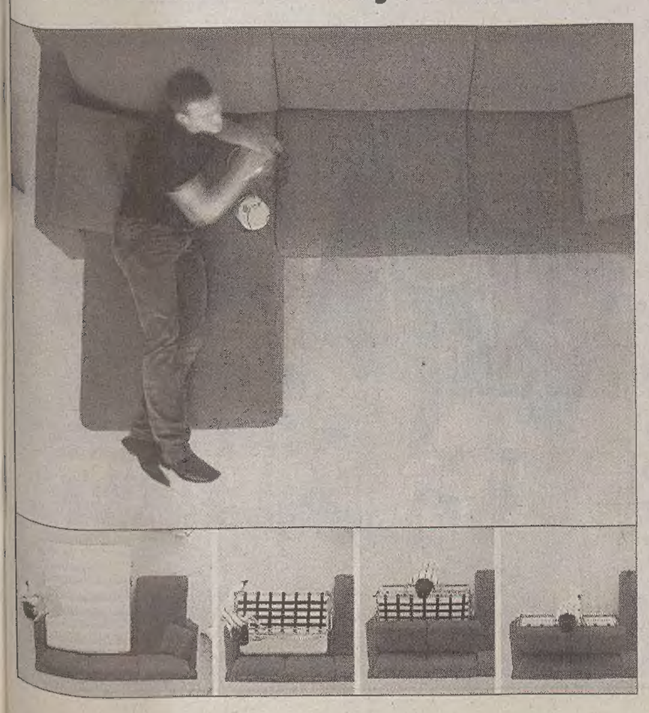
I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Tancredi. 3) Pentelicus. 19) Astolfo.** Aggiunte sistemistiche: **5) Lynheart. 22) Cruska. 12) Topo Grigio.** Nella tris di Merano è uscita la combinazione 9-1-6 che ha pagato 224,29 per 5141 vincitori.

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 39

1.a corsa	1.o arrivato	2X2
	2.o arrivato	X21
2.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
3.a corsa	1.o arrivato	XXX
	2.o arrivato	X12
4.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
5.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	21
6.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
Corsa +		11-14-1

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
larredopiù GEMONA DEL FRIULI
divano letto
le novità non finiscono mai
salotti trasformabili con gesti semplici e rapidi
per valorizzare ogni ambiente della tua casa.
S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132 Tel. 0432 971400 www.larredopiu.com info@larredopiu.com



Per valutazioni, ritiro usato
e preventivi, chiamate
i nostri uffici di zona
Orari esposizione: 9.00-19.30
Lunedì mattino chiuso
Sabato e Domenica orario continuato
Orari: 12.00-15.00/18.00-20.00
ZONA CARNIA 0433 40125
PROV. UDINE 0432 25610
PROV. TRIESTE 040 367771
PROV. GORIZIA 0481 410012
PROVINCIA di VE PN e TV 0433 40125
ZONA AUSTRIA 0043 4242 22199

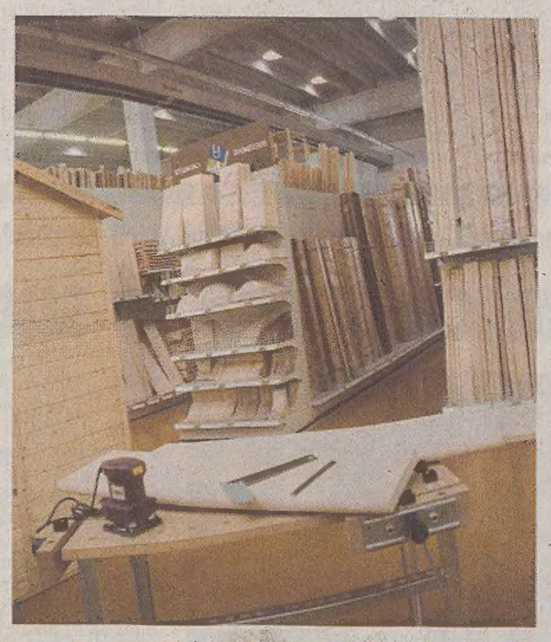
Vi aspettiamo!

Basta dire per Fare

(siamo aperti anche di Domenica)

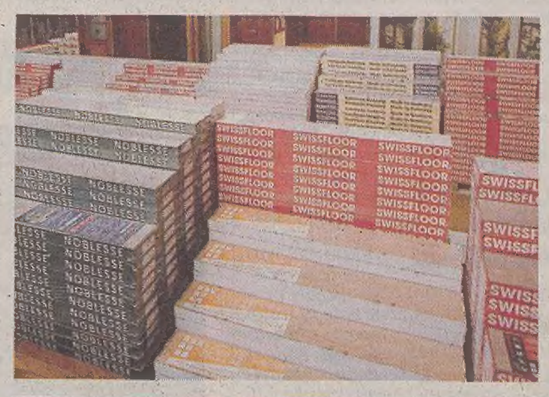
Per chi ama bricolare, Fare brico è un gran bel posto.
C'è di tutto per fare da sé in casa e in giardino, e tanti prodotti e servizi su misura di ogni capacità e di ogni desiderio. Così ogni cosa diventa più facile e piacevole da Fare.

AD. Studio Gori



Il legno, perchè la scelta è ampia e ordinata: materiali grezzi, prefiniti, finiti, suddivisi per essenze, utilizzi, dimensioni.

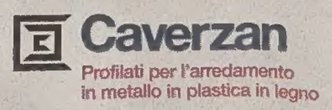
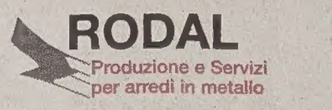
Mobili pronti all'uso, o in kit con eventuale nostra collaborazione al montaggio a domicilio.



Tende da interno ed esterno, pronte e su misura, tutte esposte nei disegni, colori, dimensioni insieme ai loro accessori.

E poi, ferramenta, profilati, utensili, vernici, idraulica, pavimenti e rivestimenti, porte, illuminazione, giardinaggio, fotografia, chiavi, oggetti e regali.

Per le cornici la scelta è la più ampia: dipende dal soggetto, dall'arredamento, dall'ambiente... Al solo costo dei materiali impiegati.

Fare a duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova. Tel. 0432-928311
Aperto anche al pubblico dal lunedì alla domenica: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30

I nostri marchi garantiscono la qualità di Fare.